Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 11 luglio 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9065 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 850 (festivi post. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

ALTRO BARBARO ASSASSINIO DI UN ALTO MAGISTRATO A POCO PIU' DI UN MESE DAL TRIPLICE ECCIDIO DI GENOVA

Dopo Coco, il giudice Occorsio: crivellato dal mitra di un killer

Il sostituto procuratore romano è caduto nel mortale agguato mentre stava recandosi in auto al palazzo di giustizia
L'«esecuzione» firmata dal movimento neofascista «Ordine nuovo» - Ricostruiti gli identikit dei tre aggressori - Un fermo

Telefoto Ansa
Roma — Il corpo senza vita del giudice Occorsio riverso nel'a sua automobile; a destra, il magistrato in una recente foto

UN INQUISITORE DI PRIMA LINEA

Roma, 10

Vittorio Occorsio era nato a Roma il 9 aprile del 1929: entrato in magistratura nel luglio del '55, aveva esercitato per due anni le funzioni di pretore a Terni (dal '59 al '61) e quindi era stato trasferito nella capitale, dove ha ininterrottamente svolto le funzioni di pubblico ministero, raggiungendo — cinque anni fa — il grado di consigliere di Corte d'appello.

Di notevole risonanza sono stati numerosi processi nei quali Occorsio ha rappresentato la pubblica accusa: il più famoso rimane quello per la strage di piazza Fontana a Milano, che coinvolse Pietro Valpreda e gli anarchici del gruppo «22 marzo». Affiancando l'attuale consigliere istruttore Ernesto Cudillo, che allora fungeva da giudice istruttore, Occorsio — proprio per la sua veste di pubblico accusatore — fu oggetto di accuse, polemiche, rimproveri.

Gli si contestava di essere un magistrato «classista» e di avere come immediato e unico scopo, allora, di attribuire a Pietro Valpreda e ai suoi compagni l'eccidio di piazza Fontana. Sempre più convinto della matrice anarchica del gravissimo episodio, Occorsio riuscì in effetti a far accogliere le sue tesi accusatorie e a ottenere il rinvio a giudizio del gruppo degli anarchici (i quali — come si sa — furono però successivamente affiancati nell'accusa di responsabilità dal gruppo neofascista facente capo a Freda e Ventura).

Ma Occorsio era già salito alla ribalta della cronaca qualche anno prima, quando aveva assunto il ruolo di pubblico accusatore nel processo svoltosi tra il '67 e il '68 sul tentativo di colpo di stato che, nel '64, il defunto generale De Lorenzo avrebbe organizzato per sovvertire l'ordine dello stato. Si trattò di un processo di stampa: gli imputati erano Lino Jannuzzi ed Eugenio Scalfari, dell'«Espresso», accusati di aver diffuso sul conto di De Lorenzo e dell'Arma dei carabinieri notizie «altamente diffamatorie e gravemente lesive» del prestigio dell'Arma stessa.

Il processo andò avanti tra alterni colpi di scena; ma il più clamoroso si ebbe a conclusione della requisitoria, quando — il 1.o marzo del 1968 — Occorsio, concludendo l'esame dei fatti, sollecitò l'

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa
Roma — Il parabrezza della «125» di Vittorio Occorsio dopo i rilievi effettuati dalla polizia scientifica, che ha contraddistinto con lettere diverse i numerosi fori provocati dai proiettili

Delirante «motivazione»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 10

A poco più di un mese dall'uccisione del procuratore di Genova Coco, un altro barbaro assassinio di un magistrato è venuto ad allungare l'angosciosa catena di spietate «esecuzioni» politiche e a scuotere, una volta di più, l'opinione pubblica già profondamente turbata. La vittima del nuovo criminale attentato, avvenuto ieri mattina a Roma, è il quarantasettenne sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Occorsio, uno dei più noti magistrati della capitale, anche per il ruolo svolto come accusatore in molti scottanti processi degli ultimi anni.

Occorsio è stato freddato con un paio di sventagliate di mitra, poco dopo le 8.30, a venti metri dalla sua abitazione, dalla quale era appena uscito per recarsi al palazzo di giustizia; due sicari lo hanno affrontato mentre era alla guida della sua auto e, dopo averlo crivellato di proiettili, hanno lasciato sulla vettura una decina di volantini firmati «Ordine nuovo», la famigerata organizzazione terroristica di estrema destra messa fuori legge nel '73 e nei confronti della quale Occorsio stava negli ultimi mesi conducendo la terza istruttoria (dopo aver rappresentato la pubblica accusa nei due precedenti processi).

Ecco un'attendibile ricostruzione del mortale agguato, la cui dinamica si è esaurita nel giro di appena una trentina di secondi: il dott. Occorsio è uscito come ogni mattina dalla sua abitazione, al numero 7 di via Mogadiscio, ed è salito a bordo della sua «Fiat 125» color marrone, percorrendo poche decine di metri in discesa, fino all'angolo con via Giuba. Qui è scattata la trappola: Occorsio ha fermato la macchina, non si sa se per esigenze di traffico o perché già due uomini, scesi da una «124» beige, gli avevano sbarrato la strada.

Comunque sia, i due — uno dei quali armato di un mitra o di una «machine pistole» — si sono avvicinati alla vettura di Occorsio e, prima che questi potesse rendersi conto di quanto stava accadendo, il «killer» ha esploso una raffica di mitra che ha infranto il parabrezza, colpendo gravemente il giudice. Questi ha accennato un tentativo di fuga, ma ha fatto appena in tempo ad aprire la portiera: un'altra sventagliata, sparata da posizione ravvicinata, di fianco alla macchina, lo ha inchiodato al posto di guida. Occorsio è stato colpito lungo tutto il corpo, dalla testa alle gambe, da una micidiale grandinata di proiettili (più tardi sono stati contati 30 bossoli calibro nove).

Subito dopo, l'uomo che era assieme allo sparatore ha aperto con tutta calma una portiera posteriore dell'auto di Occorsio e ha deposto sul sedile nove volantini fotocopiati, firmati «Ordine nuovo», trafugando altresì — a quanto sembra — i documenti contenuti nella borsa del giudice (tra cui, forse, la richiesta di libertà provvisoria avanzata dai difensori dell'avvocato Minghelli, attualmente in carcere perché accusato di aver fatto parte dell'«anonima sequestri» capeggiata dai francesi Bergamelli e Berenguer). I due «killers» sono successivamente risaliti sulla «124», al cui volante era rimasto un complice, e sono ripartiti a tutta velocità; la vettura, rubata una settimana fa, è stata rinvenuta qualche ora più tardi in una strada defilata del Quartiere Trieste, ma non risulta che a bordo siano state trovate impronte digitali, o elementi comunque utili alle indagini.

I volantini lasciati sul luogo del delitto sembrano apparentemente autentici: recano in alto l'intestazione «Movimento politico Ordine nuovo» e, più sotto, il simbolo dell'ascia bipenne. Ecco cosa dice il delirante messaggio: «La giustizia borghese si ferma all'ergastolo, la giustizia rivoluzionaria va oltre. Il tribunale speciale del "M.P.O.N." ha giudicato Vittorio Occorsio e lo ha ritenuto colpevole di avere, per opportunismo carrieristico servito la dittatura democratica, perseguitando i militanti di Ordine nuovo e le idee di cui essi sono portatori.

«Vittorio Occorsio — prosegue il volantino — ha infatti istruito due processi contro il "M.P.O.N."; al termine del primo, grazie alla complicità dei giudici marxisti Battaglini e Coiro e del barone d.c. Taviani, il movimento politico è stato sciolto e decine di anni di carcere sono stati inflitti ai suoi dirigenti. Nel corso della seconda istruttoria numerosi militanti del "M.P.O.N." sono stati inquisiti e incarcerati e condotti in catene dinanzi ai tribunali del sistema borghese. Molti di essi sono ancora illegalmente trattenuti nelle democratiche galere, molti altri sono da anni costretti a una dura latitanza.

«L'atteggiamento inquisitorio

R. R.

Continua in 2.a pagina

Con un ambiguo messaggio

Si fanno vive anche le «B. R.»

Reggio Emilia, 10

A tarda sera si è appreso che due volantini firmati dalle «Brigate rosse», in cui si rivendica la paternità del mortale agguato al giudice Occorsio e dell'attentato di Bologna, sono stati rinvenuti in due cabine telefoniche di Reggio Emilia; in essi, il «nucleo di Reggio Emilia delle Brigate rosse» dichiara false le rivendicazioni fatte da «Ordine nuovo» e «Ordine nero», e asserisce che «la giustizia proletaria continuerà a colpire i centri reazionari dell'eversione democratica, come la magistratura», dopo aver «giustiziato il boia di stato Vittorio Occorsio» e aver inflitto un «duro ammonimento» al procuratore generale di Bologna, Bonfiglio.

Da un primo esame dei volantini, sarebbero affiorate perplessità circa l'autenticità del messaggio: fra l'altro, si è appreso che la stella rossa e l'intestazione sarebbero state ricalcate con una «biro»; sembra anche che lo «stile» dei due documenti non sia molto consono a quello usuale delle «Brigate rosse». *(Ansa)*

«MOLOTOV» E MINACCE A BOLOGNA

Stavolta la firma è: «Ordine nero»

Bologna, 10

Una «bottiglia Molotov» è stata scagliata, stamane all'alba, nel portone del palazzo in cui abita il procuratore generale di Bologna, Domenico Bonfiglio: gli attentatori hanno prima infranto una vetrata del portone, poi hanno lanciato l'ordigno all'interno. I danni non sono gravi, ma ciò che preoccupa è il senso dell'attentato: «Ordine nero non è morto! Libertà per i detenuti politici» afferma, infatti, un volantino lasciato sul posto come «firma» dagli autori del misfatto, i quali profferiscono anche minacce nei confronti — oltre che di Bonfiglio — di altri tre magistrati bolognesi, due dei quali hanno condotto l'istruttoria su «Ordine nero» (l'organizzazione clandestina dell'ultradestra nata dopo lo scioglimento di «Ordine nuovo»); il terzo magistrato è colui che per primo diresse le indagini sulla strage dell'«Italicus», avvenuta nell'agosto di due anni or sono.

Il volantino lasciato dai bombardieri è costituito dalla fotocopia di uno scritto formato da lettere «a ricalco», del tipo spesso usato, in passato, per la compilazione di messaggi firmati da extraparlamentari sia di destra sia di sinistra; ad esso è annesso il ritaglio di un articolo di un giornale bolognese riguardante la recente sentenza di rinvio a giudizio di 10 militanti di «Ordine nero».

L'alto magistrato fatto oggetto della pesante intimidazione neofascista, il dott. Bonfiglio, è originario del Palermitano e ha 68 anni: è noto per la sua intransigenza e per la sua riservatezza, e — a quanto si è sempre affermato negli ambienti del palazzo di giustizia bolognese — non appartiene ad alcuna delle correnti della magistratura.

Per quanto concerne l'andamento delle indagini, polizia e carabinieri, sotto la direzione del sostituto procuratore dott. Costa, hanno eseguito una serie di perquisizioni in abitazioni di estremisti di destra, ma senza esito.

S. S.

Telefoto Ansa
Bologna — Agenti impegnati nei rilievi dopo l'esplosione della «Molotov» nel portone dell'abitazione del procuratore generale della Repubblica; a destra, il dott. Domenico Bonfiglio

DURE REAZIONI SONO SEGUITE AL PRIMO SENSO DI SGOMENTO E PREOCCUPAZIONE

Il mondo politico unanime nel condannare il crimine

Leone: «Ancora una vittima della vile e bieca criminalità» - Occorre potenziare la Polizia e la Giustizia - Cossiga: «Farò di tutto per trovare i responsabili» - Dare una pronta risposta

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 10

Sdegno, sgomento. Ancora una volta la violenza fascista colpisce i gangli delle istituzioni civili dello Stato ed ancora una volta le forze politiche sono chiamate, oggi più che mai, a dare una risposta immediata e decisa in difesa dello stesso ordinamento democratico del Paese. E' questo il senso che accomuna le immediate reazioni del mondo politico ad un assassinio il cui significato va ben oltre alla figura del magistrato ucciso. Unanime è l'indignazione nei confronti di un metodo politico che affonda le proprie radici nella criminalità e nel sopruso, e unanime è la richiesta di un impegno concreto per dare al più presto al Paese una guida stabile ed in grado di affrontare, con i mezzi adeguati, qualsiasi manovra tendente a far precipitare il Paese nel caos.

«Ancora una vittima — ha dichiarato questa mattina il Presidente della Repubblica appena conosciuta la tragica notizia — della vile e bieca criminalità che opera con assurde rappresaglie contro magistrati che compiono con fermezza e con coraggio il proprio dovere. Ancora una volta — ha quindi aggiunto Leone — sento di esprimere l'indignazione del Paese e chiedere che, accanto all'indispensabile, doveroso e urgente potenziamento dell'organizzazione delle forze dell'ordine, così coraggiosamente impegnate nella lotta contro la criminalità, e dell'amministrazione della giustizia, siano adottate delle misure sempre più idonee a salvaguardare la vita di chi combatte nella dura trincea della difesa della libertà e dell'ordine civile». Il Presidente della Repubblica ha inoltre inviato alla famiglia del giudice e «alla famiglia giudiziaria» i sensi «della profonda solidarietà della Nazione e mia personale».

Una dura condanna per la nuova esecrabile manifestazione di violenza criminale è venuta anche dai presidenti del Senato e della Camera. «Mentre attendiamo ad opera delle autorità competenti — ha detto il senatore Fanfani — l'identificazione e l'esemplare giudizio dei responsabili, assicuriamo pieno appoggio al governo nell'azione necessaria ed indilazionabile per porre fine al susseguirsi delle violenze, comunque ispirate e da chiunque incoraggiate».

Da parte sua il presidente della Camera, Pietro Ingrao, dopo aver espresso alla famiglia di Occorsio e alla magistratura lo sdegno e il cordoglio di tutta l'assemblea di Montecitorio, si è augurato che «siano stroncate finalmente le trame criminose che continuano ad insanguinare la Nazione e che più volte hanno tragicamente colpito un corpo essenziale per la vita democratica del Paese qual è la magistratura».

Il ministro dell'interno Cossiga è accorso sul luogo del delitto dopo nemmeno un'ora dalla tragica sparatoria. Visibilmente commosso, dopo aver espresso il suo cordoglio alla vedova di Occorsio, ha dichiarato: «Non posso vincere lo sgomento che mi ha preso appena saputo di quanto era accaduto. Sono accorso perché era un mio preciso dovere. Ma ora la parola passa alle forze dell'ordine, agli investigatori per le loro indagini. Questo è un atto di chiara intimidazione. Perciò ci fa capire come dobbiamo condurre a fondo l'opera di difesa dell'ordine democratico. Occorsio, in un breve arco di tempo, è il secondo magistrato che viene ucciso. Ma noi reagiremo con tutte le nostre forze. Dire che sono sgomento è la parola esatta. Lo sono come uomo, ma non come ministro dell'interno. Come tale, finché rimarrò al mio posto, farò di tutto per trovare i responsabili. E' assai probabile che si tratti di reato politico — ha concluso —, ma la follia politica non potrà annientare la democrazia».

«Nel momento in cui la magistratura italiana ancora una volta paga un tributo di sangue — ha detto a sua volta il ministro della giustizia, Bonifacio — dobbiamo raccogliere la richiesta del Paese che sia salvaguardata l'ordinata e pacifica convivenza della collettività». Bonifacio, dopo aver ricordato che esistono nel Paese forze politiche e sociali sufficienti per garantire il rispetto dell'ordine e della legge, ha sottolineato l'esigenza di un'azione volta a «impedire che esigui gruppi di criminali possano distruggere la fiducia nello Stato e nelle sue istituzioni».

Su tale esigenza si è subito sintonizzata la segreteria politica della Democrazia cristiana, che in un comunicato «conferma il più deciso impegno nella lotta al fascismo, in difesa delle libere istituzioni democratiche, e chiede la collaborazione di tutte le forze politiche per aiutare l'opera del governo a stroncare l'eversione e a garantire, assieme a quella dei singoli cittadini, le libertà democratiche».

Alla nota della DC fa eco un telegramma del segretario del PCI, Berlinguer, alla vedova del giudice Occorsio. «L'assassinio perpetrato con inaudita ferocia — afferma Berlinguer — da criminali che mirano a sovvertire l'ordinata e civile convivenza, e a colpire le istituzioni democratiche, ci riempie di sdegno e di raccapriccio». Anche il segretario del PSI, De Martino, non ha risparmiato dure parole nei confronti degli autori del tragico delitto. Per De Martino «ormai la misura è colma e la democrazia non può essere alla mercè di chi intende distruggerla»; secondo il leader socialista, inoltre, l'assassinio del giudice Occorsio richiama le forze politiche all'obbligo di risolvere al più presto la crisi di governo», perché qualunque ritardo e incertezza alimenta gli oscuri disegni dei nemici della Repubblica».

Anche il segretario del MSI-DN Almirante ha espresso parole di condanna: «Continua la guerra contro la magistratura cominciata con il sequestro Sossi e orrendamente proseguita con i crimini di Genova e di Roma. Chiunque siano gli esecutori, i mandanti sono i nemici dello Stato, il quale ha il dovere di difendere i suoi servitori con estrema energia». Almirante ha preannunciato la presentazione in Parlamento di «proposte di legge tendenti a reprimere con fermezza, fino alla pena di morte, i crimini che, come questo, non solo colpiscono le persone, ma l'intera collettività».

Carlo Marassi

Nelle pagine interne

In vigore il rinvio del cumulo

***

L'Alitalia rischia il collasso

***

Fucilati in Angola 4 mercenari

VIVA EMOZIONE NELLA MAGISTRATURA: SI CHIEDONO CONCRETE CONTROMISURE

«Non si può più andare avanti così»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 10

A palazzo di giustizia la notizia dell'assassinio di Vittorio Occorsio si è abbattuta come un colpo di maglio: nonostante fosse sabato, già alle 8.30 i corridoi del tribunale erano affollati e qualche collegio giudicante aveva iniziato il suo lavoro. La prima, tragica notizia è stata portata da agenti di polizia e carabinieri, che avevano raccolto la voce attraverso l'autoradio; di bocca in bocca è arrivata a tutti: magistrati, avvocati, cancellieri, pubblico.

Le prime reazioni sono state di stupore e incredulità; poi, man mano che altri particolari venivano comunicati, si sono avuti i primi giudizi e le prime affermazioni a caldo. «Non si può più andare avanti così» ha esclamato un presidente di sezione, abbandonando l'aula dopo aver sospeso l'udienza; a gruppi, e discutendo animatamente, tutti i giudici che svolgevano il loro lavoro si sono recati al secondo piano, dove si trovano gli uffici del procuratore capo Siotto, del procuratore generale Del Giudice e del presidente del tribunale.

Si è determinata così spontaneamente, una specie di blocco delle udienze; nella confusione e fra i capannelli di magistrati, qualcuno ha fatto una proposta subito accettata: fare una riunione per decidere il da farsi. Così, alle 10.30, i giudici si sono incontrati nella grande aula dove si celebrano i processi d'assise, in una riunione che ha assunto toni drammatici e fortemente emotivi.

Il primo presidente della Corte d'appello Giuseppe Vallillo, il presidente del tribunale Pietro Pescalino, l'avvocato generale Carlo Chiliberti, il procuratore aggiunto Raffaele Vessichelli hanno commemorato Occorsio ma, subito dopo, il sostituto procuratore Nicolò Amato, molto amico di Occorsio, non ha retto all'emozione e alle parole di circostanza e ufficiali, ha replicato con una dichiarazione che ha suscitato l'applauso di tutti: «Sono vent'anni — ha detto Amato — che deploriamo e commemoriamo. Ora ciò non basta più. Uccidendo i nostri colleghi si uccide anche noi, tutti i magistrati italiani. Siamo in una condizione, in una situazione di non poter più esercitare le nostre funzioni. Ci si può chiedere anche questo grave prezzo, ma ci deve essere un corrispettivo. E' giusto che lo Stato pretenda da noi anche il sacrificio, ma questo sacrificio deve servire a qualche cosa».

Su proposta di Amato si è poi riunita la giunta esecutiva dell'Associazione nazionale magistrati, che ha espresso «lo sdegno e il disprezzo per la velleitaria opera intimidatrice dei criminali» e ha ripetuto «ancora una volta che la magistratura non verrà mai meno ai suoi compiti istituzionali, in fedele osservanza del prestato giuramento». L'Anm ha sollecitato dal parlamento e dal governo l'urgente adozione di adeguati strumenti legislativi, atti a garantire il libero e sereno svolgimento della funzione giudiziaria».

Altri sdegnati commenti sono stati espressi da autorevoli membri della magistratura: il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, on. Bosco, ha annunciato che venerdì si riunirà il consiglio, sotto la presidenza del Capo dello Stato, «per esprimere la più ferma condanna del criminale delitto e per commemorare l'insigne figura del magistrato scomparso».

Anche il presidente dell'Associazione magistrati, Ruggiero, ha dichiarato, dopo aver ricordato la recente morte di Coco, che «i nuovi assassini fanno

C. M.

Continua in 2.a pagina

DOMANI LE CONSULTAZIONI DI LEONE E LE INDICAZIONI DEI CANDIDATI D.C.

Per il governo affiorano i più strani bizantinismi

Al fine di superare le difficoltà del confronto fra i partiti (PCI compreso) si ricorrerebbe a una «tavola rotonda» - La rivolta dei «peones» contro «Zac»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 10

Lunedì si darà il via al meccanismo per il nuovo governo: in mattinata la Democrazia cristiana indicherà il suo o i suoi candidati alla presidenza del Consiglio durante l'incontro che la delegazione del partito avrà con i membri dei direttivi parlamentari della precedente legislatura che sono stati rieletti; nel pomeriggio la delegazione d.c. si presenterà al Capo dello Stato.

Leone affiderà l'incarico martedì sera o, al massimo, mercoledì mattina: si parla sempre con insistenza di Andreotti, ma anche la candidatura di Moro comincia a diventare più «pesante». A differenza di ieri, infatti, nei corridoi di Montecitorio si afferma che difficilmente la DC proporrà una «candidatura secca» puntando tutto sul nome di Andreotti, nonostante che Leone prediliga scelte chiare. Per questo si afferma che prevarrà la decisione di sottoporre al Presidente della Repubblica una «rosa di candidati», che comprenderebbe i nomi di Andreotti, di Moro e di Forlani.

Le «chances» di riuscita che il candidato alla presidenza del Consiglio avrà di fronte sono molto limitate. Fra i partiti esistono notevoli divergenze, confermate anche oggi, sul metodo del confronto fra le forze politiche per giungere alla formazione del governo. Comunque, anche su questo problema stanno emergendo voci di soluzioni machiavelliche: visto che la DC non intende sedersi a un tavolo con tutti i partiti del cosiddetto «arco costituzionale» mentre le sinistre premono su questo punto, si potrebbe risolvere la questione mantenendo rapporti bilaterali per quanto concerne le questioni politiche e lasciando la «tavola rotonda» ai problemi dei contenuti nelle mani degli esperti economici di tutti i partiti. E' un bizantinismo, un nuovo sfoggio di quella «fantasia italiana» che ci ha reso famosi nel mondo.

La posizione dei repubblicani, che stanno «alla finestra», in attesa di indicazioni dai due colossi, DC e PCI, potrebbe agevolare questa «trovata». Il segretario del PRI Biasini è convinto che «dalla crisi non si viene fuori, se non attraverso la ricerca del più ampio consenso delle forze politiche e sociali». «Al di là dei problemi formali — ha aggiunto — esiste il problema sostanziale di coinvolgere il più ampio arco possibile di forze politiche in un programma di rinnovamento economico, e spetta alla DC indicare le forme e i modi per realizzare questo coinvolgimento».

«Non appare rilevante — ha detto ancora — il problema di come realizzarlo: i repubblicani prediligono discussioni e incontri bilaterali, giudicandoli più fecondi e corretti, ma non intendono irrigidirsi nel proporre pregiudiziali di carattere formale. «Biasini si è detto disponibile anche per quanto concerne il nome del candidato e gli schieramenti politici, e ha così concluso: «I repubblicani solo in presenza di precisi impegni programmatici potranno assicurare la loro collaborazione. Non è certamente questo il momento di governi di attesa o provvisori».

Per i comunisti Macaluso ha ribadito l'idea della «tavola rotonda» per concordare il nuovo governo. L'accordo fra tutte le forze costituzionali per le elezioni degli uffici di presidenza delle Camere ha fatto cadere pregiudiziali e discriminazioni, ed è ora possibile continuare con lo stesso metodo e la stessa ispirazione per dare al Paese un governo in grado di affrontare i problemi che lo travagliano. Questa è la questione che oggi sta al centro del dibattito tra le forze politiche. E' essenziale per dare vigore alla democrazia parlamentare che si ricerchino soluzioni di governo rispettose dell'indicazione venuta dagli elettori.

«Non basta — scrive Macaluso — procedere alla designazione di un candidato qualunque esso sia, purché venga assicurata una prospettiva per la formazione del governo, se non si creano le condizioni politiche che garantiscano i consensi necessari a costituirlo. Così non sono sufficienti certe ottimistiche dichiarazioni del ministro Cossiga sulla possibilità di colpire le centrali del terrorismo e della criminalità, se non si opera un profondo rinnovamento delle strutture dell'apparato dello Stato attraverso una reale moralizzazione della vita pubblica, possibile solo con l'abbattimento di tutte le barriere anticomuniste».

Ma non è solo quella sul metodo la difficoltà che l'incaricato troverà sul suo cammino. Sia la DC sia il PSI sono scossi da fermenti interni piuttosto forti. Nella Democrazia cristiana l'elezione dei presidenti dei gruppi parlamentari ha dato luogo a strascichi che difficilmente potranno essere eliminati entro breve tempo. Ai «peones» in rivolta contro la segreteria Zaccagnini si è aggiunto oggi uno dei leaders della corrente di base, De Mita, che aspirava alla carica di capogruppo. Si potrebbe aprire una grossa falla nello schieramento di «Zac», anche se il vicesegretario Galloni, anche lui della base, rimane «fedele» alla linea del segretario.

In un'intervista De Mita ha affermato che «una maggioranza che si dimostra incapace di adottare una decisione rischia di non esistere». Il concetto viene ampliato da una nota dell'agenzia di corrente: «purtroppo — dice la nota — la latitanza della segreteria democristiana porta a chiedersi se si sia colto almeno il senso delle indicazioni elettorali, che comportano in primo luogo un drastico mutamento di metodi, di comportamenti, di proposte. Così non si gestisce un partito che ha raccolto oltre 14 milioni di voti, e che è stato dal popolo indicato come la forza che deve assumersi l'onere di costituire un governo democratico».

Anche fra i socialisti la tensione è notevole: si svilupperà tutta nel dibattito del comitato centrale, che si svolgerà da lunedì a mercoledì della prossima settimana. Tutte le correnti del PSI sono concordi sulla decisione di non sedersi al tavolo delle trattative per il governo, se non ci saranno anche i comunisti. Tuttavia, le diverse correnti sono in contrasto sul modo con il quale portare avanti la proposta: chi vuole costringere la DC al fatto compiuto (Lombardi) e chi vuole invece accordarsi direttamente con la DC e «portarsi dietro» il PCI (Mancini).

Ma ci sono anche da affrontare i problemi interni: il rinnovamento richiesto clamorosamente da Mosca che si dimise la notte in cui si conobbero i risultati delle elezioni, è ancora da discutere. Tra gli altri, Fortuna chiede una «purga», perché il PSI «è malato»: «la direzione si dimetta, dunque, in blocco, con coraggio per far aprire all'interno del partito un dibattito spregiudicato». A sua volta l'autonomista Craxi, vicesegretario del PSI, afferma che «non è corretto» limitare i problemi del PSI a sostituzioni di dirigenti: il rinnovamento deve venire dalla base.

Marina Alessi

MORTO IL SENATORE Emilio Battista

Roma, 10

E' morto la notte scorsa, nella sua casa romana di via Arno, il sen. ing. Emilio Battista, uno dei fondatori della Democrazia Cristiana. Nato a Terracina (Latina) 71 anni fa, aveva aderito nel 1919 al partito popolare. Lascia la moglie Giovanna Marchesi e due figlie, Anna Maria e Elisabetta.

(Ansa)

PUBBLICATO SULLA «G.U.» IL DECRETO DEI MINISTRI

È in vigore il rinvio del «cumulo» per il '74

Necessaria per usufruirne la dichiarazione entro 10 giorni Un ginepraio fiscale creato dalla sentenza della Consulta

Roma, 10

Il decreto legge che sospende il pagamento della rata di luglio dell'imposta sul reddito del 1974 in caso di «cumulo» dei redditi dei coniugi è stato pubblicato oggi sulla «Gazzetta ufficiale»: il provvedimento entra immediatamente in vigore e da oggi, dunque, cominciano a decorrere i dieci giorni entro i quali i contribuenti interessati devono presentare la dichiarazione prevista per l'ottenimento del rinvio. Ecco il testo del decreto: «La riscossione mediante ruoli della rata di luglio 1976 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa all'anno 1974, commisurata sul reddito complessivo comprendente i redditi di entrambi i coniugi, è sospesa fino alla scadenza della successiva rata di settembre.

«Fino alla scadenza della predetta rata di settembre sono sospesi gli atti esecutivi per il mancato pagamento delle rate scadute dell'imposta di cui al comma precedente, e dell'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo alla cui formazione hanno concorso i redditi di entrambi i coniugi.

«Entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto i contribuenti devono dichiarare all'esattore, con atto in carta libera, di trovarsi nelle condizioni previste nei precedenti commi, indicando gli estremi della cartella esattoriale e l'importo della rata».

Frattanto la sentenza della Corte costituzionale contro alcune norme fiscali riguardanti il «cumulo dei redditi» continua a suscitare interrogativi e a sollevare intricate questioni tributarie. Tra pochi giorni la diffusione del testo della sentenza dovrebbe chiarire un po' le cose, ma nell'attesa la decisione di ieri del Consiglio dei ministri di rinviare il pagamento della rata di luglio delle imposte applicate sui redditi sommati dei coniugi, rafforza l'ipotesi che i contribuenti potrebbero riuscire a sfuggire al pagamento del cumulo del 1974. In effetti, si sa di sicuro che la sentenza dei giudici al Palazzo della consulta colpisce a fondo le norme sul «cumulo» applicate sui redditi 1974.

Questa ipotesi, però, apre alcune complicate questioni: una di esse riguarda anche l'«autotassazione» sui redditi del 1975. Ciò perché nel calcolo dell'imposta sul reddito del 1975 molti contribuenti hanno apportato una detrazione per credito di imposta relativo al cumulo del 1974. La «miniriforma» Visentini stabiliva, infatti, che se il reddito complessivo lordo del contribuente aveva superato nel 1974 i cinque milioni di lire, e alla sua formazione avevano concorso redditi della moglie cioè se era scattato il «cumulo», nella dichiarazione relativa al 1975 (presentata nel 1976) poteva essere portato in detrazione un importo pari a quello dell'imposta iscritta a ruolo per l'anno 1974 detrazione in ogni caso non superiore a 60 mila lire, limite elevato a 150 mila lire nel caso che i redditi della moglie fossero di lavoro o di impresa.

Se adesso il cumulo 1974 venisse a cadere, si potrebbe prospettare di conseguenza l'eventualità di un recupero da parte dell'erario di questa detrazione apportata dai contribuenti all'imposta dovuta per il 1975. Al ministero delle finanze, tuttavia, non si fanno per ora commenti in proposito. *(Ansa)*

PRATICHE DI PENSIONE sul greto del Tevere

Roma, 10

L'Inadel ha sporto denuncia contro ignoti all'autorità giudiziaria, in seguito al ritrovamento di alcuni documenti dell'Istituto, relativi a pratiche di pensione, abbandonati sul greto del Tevere, ed ha disposto un'inchiesta amministrativa «per accertare la natura dei fatti e per poter quindi porre in atto ogni misura necessaria a tutela dei propri iscritti». Ne dà notizia un comunicato dell'ufficio stampa dell'Inadel che tende a «evitare una preoccupazione sproporzionata» sulle conseguenze dell'episodio. L'Ente infatti assicura che «dai controlli immediatamente effettuati non risulta alcuna manomissione».

(Italia)

SESTO GRADO MERCALLI

Forte scossa: paura in Friuli

Udine, 10

Dopo oltre quattro giorni di laitanza, il terremoto si è fatto nuovamente sentire oggi in Friuli, con una scossa del sesto grado della scala Mercalli che è stata registrata alle 6 e 11 minuti. La notevole entità di questo nuovo movimento tellurico, che è stato nettamente avvertito in tutta la zona interessata dal sisma del 6 maggio, ha comportato nuovi crolli di muri.

Il fenomeno odierno, il cui epicentro è stato localizzato poco a sud del monte Brancot, è stato particolarmente avvertito anche in tutto il Cividalese e nei territori di Nimis, Attimis e Faedis. Poiché a questo tipo di fenomeni non si riesce a fare l'abitudine, nonostante il numero delle scosse di un certo rilievo abbia raggiunto il ragguardevole numero di 161, compresa quella odierna, mentre nelle tendopoli il sommovimento di questa mattina ha riportato tensione e avvilimento in chi aveva fatto l'abitudine al silenzio tellurico di questi giorni, a Udine si sono ripetute le scene dell'abbandono da parte di un migliaio di persone delle abitazioni.

RINVIATO AL CONGRESSO IL CHIARIMENTO CON ALMIRANTE

Si deciderà in autunno il futuro del MSI-DN

La relazione del segretario non è stata messa ai voti Analisi del voto di giugno: vittoria di Pirro per la DC

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 10

Il comitato centrale del MSI che ha iniziato oggi i propri lavori, non si concluderà con un voto di fiducia, favorevole o contrario, all'on. Almirante, ma con un documento che rinvia tutto ad un congresso che si terrà a ottobre o a novembre. E' stato lo stesso segretario del MSI on. Almirante ad annunciare che la propria relazione non sarebbe stata messa ai voti, ma che il futuro politico del MSI doveva essere deciso dal congresso. Di conseguenza egli ha presentato le sue affermazioni solo come oggetto di meditazione e di riflessione per le decisioni autunnali.

Nella sua analisi Almirante è partito da lontano: dal giugno 1975, cioè dall'indomani della consultazione elettorale amministrativa — che — ha osservato — ha pesantemente condizionato tutto l'avvenire politico del nostro Paese e ha largamente influenzato le elezioni politiche anticipate. Egli ha riconosciuto innanzitutto alla classe dirigente comunista un'«eccezionale bravura»; le ha riconosciuto anche «fantasia nell'escogitare formule aperte e aggreganti», ma ha fatto presente che la sua opera è stata facilitata dallo «sbraco indecente» delle forze politiche che, anche durante la campagna elettorale del 1975, avevano fatto appello all'elettorato anticomunista.

Almirante ha ammesso che, in queste elezioni, la DC ha risalito la china del 1975 ma — a suo giudizio — si è trattato, molto probabilmente, di una vittoria di Pirro nel senso che «alla classe dirigente democristiana, nell'attuale parlamento non restano che due strade: o l'accettazione del condizionamento socialista e comunista oppure l'accettazione del condizionamento di destra. Anche la vittoria comunista, «indubitabile e superiore al previsto», potrebbe tradursi — sempre secondo il segretario missino — in una vittoria di Pirro perché «il PCI non può ormai accettare posizioni subordinate che la massa degli elettori non comprenderebbe e larga parte della classe dirigente comunista non potrebbe subire; non può nemmeno condividere il temporeggiamento cauto e sottile di Berlinguer; deve necessariamente aderire alle proposizioni di quegli esponenti, come Amendola, che non da oggi incitano la segreteria Berlinguer a stringere i tempi in vista della partecipazione ufficiale al potere.

Quanto al suo partito, secondo Almirante, il MSI si sarebbe rivolto agli elettori nel modo giusto ed avrebbe parlato il giusto linguaggio. «Se ciò non è bastato per impedire che l'offensiva avversaria conseguisse qualche importante risultato — ha osservato il segretario missino — è certamente valso ad impedire che la nostra forza politica si sfaldasse, come è accaduto per altre, sotto i colpi della guerra psicologica». Comunque, tra i coefficienti positivi per il MSI-DN del risultato globale elettorale in termini politici, Almirante ha sottolineato l'apporto della «costituente di destra per la libertà». «L'esserci presentati in unione con la costituente di destra — ha dichiarato — ci ha giovato sia per attingere ad ambienti che altrimenti non ci avrebbero aperto le porte, sia per evitare o attenuare emorragie di voti di tipo frustrativo». Quali le prospettive e gli indirizzi politici? Almirante ha detto che «la DC, con il più rapido voltafaccia di tutta la sua storia, ha realizzato il compromesso storico sul piano istituzionale per le presidenze delle Camere, e i partiti dell'arco costituzionale le hanno fatto degnamente da sgabello, liberali compresi». Tra le previsioni, la più facile — a suo giudizio — è quella che «il PCI continuerà a guidare la danza e procederà lungo l'iter che sembra aver prescelto: accordo programmatico, specialmente in tema di economia e di socialità e più esattamente di intesa rigida con i sindacati senza partecipazione alla maggioranza».

M. A.

GRAVISSIME DICHIARAZIONI DELL'AMMINISTRATORE NORDIO

L'ALITALIA VERSO IL COLLASSO SE NON SI CHIUDE LA VERTENZA

I piloti infittiscono gli scioperi - Statali: trattative interrotte

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 10

La fase di «stallo» della vertenza del trasporto aereo dà spazio e accentua le polemiche fra le diverse parti interessate, più o meno direttamente, alla vicenda. Tutto questo mentre gli scioperi dei piloti autonomi dell'Anpac proseguono, anzi si infittiscono, rendendo quanto mai problematico volare con gli aerei Alitalia, Sam e Ati.

Per l'Alitalia anche oggi Nordio ha parlato in termini duri e drammatici. «Se il governo non trova il modo di far cessare gli scioperi dei piloti e non rinnova all'Alitalia la concessione per il trasporto aereo, siamo condannati a morire come impresa». «La pretesa dell'Anpac di rinegoziare il contratto dei piloti — ha sottolineato l'amministratore delegato dell'Alitalia — è del tutto ingiustificata, ma errori nella vicenda sono stati commessi anche dalla Fulat che non aveva la forza per vincere la battaglia del contratto unico e dal ministro Toros che ha fatto da supporto alle richieste iniziali della Fulat».

Secondo la Fulat «La gravità della situazione è anche frutto della mancata fermezza manifestata in questi mesi dal governo: quest'ultimo è chiamato a riportare ordine nel settore contro chi abusa di un diritto trasformandolo in intollerabile prevaricazione contro gli utenti. La proposta fatta dal governo il 15 aprile — ha ribadito ad ogni modo la Fulat — non può che essere valida per tutti e immodificabile per tutti, non ci possono essere più spazi per orgogli di corporazione a spese della collettività».

Da parte loro i dirigenti del movimento militari democratici hanno inviato al procuratore della Repubblica, al procuratore generale presso la corte di appello e al ministro delle finanze un esposto con il quale si sollecita l'apertura di una inchiesta sul trattamento di privilegio di cui godono, ai fini delle trattenute fiscali, i piloti dell'Anpac. All'atto pratico la categoria — si legge nell'esposto — fruisce di un abbuono d'imposta dalle 400 alle 300 mila lire (a seconda del grado e dell'anzianità dei piloti). «Tale concessione, che si riferisce al 60 per cento dell'indennità di volo, appare assolutamente illegittima».

Nel novero delle vertenze sindacali c'è oggi da segnalare anche l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto dei 300 mila statali. La decisione è stata presa dai sindacati in seguito «al netto arretramento» della posizione governativa rispetto a quella espressa nella precedente sessione negoziale. Nel denunciare quindi la «contraddizione» fra la posizione negativa attuale e l'intesa raggiunta il 4 giugno i sindacati hanno abbandonato il tavolo delle trattative preannunciando il ricorso alla lotta. Decisioni in questo senso saranno prese venerdì prossimo.

G. Ros.

Occorsio crivellato dal mitra

Dalla prima pagina

tenuto dal servo del sistema Occorsio — conclude il volantino — non è meritevole di alcuna attenuante: l'accanimento da lui usato nel colpire gli ordinovisti lo ha degradato al livello di un boia. Ma anche i boia muoiono. La sentenza emessa dal tribunale del "M.P.O.N." è di morte e sarà eseguita da uno speciale nucleo operativo. Avanti per l'ordine nuovo!». Il messaggio è dattiloscritto, e in neretto, sotto l'intestazione principale, reca il motto: «Il nostro onore si chiama fedeltà».

Appena avuta notizia dell'assassinio di Occorsio, e mentre nella capitale iniziava una massiccia caccia all'uomo con l'ausilio anche di alcuni elicotteri, sul luogo del barbaro crimine giungevano il ministro degli interni Cossiga, il sottosegretario Zamberletti, il capo dell'«anti terrorismo» Santillo e molti magistrati e avvocati che conoscevano personalmente la vittima; iniziava il triste «rito» dei rilievi della «scientifica» attorno al cadavere che giaceva ancora nell'auto, ma proteso verso sinistra e rannicchiato verso il basso. Si raccoglievano anche le prime testimonianze: la maggior parte delle persone presenti al delitto hanno affermato di aver visto sparare solo uno dei due «esecutori», e ha confermato che, in tutto, il commando criminale era formato da tre persone; secondo alcuni, l'assassino avrebbe anche esploso alcune raffiche in aria, forse allo scopo di intimidire i passanti e di evitare l'intervento di qualcuno.

Con il passare delle ore, le testimonianze — metodicamente raccolte e confrontate — hanno consentito di arrivare alla definizione degli identikit dei tre protagonisti del delitto: l'esecutore materiale è stato definito come un uomo robusto, stempiato, con la barba, che indossava una camicia bianca e un paio di blue-jeans; sembrava il più anziano del gruppetto (circa 35 anni). L'autista era leggermente più giovane e aveva capelli e baffi scuri, mentre il «terzo uomo» è stato descritto come una figura piuttosto scialba e insignificante, priva di particolari caratteristiche. Gli investigatori, comunque, non hanno ritenuto opportuno per il momento divulgare i tre identikit, in attesa dell'esito degli accertamenti tecnici e dell'operazione di polizia giudiziaria in corso.

In serata, il capo dell'ufficio politico della questura di Roma, Improta, ha reso noto che un individuo sospettato di appartenere a «Ordine nero» (il movimento formatosi con elementi usciti da «Ordine nuovo» e da «Avanguardia nazionale») è stato fermato nell'ambito delle indagini sull'assassinio ed è stata effettuata una perquisizione nella sua abitazione, nel corso della quale sono stati trovati tre fucili, una pistola 38 «special» e numerose cartucce. L'individuo — ha detto Improta — verrà arrestato per detenzione di armi da guerra e munizioni, e in quel momento ne sarà reso noto il nome; non è possibile per ora dire quanto il fermo giudiziario abbia attinenza con l'assassinio del giudice.

Si è intanto appreso che Occorsio — il quale, come si è detto, si era occupato lungamente dell'inchiesta su «Ordine nuovo» — aveva rinunciato l'estate scorsa, dopo la conclusione della seconda fase del processo (rimandato in attesa di ulteriori accertamenti) alla protezione da parte della polizia. Alcune minacce formulate a suo tempo contro di lui erano infatti cessate, e il magistrato, tornando dalle vacanze, aveva ritenuto superflua la scorta.

Occorsio lascia la moglie e due figli: solo uno di questi, il giovane Eugenio (diciannovenne studente in giurisprudenza) era in casa stamane, quando è avvenuto il delitto, ed è subito accorso sul posto; l'altra figlia del magistrato, Susanna, di 17 anni, era ospite di amici a Santa Marinella, una località balneare a pochi chilometri dalla capitale. Quanto alla signora Occorsio, si trovava nella villa dei genitori, a Grottaferrata, dove il marito avrebbe dovuto raggiungerla tra qualche giorno per un periodo di ferie.

R. R.

Non si può

sicuramente parte di una trama organizzata, diretta a colpire il cuore dello stato; occorre, per porre fine a questo disegno, un deciso intervento del governo per garantire non solo la sicurezza dei magistrati, ma di tutto il popolo italiano; ci vuole un impegno politico maggiore per debellare la guerra contro la magistratura e contro la sicurezza «delle istituzioni».

Infine, il giudice Ramat, per Magistratura democratica, ha detto che il nuovo delitto politico una volta di più l'assoluta inefficacia delle leggi speciali, come la legge Reale dell'anno scorso. E' ora di rinnovare a fondo la politica per la criminalità, operando per una diversa struttura e un diverso spirito in tutte le forze di polizia, sì da farne strumento valido contro il delitto e teso alla difesa della persona umana e della legalità democratica. Questo è un compito immediato per tutte le forze che democratiche si dichiarano».

C. M.

Telefoto Ansa

Roma — Il capo dell'antiterrorismo Santillo (in primo piano) con il ministro dell'interno Cossiga sul luogo in cui è stato teso il vile agguato contro il sostituto procuratore dott. Occorsio

UN INQUISITORE

Dalla prima pagina

assoluzione degli imputati perché i fatti loro attribuiti non sussistevano; il processo, tuttavia, si concluse con la condanna di Scalfari e Jannuzzi a poco più di un anno di reclusione ciascuno.

Successivo a questo periodo per il processo contro il direttore del giornale «Potere operaio», Francesco Tolin, processo sul quale si imbastì una feroce polemica contro Occorsio, accusato di perseguire reati di opinione; Tolin fu anche incarcerato.

L'impegno successivo di Occorsio fu quello (già citato) relativo alla strage di piazza Fontana; quindi, il P.M. romano si occupò di un altro processo politico di rilievo (ma di «segno» opposto): quello contro «Ordine nuovo», che comportò il rinvio a giudizio di 40 persone. In base agli elementi raccolti dall'ufficio politico di Roma, diretto dal questore Bonaventura Provenza. Nel processo Occorsio rappresentò la pubblica accusa, e ottenne una trentina di condanne, tra le quali quella di Clemente Graziani, segretario nazionale del movimento, da tempo latitante e implicato anche nel «golpe» di Borghese.

Sempre sulla base del rapporto Provenza, venne istruito un secondo processo contro «Ordine nuovo», in cui rimasero implicate 119 persone; il processo, cominciato lo scorso anno dinanzi alla terza sezione penale, fu sospeso dopo alcune udienze, in seguito a eccezioni difensive accolte dal presidente Volpari. Anche qui Occorsio rappresentava la pubblica accusa, e ricorse in Cassazione, ottenendo ragione; la Suprema Corte dispose la riapertura del dibattimento e il processo fu assegnato nuovamente alla quinta sezione penale (il giudizio contro i 119 di «Ordine nuovo» dovrebbe celebrarsi nell'autunno prossimo).

Occorsio, comunque, non aveva ancora concluso la sua attività a carico del gruppo extraparlamentare di estrema destra: anche se in sordina, da diversi mesi aveva cominciato una terza istruttoria e, proprio nei giorni scorsi, aveva affidato agli uffici politici di varie città italiane gli avvisi di reato da notificare alle persone coinvolte nell'inchiesta, persone i cui nomi sono spesso ricorrenti nelle cronache della violenza politica.

Nell'attività giudiziaria svolta dal suo arrivo a Roma fino ai tempi attuali, Occorsio si era occupato di numerosi altri processi di natura non politica; tra questi, il più clamoroso fu quello riguardante il dissesto della società «Mediterranea» di assicurazione: si trattò di un giudizio complesso, che soltanto poco tempo fa si è concluso nella sua parte essenziale, ma che ancora ha dei risvolti pendenti.

L'ultima fase importante dell'attività di Occorsio è legata alle inchieste riguardanti alcuni tra i più clamorosi sequestri di persona avvenuti a Roma, e tutti attribuiti alla banda di Albert Bergamelli. Il lavoro che Occorsio ha fatto, collaborando con il giudice istruttore Ferdinando Imposimato, è stato profondo e indispensabile per la prosecuzione delle indagini e lo svolgimento dell'istruttoria, fino alla scoperta dei presunti responsabili. I sequestri in questione, sono quelli di Amedeo Ortolani, Alfredo Danesi, Anna Zicco e Marina D'Alessio.

In pochi mesi, Imposimato e Occorsio sono riusciti a sgominare la banda, e in carcere è finito anche l'avvocato dei presunti responsabili, Gianantonio Minghelli (difensore, in un recente processo, di 66 esponenti di «Avanguardia nazionale», condannati per la maggior parte perché ritenuti responsabili d'avere ricostituito attraverso il loro movimento il disciolto partito fascista.

Le indagini sui rapimenti riguardano anche altre attività della banda di Bergamelli, alla quale è stata attribuita tra l'altro la responsabilità della rapina di piazza dei Caprettari, durante la quale fu ucciso l'agente di pubblica sicurezza Marchisella, e l'«esecuzione» di un complice, Claudio Tigani, un «manovale» del crimine.

Ultimo processo di un certo rilievo del quale si stava occupando Occorsio, quello a carico di un gruppo di professionisti romani che, secondo la denuncia di alcuni sindacalisti, avrebbero evaso il fisco per ingenti somme; soltanto due settimane fa, Occorsio aveva spedito una decina di comunicazioni giudiziarie.

Persona particolarmente affabile e propensa a dare la sua amicizia a chi lavorava insieme con lui, Occorsio era uno dei magistrati più noti della procura romana; era consuetudine quotidiana fermarsi con lui nei corridoi o negli intervalli delle udienze e scambiare qualche parola, qualche battuta sulla situazione politica. Ma il magistrato, che apparteneva alla corrente «Terzo potere» dell'Associazione nazionale magistrati, non era propenso a lasciarsi andare a facili giudizi.

Dopo un intero anno di attività intensa e di lavoro impegnativo, Occorsio si accingeva ora a prendersi una vacanza; ma le micidiali raffiche di mitra lo hanno inchiodato all'interno della sua vettura, all'incrocio di via Giulio e via Mogadiscio a venti metri dalla sua abitazione.

(Ansa)

SI DIMETTERA' A PARMA la giunta PCI-PSI

Parma, 10

La giunta comunale di Parma, formata da comunisti e socialisti, si dimetterà. La decisione, richiesta ripetutamente e da tempo dai gruppi di minoranza, in particolare dalla DC, in seguito allo scandalo edilizio, sarà attuata verso la fine del mese. *(Ansa)*

LA CATENA DI ATTENTATI

I MAGISTRATI IN TRINCEA

Roma, 10

Il primo magistrato ucciso in Italia in un agguato, ma senza motivazione politica, dopo la fine della seconda guerra mondiale, fu il procuratore capo della Repubblica di Palermo Pietro Scaglione, assassinato a colpi di pistola il 5 maggio '71.

Dopo l'uccisione, polizia e carabinieri presentarono alla magistratura un rapporto congiunto, che condusse all'arresto di numerose persone, e al processo contro la cosiddetta «nuova mafia», della quale avrebbero fatto parte, secondo l'accusa, il pregiudicato palermitano Gerlando Alberti, «erede» di Filippone, Luciano Liggio, Tommaso Buscetta e altri personaggi di «spicco» dell'ambiente mafioso siciliano.

La «nuova mafia» fu accusata di avere organizzato a Palermo una serie di «sanguinosi crimini», e, sebbene non fossero stati fatti addebiti specifici, l'arco di tempo indicato dagli investigatori partiva dalla scomparsa del giornalista Mauro De Mauro e comprendeva anche l'omicidio del procuratore capo. Il procedimento, però, si concluse con alcune condanne per associazione per delinquere e numerose assoluzioni.

Il 3 luglio dello scorso anno, poco dopo le 13.30 l'avvocato generale dello Stato presso la corte d'appello di Catanzaro, dott. Francesco Ferlaino, 61 anni, fu ucciso a colpi di arma da fuoco in viale Stazione, a Nicastro, nel comune di Lamezia Terme. Nel 1972 Francesco Ferlaino presiedette il processo in appello contro novanta mafiosi palermitani tra i quali Angelo La Barbera e Pietro Torretta. Circa i motivi del delitto fu fatta subito l'ipotesi della vendetta personale.

Il processo per l'uccisione di Ferlaino è stato assegnato alla magistratura napoletana dalla corte di cassazione. Il giudice istruttore Manlio Vinale il 5 giugno scorso ha notificato due mandati di cattura a Giuseppe Scriva, meglio conosciuto come «il re delle evasioni» e Antonio Giacobbe, già coinvolto nel sequestro di Cristina Mazzotti. Sia Scriva sia Giacobbe sono in carcere. Secondo gli inquirenti, Scriva sarebbe stato il sicario mentre Giacobbe il mandante.

Vittorio Occorsio è, invece, il secondo magistrato ucciso con motivazione politica nel giro di poco tempo in Italia: solo trentadue giorni fa a Genova, in un attentato in certo modo analogo, fu infatti assassinato, assieme a due agenti che lo scortavano, il procuratore generale della Repubblica Francesco Coco. I sicari attesero l'alto magistrato davanti a casa sua, in salita Santa Brigida, non lontano dalla stazione Principe. Il giorno successivo le «Brigate rosse» rivendicarono la strage.

Prima dell'omicidio del giudice Occorsio questi erano stati gli attentati compiuti a Roma contro magistrati. 23 febbraio 1973: un incendio viene appiccato all'abitazione di Paolino Dell'Anno che fa appena in tempo a fuggire da casa con i familiari. 5 febbraio 1975: l'automobile del presidente dell'Unione magistrati italiani, Giovanni Di Matteo, viene fatta esplodere di notte nel quartiere Flaminio. 7 febbraio 1975: un ordigno viene fatto esplodere nell'automobile del figlio di Giovanni Di Matteo, di notte e sempre al Flaminio. 6 maggio 1975: viene rapito il consigliere Giuseppe Di Gennaro. Il rapimento viene attribuito ai Nap. 29 gennaio 1976: il consigliere Margariti viene ferito a colpi di pistola, quando esce da casa, con tre proiettili alle gambe. L'attentato viene attribuito ai Nap. 5 maggio 1976: il giudice Paolino Dell'Anno viene aggredito a colpi di pistola ma subisce solo lievi escoriazioni. L'attentato viene attribuito ai Nap. *(Ansa)*

ROMA: ATTENTATO a un appartamento

Roma, 10

Un attentato su cui sta ancora indagando la polizia è stato compiuto alle 21.25 da ignoti in via Giuseppe Ferrari 11. L'attentato, compiuto con del liquido infiammabile lanciato contro la porta di un appartamento dello stabile è stato fatto ai danni della vedova di un avvocato, Giuseppina Perbizzi vedova Scotti. La scientifica si è recata sul posto per valutare i danni arrecati all'appartamento e a indagare sui motivi. *(Italia)*

«L'OSSERVATORE ROMANO» DAVANTI ALL'ORRENDO CRIMINE

TARDA A RITORNARE IL CONSENSO CIVILE

Alla memoria del magistrato l'onore che si deve ai Caduti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 10

«Esiste nel Paese un'oscurazione di delinquenti, decisi a tutto pur di sovvertire l'ordine costituito».

E' l'amara constatazione dell'Osservatore Romano di fronte all'«orrendo crimine» dell'uccisione del giudice Vittorio Occorsio. Secondo il giornale vaticano il delitto perpetrato stamane «ad opera di criminali fuorilegge imprime un nuovo sussulto di sgomento e di orrore nella coscienza nazionale italiana». «La pacatezza — prosegue l'Osservatore — con cui il popolo aveva affrontato le recenti elezioni, il clima civilmente disteso che aveva seguito il confronto elettorale nonostante la permanenza di problemi e difficoltà non comuni, facevano sperare che una fase di consenso civile si fosse avviata, tale da escludere il ricorso alla violenza, per la soluzione dei contrasti politici e sociali. Le prove di forza, invece, non vogliono cedere il passo alla ragionevolezza.

L'Osservatore dice ancora che «di fronte a tanta feroce impudenza non può che levarsi un grido di condanna: in nome di Dio, in nome del popolo, in nome degli innocenti colpiti negli affetti più cari. Alla memoria del giudice Occorsio, così come a quella del suo collega Coco, assassinato poche settimane fa, va — dice l'organo della Santa Sede — l'onore che si deve ai combattenti caduti in battaglia, nel compimento di un dovere che non si pensava dovesse presentarsi carico di rischi fino al sangue e alla vita: per i vili assassini, una totale condanna e, insieme, un'infinita pietà per la loro autoesclusione dal consesso civile, per la loro incapacità ad essere e ad agire da uomini, per i loro relegarsi al livello delle fiere selvagge».

L'Osservatore conclude: «soltanto vincendo il male col bene, soltanto non cedendo alla intimidazione della violenza cieca con la perseveranza nel perseguire l'ordine sociale attraverso vie democratiche e civili, soltanto col rafforzare il consenso ai poteri costituiti, sì che possano agire efficacemente a tutela del bene pubblico, soltanto così si emarginano i sovversivi e si consolidano i valori della civiltà: ancora una volta un orrimine inqualificabile deve trasformarsi, per la coscienza nazionale, in una occasione di più vasta solidarietà, di più coscienziosa collaborazione, di più impegnato civismo». Il cardinale Vicario Poletti ha fatto pervenire alla famiglia Occorsio un messaggio di condoglianze.

Il Pontefice, tramite il segretario di Stato cardinale Villot, ha fatto pervenire al cardinale Poletti, Vicario del Papa per Roma, un telegramma in cui si condanna «l'ignobile sfida alla società» ed esterna alla famiglia in lutto la sua commossa parola di cristiano conforto.

Ar. Pa.

Ultimo quarto

CON l'uso e l'abuso che si fa oggi di termini come «soggiorno», «zona pranzo», «cucinotta» e, financo — leggete gli avvisi economici — «angolo di cottura», chissà se la parola salotto ha ancora un senso? Spero di sì, perché è proprio all'accogliente salotto d'una Trieste tranquilla e civile che mi piace paragonare questa pagina in cui or l'uno or l'altro di noi viene a far conversazione.

Se la similitudine mi par giustificata dall'aria di casa che «Il Piccolo» felicemente conserva in questi tempi d'impersonalità trionfante, il salotto non è tuttavia di così poca pretesa da consentire a tutti i suoi frequentatori di conoscersi fra loro. Lasciamo stare i «foresti», i cui volti non son tutti noti neppure al padron di casa, né all'amico Mazzi che ha il compito di farli accomodare, chi di «spalla» su cinque colonne, chi ben a suo agio al «centro», chi più dimessamente a pie' di pagina e chi, infine, nel posto di riguardo dell'«apertura»: talvolta di non aver mai avuto il piacere di incontrarsi accade anche agli ospiti triestini del salotto.

Dino Saraval, ad esempio, per me è solo una firma in neretto. I suoi elzeviri li leggo sempre volentieri, ma come sia fatto lui non so. Di fuori intendo. Perché di come è fatto dentro (e mi par fatto assai bene) i suoi scritti forniscono testimonianze quanto mai precise. Nonostante il loro apparente carattere privato (o forse proprio per questo) i suoi racconti e resoconti danno modo a molti di noi di rispecchiarci in essi. Chi più, chi meno, si capisce. Questione di sangue, tanto per cominciare: quel buon sangue misto triestino-ebraico che fa sentir fratelli coloro che lo possiedono nelle stesse dosi, anche se non si son mai visti in faccia; questione di esperienze comuni (un'Istria e un Quarnero da maldobrìe che Dino Saraval visse estrosamente e affettuosamente insieme con il mio sodale Mariano Faraguna e con gli ultimi prodigiosi «barba» dei quali a entrambi piace favoleggiare; ma questione — principalmente — d'età.

Infatti se tutti i lettori, quale che sia il loro anno di nascita, possono apprezzare le pagine di Saraval, per gustarle e amarle a pieno bisogna aver passato la cinquantina.

Perciò non soltanto a sé stesso, ma a tutti noi venuti al mondo tra la pace di Versailles e il crack di Wall Street, egli ha certamente pensato intitolando «Il mio ultimo quarto» il suo libro uscito ora da Del Bianco e nel quale, oltre ad alcune conversazioni da lui già fatte in questo salotto, compaiono diversi ricordi inediti.

A far subito capire di che «ultimo quarto» si tratta provvede il Kitsch, senza dubbio intenzionale, della copertina con una veduta notturna e teatralmente azzurrata di San Giusto in cui fa spicco la falce giallo carico d'una luna da fiaba.

L'«ultimo quarto» di Saraval è questo: un quarto di luna calante. Con un occhio al cielo, egli stesso ci dice all'inizio del suo libro: «Sono entrato nell'ultimo quarto di vita, almeno secondo le statistiche. Comunque è improbabile che mi rimanga più di un terzo e non è da escludersi che io stia consumando una frazione della mia esistenza il cui denominatore potrebbe essere formato da una cifra con molti zeri. I giorni, i mesi, gli anni trascorrono più rapidi perché rappresentano un periodo sempre più breve in rapporto al passato che si allunga progressivamente. Eppure non ne provo un senso d'angoscia, ma solo una lieve malinconia...».

Ancora una «ricerca del tempo perduto», insomma.

Possibile che noi, uomini di mezza età, non sappiamo proprio fare a meno di abbandonarci al gusto della «moda rétro»? E' grazie a noi che si fanno ottimi affari riesumando la Hollywood-Hollywood degli anni d'oro, rimettendo su il disco del charleston, riportando in vetrina il gilè, fabbricando costosissime «repliche» della Bugatti, rispolverando Al Capone, Guido da Verona, il cabaret tedesco e il Duce.

Eppure tutto questo bricà-brac, ai tempi in cui era nuovo, ci piaceva assai moderatamente. Sono sicuro che per Dino Saraval, come per me, come per innumerevoli italiani della mia generazione, la vita ha cominciato ad avere davvero sapore solo nel 1945, quando ogni cosa, e la libertà per prima, doveva essere inventata e costruita da noi stessi, pezzo per pezzo.

Ne sono sicuro, perché nelle pagine di questo «Ultimo quarto», l'amore per la libertà si fa sentire con un'insistenza addirittura dolorosa. Il tempo perduto (e anche tragicamente sprecato) della sua, della nostra giovinezza, Saraval lo deve andare a cercare sotto la cappa che pesava allora sul nostro povero Paese.

«Da Auschwitz non tornano i miei parenti che vi erano stati deportati»: con questo grumo di parole disadorne, Dino Saraval nell'ultimo capitolo, quello sugli «Anni Quaranta», del suo libro ci dice quali sarebbero stati per lui, per me, per tanti, i frutti estremi del «tempo perduto».

Forse sono di quei parenti che non tornarono alcune delle fotografie di borghesi dai tratti malinconicamente semitici che, con pudica riservatezza, ci vengono proposte senza didascalie tra un capitolo e l'altro. Vecchia gente, vecchi marinai, vecchie case, vecchie auto: anche gli album di famiglia possono diventare patrimonio comune. Immagini perdute, come quel tempo che non fu buono con noi e tuttavia oggi ci accorgiamo di rimpiangere. No, certo, in uomini come Dino Saraval, il rigore dell'antifascismo non viene mai meno, ma — anche in queste pagine — si tratta di un antifascismo la cui autenticità consiste nell'essere proporzionato al fascismo e non demenzialmente astratto come quello di taluni giovanotti i quali combattono oggi comode battaglie letterarie e storiografiche contro un fascismo demonizzato ch'essi conoscono solo per sentito dire.

Ho divagato e non son riuscito a dire del libro di Saraval tutto il bene che si merita; ma forse la conclusione alla quale sto arrivando non è troppo diversa da quella che l'autore sottintende. Il tempo perduto di chi vive oggi l'ultimo quarto della propria esistenza, benché amatissimo, non fu amabile. Fu tempo d'infamie, di sangue, di soprusi, di guerra e di stragi.

Da quand'è che noi, nati tra la pace di Versailles e il crack di Wall Street, abbiamo rivolto indietro il capo per riscoprirlo, magari per inventarlo con affettuosa indulgenza, anziché guardare avanti, come facevamo con lieta sicurezza sino a pochi anni fa?

Perché un passato che fu crudele, ci attira oggi più dell'avvenire? Non credo che la colpa sia tutta nostra.

Lino Carpinteri

COME FUNZIONAVA LA STAMPA AI TEMPI DI MUSSOLINI

Toscanini schiaffeggiato Solo Roma è una metropoli

Bisogna «tener presente che la denominazione "Covo" va riservata unicamente a quello di Milano» - Per Starace Massimo Bontempelli è simile a un animale morto

4.

14 maggio 1931: «I giornali si astengano dal pubblicare notizie dell'incidente occorso al maestro Toscanini all'ingresso del Teatro comunale di Bologna che ha causato il rinvio del concerto per la commemorazione martucciana».

Trentuno parole. Vietato sapere che il maestro è schiaffeggiato in pubblico dal segretario federale. Il gerarca bolognese non ascolta ragione: prima della musica del Martucci, Toscanini deve dirigere «Giovinezza». Se insiste nel rifiuto, qualche schiaffo lo convincerà che ha torto. Toscanini — che nel 1919 aveva accettato di dare il suo nome alla lista elettorale presentata da Mussolini a Milano, ma poi si era staccato da tanta compagnia — non si convince nonostante gli schiaffi e sono molti anni vissuti all'estero.

Ascoltare un concerto diretto da Toscanini diventa in seguito un reato di leso regime.

Diario di Ciano, 18 novembre 1938: «La principessa di Piemonte mi ha riferito sul suo viaggio in Francia e in Inghilterra. Niente di molto importante. Ma soprattutto voleva giustificarsi per avere assistito, la scorsa estate a Lucerna, a un concerto di Toscanini. Non aveva calcolata la portata politica del gesto, cui è stata indotta da alcuni amici milanesi».

1932: «Tenere presente che la parola metropoli va usata solamente per Roma». Addio Milano, capitale morale, culla del fascismo e sede mitica del Covo mussoliniano. Ma poi, il 13 marzo 1940, ecco il contentino: «Tener presente che la denominazione Covo va riservata unicamente a quello di Milano».

Gli Stati Uniti, anche prima della guerra, esagerano e sbagliano: opportuno, quindi, «non dare notizia degli studenti che criticano i professori a Chicago».

Anche in Italia c'è chi sbaglia: Massimo Bontempelli (1878-1960). Il quale mette a rumore la cosiddetta repubblica delle lettere, ma Ferretti placa i tumulti e ordina: «Furono già date istruzioni ai giornali perché cessassero polemiche intorno movimento artistico Novecento. Qualche giornale non ha obbedito. Resta inteso che ogni ulteriore infrazione debba venire punita col sequestro».

Bontempelli finisce, qualche tempo dopo, semi-confinato a Venezia, Starace lo espelle dal partito e la decisione comunicata ai federali con un commentino volgare. Lo scrittore e accademico d'Italia è, dice, simile a un animale morto.

1932: «Ricordare con articoli il centenario di Goethe, rievocare la sua presenza a Roma, ma non soffermarsi sulle sue idee politiche».

Il poeta tedesco è scomparso da gran tempo, ma pare che non vogliano morire le sue idee politiche: ha conosciuto la rivoluzione francese e Napoleone. Ci pensa finalmente il fascismo e tutto è a posto. Basta una velina.

Se il poeta tedesco è fonte di seccature, non manca a Mussolini la maniera di confortarsi: «Occuparsi del prossimo libro di Beltramelli edito da Mondadori». Beltramelli non è sciocco, ma è romagnolo e fedelissimo.

Si debbono, però, ignorare i libri del senatore Vincenzo Morello sulla Conciliazione, del senatore Mori sulla mafia e di Bruno Cassinelli «Semidei dell'imbroglio: Cagliostro, Coccapieller, Kreuger». Kreuger, per via dei fiammiferi svedesi e del suo fallimento, ha già dato molte noie al duce. Opportuno, quindi, ignorarlo.

Nel 1937 si va maggiormente verso il popolo, a patto che questo non pretenda qualcosa di più di ciò che gli concede Mussolini: «Nel resoconto del primo sabato teatrale romano mettere in rilievo nel titolo che il duce è stato fra il popolo. Il ministro per la Cultura popolare invierà stasera uno schema di resoconto». Tutti i giornalisti, grossi e piccoli, a scuola.

Si insiste nel 1938, ma stavolta sono in ballo abiti da sera e divise di gala: «Alla fine del resoconto della nuova opera data stasera al Teatro reale dell'Opera aggiungere che erano presenti Maria di Savoia e il duce».

Può un italiano solo affermare che la regina Elena non si dimostra animata da profonda fede fascista? Se poi, con gli intimi, protesta contro la nomina di Mussolini a primo maresciallo dell'Impero è cosa che pochi sanno. Invece, 1939: «Nella cronaca dell'inaugurazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni notare che la regina ha salutato col saluto romano e non inchinando la testa».

La guerra arriva alle porte e quindi «nessun giornale, compresi gli illustrati, deve pubblicare le fotografie del duce allo spettacolo di ieri sera alle Terme di Caracalla, nemmeno le fotografie "Luce"».

Mussolini, fa dire, ama la modestia, a patto che non si tenti di approfittare della sua bontà. 1941: «Non riferirsi al duce quando si tratta di cose di piccolo conto. Ad esempio, si è detto che il duce aveva voluto vedere un missionario che stava per partire per la Cina, mentre è stato il missionario che ha bussato tante volte per farsi ricevere dal duce».

Da tempo si parla di stile fascista, ciononostante i vanitosi fioriscono, Mussolini si irrita e il 4 giugno 1932 una doccia fredda: «Basta con le sviolinature a questo o quel gerarca».

Un alto prelato si ammala? Siccome è ritenuto sinistrorso ed è perciò sgradito a palazzo Venezia, i giornali non debbono dare notizia del malore dell'arcivescovo di Parigi, cardinale Verdier».

Ciano, nel suo diario, rivela l'avversione del suocero per il francese e il 24 dicembre 1937 scrive: «Ho fatto fare un passo da Pignatti di Custoza (ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede) a Pacelli (cardinale segretario di Stato) per l'atteggiamento filocomunista del cardinale Verdier. La Chiesa è troppo equivoca in certi suoi contatti con le sinistre. Mi rendo conto delle difficoltà create dall'urto con la Germania, ma il Vaticano va troppo oltre e mette in pericolo i suoi rapporti con noi. Mussolini dice che è pronto a spolverare i manganelli sulla groppa dei preti. Aggiunge che da noi è facile perché il popolo italiano non è religioso. E' soltanto superstizioso».

Gaspare Gresti

Telefoto Upi

Hong Kong — Cynthia Claasen, bella del Sud Africa che ha sostenuto i colori del suo paese nell'agone di Miss Universo, ostenta un costume e un cibo tradizionalmente nazionali: turbante e completo, molto incompleto a guardar bene, in laminato d'oro e una saporita banana

La guardia ai Giochi

Telefoto Ansa

Montreal — Una hostess olimpica, Andria De Gozztonyi, al termine del suo turno al «Village» si intrattiene con un soldato canadese addetto al servizio di sicurezza per i Giochi. L'esercito canadese, con i suoi uomini armati di fucili automatici, provvede alla «sorveglianza di base» di tutta l'area dove gli atleti dormono, mangiano e trascorrono il tempo libero

UN EROE NEOGOTICO

La recente esecuzione all'auditorium torinese della Rai dell'opera «Cardillac» (presentata nella versione originale del 1926, con la direzione di Wilfried Boettcher, protagonista Siegmund Nimsgern) ha richiamato l'interesse del pubblico e della critica sulla figura di Paul Hindemith, la cui musica merita forse una seconda giovinezza, una nuova e più larga risonanza.

Tratta da uno dei più affascinanti racconti di Hoffmann, «Die Fräulein von Scudéry» (dai «Serapionsbrüder»), su testo di Ferdinand Lion, l'opera narra la tenebrosa vicenda di un grande orafo, legato da un morboso attaccamento alle proprie creazioni, fino a uccidere chiunque riesca ad acquistarle. «Cardillac» è una delle prove maggiori del teatro musicale del Novecento, in un difficile equilibrio fra la violenza quasi espressionistica del testo e un'intenzione antiromantica vicina allo straniamento della recitazione che si andrà affermando nel teatro di Brecht (la «Dreigroschenoper» è del 1928). Hindemith si proponeva una totale indipendenza della partitura dal gioco delle passioni, sostenendo inoltre la funzionalità del contrappunto sulla scena, come nel quintetto dei «Maestri cantori», e l'assoluta sicurezza della «Gebrauchsmusik» o musica d'uso. Quanto alla scelta del soggetto, non si dimentichi il luogo di nascita del musicista: Hanau, una piccola città dell'Asia celebre per la lavorazione dell'oro.

L'opera fu eseguita a Dresda il 9 novembre 1926 (un anno dopo la prima del «Wozzeck»), con la direzione di Fritz Busch e il contributo di interpreti come Claire Born e Robert Burg. Venne poi radicalmente rielaborata per la rappresentazione di Zurigo del 20 giugno 1952. Si ebbero nuovi personaggi, nuove scene e l'inserimento nel terzo atto di un frammento del «Phaéton» di Lully; il musicista di Hanau, in contrasto con la critica, riteneva così di aver meglio realizzato, sul piano della drammaturgia e su quello della forma musicale, quanto si era proposto di fare al primo incontro con il racconto di Hoffmann.

«Cardillac» è largamente pervasa di spiriti romantici e neogotici. L'azione si svolge nella Parigi del Re Sole, sconvolta da una serie di misteriosi delitti, e la raffigurazione della città sgomenta ha uno straordinario vigore. Le invettive della folla, con l'efficacia del movimento corale e l'estrema aderenza del contrappunto orchestrale, creano qui una struttura degna di analoghe scene di folla dei grandi oratori barocchi. Ma non sempre poi la musica, sottomessa alle leggi e alle dure inibizioni di un contrappunto inesorabile, riesce a fondersi con il dramma. Si può dire che in qualche modo Hindemith esorcizzi l'alone fantastico del soggetto hoggmanniani con l'adozione di forme chiuse e disegni imitativi, quasi stilizzando l'ambiguità dei personaggi in glaciali ramificazioni contrappuntistiche o nell'algido timbro dei due flauti per l'episodio di estasi amorosa alla fine del primo atto.

Al mondo della «Gebrauchsmusik», che ha avuto in Hindemith l'esponente di maggiore prestigio, ci riporta l'«Ouverture» di scrittura tesa e alimentata da un ritmo incessante, mentre l'aria della Dama con accompagnamento di corno inglese si apre alla suggestione di un vago turbamento sensuale (grande interprete della bellissima pagina, nell'incisione Keilberth, è Elisabeth Söderström).

In quest'opera a lungo scritta al gusto della «Neue Sachlichkeit» c'è indubbiamente la volontà di astrarsi da tutto ciò che non sia puro disegno o pura architettura, l'uno e l'altra come preordinati e imprigionati in un ferreo rigore elaborativo. Ma la personalità di Hindemith, volta a volta eversiva e restauratrice, nelle alternative di polemica con il passato e di assimilazione e recupero delle sue forme, raggiunge un risultato altissimo nelle pagine conclusive, le due pagine di intonazione più vibrata e in cui il dramma trova la sua catarsi.

Dapprima il dialogo fra Cardillac e la folla, in forma di passacaglia, ove la polifonia si ispessisce in grevi amalgami di archi e ottoni come nelle spire della graduale confessione (questa scena merita di essere avvicinata all'affresco luterano di «Mathis der Maler» ed evoca pure le folle tumultuanti delle «Passioni» bachiane). Poi la trenodia finale, commossa e pietosa, chiusa dall'orchestra in pianissimo.

Dalla sinistra follia dell'orafo Cardillac il musicista di Hanau ci guiderà alla rivelazione di Mathis Grünewald (e in «Mathis der Maler» il musicista elude meno i diritti del drammaturgo) e di Keplero in «Die Harmonie der Welt»: personaggi che tenderanno ad assumere sempre più le caratteristiche del simbolo e dell'astrazione, ben oltre l'ebbrezza attivistica del giovane Hindemith, verso la poetica di una raggiunta consonanza. Sarà l'ultima, faustiana stagione di Paul Hindemith.

Edoardo Guglielmi

Gli africanisti riuniti a Roma

Roma, 10

Si è svolta in questi giorni, nella sede dell'Istituto italo-africano, la riunione annuale del consiglio esecutivo dell'«International African Institute» di Londra, un'istituzione di livello internazionale che riunisce studiosi e organismi di ricerca altamente qualificati nel campo degli studi africanistici.

Scopo principale di tale istituzione, attualmente presieduta dal prof. Jacob Ade Aiayi, storico nigeriano e cancelliere dell'Università di Lagos, è lo studio sistematico delle popolazioni africane, delle sue lingue e delle sue culture.

La scelta di Roma per la riunione di quest'anno, che coincide con il cinquantenario della fondazione dell'«International African Institute», ha voluto essere un apprezzamento e un omaggio agli studiosi italiani che svolgono ricerche particolarmente importanti in questo campo.

(Ansa)

La rassegna dei libri

STORIA DEL MITO ARIANO

Léon Poliakov: «Il mito ariano» - Rizzoli (pagg. 384, lire 6000).

Un saggio interessantissimo e stimolante che affronta in chiave antropologica il mito ariano degli ideologi del nazismo. Tale è questo denso volume che fa parte della serie curata dal Columbus Centre dell'Università del Sussex e rivolta allo studio del genocidio e delle sue motivazioni psicologiche e sociali, e che giunge dopo «Il destino degli zingari» e «La libertà di uccidere», dedicato alle SS.

L'autore, Léon Poliakov, studioso e giornalista nato a Leningrado, già organizzatore nel '44 del Centro di storia ebraica contemporanea, è uno dei massimi studiosi dei problemi dell'antisemitismo. Basandosi sull'antropologia culturale, la psicanalisi, la sociologia, l'etnografia, l'evoluzionismo, egli mette a fuoco la formazione degli antichi miti nei principali paesi europei (Spagna, Francia, Inghilterra, Germania, Italia) che determinarono l'emergere delle ideologie nazionaliste e razziste. Così, dopo l'emancipazione degli ebrei nell'Europa occidentale, all'inizio del XX secolo, diversi autori introdussero una distinzione fra una razza «ariana», che si presumeva essere di origine indiana e dotata di tutte le qualità, e una razza «semita», di minor valore ed originaria della Giudea.

Significativo è quanto scrisse lo stesso Hitler nel suo «Mein Kampf»: «L'ebreo non ha idealismo. Egli è e rimane il parassita-tipo, lo scrocco che, come un bacillo nocivo, si estende sempre più, non appena una terra propizia l'accoglie. Egli inquina il sangue degli altri, ma preserva il suo da qualsiasi alterazione. Per dissimulare i suoi intrighi e ingannare le sue vittime, non smette di parlare di uguaglianza di tutti gli uomini, (...) L'ariano è il Prometeo del genere umano; la scintilla divina del genio è sempre scaturita in ogni tempo dalla sua fronte luminosa; egli ha sempre acceso di nuovo questo fuoco che, sotto la forma della conoscenza, illuminava la notte».

Vero libro di studio e di ricerca, ricchissimo di rimandi bibliografici, il testo di Poliakov offre una storia alle volte addirittura affascinante del mito razzista, che dalle più antiche leggende dell'uomo trapassa nei suoi principi religiosi e filosofici per scatenarsi infine in delitto e orrore.

○

Iain e Oria Douglas-Hamilton: «Vita con gli elefanti», (Longanesi, 1975 - pagg. 264 - Lire 7500).

Non capita certo a molti la ventura di preparare la tesi di laurea vivendo per anni nei parchi nazionali dell'Africa orientale. Ma è quanto è accaduto a un giovane scozzese, Iain Douglas-Hamilton, laureando in zoologia a Oxford, che nel '65 si recò in Tanzania per raccogliere dati e osservazioni per la sua tesi sui branchi di elefanti che vivono intorno al lago Manyara. Lo scopo, tra l'altro, era anche quello di mettere in relazione la vita dei pachidermi con il loro habitat, e soprattutto cercare di chiarire lo strano comportamento di cui essi avevano cominciato a dar prova, strappando con le zanne la corteccia delle acacie, i tipici alberi delle boscaglie dell'Africa orientale.

Per quattro anni e mezzo, così, Iain visse a stretto contatto con gli elefanti che popolano il Manyara, spiandoli nelle loro abitudini e nella loro vita sociale, imparando a distinguerli l'uno dall'altro, abituandoli alla propria presenza accostandosi a loro con la jeep e a piedi, più volte rischiando la vita per le cariche improvvise dei più irascibili.

I risultati di questa esperienza forse unica sono raccolti in questo volume, che lo stesso Iain ha scritto in collaborazione con la moglie Oria (una giovane italo-francese conosciuta in Tanzania), arricchito da decine di fotografie a colori e in bianco e nero e da una affettuosa presentazione del famoso etologo Niko Tinbergen, premio Nobel 1973.

L'immagine degli elefanti che vien fuori da queste pagine è quella di animali d'intelligenza paragonabile a quella dei delfini, dalla vita sociale assai intensa. Vivono in nuclei familiari composti da una decina di unità, a loro volta parti di un branco consanguineo i cui componenti sono legati da stretti e antichi vincoli di parentela. In questi gruppi, tuttavia, vivono soltanto le femmine e i piccoli: i maschi restano invece isolati. «Femministe» all'eccesso, le giovani elefantesse li frequentano soltanto per accoppiarsi.

Il libro è ricco di dettagli e particolari curiosi sulla vita dei pachidermi. Ad esempio, ciò che li eccita in modo incredibile — per ragioni misteriose, quasi psicanalitiche — sono le ossa e i resti dei loro compagni. Spesso sono stati visti degli elefanti seppellire con rami e foglie il corpo di un compagno, altre volte gli elefanti tolgono ai loro morti le zanne, se le mettono in bocca e le trasportano per qualche decina o centinaia di metri.

Nel chiudere il libro, Iain esamina i difficili rapporti tra l'uomo e gli elefanti e i problemi che si pongono ai conservatori dei parchi e a numerosi governi africani, gelosi del proprio ambiente naturale sia per scopi turistici, sia perché parte integrante del proprio humus antropologico, come testimonia il Manifesto di Arusha, stilato dal presidente della Tanzania Julius Nyerere nel 1961: «Nell'accettare la cura dei nostri animali selvatici, noi dichiariamo solennemente che faremo tutto ciò che è in nostro potere per assicurarci che i nipoti dei nostri figli potranno godere di questo ricco e prezioso patrimonio».

○

Michael e Patricia Fogden: «Il colore degli animali» - Mondadori (pagg. 172, lire 5000).

Un altro volume della bellissima collana mondadoriana «I grandi libri d'oro», scritti principalmente per i ragazzi ma in realtà di lettura utile e interessante per tutti, sia per il testo sempre piacevole e preciso, sia per le ricchissime illustrazioni a colori. Stavolta è di scena un particolare aspetto dell'etologia animale: il colore. Che è poi come dire mimetismo, corteggiamento, mascheramento, ammonimento.

Scrivono i due autori: «Il mantello, le piume e la livrea colorata di molti animali svolgono una funzione fondamentale nei rapporti con gli altri esseri viventi: grazie alle tinte del piumaggio, la beccaccia sfugge agli occhi voraci dei predatori, mentre, nascosto dalle squame dai colori mimetici, un serpente arboricolo tende pericolosi agguati agli animali di cui si ciba. Molti pesci si rivestono di una splendida livrea per corteggiare oppure per affermare il proprio dominio sopra un territorio. Gli uccelli riconoscono i membri della medesima specie grazie a particolari segnali di riconoscimento colorati, spesso identici a quelli usati dagli ornitologi a scopo di studio; i nidiacei esprimono la loro fame spalancando i beccucci e mostrando l'interno della bocca, decorato di vivaci colori, onde attrarre l'attenzione dei genitori».

E' un mondo affascinante, che queste pagine aiutano a scoprire mettendo in rilievo come il colore negli animali sia uno dei principali sistemi di comunicazione sociale. Ma ciò avviene anche nell'uomo. Assai opportunamente, l'ultimo breve capitolo del volume è dedicato infatti ai travestimenti cui si sottopone l'uomo. Sprovvisti di particolari colori d'ammonimento o di richiamo, abbiamo sviluppato l'abitudine a vestire abiti e a truccarci opportunamente a seconda delle infinite situazioni della nostra esistenza. Da tempi immemorabili l'uomo cacciatore si è mascherato per poter avvicinare la sua preda senza essere scorto; nelle guerre più recenti sono stati impiegati uniformi e mezzi mimetizzati; nelle donne il trucco assume il significato di chiaro richiamo sessuale.

Fa. P.

I «Vip d'oro»

Chianciano, 10

In margine al convegno di Chianciano sul tema «Radio e stampa», è prevista la consegna dei «Vip d'oro» 1976, istituiti dalla fondazione artistico-culturale «Anna Pane». Premiati: Alberto Bevilacqua, Ubaldo Lai, Silvio Gigli, Sergio Zavoli, Mario Dina (direttore del centro oncologico del policlinico «Gemelli»), il pittore Mario Russo, il direttore generale del ministero della P.I. Carlo Rotunno, il chirurgo Donato Ostilio.

Al termine della consegna, avverrà la presentazione di due libri: «Una» di Alberto Terrosi e «Polvere de' tempo» di Marforia. *(Ansa)*

Bagno a secco

Telefoto Upi

Parigi — «Bagno a secco» ai piedi della Torre Eiffel nella capitale francese. Un'immagine quasi emblematica della siccità che ha colpito quest'anno l'Europa e la Francia in particolare. Corsi d'acqua, laghi, laghetti (e anche piscine) sono a quote negative che non si registravano da molti decenni

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IL PIANO FINMARE

«Colombo»: rinviato il disarmo

Mercoledì a Roma nuovo incontro per le navi di p.i.n.

Al ministero della marina mercantile si svolgerà mercoledì prossimo una riunione alla quale parteciperanno, oltre al ministro Gioia, i rappresentanti della Finmare, delle società armatoriali Costa (Genova) e Lauro (Napoli), nonché rappresentanti della federazione marinara, il sindacato dei marittimi.

Secondo indiscrezioni raccolte negli ambienti marittimi l'oggetto della riunione dovrebbe essere un approfondito esame del piano di ristrutturazione della Finmare con eventuali modifiche allo stesso. In particolare, si dovrebbe discutere sulla possibile eliminazione delle linee attualmente «più pesanti» e cioè quelle per passeggeri con il Sud America e quella con l'Australia.

Queste due linee sono servite da una serie di navi definite «musicisti» (ogni nave porta il nome di un grande musicista), dalla motonave «Galileo Galilei» e dalla «Guglielmo Marconi». Le navi della serie «musicisti» dovrebbero essere radiate in quanto sono unità «miste», trasportano merci e passeggeri; la «Galilei» e la «Marconi», invece, dopo opportuni lavori di ristrutturazione, verrebbero impiegate per il servizio crocieristico.

Nel corso della riunione ministeriale romana dovrebbe essere anche discusso il problema delle crociere: è così spiegata la presenza degli armatori privati Costa e Lauro. Costoro, assieme con la società Italia, dovrebbero dar vita ad una società che avrebbe il compito di gestire il settore crocieristico, servito da almeno due navi che resterebbero di proprietà della Finmare. Il programma prevederebbe crociere nei Caraibi, molto apprezzate dal pubblico americano, e crociere nel Mediterraneo, richieste soprattutto dal mercato nord europeo.

Sempre nel corso dell'incontro di Roma si dovrebbe anche discutere della prossima attuazione della linea «tutto merci» con il Golfo del Messico e della trasformazione in servizio principalmente merci delle linee con il Sud America.

Nel quadro di queste modifiche al «piano di ristrutturazione» originario, negli ambienti marittimi si afferma inoltre che, con molta probabilità verrà ritardata la messa in disarmo della «Leonardo Da Vinci» e della «Cristoforo Colombo», attualmente impiegate nel settore crociere e che avrebbero dovuto andare in «pensione» al termine della stagione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

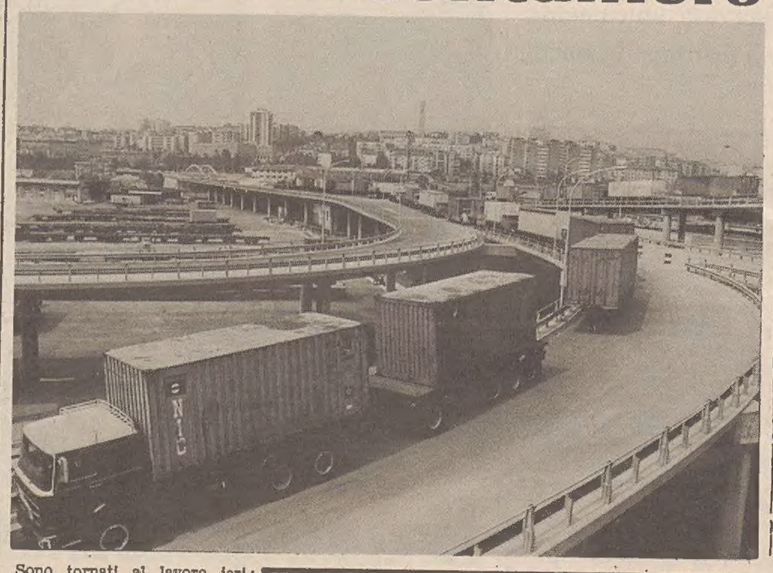
BARI	4	84	74	78	18
CAGLIARI	59	5	3	88	52
FIRENZE	22	59	13	10	33
GENOVA	47	46	26	33	16
MILANO	39	37	6	23	80
NAPOLI	20	44	6	48	33
PALERMO	63	74	16	81	24
ROMA	58	63	78	32	39
TORINO	20	44	54	72	8
VENEZIA	31	13	35	68	63

COLONNA ENALOTTO
1, X, 1; X, X, 1; 2, X, 1; X, X, 2.

La direzione centrale dell'Enalotto comunica i dati relativi al concorso n. 28 del 10 luglio 1976: 15 vincenti con 12 punti sei milioni 9 mila lire; 244 vincenti con 11 punti 277 mila lire; 2.414 vincitori con 10 punti 28 mila lire.

CESSATO LO SCIOPERO DEGLI ADDETTI AL TERMINAL

Riaperta al molo VII la via dei containers



Sono tornati al lavoro ieri mattina i trenta dipendenti dell'Ente Porto addetti al terminal containers del molo VII. La decisione di interrompere lo sciopero, iniziato quattro giorni fa, è scaturita al termine di un lungo incontro tra i rappresentanti dell'Ente porto e dei sindacati, con la definizione di uno schema d'intesa.

La sospensione dello sciopero scongiura così il rischio di un intasamento del terminal, attraverso il quale transita giornalmente una quantità notevolissima di containers e relativi autotreni. Le richieste del personale accolte dall'Ente Porto, riguardano — da quanto è dato di sapere — la dotazione di nuove radio ricetrasmittenti per agevolare le operazioni di movimentazione dei containers, l'utilizzo temporaneo di personale addetto al movimento ferroviario, il miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro e dei servizi igienici, la costruzione infine di una nuova centrale operativa del traffico containers entro il termine massimo di due anni.

Con tali richieste i lavoratori intendevano soprattutto protestare per il mancato adeguamento tecnico a un traffico di nuovo tipo qual'è quello dei containers. Le rivendicazioni degli addetti al molo VII riguardavano infatti, oltre ai miglioramenti economici, soprattutto migliori condizioni di lavoro, maggiore sicurezza nell'esplicazione dell'attività, un'efficiente pianificazione organizzativa dello smistamento dei containers, e un completamento dei quadri dell'organico.

Il personale — si è fatto notare — è lo stesso del '71, quando si diede il via alle operazioni di sbarco e imbarco dei containers («roll-on» e «roll-off»): eppure da allora la mole di lavoro si è moltiplicata (25 mila containers nei primi sei mesi di quest'anno). Per quanto riguarda il funzionamento delle grosse gru «a cavaliere», è essenziale una buona dotazione di radio ricetrasmittenti per consentire un'agile e più precisa e sicura comunicazione tra i manovratori e il personale a terra.

Subito dopo il raggiungimento dell'accordo il lavoro al molo VII è ripreso con lo smaltimento del traffico accumulatosi nei tre giorni di inattività. In seguito alla vertenza infatti oltre un centinaio di autotreni, provenienti da diverse parti d'Europa erano rimasti bloccati nei piazzali del molo assieme a oltre 200 containers.

CELEBRERA' LA MESSA PER I LAVORATORI E LE LORO FAMIGLIE

STAMANE L'ARCIVESCOVO ALLA «BLOCH» OCCUPATA

Un'assemblea improvvisata ieri con i sindacalisti reduci da Roma - Telefoni «tagliati» e incertezza

(Italfoto)

Assemblea improvvisata, in un clima di smarrita incertezza, nello stabilimento presidiato della Bloch. I dipendenti si sono incontrati con i sindacalisti reduci dall'incontro avuto venerdì a Roma con il ministro del lavoro Donat Cattin. La riunione era fissata per domattina, ma è prevalsa in tutti l'impazienza di conoscere subito l'atteggiamento del governo in merito alla «terapia» da adottare per porre rimedio al fallimento della ditta. A quanto riferito dai sindacati, il ministro è sempre impegnato a ricercare una soluzione globale del problema (cioè per tutti quattro gli stabilimenti del gruppo) orientamento che è condiviso dai lavoratori della Bloch, i quali peraltro mirano a Trieste su una soluzione regionale se Donat Cattin non troverà il rimedio per tutti. Comunque ieri non sono state prese deliberazioni, anche perché la vera e propria assemblea si svolgerà, come programmato, domani, lunedì, in preparazione al nuovo incontro con Donat Cattin, martedì a Milano.

E' essenziale per i lavoratori della Bloch conoscere al più presto anche le reali intenzioni della Regione, pur preferendo quest'ultima attendere le decisioni del governo. Tra le maestranze è manifesta la convinzione che non è possibile attendere oltre. «C'è chi specula sui ritardi per rilevare una Bloch deprezzata»: questo il parere significativo di un membro del comitato di controllo.

Si accentua intanto l'isolamento dello stabilimento Triestino. I fili del telefono sono stati «tagliati», mentre funziona solo un collegamento telex con le altre fabbriche del gruppo. I seicento occupanti — in maggioranza donne — hanno portato ieri in fabbrica anche i loro bambini, i quali tuttavia si sono trovati smarriti in quell'atmosfera di diffusa preoccupazione, (un asilo nido è stato improvvisato per permettere la partecipazione al presidio anche dei dipendenti con figli).

Stamane alle 9 celebrerà una messa tra i lavoratori l'arcivescovo mons. Cocolin, che visiterà così la fabbrica occupata: i lavoratori della Bloch hanno avanzato un aperto invito alla popolazione perché partecipi alla funzione.

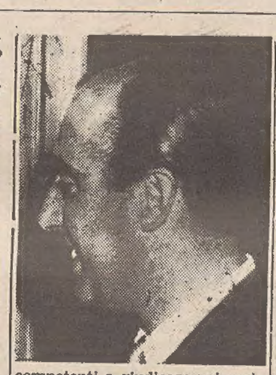
PRESIEDETTE DOPO IL '45 LA CORTE MILITARE ALLEATA

È MORTO L'INGLESE BAYLISS IL GIUDICE DEGLI «ANNI CALDI»

Venne allontanato da Trieste per le coraggiose critiche espresse nel processo per i tragici fatti del novembre 1953

Un annuncio pervenutoci dall'Inghilterra e che pubblichiamo fra le necrologie, informa i triestini della morte, avvenuta a Wimbledon (Londra) dell'avv. Frank (Francis) Bayliss. Ai più giovani questo nome dice poco o niente; ai più anziani ricorda invece il giudice inglese degli «anni caldi», protagonista di processi e di vicende che sono entrate nella storia della città. Francis Bayliss era quasi un istituto, in quanto impersonava il processo anglosassone che allora costituì la grossa novità nei provvedimenti giudiziari, quali più recentemente sono stati popolarizzati dai film televisivi.

Inglese (era di Londra), Francis Bayliss aveva il grado di capitano quando giunse a Trieste con le truppe d'occupazione, e venne subito adibito a presiedere le corti alleate, le quali, nei primi tempi, erano considerate



competenti a giudicare nei casi più disparati, ed in particolare per i reati contro il patrimonio.

Francis Bayliss diresse i processi più svariati: da quelli nei confronti di qualche povero diavolo, che si era visto accusare di furto per essersi procacciato un po' di legna, sfruttando qualche vecchio imballaggio abbandonato sulle banchine del porto (ed in questo caso la condanna era puramente simbolica: «La pena che io le infliggo è che lei rimanga in quest'aula finché ci resterò io»); dal processo per lo scandalo dei lavori pubblici, che fu celebrato fra l'agosto ed il novembre del 1947.

Fu un fatto che fece scalpore: tre ufficiali (un colonnello americano, ed un capitano e un tenente britannici) nonché alcuni civili, tutti dipendenti dall'Ufficio dei lavori pubblici, furono incriminati di corruzione, e rinviati a giudizio assieme a un gruppo di imprenditori (i corruttori). Per i civili vennero celebrati due processi (uno per gli impiegati e l'altro per gli imprenditori), e in entrambi la corte era impersonata dal giudice Bayliss, il quale, promosso ormai al grado di maggiore, aveva smesso la divisa per indossare la toga.

Di carattere gioviale, Francis Bayliss si intratteneva a conversare con chiunque, e con un humor tipicamente britannico scherzava sui difetti del suo paese. Da buon giurista, gli piaceva prendersi gioco della procedura inglese, raccontando degli aneddoti, come quello del mostro, sorpreso con una valigia nella quale aveva sistemato il cadavere della sua vittima. Tagliato a pezzi, naturalmente.

L'uomo ammise il suo delitto, e firmò il verbale, nel quale c'era la sua confessione. Senonché, non si poté condannarlo, perché il funzionario che aveva redatto il verbale si era dimenticato di premettere la formula di rito: «Sono a conoscenza che quanto dirò potrà essere usato contro di me in Tribunale».

Francis Bayliss continuò nel suo esercizio fino al tragico novembre 1953, quando, all'offesa arrecata alla città con lo spargimento di sangue inerme, si aggiunse l'iniquità di un processo imbastito contro chi aveva invocato la patria. Fu questa l'ultima volta che lo si vide dirigere e per un solo giorno, un processo. Quell'uomo, che tanti anni prima s'era formato una famiglia, sposando un'italiana, non faceva mistero del suo intimo travaglio.

Permise la commemorazione dei Caduti nell'aula ed ebbe apprezzamenti critici per la polizia civile. Il giorno dopo al suo posto c'era un altro giudice.

Istanze socialiste per la ripresa politica

La crisi produttiva ed occupazionale di Trieste è il punto di partenza di una lunga nota emessa ieri dalla federazione provinciale del Partito socialista, nota nella quale si ricorda, oltre al fallimento della Bloch, il problema della fabbrica ex ponti e gru, i ritardi nella riconversione industriale della ex Vetrobel e della Dreher, il blocco dei lavori per il bacino di carenaggio, la paralisi di attività «fondamentali per la salvaguardia dei livelli occupazionali e per il rilancio economico della città». Di fronte a tale situazione è necessario — ecco il punto d'arrivo della nota — «ricomporre il quadro politico» e «lavorare per una diretta responsabilizzazione delle sinistre, nella prospettiva — si afferma — dell'alternativa socialista».

Tra le «realizzazioni fondamentali» di importanza prioritaria nell'attuale situazione locale, il comitato direttivo provinciale del PSI chiede che vengano portati avanti i seguenti temi: 1) diritto della minoranza slovena all'uso della propria lingua nelle assemblee elettive, e rispetto delle caratteristiche etniche della stessa minoranza; 2) gestione «a livello locale» del trattato di Osimo, affrontando i problemi del ruolo economico della zona franca, la quale — si legge nella nota — deve essere «una realtà industriale e non di manipolazione di merci prodotte altrove», affrontando le scelte urbanistiche atte a garantire tale ruolo e tutelando «le esigenze di difesa dell'ambiente e delle popolazioni locali»; 3) ridiscussione del ruolo di Trieste nei confronti della Regione.

boutique MIMMO TRIESTE - VIA BATTISTI 3 TELEFONO 755570
SALDI
UN ESEMPIO SOLO CAMICIE MOD. '76 LIRE 9500
boutique MIMMO

VERONA per tre opere

Esauriti i viaggi del 17-18 luglio per l'Aida a Verona l'UTAT ha ancora dei posti disponibili sulla combinazione speciale dal 23 al 26 luglio che prevede la possibilità di assistere a tutte le 3 opere. Aida, Boris Godunov e Lucia di Lammermoor in poltrone numerate.

Prenotazioni presso gli UFFICI U. T. A. T.

carpani via XX Settembre 32 ANDAR PER PIASTRELLE

TRASLOCHI TUTTA ITALIA ESEGUIAMO RAPIDAMENTE PREZZI IMBATTIBILI INTERPELLATECI 41 42 44

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

CIT Documenti - Visti Piazza Unità tel. 63631 Staz. Centrale tel. 61207 Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61000

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 19.
AMPEZZO - FORNI DI SOPRA P. MAURIA - AURONZO giornaliera ore 7.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 20.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 9, 15.45.
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 9, 11.15, 16.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

SIMCA 1100
11 MODELLI
Pronta consegna
CONCESSIONARIO
G. Duplica
Viale Ippodromo 2-2
Telefono 76-34-87
CHRYSLER - MATRA - SUNBEAM

TRA IL VERDE DEL CARSO...
«PARCO VILLA OPICINA» residence
APPARTAMENTI SIGNORILI
grandi, medi e piccoli in palazzine con mansarda e box.
Condizioni e prezzi particolarmente vantaggiosi, mutui assegnati.
Prime consegne entro l'anno.
IMPRESA COSTRUZIONI Dott. Ing. U. BATTARA - Trieste, via Donota 4 - Tel. 64412
Cantiere di Opicina: via dei Salici

SORDITÀ

DIREKTIONAL, novità tedesca BOSCH, sentire bene anche in mezzo ai rumori. Apparecchi senza niente nell'orecchio. OFFERTA SPECIALE e prove gratuite in TRIESTE: Hotel Corso, Via S. Spiridione 2, giovedì 15 luglio. Opuscoli gratis scrivendo: LETRICO, Via Rovello 19, Milano.

LICEO LINGUISTICO PARIFICATO
E. Fermi
Iscrizioni alle classi I e II
VIA CORONEO 1, TEL. 732042
Liceo legalmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione

VENUTI ALLA LUCE FURTI COMMESSI A TRIESTE E NEL VENETO

Pagherà cara il milanese la disobbedienza allo stop

Agenti della «Mobile» e carabinieri della tenenza di Muggia, operando in stretta collaborazione, hanno arrestato un giovane, Armido Pavat, nato 26 anni or sono a Cittanova d'Istria, e residente a Milano, il quale è stato protagonista di alcuni episodi che sono risultati collegati a una serie di furti.

Una notte il Pavat, che era alla guida di un'automobile, forzava un posto di blocco dei carabinieri nella zona di Muggia. Rintracciato, il giovane si scusava, dicendo di non essersi accorto dell'imposizione di fermarsi.

Il Pavat era noto ai carabinieri e sul suo conto c'erano vari sospetti. La macchina gli veniva sequestrata e depositata in un parcheggio, ma quella stessa notte veniva distrutta da un incendio, che si ritiene doloso.

Successivamente venivano rintracciate quattro persone che cercavano di vendere oggetti d'oro, risultati rubati nell'appartamento del signor Ezio Prelli, in via Bellosguardo 30/1, il quale aveva denunciato il furto alla Squadra mobile il 26 giugno scorso, lamentando un danno di un milione e mezzo di lire. I fermati spiegavano di avere acquistato i monili dal Pavat.

Agendo su mandato di un magistrato, gli inquirenti operavano allora una perquisizione nella stanza del Pavat, in un albergo del centro, trovandovi una cinquantina di accendini, una grande quantità di pacchetti di sigarette, una cinepresa e un registratore.

Messo alle strette, il Pavat confessava che si trattava di proventi di furti, effettuati in varie località. Le sigarette, del valore di 200 mila lire, le aveva rubate in una tabaccheria di Punta Sabbioni, la cinepresa l'aveva sottratta a un turista in un albergo a Jesolo. Aveva poi rubato un'automobile (una Fiat 500, che però non si identificava nella vettura che era andata bruciata). Questo ultimo furto di giovane l'aveva consumato a Venezia (l'utilitaria era di proprietà della signora Gina Costantini). Ce n'era abbastanza per procedere all'arresto del giovane.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Fabrizio — Il sole sorge alle 5.27 e tramonta alle 20.54 — La luna nasce alle 20.32 e cala domani alle 6.53.

Ieri: temperatura massima 28,3; minima 17,9; pressione mb. 1009,9 in leggera diminuzione; umidità 55 per cento; calma di vento; cielo 4 decimi coperto con temperatura di gradi 24,5.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 64765; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Vielmetti, p.zza della Borsa 12, tel. 35001; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9, tel. 414304.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Al Centauro, via Rossetti 33; Vielmetti, piazza della Borsa 12.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16; Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9; Davanzo, via Bernini 4.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM, tel. 732627

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Pronto intervento Carabinieri: tel 744444.

Ciclomotorista ferito in uno scontro

Ferite abbastanza serie ha riportato ieri sera, in un incidente stradale, il meccanico Guerrino Secoli, di 32 anni, abitante a Stramare di Muggia n. 19. Poco prima delle 21 egli percorreva in ciclomotore la strada che dal Lazzaretto conduce a Zindis, quando, al bivio per Chiampore, si scontrava frontalmente con una vettura «Fiat 128», targata TS 128192 e guidata da Giovanni Scherj, di 53 anni, domiciliato a Trieste, in via S. Francesco 31.

L'urto è stato violento, e il ciclomotorista ha riportato la frattura del collo del femore sinistro, un'ampia ferita lacero contusa al ginocchio sinistro, una alla mano sinistra con sospette fratture ossee e una contusione toracica. Soccorso dalla CRI e trasportato all'ospedale, il Secoli è stato ricoverato nella divisione di chirurgia ortopedica, con prognosi di novanta giorni.

Maree: Alta alle 10.56 con 0 e alle 22.02 con 48 cm sopra il l.m. — Bassa alle 16.21 con 17 e domani alle .49 con 68 cm sotto il l.m.

COMPLESSA MA CERTA L'IDENTIFICAZIONE

Abitava sul lungomare l'annegata di Barcola

E' stata identificata l'anziana signora che s'era annegata venerdì pomeriggio nelle acque di Barcola. Si tratta della pensionata Medea Viezzoli, di 73 anni, che abitava a Barcola in via S. Bortolo 10 (una laterale di via del Boveto).

Il riconoscimento è stato effettuato ieri, in seguito alla telefonata di una persona che comunicava alla questura che una donna, la quale viveva sola, essendo nubile, non s'era fatta vedere da venerdì mattina e poteva quindi essere lei l'annegata. Il maresciallo Giuseppe Dellia del Pronto intervento della «Mobile» iniziava le indagini del caso. Recatosi in via S. Bortolo 10, si faceva indicare l'alloggio della donna che veniva data per scomparsa, rilevandone il cognome dalla targhetta sulla porta.

Il sottufficiale si è fatto quindi consegnare dall'apposito ufficio della questura, la copia della carta d'identità intestata a Medea Viezzoli, si è recato all'obitorio, per l'eventuale riconoscimento. Grosso modo, i lineamenti del volto della defunta, benché alterati, sembravano corrispondere, ma il maresciallo Dellia ha voluto raggiungere la certezza che la morta fosse proprio Medea Viezzoli.

Con le chiavi che erano state rinvenute nella borsetta, egli si è portato nuovamente nella casa di via S. Bartolo 10, ed ha potuto aprire l'uscio. Per di più, il sottufficiale ha trovato in un cassetto del comò, nella stanza da letto, la carta d'identità della defunta, che era la copia del documento conservato nell'ufficio della questura. Ormai ogni dubbio era dissipato.

Un altro ragazzo travolto da un'auto

Un ragazzino di nove anni, Nino Kratin, residente a Karlsruhe, in Germania, è stato travolto da una macchina, riportando ferite guaribili in un mese. L'incidente è avvenuto ieri, nel primo pomeriggio, in piazza Tommaseo. Il fanciullo, che si trovava con i genitori, ha attraversato la carreggiata; purtroppo in quel momento stava sopraggiungendo una vettura, la «Fiat 127», targata TS 188140, guidata da Odorico Bartole, di 50 anni, domiciliato in via Baiamonti 47/1, che era diretto verso Campo Marzio. Malgrado una brusca manovra, il Bartole non è riuscito ad evitare il piccolo Nino, il quale ha riportato la frattura della gamba sinistra e contusioni varie.

Trasportato all'ospedale infantile «Burlo Garofolo» di via dell'Istria, il Kratin è stato ricoverato nella divisione ortopedica. Come s'è detto, la prognosi è di un mese. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dai vigili urbani.

Alcuni ferrovieri in servizio ieri sul tratto Trieste - Villa Opicina, hanno rinvenuto tra i cespugli, all'altezza del bivio di Aurisina, un feto di 4-5 mesi, abbandonato (come hanno giudicato i referti medici) già da una quindicina di ore circa e in evidente stato di decomposizione.

COMUNICATO
Il negozio di giocattoli OLGA GOOS di via Imbriani 12, essendo conosciuto in città da tutti i bambini, desidera comunicare con questo mezzo la cessazione totale della Ditta porgendo ai suoi piccoli amici un saluto affettuoso, ringraziando tutta la sua affezionata clientela per la preferenza e la simpatia riservatale per tanti anni.

ALPI FRIULANE
Investimento salvadanaro
APPARTAMENTINI e BAGNI di LUSNIZZA
(Malborghetto - Valbruna, prov. UD)
estate inverno tutto l'anno la montagna le terme le vacanze le cure lo sci (Valbruna)
30/40/50 mq. a partire da L. 8.750.000 mutuo/dilaz. reddito 7% inf. in loco anche festivi Terme Omen (0428) 6541

il negozietto
Silan TREVIRA® 2000
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 16 - TELEFONO 730298
dal 13 al 31 luglio
il mese dello scampolo
I filati più morbidi, più dolci.
I colori più belli, più freschi.
I tessuti più fini, più pregiati.
Tutto ciò più la fantasia dei grandi nomi dell'eleganza.

LA GRANDE SICCITA' NON HA COINVOLTO IL NOSTRO ACQUEDOTTO

NON CORRIAMO PERICOLO DI RESTARE ALL'ASCIUTTO

Sono ottimistiche le previsioni dell'Acegat sulle forniture dell'acqua Basso il livello del Timavo - A fine settembre forse in difficoltà

Malgrado la siccità (i temporali degli scorsi giorni non hanno portato ad alcun miglioramento pratico), a Trieste non si presenta, almeno per il momento, alcun problema per l'erogazione dell'acqua. Come abbiamo pubblicato ieri, un nuovo gruppo elettropompa da 2000 CV potenzierà l'acquedotto del Randaccio, ma i lavori principali, che riguardano il canale di emunzione della nuova sala macchine, sono stati rimandati per motivi tecnici. Comunque, per quanto riguarda le opere minori, è possibile che verso la fine della prossima settimana la pressione dell'acqua venga ridotta. Naturalmente, se questo caso dovesse verificarsi, l'Acegat ne darà tempestiva comunicazione, agli utenti, attraverso il giornale.

Intanto, ieri è stata effettuata una serie di controlli per accertare la regolarità del pompaggio. L'esito di questi controlli è stato positivo, e la situazione si presenta, quindi, normale.

E' vero che il livello del Timavo, che fornisce l'acqua a Trieste, è sceso in questi giorni a limiti inferiori a quelli registrati nella prima decade di luglio degli anni scorsi, ma tuttavia — come assicurano i tecnici dell'Acegat — non si prevedono restrizioni a breve termine nelle forniture idriche. Solo verso la fine di settembre ed i primi di ottobre, quando di norma si verifica la portata minima del Timavo, potrebbero sorgere delle difficoltà.

Bisogna, però, tenere presente che in quel periodo il consumo dell'acqua è in fase decrescente. Il massimo lo si raggiunge proprio in questi giorni di calura, con 220-230 mila metri cubi d'acqua al giorno (la media giornaliera è di circa 200 mila metri cubi e la minima di 180 mila). In tempi di magra la portata del Timavo si aggira sul milione di metri cubi al giorno (la media giornaliera è di circa 200 mila metri cubi e la minima di 180 mila). In tempi di magra la portata del Timavo si aggira sul milione di metri cubi al giorno (il minimo registrato è stato di 750 mila metri cubi), mentre quando è in piena, il fiume raggiunge una portata anche di 12 milioni di metri cubi.

Queste cifre sono di per se stesse esplicative, e salvo inconvenienti alla stazione di pompaggio di S. Giovanni di Duino, l'acqua non dovrebbe mancare.

Pellegrinaggio patriottico al Podgora e Oslavia

Su iniziativa della Compagnia volontari nel pomeriggio di lunedì 19 luglio, nell'anniversario dei cruenti fatti d'arme del lontano 1915, si svolgerà l'annuale pellegrinaggio al Podgora e a Oslavia, per ricordare nel giorno e sul luogo del loro sacrificio, i volontari irredenti che in quella battaglia caddero da prodi per il riscatto di queste terre.

A rendere più solenni e significative le cerimonie in programma, alla manifestazione di quest'anno parteciperanno anche rappresentanze delle Associazioni d'arma aderenti alla «Grigioverde» e dei Comuni istriani che annoverano fra quei caduti propri concittadini.

L'autocolonna muoverà da piazza Oberdan alle 17. Al ponte di Sagrado, presente la rappresentanza dei volontari udinesi, sarà deposta una corona al cippo dove cadde il 10 giugno 1915 il volontario Romeo Battistig. Quindi i partecipanti proseguiranno alla volta di Gorizia. Al parco della Rimembranza l'incontro con quella sezione dei Volontari e delle associazioni d'arma e la deposizione di corone al mutilato monumento ai Caduti.

Di là la colonna si recherà sul Podgora per sostare al cippo dedicato ai Volontari giuliani e dalmati e ascoltare, dopo l'appello dei Caduti, le dolci note del silenzio.

Scendendo dal Podgora, sarà deposto un fiore sulla tomba di Scipio Slataper e quindi i partecipanti raggiungeranno il piazzale dell'Ossario di Oslavia, dove sorge il cippo con incisi tutti i nomi dei volontari irredenti caduti sul fronte del medio e basso Isonzo.

Dopo l'appello e la deposizione delle corone, la campana votiva «Chiara», offerta dai mutilati e combattenti di tutta Italia, farà sentire i suoi mesti rintocchi, che saranno insieme preghiera e saluto dei sopravvissuti ai compagni caduti.

Le segreterie della Compagnia e della Grigioverde accettano le prenotazioni dei posti sino al 15 prossimo

Indagine statistica sulle forze del lavoro

Si sta effettuando in questi giorni una delle consuete rilevazioni trimestrali delle forze di lavoro. L'indagine statistica, eseguita con il metodo del campione rappresentativo, si concluderà sabato 17 e ha lo scopo di studiare le caratteristiche del mercato del lavoro e le cause della sottoccupazione e della disoccupazione.

Verranno intervistate nel nostro Comune, mediante appositi questionari, 348 famiglie estratte a sorte dallo schedario anagrafico della popolazione residente, secondo i criteri stabiliti dall'Istituto centrale di Statistica.

Muggia e San Dorligo: facoltativo il riposo dei pubblici esercizi

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) rende noto che, in base alle ordinanze adottate dalle rispettive amministrazioni, le chiusure settimanali a turno dei pubblici esercizi aventi sede nel territorio dei Comuni di Muggia e di San Dorligo della Valle hanno carattere facoltativo sino al 3 ottobre prossimo, compreso. Tale deroga estiva coincide con il periodo di maggior flusso turistico nelle località comunali e si differenzia lievemente da quelle adottate nel Comune di Trieste (scadenza 12 settembre) e nella zona marittima del Comune di Duino-Aurisina (scadenza 15 settembre).

La segreteria dell'Associazione, piazza Silvio Benco 4, rimane a disposizione degli esercenti interessati per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito.

Controlli gratuiti delle automobili

L'Automobile Club informa che fino al 17 luglio, in piazzale De Gasperi (Montebello), tutti gli automobilisti (soci o non soci dell'ACI) potranno sottoporre le proprie autovetture al controllo gratuito dell'impianto di accensione (batterie, regolatore, generatore, bobina, anticipo, accensione, candele, carburatore), del tergicristallo e dei gas di scarico.

Le operazioni saranno effettuate da tecnici specializzati dell'ACI e della Marelli ed avranno luogo giornalmente dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 19.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Offerta di collaborazione lasciata cadere nel vuoto

Impegno e disponibilità dell'Ordine degli architetti per definire un quadro organico di programmazione degli interventi nel Friuli

«Egregio direttore prendendo lo spunto da quanto è stato pubblicato nell'edizione di lunedì 5 luglio cioè delle comunicazioni del presidente Comelli al Commissario Zamberletti sulla difficoltà di operare delle Commissioni tecniche regionali per la rilevazione dei danni causati dal terremoto in Friuli e dalla presa di posizione dell'Ordine degli ingegneri di Trieste sui problemi connessi alla ricostruzione, l'Ordine degli Architetti di Trieste desidera puntualizzare alcuni aspetti della complessa problematica, senza che ciò risulti sterile polemica nè difesa di interessi di parte che non esistono.

«Convinti fin dal primo momento che l'opera di soccorso immediato, ma soprattutto quella di ricostruzione fossero problemi che interessavano tutta la Regione, nelle sue forze umane, politiche e professionali, l'Ordine degli Architetti si è messo a disposizione dai giorni immediatamente successivi al sisma, dell'Amministrazione regionale e di tutti gli enti impegnati nei territori colpiti dal sisma, offrendo la più ampia collaborazione, l'opera qualificata dei propri iscritti e la consulenza tecnica necessaria per la sua predisposizione degli strumenti operativi.

«A questa offerta non è stata data nessuna risposta, fino al momento in cui, su iniziativa degli Ordini di Trieste, gli Ordini regionali degli architetti e degli ingegneri insieme si sono fatti ricevere dall'assessorato regionale ai LL.PP. In quel momento la Legge n. 17 per il rilevamento di tutti gli edifici danneggiati era stata già varata ed agli Ordini, nonché ai colleghi professionali non rimase che fornire gli elenchi dei propri iscritti che si offrivano di lavorare nel quadro della legge medesima, con l'accordo che, per la formazione delle Commissioni, gli Ordini e Collegi stessi sarebbero stati sentiti ed avrebbero fornito l'indispensabile coordinamento. Ebbene, neanche questo è avvenuto, chè il Centro operativo regionale dispone a piacimento dei nominativi a disposizione; non solo ma la grande maggioranza dei professionisti triestini, ad un mese di distanza, non è stata nemmeno convocata; per non parlare delle disfunzioni relative alle modalità di convocazione dei pochi rimanenti ed alla formazione, delle rispettive Commissioni. Non si capisce veramente quali difficoltà ci fossero nel delegare agli Ordini la competenza dell'organizzazione di squadre omogenee ed affiatate, con il conseguente risparmio di spese e perdite di tempo; nè si comprende come mai la Regione si lamenti della scarsezza numerica di professionisti, mentre non utilizza o utilizza male, quelli a disposizione.

«Comunque al di là del fatto particolare, l'Amministrazione continua a legiferare, in materie di competenza dei tecnici in questione, che poi sono e saranno chiamati a dare materialmente il proprio contributo nell'ambito delle leggi, realizzando le basi e predisponendo gli strumenti necessari per la rinascita del Friuli, senza aver adeguatamente o per niente consultato gli organismi rappresentativi dei tecnici medesimi, per la definizione di un quadro organico di programmazione degli interventi, tecnicamente valido ma soprattutto realizzabile, nell'interesse delle popolazioni, nei tempi più brevi possibili e compatibili con i problemi da affrontare

«L'Ordine degli Architetti di Trieste, nel rammaricarsi per questo stato di cose, ribadisce il proprio impegno e la propria disponibilità ad ogni più ampia forma di collaborazione, purchè gradita e ritenuta utile». Il presidente arch. dott. G. Varini.

Nuova scossa sismica

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita ieri alle 6.11 in tutta la zona del Friuli già colpita dal sisma del 6 maggio. Questo nuovo sussulto tellurico — che rompe una lunga pausa che durava dalle 11 di lunedì scorso — ha avuto il proprio epicentro a pochi chilometri a sud del monte Brancot e, secondo i sismogrammi registrati all'osservatorio geofisico di Borgo Grotta Gigante, la magnitudo è stata del 4,2 grado della sala Richter, pari al 6 grado di quella Mercalli.

Secondo quanto si è potuto apprendere dall'ing. Marini, dei vigili del fuoco, al centro operativo della prefettura di Udine non sono giunte segnalazioni di feriti. C'è stato molto panico e la gente ha abbandonato istintivamente le tendopoli, dove trovano alloggio ancora oltre 45 mila persone. Sono crollati alcuni muri e cornicioni già pericolanti.

Hoover battitappeto. La piú grande invenzione per pulire tappeti e moquette. Dopo l'olio di gomito.

HOOVER

Quando è Hoover sono soldi spesi bene.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - Piazza Goldoni 1

SEGNALAZIONI

I cardini di una verifica

«Ho letto con un po' di ritardo su "Segnalazioni" del 25 giugno la lettera di una madre di un ragazzo svantaggiato dal titolo "Un aiuto ai bimbi handicappati, soltanto con strutture adeguate".

«Se mi è concesso un poco di spazio, di cui ringrazio, vorrei integrare in veste di operatore nella scuola primaria, quanto ha avuto modo di dire questa madre nelle sue considerazioni retrospettive sull'Istituto pedagogico provinciale "G. Palutan" ex asilo-scuola Villa Giulia. Questa madre rammenta che "sono molti ormai i genitori che si lamentano" del modo con cui è stato effettuato l'inserimento dei giovani in difficoltà nella scuola normale.

«Effettivamente si lamentano che i ragazzi svantaggiati collocati nella scuola dei normodotati, da tre anni a questa parte sono stati spesso esonerati dalle attività socializzanti del "canto corale", dalla partecipazione delle attività di classe "ludiche e ricreative", dalla partecipazione, in molte circostanze, di passeggiate collettive gratificanti, o dalle visite pedagogiche a musei, monumenti, parchi, mercati ecc., dalle recite espressive nell'ambito dell'attivismo di classe o di interclasse, dalle esercitazioni di foniatria, dalle "imprese di classe", dalle attività espressive manuali o pratiche, dalla "ricerca" collettiva pedagogica, dalla partecipazione a manifestazioni pubbliche (festa del risparmio, festa degli alberi ecc.), e addirittura, in un caso, dall'essere ammessi alla prima comunione.

«Non è da meravigliarsi se questa madre, considerando quanto i ragazzi ebbero modo, in un passato recente, di "fare" presso il "Palutan" al fine di prendere possesso di se stessi, rivolge oggi il suo ricordo agli anni in cui la scuola speciale era organizzata scolasticamente e socialmente secondo i criteri emendativi delle "scuole nuove": attivismo pedagogico e para-pedagogico; lavoro individuale o di gruppo pre-professionale; attività ludiche e ricreative; recite individuali e di gruppo; attività di canto corale e danza ritmica; attività mimiche e di drammatizzazione; recite liberatrici con i burattini; nonché servizi di fisioterapia, di ortofonia, ecc.

«Chi non ricorda questo attivismo socializzante ed emendativo che animava positivamente l'Istituto "G. Palutan"? I tempi sono cambiati, ma nella sua sostanza più concreta non è cambiata la scuola di tutti. Val la pena forse di ricordare che un'educazione appropriata per lo svantaggiato fisico, psichico e sociale è capace di far uscire il giovane in difficoltà dai suoi difetti di intelligenza pratica e di raggiungere una certa libertà interiore che può essere sinonimo di autonomia creativa, di abitudine personale che in definitiva vengono a favore della società. Il provveditore agli studi, sensibile verso queste tematiche particolari dello svantaggiato, sicuramente provvederà a mettere un po' d'ordine in questo delicato problema.

«Posso dire che i servizi di educazione e di rieducazione, e i servizi di collocamento, nonché i servizi di assistenza post-scolastica e di formazione al lavoro, rappresentano i cardini su cui può poggiare la verifica di un eventuale recupero totale dei giovani svantaggiati: questo è il fine cui deve mirare la scuola di tutti e di ciascuno. Cordialmente, dott. Duilio Buzzi».

Cumulo fiscale su redditi di lavoro

«Care "Segnalazioni" in data 5 c.m. ho ricevuto la cartella delle tasse (n. 203645 - contr. n. 3996506) dalla quale risulta che, per effetto del cumulo, dovrei pagare in 2 rate (10.7, 10.9 c.a.) un'ulteriore imposta di lire 379.968 per i redditi esclusivamente di lavoro dipendente percepiti nel 1974.

«Recentemente la Corte Costituzionale ha emesso una sentenza in merito al concetto del cumulo; le interpretazioni che ne sono succedute — in particolare sul diritto o meno al rimborso per coloro che sono stati assoggettati al cumulo stesso, e di conseguenza sull'opportunità di pagare o no al ricevimento delle cartelle — sono state le più svariate.

«Pertanto, tramite vostro che siete stati sempre sensibili ai problemi di carattere generale, chiedo un consiglio sul da farsi considerando che: dal gennaio a.c. sono in godimento di un acconto di pensione pari a 2/3 del mio ultimo stipendio di attività (dal marzo 1975 ero a trattamento ridotto per malattia); le percezioni di mia moglie, dal febbraio 1975 sono pari al 50 per cento dello stipendio e fra 2 mesi verrà collocata a riposo. Con i più sentiti ringraziamenti anticipati in attesa di indicazioni in merito. G. B.».

Sul giornale del 9 luglio il lettore troverà la risposta che ai suoi quesiti ha dato il Consiglio dei ministri sul problema del cumulo.

Pappagallo fuggito

«Lunedì scorso mi è scappato un pappagallo di colore verde, coda corta, becco rosso di una specie che non può vivere senza la femmina. Dovrebbe essersi rifugiato in qualche casa nei pressi della Standa di via Cesare Battisti. Poiché anche la femmina rimastami non può vivere e lungo senza il maschio prego cortesemente l'onesto rinvenitore di mettersi in contatto telefonando al n. 752190 durante l'ora dei pasti. Ringrazio per l'ospitalità, Husu Irosenka».

Denaro rinvenuto

«Care "Segnalazioni", il pomeriggio di martedì 6 luglio, il mio bambino ha trovato in via Cicerone una modestissima somma di denaro, che vorrei restituire al legittimo proprietario. Può telefonare di sera al n. 51860. Grazie e distinti saluti. Lidia Mioni».

Alberi in pericolo

«Care "Segnalazioni" vi prego di ospitare al più presto quello che considero un appello urgente per la salvezza di tanti alberi bellissimi (e preziosi oggi più che mai come tutti ben sapplamo) del vecchio e amabile giardino prospiciente la fermata di capolinea dell'autobus 6 a Barcola. Ho notato infatti di recente, con incredulità e stupore, che più o meno tutti gli alberi della metà del giardino rivolta verso il Club Canottieri, appaiono insidiati gravissimamente dalla crescita dell'edera che in alcuni casi — inaurita addirittura inesplicabile — giunge a sostituire le sue fronde parassite alla chioma dell'albero infestato.

«L'edera alligna dovunque, invade intere aiuole, indisturbata evidentemente da anni, avanza verso l'altro lato del giardino, (che conserva ancora un aspetto abbastanza curato — sebbene un vecchio lecclo appaia, come forse altri, sfuggiti alla mia attenzione, roso dal parassiti). Stiamo a vedere in quanto tempo la pianta parassita farà giustizia del giardino intero, oppure c'è da sperare che ci sia un intervento ancora tempestivo per alcune piante, se non per tutte? Grazie dell'ospitalità A. Vidich-Budini».

Diritto allo studio

Un gruppo di genitori della scuola media «Caprin» ci scrive: «I risultati di chiusura dell'anno scolastico 75-76 alla scuola media "Caprin" sono stati i seguenti: 40 % di alunni non promossi.

«Tali risultati sono inammissibili per una scuola dell'obbligo che dovrebbe garantire a tutti il diritto allo studio e che finisce col colpire tramite tali meccanismi selettivi gli alunni provenienti da famiglie meno abbienti. Tale situazione è la conseguenza della patologica carenza delle strutture e della rigidità dei metodi di insegnamento.

«Di fronte a questo stato di cose si pone con urgenza la necessità di istituire dei corsi di recupero estivi, per permettere alla maggior parte degli alunni rimandati di poter accedere alle classi successive. Tali corsi dovrebbero essere effettuati nella scuola stessa con professori incaricati dal Provveditore.

«Siamo convinti che questa richiesta ha carattere immediato e non basta a risolvere i gravi problemi di questa scuola; riteniamo quindi sia necessario fin dall'inizio del prossimo anno scolastico che le varie problematiche vengano immediatamente affrontate e risolte, per evitare il ripetersi degli attuali risultati».

Deroghe al divieto transito autocarri

Il Servizio P.R. del Comune informa cortesemente che l'assessore all'urbanistica e traffico, Antonio De Luca, in merito alla segnalazione «Via Buonarroti e intralci alla viabilità» pubblicata il 27 maggio, nella quale si chiedeva al Sindaco chi avesse concesso la deroga al divieto d'accesso in via Buonarroti ai mezzi che superano le 5 tonnellate a pieno carico, ricorda al cortese segnalante che l'articolo 4 del Codice della strada, dà facoltà al Sindaco di «...stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade...». Lo stesso articolo stabilisce inoltre che: «...laddove siano stati stabiliti obblighi, divieti o limitazioni di carattere permanente, possono essere accordati, per accertate necessità, permessi subordinati a speciali condizioni e cautele...».

«In osservanza a quanto premesso, l'amministrazione comunale, da sempre, concede deroghe temporanee ai divieti di transito per gli autocarri ed effettua, a pagamento, la scorta dei trasporti eccezionali (art. 10 del C.d.S.).

«In genere, vengono concesse deroghe al divieto di transito per gli autocarri, a ditte e società che, altrimenti, non potrebbero operare con ragionevoli economie. Il che significa che vengono concesse le deroghe agli autotrasportatori, a fornitori di derrate alimentari, di combustibili, di materiali edili, ecc.

«Nel caso in cui il limite di peso sia stato imposto da un'insufficiente stabilità del corpo stradale, alle ditte che vogliono fruire della deroga, vengono imposte, oltre alle generiche cautele da osservare nel transito, pure delle cauzioni, a garanzia di eventuali danni alla strada.

«Per quanto attiene, più specificatamente, al caso oggetto della segnalazione, rendo noto che alla società edile che fa transitare degli autocarri lungo la via Buonarroti, l'amministrazione comunale ha concesso un permesso in deroga al divieto esistente, per automezzi sino ad una portata lorda di 100 quintali e alla stessa è stato imposto il versamento di una cauzione piuttosto onerosa.

«Circa l'abolizione del doppio senso di marcia, essa è derivata quale logica conseguenza della concessione della deroga e, comunque, in piena legittimità».

Pane salatissimo

«Care "Segnalazioni" alle 12.35 del 28 giugno entro in una panetteria del centro, alla signorina chiedo del pane: sfilatini di quelli che si usano per fare tartine.

«Mi fa vedere un tipo, domando se sia all'olio o burro in quanto non lo volevo condito, mi rispose che non avevano quello da me richiesto.

«Chiedo due pezzi e la signorina mi chiede 200 lire, poi propendo per tre sfilatini e vado a pagare, il padrone mi chiede 360 lire, (120 al pezzo). Poco convinto esco e ci rimugino sopra, credendo che il padrone si sia sbagliato rientro e chiedo quanto al chilo costa tale pane. Mi rispose che essendo pane speciale non si vende al kilo ma a pezzo, feci presente che ciò non mi sembrava giusto ma egli esibendo un pezzo di carta disse che tale disposizione era stata emanata di concerto con l'Associazione dei panificatori.

«Chiamo un vigile e faccio rilevare che quel pane, 350 grammi carta compresa, mi viene a costare oltre 1000 lire al kg. Che il pane era esposto senza prezzo, ed al titolare dissi che era recidivo nella vendita del pane a pezzo, altra volta ho dovuto constatare, a mie spese, tale usanza. Alla parola recidivo fui invitato ad uscire, e mi vennero richieste le generalità e venni avvisato che nei miei confronti sarà sporta querela.

«Nell'interesse della comunità, al presidente dell'Associazione Panificatori chiedo: E' giusta la vendita di pane speciale senza prezzo? La parola recidivo, intesa come uso, è offensiva? Lettera firmata.»

Festival di Fantascienza

«Care "Segnalazioni", in occasione del Festival di Fantascienza, sarebbe possibile vedere pubblicato sul "Piccolo" un breve, brevissimo riassunto della trama dei films?

«Un tanto perché l'appassionato possa essere posto in grado di scegliere lo spettacolo che più si addice ai propri gusti ed alla sua sensibilità. Infatti come voi benissimo sapete, vi sono molti generi di fantascienza e non tutti, vanno bene per una stessa persona». Ringrazio Licinio Rebeni.

Gite dell'Aurora Viaggi

14-15 agosto in pullman ai Laghi di Plitvice. Albergo di lusso. Quota Lire 30.000.

10-15 agosto viaggio-soggiorno a Kranjska Gora. Quota Lire 65.000.

2-7 settembre viaggio in nave e pullman lungo la Costa Dalmata e Montenegro. Quota Lire 125.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 60261.

MODE LILY

PROPONE PER L'ESTATE
UN'AMPIA COLLEZIONE DI ABITI
FRESCHI E DISINVOLTI, IN TUTTE LE TAGLIE

VIA COLOGNA 4. TEL. 755067

NEW LILY

DIFFONDE MODA D'AVANGUARDIA
PER UN PUBBLICO CHE SENTE
DI VESTIRE GIOVANE

VIA GIULIA 33. TEL. 54860

LILY

CALZATURE - BORSETTE
COMPLETAMENTE RINNOVATO
OFFRE UN VASTO ASSORTIMENTO
DI CONTINUE NOVITA'

VIA COLOGNA 16. TEL. 750270

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 15-17.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA N 48
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61140

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30-12.30 e 16-20

ESTATE con l'U.T.A.T.

- VIAGGI VACANZA U.T.A.T.
- VIAGGI SOGGIORNO U.T.A.T.
- CROCIERE SOGGIORNO LINEA C, LAURO, ecc.
- SOGGIORNI AL MARE con VALTUR, CLUB MEDITERRANEE, MONDORAMA, SIT, ALPITOUR, BARONE ROSSO, ALBERGHI del SOLE CHIARIVA, MARE-NEVE, ecc.
- SOGGIORNI in MONTAGNA nel nuovo ALBERGO RAINER di MOSO; e CORVARA; FOLGARIDA, SESTO, SAPPADA, SAN VIGILIO, ecc.

U.T.A.T. Via Imbriani 11 - tel. 767831
Galleria Protti 2 - tel. 38547/36372

I MULINI MUGGIA

APPARTAMENTI FRA IL VERDE — VARIE GRANDEZZE
POSTI AUTO — GIARDINO — CAMPO GIUOCHI

Mutui ventennali 75 p.c.

VENDE IMPRESA PORFIRIO — TEL. 273839
ORARIO: 10-13 — 17-19

LE ORE DELLA CITTA'

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i soci e simpatizzanti che la consueta riunione settimanale avrà luogo domani 12 luglio alle 19.30 nella sala delle conferenze del Museo di Storia Naturale in via Ciamician 2.

Alpini, Attimis attende!

Anche questa settimana molti giovani e studenti si sono iscritti per partecipare alla riparazione delle case di Attimis (compito del nostro cantiere). Ma purtroppo il tempo e i giorni corrono e c'è molto da fare. Il cantiere dell'A.N.A. di Trieste è sempre aperto come pure la segreteria in Casa del Combattente dalle ore 18 alle 20 di tutti i giorni lavorativi; si può telefonare al n. 38445.

Soggiorni sciatori

Lo SCI CAI Trieste in collaborazione con la Scuola di sci di Sappada organizza soggiorni sciatori settimanali sul monte Canin con alloggiamento a Sella Nevea. Prenotazioni ed iscrizioni in sede sociale, piazza dell'Unità d'Italia 3 tel. 35240, seralmente dalle 19 alle 21 dove gli interessati potranno avere tutte le informazioni necessarie.

Museo dei distratti

Presso la ripartizione X - economato del Comune piazza dell'Unità d'Italia n. 4, III p. stanza n. 110, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di giugno sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: valuta italiana ed estera, borsellini, portamonete, portafogli, orologi, catenina, mutande, canottiere, maglie, fazzoletti, scarpe, costume bagno, calzoni, borsa con giubbotti e foulards, cavo antifurto, ciclomotore.

Telefono amico 766666-7

è un desiderio di comunicare, un modo per dialogare, un invito continuo a chiamare.

Asta pro terremotati

Venerdì prossimo, 16 luglio, alle ore 18.30 nella sala comunale d'arte di Muggia «Lo Squero», piazza della Repubblica, si terrà una pubblica asta di opere d'arte il cui ricavato sarà devoluto a favore dei terremotati del Friuli.

Concittadina premiata

Al Concorso Nazionale di Pittura «La Donna - L'Arte - Il Duemila» svoltosi a Napoli, la pittrice concittadina Zora Koren Skerk ha avuto ieri assegnato il I Premio - Vincitore del concorso. Vive congratulazioni.

Diploma

Ha ottenuto il diploma a pieni voti presso l'I.S.E.F. di Firenze il concittadino Alessandro Peterlini. Gli amici si felicitano vivamente per il brillante esito nel triennio di studi del forte campione nazionale di tennis tavolo.

Viaggio di studio

In occasione del 30.o Congresso Cidesco - Comitato Internazionale di Estetica - che si terrà a Vienna dal 23 al 27 agosto 1976, l'ESA - Ente per lo Sviluppo dell'Artigianato del Friuli-Venezia Giulia intende organizzare un viaggio di studio riservato agli operatori economici della regione operanti nel settore dell'estetica, cosmesi, visagismo ecc. Le adesioni al viaggio dovranno essere inviate per iscritto all'ESA - viale Venezia 100 - 33100 Udine.

DECAFFEINATO D.K. 005
Vale quanto un caffè normale.
D.K. 005 è un prodotto «Cremcaffè» di Primo Rovis.

Alpina delle Giulie

Domenica prossima, 18 luglio, la Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del CAI, organizza un'escursione nel gruppo di Riobianco (Alpi Giulie Occidentali): dal rifugio «G. Brunner» verrà raggiunta la Forcella di Riobianco (Vetta Bella) e, per il sentiero attrezzato «C. Puppis», verrà quindi effettuata la traversata al bivacco «Calligaris» in Val Riofreddo. Il grupop ESCAI «U. Pacifico» partecipa alla gita e salirà sulla Vetta Bella (m 2049). Partenza in pullman alle ore 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede dalle ore 19 alle 21 (tel. 35240).

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4. Sauna, massaggi. Depilazione Propil, elettrocoagulazione. Trattamenti di ionoforesi anticellulitici, rassodanti, dimagranti, antismagliature. Trattamenti al seno. Trattamenti al viso. Tel. 732844. Sabato chiuso.

acc. GIORGIO of barriera 9

«Aria condizionata». Tel. 755745.

Estate elegante

Anche l'estate vuole la sua eleganza e per chi ama essere sempre alla moda, la *Boutique Kathrin* propone la sua gamma di modelli esclusivi: abiti leggeri e freschi per tutte le occasioni, raffinati vestiti da sera per l'incontro mondano. *Boutique Kathrin* - via Barbariga 8 (Roiano) tel. 417182.

Italplast tappeti!

moderni in stile, parures e copriletti coordinati, corsie moderne e stile in piazza Ospedale 7 ai prezzi migliori. Visitateci!

Spezzoni moquettes,

feltrato, plastica a prezzi di realizzo! *Italplast*, piazza Ospedale 7.

Italplast moquettes!

le più prestigiose, pronte subito, ai prezzi più bassi! Visitateci, piazza Ospedale 7.

Messa di suffragio

Domani 12, nella chiesa della B.V. del Rosario, alle ore 18.20 sarà celebrata la messa di suffragio per mons. Giuseppe Dagri, già parroco di Isola, saranno ricordati pure tutti gli altri sacerdoti deceduti.

Laurea

All'Università di Trieste si è laureata in Scienze naturali con 110 e lode la sig.na Marisa Benes di Ronchi, discutendo con il chiar.mo prof. Pignatti e il preg.mo dott. Bressan la tesi «Sull'individualità specifica di Corallina mediterranea e Corallina officinalis alla luce di recenti studi» felicitazioni per la neo dottoressa.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 11 asta
Via Salvore 8.

Officina meccanica
24 lotti macchine, attrezzature varie.

Via Vittorino da Feltre 2
Martedì ore 16 asta. Televisore, radio, aerosol. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

Via Ananian 2
Sabato ore 16 asta.

Autofurgone, 2 autovetture
Televisori, calcolatrice elettrica, beni vari.

Bollettino settimanale
Gratuito.

Piazza Goldoni 1
Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

DUE APPARTAMENTI VISITATI DAI LADRI

I «soliti ignoti» non conoscono ferie

Una brutta sorpresa ha avuto mons. Raffaele Tomizza al suo rientro a casa, dopo avere trascorso fuori città un breve periodo di riposo. Egli ha trovato forzata la porta dell'appartamento, al primo piano di via Tedeschi 5, e nell'interno tutto era stato messo a soqquadro. Durante la sua assenza i ladri avevano fatto un'irruzione, facendo man bassa di soldi e gioielli.

Il reverendo ha fatto un rapido inventario: gli erano stati rubati 100 mila lire in contanti e altra valuta, una crocetta d'oro e vari altri monili. Danno complessivo: più di un milione e 200 mila lire.

Il sacerdote ha denunciato il furto ai carabinieri del Nucleo investigativo, i quali hanno assunto i rilievi del caso.

Un altro appartamento è stato visitato dai ladri in via S. Lazzaro 8. Il derubato è il signor Lucio Velicogna, il quale era uscito per appena un paio d'ore (dalle 10 alle 12): è bastato questo breve tempo perché i malviventi, forzata la porta d'ingresso, operassero la loro razzia. Al ritorno, infatti, il Velicogna ha trovato una gran confusione in tutti gli ambienti.

Da una scatola, custodita in un armadio i ladri avevano asportato 320 mila lire, e da un cassetto del comò avevano preso una catenina d'oro, con pietra preziosa, del valore di 100 mila lire. Il derubato ha telefonato al «113», e poco dopo giungevano sul posto gli agenti della «Mobile». Comunque il Velicogna si è riservato di presentare una regolare denuncia dopo aver svolto ulteriori controlli.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Diatimulia» (ia.), mn. «Nassau» (as.), mn. «Trsat» (jugoslava), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mn. «Juno» (fin.), mn. «Sparti» (ell.), mc. «Otis» (naz.), mc. «Flaminia» (naz.).

PARTENZE: mc. «Zoe» (lib.), mc. «Agira» (naz.), mc. «Pyatidesyatiletya Oktyabria» (rum.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.).

Conferenze-dibattiti su ospedali e pazienti

Alcuni operatori sanitari della parrocchia dell'Ospedale maggiore, che militano o che sono simpatizzanti dell'Associazione cattolica, hanno invitato il padre cappuccino Cavasin, segretario della commissione episcopale triveneta per gli ospedali, a tenere una serie di conferenze-dibattito sui seguenti temi: 1) l'attività assistenziale ospedaliera è solo professione?; 2) il paziente spedalizzato ha una sua psicologia?; 3) può la medicina ristrutturare la personalità dell'ammalato?

La prima di queste conferenze sarà tenuta martedì sera, con inizio alle 19, nella sala delle conferenze dello stesso ospedale.

Eifelland

la roulotte più venduta in Germania

dove economicità e robustezza sono garanzie di sicuro successo

studio civi salvador

PRONTA CONSEGNA ALLA
NUOVA CONCESSIONARIA Soc. a r.l.
via caboto, 24 trieste

UNA POCO OTTIMISTICA ANALISI DI MERCATO

NEL GUARDARE IL CAFFÈ VEDONO PIUTTOSTO NERO

L'aumento dei prezzi e la netta flessione dei consumi denunciati dall'assemblea degli operatori del settore

L'assemblea del comitato italiano caffè nel quale sono raggruppati tutti gli operatori del settore ha affrontato i problemi che interessano la categoria e il relativo mercato di consumo. L'aumento delle quotazioni internazionali del caffè — dovuto da una parte ai danni causati alle colture caffeicole dalla gelata di luglio 1975 e dall'altra dalla svalutazione e successiva «caduta libera» della lira — ha causato flessioni nei consumi in particolare in Italia dove questa tendenza pare accelerare per il prossimo futuro dall'accentuarsi della attuale congiuntura economica nazionale.

Difatti gli operatori italiani — afferma un comunicato — sopportano aumenti nell'acquisto che vanno dal 142 al 258 per cento a seconda delle qualità del caffè rispetto alle quotazioni del 1975.

A tali gravosi aumenti della materia prima vanno aggiunti i costi relativi al confezionamento (carta e banda stagnata), alla distribuzione del prodotto (automezzi e carburante), ai salari e alle spese generali.

«Nonostante gli annunci di adeguamenti di prezzi del caffè torrefatto, in pratica — dice il comunicato — il settore della torrefazione, la cui struttura è caratterizzata da una forte spinta di concorrenzialità, li ha applicati con estrema gradualità tanto da provocare difficoltà alle aziende del comparto strutturalmente più deboli».

L'assemblea ha poi preso atto della volontà degli organi ministeriali competenti di aderire al terzo accordo internazionale del caffè condotto sotto l'egida delle Nazioni Unite. L'adesione dell'Italia all'accordo favorirà gli scambi commerciali con i paesi emergenti, tradizionali produttori di caffè.

Le organizzazioni raggruppate nel comitato italiano caffè, sono: l'associazione nazionale degli agenti e rappresentanti di caffè, droghe e coloniali; la federazione nazionale importatori di caffè, coloniali e droghe; la associazione italiana industriali prodotti alimentari — gruppo industria della torrefazione del caffè; il sindacato nazionale torrefattori di caffè; la federazione italiana dettaglianti dell'alimentazione; la federazione italiana pubblici esercizi.

Al termine dell'assemblea si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il biennio 1976-77. Giancarlo Beraldi è stato eletto presidente; vice presidenti sono stati eletti Giuliano Camerino, Ezio Diotallevi, Bruno Pozzi, Franco Magnelli e Antonio Prantera.

Onorari ai componenti dei seggi elettorali

Il Comune informa che da martedì prossimo, 13 saranno in pagamento nella Tesoreria di via Nordio 11, gli onorari dovuti ai componenti dei seggi per le elezioni politiche del 20 giugno 1976.

I pagamenti avranno la seguente scadenza: martedì 13, seggi dall'1 al 100; mercoledì 14, seggi dal 101 al 200; giovedì 15, seggi dal 201 al 300; venerdì 16, seggi dal 301 al 373.

Gli onorari dei seggi n. 10, 25, 66, 84, 105, 187, 217, 285 saranno posti in pagamento successivamente in quanto la relativa documentazione è stata presentata incompleta.

Vigilatrici abilitate e nuove puericultrici

Si sono tenuti all'Istituto per l'infanzia gli esami d'abilitazione all'esercizio della professione sanitaria ausiliaria di vigilatrice d'infanzia e della licenza all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di puericultrice.

La commisisone per le vigilatrici d'infanzia era presieduta dal dott. Romano Sancin e composta dal dott. Enzo Scozzarella, rappresentante del Ministero della Sanità, dal prof. Franco Panizon, rappresentante del ministero della Pubblica istruzione, dagli insegnanti dott. Eriberto Agosti, dott Paolo Tamaro, dott. Ennio Furlani e dalla direttrice Anna Maria Mazzoli.

Hanno ottenuto il diploma di vigilatrice d'infanzia le allieve: Bachi Vlasta, Bergamo Daniela, Bevilacqua Rosalba, Bradaschia Daniela, Brazzoni Manuela, Brisot Lorenza, Capraro Loreta, Carraretto Ida, Caruzzi Teresina, Casagrande Ida, Cavalcante Marina, Cocevari Luciana, Filaferro Manuela, Fior Maria, Goich Daniela, Guarnier Sandra, Luongo Annamaria, Manià Donatella, Marcon Susanna, Marelli Natalina, Micali Adriana, Modesti Laura, Perti Paola, Petenel Marisa, Pili Ivana, Ragazzo Silvia, Russian Rossana, Santuz Carla, Sartori Andreina, Sdrigotti Elfrida, Sokol Antonella, Strazzulla Rosa, Taucer Elviana, Valzan Marina, Visintin Rosanna.

La commissione per le puericultrici era presieduta dal prof. Marino Vaccari e composta dal dott. Enzo Scozzarella, rappresentante del ministero della Sanità, dal prof. Sergio Nordio, rappresentante del ministero della Pubblica istruzione, dagli insegnanti prof. Guglielmo Ferrari, dott. Paolo Tamaro, dott. Ennio Furlani e dalla direttrice Anna Maria Mazzoli.

Hanno ottenuto la licenza di puericultrice le allieve: Chert Olivia, Collovati Giovannina, Di Pierro Stella, Dissegna Anna Maria, D'Olivo Francesca, Duriana Renza, Magarelli Laura, Miraz Cristiana, Monaci Patrizia, Patat Sandra, Penzo Ileana, Pribaz Silva, Primosig Katia, Radesich Elda, Sangoi Sonia, Valent Silvana, Varin Patrizia, Vergerio Luciana, Vidussi Gina, Vigini M. Antonella, Visintin Olivia, Zaller Loredana.

Gli elenchi degli abilitati dei corsi istituiti con Decreto ministeriale 27 dicembre 1974 sono visibili dalle 11 alle 12 dei giorni feriali nella sede della Sovrintendenza scolastica.

PARATA DI BUON AUSPICIO

(Italfoto)

Di buon auspicio per l'albergo Excelsior, la cui riapertura è ormai prossima, questa «grande parata» di pullman stranieri davanti alle sue porte. A Trieste gli ospiti non fanno difetto

NEL FRIULI COLPITO DAL TERREMOTO

Esigenze urbanistiche dei centri sinistrati

Precisati dalla sezione regionale dell'INU i criteri da adottare per la ricostruzione

Interventi organici e coordinati per la ricostruzione dei centri colpiti dal terremoto vengono sollecitati dalla sezione Friuli-Venezia Giulia dell'Istituto nazionale di Urbanistica. Al termine della riunione durante la quale si è proceduto alla nomina del Comitato direttivo della sezione INU per il prossimo biennio (presidente prof. ing. Costantino Giorgetti; vicepresidente arch. Gianpaolo Robustelli; segretario ing. Duilio Cosatto; tesoriere arch. Gigetta Semerani-Tamaro) è stato diffuso il seguente comunicato della presidenza: «L'ampio e articolato dibattito sulle tragiche conseguenze del terremoto del 6 maggio scorso ha toccato con maggior rilievo il quadro territoriale emerso a causa dell'evento sismico, e quindi le iniziative istituzionali e non riguardanti l'intervento nelle aree colpite, sia come iniziative di primo intervento, sia come modalità del processo di ricostruzione dei sistemi insediativi distrutti.

«Le posizioni emerse — prosegue il comunicato — sono state tese a ribadire la necessità che gli interventi degli organi regionali sia in termini legislativi, sia quelli immediatamente operativi trovino la loro compatibilità in un quadro generale, evitando la settorialità degli interventi e ponendo così le basi di uno sviluppo programmato delle aree colpite.

«Solo questa, si è fatto rilevare, sarebbe una prospettiva possibile, fatto salvo il patrimonio socio-economico e ambientale delle zone colpite, per porre le basi di un salto qualitativo nelle prospettive di sviluppo del territorio friulano che da sempre vive condizioni di sottosviluppo e di subordinazione rispetto alle aree economicamente "traenti" del Paese, condizioni viepiù aggravate dagli effetti del sisma.

«Si è inoltre rilevato come, nella fase ricostruttiva possa e debba essere primario il ruolo di coordinamento svolto dall'ente regionale, sia pure salvaguardando l'autonomia degli enti comunali, e come il processo di pianificazione del territorio debba trovare una ulteriore articolazione e coordinamento e livello sovra-comunale, utilizzando strutture già esistenti come le comunità montane e prefigurando un'articolazione dell'assetto del territorio a scala comprensoriale».

La conclusione del comunicato è questa: «L'INU - Sezione Friuli-Venezia Giulia ha espresso la sua disponibilità a quelle iniziative che tendono a concretizzare gli obiettivi prima esposti, ponendosi come momento di elaborazione sullo specifico disciplinare urbanistico in rapporto diretto con i problemi reali, posti dai bisogni della popolazione e dalle organizzazioni istituzionali e non che operano per una profonda modificazione degli attuali modelli di uso del territorio».

La Consulta rionale di Cologna-Scorcola si riunirà domani 12 alle ore 20, nella sede di via Cologna, 30 con all'ordine del giorno la Variante dei servizi. All'incontro presenzierà l'assessore all'Urbanistica Antonio De Luca.

BIGLIETTI AEREI PER TUTTO IL MONDO
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

NOTIZIARIO SCOLASTICO

ITALO SVEVO

La presidenza della scuola statale «Italo Svevo» comunica il seguente elenco di candidati interni ed esterni che hanno superato l'esame di licenza media:

Con il giudizio «ottimo»: Spadea Lucia, Scarpellino Vera, Tromba Manuela e Drioli Paolo.

Con «distinto»: Altin Edy, Pacovich Daniela, Predonzani Alessandro, Doz Claudio, Riosa Daniela, Tracanelli Federica, Zupin Gabriella, Badalucco Antonela, Bozza Marina, Chert Loreley, Stagni Monica, Travan Daniela, Dimasi Cinzia, Novel Elisabetta, Esposito Massimo, Giani Walter.

Altri licenziati: Arnez Marco, Cassano Patrizia, De Pasquale Nadia, Millo Anita, Steffè Rita, Stibilj Claudio, Zerial Adriano, Cibi n. Trento Giorgina, Drioli Adriana, Krastich Marina, Mosetti Auro, Pertovt Antonella, Soaich Manuela, Tamaro Renato, Filipaz Roberto, Glavina Franco, Gosdan Paolo, Varesano Alessandro, Vesnaver Silvano, Ellero Alessandro, Lunardelli Massimiliano, Piccolo Daniela, Torlo Angelo, Vascotto Emanuela, Bernini Mauro, Defardi Roberto, Di Pinto Dario, Latino Carmelo, Piat Marino, Sancin Alessandro, Giurgiovich Davide, Canziani Viviana, Diodicibus Caterina, Fontanot Fiorella, Fornasaro Lilia, Luin Marino, Puzzer Tiziana, Sancin Melita, Sigur Tatiana, Carbone Tiziana, Klabian Maura, Lo Cascio Barbara, Maiola Fabio, Mancini Giorgio, Millo Daniele, Nider Ornella, Paolini Paolo, Reiter Sergio, Sancin Dario, Sillato Giorgio, Stella Maurizio, Bonin Mauro, Brunelli Sonia, Campisti Patrizia, Collarini Mauro, Mosetti Manuela, Palumbo Enrico, Possa Alessandra, Pribaz Alessandro, Turina Arianna, Benvenuti Michela, Cioccolante Manuela, Crasti Dario, Galati Desirée, Giacca Maurizio, Giacca Paolo, Grando Enrico, Sabadin Elvio, Mendicino Guerino, Romano Enzo, Atena Fabio, Berti Cinzia, Cramersteter Roberto, Dagri Davide, Dodich Roberto, Glotti Silavano, Ierman Elena, Leopardi Laura, Lugnani Mara, Meneghetti Fabio, Milani Franca, Sancin Dino.

CONSERVATORIO

La segreteria del Conservatorio di Musica «Giuseppe Tartini» è aperta al pubblico dalle 10 alle 11. Gli alunni che hanno già frequentato il Conservatorio durante lo scorso anno scolastico potranno provvedere alle iscrizioni per il 1976-77 sino al giorno 24 prossimo.

CORSI DI RECUPERO

La presidenza della scuola media annessa al Conservatorio «Tartini» comunica che si stanno predisponendo corsi di recupero di italiano, inglese e matematica per gli alunni delle classi prime e seconde.

Le famiglie interessate sono pregate di rivolgersi con la massima sollecitudine alla segreteria.

GALVANI

All'istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato «Luigi Galvani» sono aperte le iscrizioni per l'anno 1976-77 alle sezioni di qualifica per meccanici riparatori d'autoveicoli, elettricisti installatori ed elettromeccanici, odontotecnici, operatori chimici e radiotelegrafisti. La segreteria di via Lazzaretto Vecchio 24 è aperta giornalmente dalle 10 alle 12. Le iscrizioni si chiuderanno il 24 luglio.

SEMINARIO TECNICO ALLA NOSTRA UNIVERSITA'

PARLANO IN PIENO LUGLIO DI RISCALDAMENTO CENTRALE

Ma gli esperti italiani e stranieri pongono l'accento sul tema sempre attuale dell'inquinamento atmosferico

Tema decisamente fuori stagione quello del riscaldamento, ma trattarne in relazione al sempre attualissimo problema dell'inquinamento atmosferico è iniziativa opportuna anche in pieno luglio.

E' quanto stanno facendo in questi giorni all'Università i partecipanti al seminario su «Riscaldamento centralizzato urbano e inquinamento atmosferico» che si svolge sotto l'egida della sezione giuliana dell'Ati, Associazione termotecnica italiana.

I due temi del convegno si presentano strettamente interconnessi per ragioni tecniche economiche e ambientali. Non occorre sottolineare l'importanza economica e sociale, oltre che tecnica dei grandi impianti di questa categoria. Il loro numero e la loro importanza sono andati rapidamente aumentando negli ultimi anni in molti Paesi dell'Europa settentrionale e anche orientale dove i loro vantaggi vengono largamente apprezzati. Non così è avvenuto sinora in Italia, per motivi di vario genere, il cui studio farà parte essenziale degli argomenti del convegno.

Al seminario presentano proprie comunicazioni qualificati studiosi ed esperti italiani e stranieri come il dott. prof. James Malitsky specialista di fama internazionale nel campo dell'inquinamento atmosferico la cui lunga esperienza è andata maturandosi sia all'Università di New York, sia nel quotidiano lavoro di consulenza al servizio di grandi complessi industriali nordamericani, il prof. Cesare Codegone di Torino, presidente nazionale dell'Ati, l'ing. Franco Palmizi, presidente dell'Aicarr, di Milano, il prof. Cesare Boffa del Politecnico di Torino, esperto nel campo dell'inquinamento atmosferico, il prof. G. de Comelli, dell'Università di Trieste, esperto di impianti di riscaldamento centralizzati, il prof. F. Pisani dell'Università di Trieste che riferirà sulle esperienze polacche nel campo degli impianti di riscaldamento centralizzati, l'ing. G. Tosolini dell'Università di Trieste e altri ancora.

Le sedute sono coordinate dal prof. Bruno Finzi Contini, direttore dell'Istituto di fisica tecnica della facoltà di ingegneria di Trieste e vice presidente della sezione Giuliana dell'Ati.

I lavori iniziatisi venerdì scorso e proseguiti ieri all'Università, si concluderanno nel pomeriggio di domani, lunedì a Udine, nelle sede di piazza Garibaldi del Centro Internazionale di Scienze meccaniche.

Attività della Consulta di Valmaura - S. Sergio

In vista dell'incontro che la Consulta rionale di Valmaura - Borgo San Sergio avrà giovedì prossimo, 15 con l'assessore comunale all'Urbanistica per discutere la variante del Piano regolatore, è stata promossa una serie di mostre zonali e di assemblee secondo il seguente calendario: a Cattinara, mostra in canonica sino a mercoledì, 14; a Valmaura mostra e assemblea con inizio alle 20, domani, lunedì 12 nella Casa del giovane; a Borgo San Sergio, mostra e assemblea con inizio alle 20 di mercoledì 14 nella sede di Strada Vecchia dell'Istria 43. A Coloncovez la mostra e l'assemblea sono già state tenute venerdì scorso nella sede dell'ambulatorio medico.

Per martedì 13 alle 19 è annunciata una riunione della Consulta rionale insieme con il comitato degli assegnatari di alloggi Iacp nella zona di S.M.M. Inferiore Altura per esaminare i problemi relativi all'insediamento di circa 500 nuove famiglie.

Nella sede di via dell'Istria 43 della Consulta (tel. 810203) si è iniziato il servizio d'assistenza sociale del Comune che è in funzione ogni giorno dalle 8 alle 10.

Iscrizioni aperte ai corsi CIFAP

La direzione provinciale del Cifap comunica che nella sede di via Mazzini 32, sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali per l'anno scolastico 1976-77. Sono in programma i seguenti corsi diurni: segretarie stenodattilografe, operatori contabili, montatori riparatori radio-Tv, elettricisti impiantisti di abitazioni civili, operatori - programmatori meccanografici IBM. Si terranno inoltre corsi serali per elettricisti, radiotecnici e operatori meccanografici.

La frequenza ai corsi, che sono finanziati dalla Regione, è del tutto gratuita. Gli allievi otterranno gratuitamente anche il materiale didattico per le esercitazioni e i libri di testo; a quelli che risiedono fuori Trieste saranno rimborsate le spese di viaggio.

Le lezioni avranno inizio nel mese di ottobre e termineranno alla fine di giugno del prossimo anno.

Le domande vengono accettate nella sede di via Mazzini 32 (telefono 35798), sino all'esaurimento dei posti disponibili. La segreteria della scuola è a disposizione degli interessati dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20 dei giorni feriali.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

Nove austriaci

«Nove artisti austriaci» alla Lanterna. La mostra è stata realizzata in collaborazione con il Circolo di cultura italo-austriaco di Trieste. Sono esposti dipinti, disegni e incisioni di Eduard Angeli, Bruno Gironcoli, Wolfgang Herzig, Martha Jungwirth, K. Kappa-Kocherschedt, Peter Pongratz, Franz Ringel, Peter Sengl, Robert Zeppel-Sperl.

Sono quasi tutti artisti già precedentemente noti a Trieste per le mostre personali e collettive nella stessa galleria cre ora li ospita, nel la Sala Costanzi che accolse la mostra grafica austriaca e nelle manifestazioni collaterali del Festival di fantascienza. Appartengono infatti alla scuola del realismo fantastico che dal 1968 a oggi conobbe crescente fortuna, essendo stata lanciata come una nuova rivoluzione secessionista. In verità più che di una corrente si tratta di un genere. Il denominatore comune è fornito non dallo stile, ma dall'argomento trattato, argomento che verte sulle divagazioni nel mondi che la scienza e la tecnica esplorano o che l'uomo finge di dominare già col proprio pensiero. Opportuna, in tal senso, la proposta d'intitolazione che Otto Breicha suggerisce sul catalogo: «Dall'Austria con amore» un romanticismo delirante e originale, una specialità che non poteva nascere se non in Austria».

Come tutti i generi, nell'accezione letteraria del termine, anche questo si ramifica in altrettante modalità stilistiche quanti sono gli artisti cultori del genere fantastico. Sengl progetta l'assurdo, inventa marchingegni metafisici che imprigionano in un disegno veloce e approssimativo il bestiario umano e zoologico della gaia scienza. Quindi nella labirintica geografia di Pongratz, fiumi e arterie germinano il ripetuto profilo della testa umana avvolta nell'ossessione della tormentata grafia. Infantile e ironico, Angeli fa esplodere il racconto che Gironcoli riprende nell'inappuntabile perfezione di un fumetto indecifrabile. Lo stravolgimento mostruoso di Ringel, la deformazione grottesca del corpo umano allacciato ai tubi e ai fili d'una psicanalisi della tortura, ci danno, in chiave espressionistica, la versione più tipica dell'arte fantastica. Zepperl-Sperl professa la chiarezza allucinante della illustrazione fantascientifica, Kappa-Kocherschaedt si lascia prendere dall'horror vacui e poi lo vince con una scrittura struggentemente pittorica che dilata sul paesaggio ali, alberi e reti dell'assurdo, Herzig ingigantisce nel novecentismo monumentale scena e personaggi del racconto d'esplorazioni.

C'è un approdo rasserenante anche per i turbamenti fantastici: ombre lievi raddensate al centro di sfondi monocromi nei dipinti della Jungwirth convergono, finalmente, verso i codici d'uso — la pura pittura, il concettualismo — e ciò sembra facile e rassicurante.

Incisori

Mostra d'incisione alla Sala Sofianopulo. Dopo appena cinque mesi di corso, ecco qui i meravigliosi risultati della scuola di grafica promossa dall'Associazione artistica regionale. Gran parte del merito va all'insegnante che è un giovane colto, raffinato, tollerante. E' riuscito a far fiorire nuovi talenti e a raccogliere nel fraterno sodalizio incisori tradizionalisti e anziani.

Tecnica e intelligenza stilistica si compenetrano così da conferire all'apprendistato del laboratorio grafico il senso — scrive Tullio Clamar nella presentazione — di un rito iniziatico, alchemico che stimola ognuno ad aprire le arrugginite porte dello spirito. Hanno partecipato al rito Roberto Valerio, Jasna Merkù, Carmen Fillini, Anita Scopani, Paolo Pestelli, Olivia Siauss, Loredana Ferenaz, Ferruccio Kozman, Palmira Cecchini, Tullio Clamar, Cosimo Inchingolo, Alfredo Zollia, Edy Pavatich.

Chi è il migliore? Non me la sento di stabilire graduatorie. Soltanto qualche ricordo. Finezza meditativa della Scopani e deliziosi pupazzetti della Merkù; le magiche farfalline di Pestelli e i paesaggi morandiani della Siauss; contorno e tratteggio nella vibrante sintesi di Clamar e l'alta lezione bartolfiniana nei nudi e nei paesaggi di Inchingolo; la classicità della figura umana nel segno preciso di Pavatich e l'astrazione della pittura segnica con Valerio; quasi un acquerello lo sciolto novecentismo di Kozman, accanto ai fiori della Fillini, alle vedute della Ferenaz, alle abili invenzioni di Zollia e della Cecchini. Una mostra memorabile nella storia della rinascita della grafica triestina.

I. N.

EMESSE DALL'ESATTORIA PER ORDINE ALFABETICO

Già in corso di notifica le cartelle col cumulo

Condizioni per ottenere la sospensione della prima rata

A cura dell'Esattoria delle imposte la scorsa settimana si è iniziata l'emissione delle cartelle delle tasse per la riscossione dei tributi determinati in base ai redditi realizzati nell'anno 1974 e fatti oggetto di dichiarazione lo scorso 1975.

L'emissione delle cartelle esattoriali avviene per ordine alfabetico dei contribuenti (attualmente sono state notificate quelle intestate ai cognomi compresi tra la lettera «A» e la lettera «Ch») e si esaurirà tassativamente entro l'anno in corso

Le imposte relative devono essere assolte in due rate: i contribuenti oggetti della notifica estica devono provvedere ai pagamenti alle rispettive scadenze di luglio e settembre; quelli i cui cognomi iniziano con una delle ultime lettere dell'alfabeto, e che saranno quindi tra gli ultimi a vedersi recapitare la cartella esattoriale, pagheranno la prima rata nel mese di novembre 1976 e la seconda nel gennaio 1977.

Tra le cartelle notificate sono naturalmente comprese anche quelle relative al «cumulo» dei redditi tra coniugi, riguardanti cioè quella tassazione complessiva dei redditi familiari dichiarata illegittima dalla recente sentenza della Corte costituzionale.

Com'è stato comunicato, il Consiglio dei Ministri nella riunione di venerdì ha disposto la sospensione sino a settembre della rata scadente in questo mese dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) in quanto calcolata sulla base delle vecchie norme sul «cumulo» e ciò in attesa di una corretta definizione della tassazione proprio alla luce di tale giurisprudenza; la sospensione avviene a condizione che i contribuenti (e cioè sia il marito che la moglie) producano congiuntamente all'Esattoria delle imposte una dichiarazione in carta libera attestante che la cartella esattoriale pervenuta contiene tributi riferiti a redditi cumulati tra i coniugi. Tale dichiarazione dev'essere prodotta entro dieci giorni dalla pubblicazione del D.L. sulla Gazzetta ufficiale, e quindi presumibilmente entro il 20 luglio p.v.

Va ancora osservato che la sospensione al pagamento si applica al solo tributo IRPEF (codice esattoriale n. 4001) per cui qualora la cartella contenga anche l'imposta locale sui redditi ILOR (codice tributo n. 3350) quest'ultima dev'essere puntualmente assolta a pena delle indennità di mora.

Sull'argomento la locale Associazione Esercenti Pubblici Esercizi (FIPE)) e l'Associazione Commercianti al Dettaglio (aderente all'Unione Commercianti) informano con un congiunto comunicato gli operatori consociati interessati a tale sospensione d'imposta in quanto soggetti a tassazione cumulativa, che le rispettive segreterie di piazza Silvio Benco n. 4 (tel. 31144 e 68611) e di via San Nicolò n. 7 (tel 62431) rimangono a loro disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed anche per la pratica formulazione della stessa dichiarazione sospensiva.

MOSTRE D'ARTE

Due espositori alla Comunale

Nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità sono allestite mostre di Margherita Velia e Franco Vecchiet. Le due rassegne rimarranno aperte sino a domani, lunedì.

Forme oggettuali di Mario Zol

Dal 13 al 23 prossimo nella Sala comunale di piazza Unità, in concomitanza con il Festival della fantascienza, lo scultore Mario Zol esporrà le sue forme oggettuali.

Spettacolo al Politeama Rossetti per i terremotati di Moggio Udinese

Si è svolto lunedì 5 luglio al Politeama Rossetti uno spettacolo a favore dei terremotati di Moggio Udinese patrocinato dal C.A.T. di Trieste (Alda Claretti, Roberto Ianezic, Serena Oblak, Norma Paussi, Patrizia Russi, Nadia Soranz, Eligio Basso) e con l'intervento dei gruppi C.A.T. di Taranto, Salerno, Terracina, Empoli, Firenze, Bergamo, Como e Potenza.

L'incasso della serata è stato consegnato al sindaco di Moggio Udinese signor Carlo Treu che ha ringraziato inviando alla presidente del C.A.T. di Trieste signora Norma Paussi la lettera qui riportata:

«Anche a nome della Cittadinanza e dell'Amministrazione comunale di Moggio, sento il dovere di porgere il più vivo ringraziamento per la bellissima serata dell'arte e dell'acconciatura Show, che Lei ha brillantemente organizzato al Politeama di Trieste, a beneficio dei terremotati moggesi, nella splendida scenografia diretta da Mario Fuoco con sottofondo musicale del Complesso Stereo

«Ringrazio particolarmente il signor Vincenzo Tocci Presidente Generale della Confederazione Mondiale, il fantasista della RAI-TV signor Enrico Trau e la Compagnia Folcloristica Muggesana "Ongia".

«La riconoscenza di tutti noi va inoltre estesa ai Soci del C.A.T. e a tutti quanti hanno appassionatamente collaborato alla buona riuscita di uno spettacolo artistico originale, imprevedibile ed entusiasmante.

Nella speranza di analoghi futuri incontri, a beneficio della nostra gente disastrata e sofferente, La prego gradire, con i sensi della mia stima, i più cordiali saluti».

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del dott. Valentino Raiza nel I anniv. da Lia Trauba 5000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Giovanni Cleva nel XXIIII anniv. (11-7) da Anna e Carla Cleva 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino Giovanni Cleva).

In memoria di Angelina ved. Percos (12-7-68) dalle figlie 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Mario Perosa nel VI anniv. (11-7) dalla moglie Ortensia, figlio, nuora, nipotina Sandra e da Sergio e Alice 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Elfrida Polli nel I anniv. dal marito e figli 20.000 pro Banca del sangue e 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Amalia Derossi nel XX anniv. (11-7) dalle figlie Bianca e Lisetta 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalla nuora Carmelia 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ferdinanda Venuti nel IV anniv. dalle figlie 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria del dott. Marco Macor per il compleanno (9-7) dalla mamma 10.000 pro Comunità Evangelica Elvetica.

In memoria della dott. Candia Zalacosta (9-6-76) dalla cognata Gina Zalacosta 5000 pro UILDM.

In memoria di Giuseppe Sincich dalle famiglie Ciacchi, Primosi, Sancin, Kozlan e Pillin 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Anna e Valentino Tosoni nel V e XII anniv. dai figli Carla e Carlo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Misculin nel IV anniv. (11-7) dai figli 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini); dal nipote Pino Polli 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Roberto Schneider per il compleanno (12-7) dagli zii Giovanni e Alice 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Olga Menon dalle famiglie Torcello 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Marco Zanelli da Duilio 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giorgio Berti dalla mamma 10.000 pro Centro emodialisi.

In memoria di Stefano Vianello nel I anniv. (11-7) dalla famiglia 25.000 pro AIAS e 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Professor Camerini).

In memoria di Gianna e Giovanni Giotfrè nel I anniv. (12-7) da Marisa Giraldi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Stefano Minghi per il compleanno (12-7) dalla moglie e dalla figlia 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Elisa Simonato da Bruna de Schiller 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Bruno Bertoli (9 marzo 75) dalla moglie Emma 5000 pro Chiesa di San Francesco.

In memoria di Italo Serra da Fiorello de Farolfi e famiglia 5000 pro Fondo assistenza Gruppo Med. d'oro lunga navigazione.

In memoria di Davide Corazza dalla fam. G. Pross 5000 pro Chiesa Maria Regina del Mondo, Opicina.

In memoria di Salvatore Magro dai medici della medicina d'urgenza 55 mila pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Facchin Aldo dagli zii, Svara, Facchin, Abrami e cugini 75.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria del capitano Carlo Venier da Emilia Sartori 3000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Maria Dula da Carlo Dula 30.000 pro Società elvetica di benef.; dalla Direzione e personale della Ditta Ermeter S.a. TS 40.000, dal Condomini dello stabile n. 21 di via Fabio Severo 25.000 pro Ente nazionale sordomuti «S. Giusto»; da Rita de Marco 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Carmen Leghissa 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria dell'ammiraglio Oscar Gran da Fiorello de Farolfi 5000 pro Fondo ass. Gruppo med. d'Oro lunga navigazione; da Mario e Maria Preti 10.000 pro Lega Nazionale; da Camillo Ita Serata 10.000 pro UNITALSI; da Giuseppe Ragni 5000 pro CEST; dal generale Nunzio Mari e consorte 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Enrico Dann da Tina de Lorenzi 5000 pro E.C.A.; da Fiammetta Talamo e Giorgina Sporza 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Antonio e Gianna Servello 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Lina Forli e sorelle 10.000 pro Pia Casa Gentiluomo; da Bianca Fano 5000 pro Croce Rossa (Pronto soccorso).

In memoria del capitano Ruffo Petrich da Umberto ed Angela Fassetta 10.000 pro Centro tumori; da Maria Walcher 10.000 pro Oratorio Madonna del Mare; da Giuseppe e Anita de Luyk 10.000 pro Spastici.

Da Maria Grazia Blessano 10.000 pro ANFFaS.

In memoria di Anna Zele da Lidia e Renata 2000 pro Centro Tumori.

In memoria di Fabio Giraldi da Pietro Tiepolo 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Fulvio Amodeo dai nonni 50.000 pro CAI Società Alpina delle Giulie (Fondo «Fulvio Amodeo»).

In memoria di Stefy Casparis nel trigesimo dalla figlia Rita e nipote Guido Sollinger 30.000 pro Società Signore Evangeliche, 30.000 pro Comunità Evangelica Elvetica, 30.000 pro Società elvetica di beneficenza e 10.000 pro Circolo Svizzero.

In memoria della maestra Bruna Windspach a sei mesi dalla morte dalla famiglia Windspach di Caracas 30.000 pro Scuola israelitica «I. S. Morpurgo» e 30.000 pro Comunità israelitica (Beneficenza); dal dott. Tullio Cohen e Nives 5000 pro Scuola israelitica «I. S. Morpurgo» e 5 mila pro Pia Casa Gentiluomo.

In memoria di Michele Cardona nel I anniv. dalla moglie 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Rodolfo Urbani da Maria Pipan ved. de Baldini 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Simone Mezzar (1) Anna, Silvana, Giuly e Licia Vicini 8000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Nicolò Cappuccio dal dott. Carlo e Maria Grusovin 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Semi da Ada Bonassin 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

L'ISTITUTO PER L'INFANZIA TRIESTE
(Ospedale Infantile)

ricerca per assunzione un

Operaio Specializzato (Muratore)

Richiede: età da 18 a 35 anni, scuola media di primo grado.

Offre: retribuzione mensile lorda di lire 230.752 oltre l'aggiunta di famiglia.

Per informazioni rivolgersi alla

RIPARTIZIONE PERSONALE dell'Ente

Viaggi - vacanza U.T.A.T.

DALMAZIA - GRECIA - TURCHIA, in aereo e nave, 18-25 luglio, 1-8 agosto, 15-22 agosto.
TURCHIA e CAPPADOCIA, viaggio crociera, 7-21 agosto, 11-25 settembre.
PRAGA - VIENNA - BUDAPEST, in autopullman, 9-19 agosto, 13-23 settembre.
VIAGGIO SOGGIORNO in VALLE D'AOSTA, in autopullman, 8-15 agosto.
LENINGRADO e MOSCA, in aereo, 5-12 agosto, 12-19 agosto, 26 agosto - 2 settembre.
EDIMBURGO e CIRCUITO della SCOZIA, in aereo e pullman, 12-19 agosto, 2-9 settembre.
POLONIA - RUSSIA - UNGHERIA, in autopullman, 17 agosto - 5 settembre, 7-26 settembre.
ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA, in autopullman, 15-29 agosto, 29 agosto - 12 settembre, 12-26 settembre.
PARIGI e CASTELLI della LOIRA, in autopullman, 4-12 settembre.
CIRCUITO della SPAGNA, in autopullman e nave, 27 agosto - 11 settembre, 10-25 settembre - in aereo e autopullman, 29 agosto - 10 settembre, 12-24 settembre.
CIRCUITO della JUGOSLAVIA, in autopullman, 14-22 agosto, 28 agosto - 5 settembre, 11-19 settembre.
VIAGGIO SOGGIORNO al GARGANO e ISOLE TREMITI, in pullman e nave, 16-22 agosto.
CIRCUITO della GRECIA, viaggio-crociera, 18-29 settembre.
EGITTO (CAIRO - ASSUAN - LUXOR), in aereo, 22-29 settembre.

U.T.A.T. VIA IMBRIANI, 11 - TELEFONO 767831
GALLERIA PROTTI, 2 - TELEFONO 38547

NEL COMPRENSORIO DELLA ZONA INDUSTRIALE

È operativo a Zaule il nuovo punto franco

Istituito fin dal 1959, era privo di controllo doganale
Al varco principale adesso ha preso servizio la Finanza

Col primo luglio è entrato in funzione il punto franco industriale nel comprensorio di Zaule. Istituito nel 1959, esso aveva accolto alcuni stabilimenti industriali operanti in regime extradoganale, senza essere tuttavia sottoposto al controllo doganale nell'intero perimetro.

Con l'avvenuta attivazione, la Guardia di Finanza ha preso servizio al varco principale per il controllo del traffico in entrata e in uscita e ha pure iniziato la sorveglianza ininterrotta della cinta doganale. Gli uffici della Dogana, a loro volta, si sono insediati nei locali della palazzina costruita in prossimità del varco principale, dove espleteranno le pratiche connesse al particolare regime fiscale degli stabilimenti operanti nel punto franco stesso.

Attualmente sono in attività tre industrie: la Buton che produce liquori, la Adler che produce aldeidi e loro derivati, e la Mediterranean Containers che revisiona e ripara i contenitori per trasporti internazionali. E' fin d'ora previsto il concreto insediamento di altre industrie, sia in capannoni già eretti sia in altri che saranno costruiti dall'EZIT allo scopo di ospitare in locazione nuove unità produttive.

Il punto franco industriale copre oggi una superficie di circa 200 mila metri quadrati. Sono ancora disponibili aree edificabili per accogliere altre iniziative industriali.

Varco controllato

(Italfoto)

Il nuovo punto franco nel comprensorio di Zaule, in via Malaspina, dove la Finanza ha istituito il controllo doganale

Spettacoli alla festa della stampa comunista

Si apre oggi, nel quartiere della Fiera, a Montebello, il festival della stampa comunista, con il seguente programma: ore 18, apertura e saluto inaugurale di Claudio Tonel, consigliere regionale del P.C.I. e della sen. Jelka Gherbez; ore 21, teatro «B»: proiezione del film «Solaris» di Andrej Tarkowski, a cura dell'UCCA-ARCI; ore 21.30, teatro «A»: serata jazz con Giorgio Gaslini.

L'AIA comunica che la biblioteca e la segreteria dell'associazione italo-americana di Trieste rimarranno chiuse per le ferie estive dal 16 luglio al 15 agosto.

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE
(Sezione Fallimenti)

Fallimento :
«NUOVA RIOSA» S.r.l.

E' pervenuta in questa Cancelleria l'offerta di L. 26.300.000 per l'acquisto in blocco di macchinari, legname e ferramenta costituenti il compendio dei beni della «Nuova Riosa» S.r.l. - falegnameria meccanica.

Chiunque vi abbia interesse, potrà esaminare l'inventario dei beni in Cancelleria e far pervenire, entro 15 giorni da oggi, eventuale offerta in aumento depositando cautzione.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(F.to: Giuseppe Ciccarelli)

Sposi,
«Nodi d'Amore» è stato creato per voi, per le vostre partecipazioni e bomboniere
TRIESTE
V.LE XX SETTEMBRE 21

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

STATO CIVILE

MORTI: Klingendrath Ferdinando 78; Kolb in Cubi Vladimira 83; Zafran ved. Berdon Anna 86; Nicodlai in Rolli Laura 41; Garbini Fiorentino 56; Razman ved. Braico Giovanna 80; Pisek ved. Noferi Maria 87; Ghersini Anita 83; Zuletich ved. Iaccarino Elisabetta 69; Uhelj Giuliano 79; Dell'università Giuseppe 76; Mervini Benedetto 72.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zogani Mario, operaio con Ritossa Angela, operaia; Rottigni Giovanni, impiegato con Mallia Francesca, insegnante; Pangos Nadis, impiegato tecnico con Gherdol Luciana, commessa; Bortolotti Mario, brigadiere G.F. con Aldrighetti Elva, impiegata; Migliori Sergio, guardia di Finanza con Vinciguerra Luisa, insegnante scuola elem.; Saccà Giuseppe, odontotecnico con Sossi Susanna, analista chimica; Marassi Sergio, operaio con Biasini Chiara, insegnante; Galligaris Ennio, impiegato con Demarnelo Rita, impiegata; Conte Tommaso, meccanico con Rojac Angela, impiegata; Dolce Lucio, impiegato con Rossi Daniela, impiegata; Srednich Franco, operaio con Geromella Adriana, impiegata; Alvito Roberto, impiegato con Cosoli Maria, impiegata; Defranceschi Pietro, fabbro nav. con Attruia Umberta, operaia; Venier Guido, elettricista con Duda Daniela, impiegata; Viti Bruno, impiegato con Peselj Marina, impiegata; Maisan Marino, meccanico con Mauro Laura, operaia; Ventura Giovanni, medico veterinario con Cechi Annamaria, allenatrice sportiva; Freno Luigi, impiegato con Lucchesi Giuliana, impiegata; Bonivento Claudio, studente con Contestabile Marisa, impiegata; Fiocco Giorgio, tecnico laboratorio con Del Bello Ave, infermiera; Lanza Fulvio, impiegato con Pilot Sigrid, impiegata; Marinelli Michele, operaio con Petrina Iolanda, operaia; Cegila Luigi, sottufficiale CC. con Tuljak Vittorina, casalinga; Coretti Giovanni, meccanico con Valic Elena, studentessa; Sulcich Mario, meccanico con Stamberchi Maria, operaia; Fantuzzi Aldo, impiegato con Micheli Marina, impiegata; Steffè Marcello, falegname con Riote Anita, operaia; Foti Libero, magazziniere con Carluzzi Fiorella, inserviente; Roselli Claudio, perito industriale con Matkovic Maria, operaia; Puppi Paolo, impiegato con Miotola Vilma Rosa, impiegata; Ferfila Vladimir Josip, economista con Stoka Tatiana, studentessa; Kristan Aldo, operaio con Ranieri Italia, commessa; Della Santa Dario, commerciante con Piemontesi Daniela, operaia; Lacota Giorgio, operaio con Cneeda Gabriella, commessa; Pahor Giuseppe, falegname con Radetti Anna Maria, collaboratrice domestica; Svetina Renato, infermiere con Giagodi Dalia, operaia; Imeri Piero, ufficiale CC. con Perizzi Maria, studentessa; Carozza Pistrantonio guardia di finanza con Carozza Angela, casalinga; D'Onofrio Mario Antonio, guardia di finanza con Mancino Maria Antonietta, sarta; Depinto Catalde, grafista con Weber Marina, stiratrice; Giormani Umberto, operaio con Luin Luigia, operaia; Cesari Sergio, impiegato con Ritossa Eliana, impiegata; Ferlora Giovanni, meccanico con D'Elia Susanna, commessa.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

E se il leone morde?

Il domatore Pablo Noel infila la testa nelle fauci d'una leonessa. E' uno dei momenti di «suspense» per gli spettatori del Circo Americano, che prosegue le sue repliche a Borgo S. Sergio

BELL'AVVIO AL «ROSSETTI» DEL FESTIVAL DELL'OPERETTA

Riecco «Rose Marie» giusto un anno dopo

Gino Landi a capo di un gioco scaltrissimo sul filo del «kitsch»

Operetta per sognare, operetta per dimenticare, o, ancora, operetta per ricordare i sogni di un tempo perduto: il lettore scelga lo slogan che preferisce, e giù a capofitto nella spumeggiante marea di colori e di melodie.

Non è un mistero che il pazzo mondo dello spettacolo folleggia di più quando i tempi sono più cupi. Se il mare, poi, è quello iridescente della nobile tradizione operettistica, tanto meglio. Il fenomeno rigenerato dall'estate triestina guadagna alla piccola lirica crescenti attenzioni.

Il Festival è partito quindi a vele spiegate sull'onda del «revival», riprendendo il vivace dialogo con il suo pubblico là dove l'aveva interrotto l'anno scorso: con «Rose Marie». La «musical comedy» di Friml, antesignana negli anni Venti di un'epopea musicale che i fortunati recuperi hollywoodiani, raccontati recentemente da Fred Astaire e da Gene Kelly hanno in parte rievocato, ha aperto la rassegna triestina, proprio nel segno del film musicale, così come l'ha ricostruita il gusto di Gino Landi.

Landi ha conservato sotto vetro per un anno questa «Rose Marie»: la stessa freschezza di invenzione narrativa e di contrappunto coreografico sulla pittoresca scena di Pasquale Grossi e con la vistosa fantasia dei costumi di Soldati; la stessa caratterizzazione fedele a una tradizione che va dalle origini ancora europee alla stagione di «Annie get your gun», «Oklahoma», eccetera; lo stesso mordente della coreografia e del corpo di ballo. Sono le stesse persino le barzellette di Massimini, cui si affidano gli unici «siparietti» inopportuni di uno spettacolo che avrebbe probabilmente goduto di un più felice equilibrio proprio da un certo ridimensionamento della parte comica, decisamente prolissa. Tutto come prima, insomma: la sobria eleganza espressiva della protagonista Edith Martelli; l'appassionata energia di Aldo Bottion, un Jim Kenyon ancor più aitante e disinvolto del solito; la felina esuberanza di Carla Brait, affilata da recenti esperienze cinematografiche.

Ma ancora una volta — data per sicura l'esperienza e il valore musicale della coppia-cantante Martelli-Bottion, oltre all'effetto esotico della Brait — la sorpresa più lieta è venuta dal gruppo degli attori di prosa, impegnati in questa insolita evasione: Anita Bartolucci, bravissima attrice con licenza di cantare (licenza qui eccezionalmente rilasciata nientemeno che da Romolo Valli), si diverte ad improvvisare una Judy Garland all'italiana di inedito risalto; Leo Gavero è un losco ed impeccabile Hawley, tolto di peso dalla più autorevole galleria di «cattivi» dei film musicali americani; dalla stessa galleria — ma questa volta nella categoria degli svaniti supermollleggiati — esce la snodata caratterizzazione di Daniele Formica (Emilio); Gabriele Villa è un Aquila Nera ricalcato alla perfezione da un fotogramma western, mentre Elio Crovetto fa numero a sé con la rocca guitteria galantemilitaresca del suo corpulento sergente Malone. E ancor più a sé, solletica la simpatia del pubblico il solito Massimini, che trova modo di fare il mattatore anche in un'operetta «gialla» o quasi, grazie ad un paio di numeri azzeccatissimi.

All'evasione partecipano con disinvoltura il coro del «Verdi» preparato da Piero Maranzana e l'orchestra, diretta alla brava da Hans Walter Kämpfel. Ma l'indiscusso capo-stregone del rito musicale celebrato da Friml fra il Danuzio e il San Lorenzo, è sempre Gino Landi, che sa distillare gli umori dello spettacolo attraverso un gioco scaltrissimo di trasformazioni e di echi sul filo del «kitsch». Per la gioia di un pubblico sempre entusiasta, che applaude ad ogni occasione nell'immensa sauna del Politeama.

G. Go.

SI E' INAUGURATO CON «CORSA DELLA MORTE» IL 14.o FESTIVAL DELLA FANTASCIENZA

Satira folle e grottesca dell'America del futuro

Tre cortometraggi dall'Est europeo - Oggi l'atteso «Human» (Francia) e un «cartoon» italiano

«We must be doing something right to last 200 years». E' una delle tante belle canzoni di quella saga cinematografico-musicale che è il chiacchieratissimo «Nashville». «Dobbiamo pure aver fatto qualcosa di buono per durare 200 anni». Altman l'ha usata in senso autoironico, come richiede la moda dissacrante del cinema e della società d'oggi. Eppure non tutti l'hanno capito, tanto da ripeterlo e da canticchiarlo in questi giorni di bicentenario americano.

Perché partire da «Nashville» per arrivare alla fantascienza? Ma perché anche il film che iersera ha aperto le proiezioni del Festival al Castello di San Giusto — Giove Pluvio consenziente — è appunto, a modo suo, una di quelle satire dell'America di oggi e di domani che il giovane cinema statunitense oggi si concede con frequenza. Forse anche per liberarsi di certi triti feticci fatti di patriottismo facile, di bandiera stelle e strisce, di marcette della Marina con i quali Hollywood ha saputo riempire nel passato i circuiti cinematografici di mezzo mondo.

Qui invece siamo agli antipodi. Al posto degli Stati Uniti — travolti dalla crisi economica degli anni Settanta — ci sono le Province Unite d'America, una federazione vagamente socialisteggiante (i membri del governo, trasferiti in California, ostentano il garofano rosso all'occhiello), in cui l'occasione per mobilitare folle plaudenti è offerta annualmente da una corsa transcontinentale in automobile condotta senza esclusione di colpi. La violenza è anche catarsi. Per ogni passante investito c'è così un punteggio prestabilito, urlato a gran voce dagli speaker televisivi che seguono in diretta l'avvenimento.

Cinque automobili follemente bardate — una via di mezzo tra carri falcati, mezzi corazzati e bolidi da gran premio — prendono il via dalla costa atlantica diretti verso il Pacifico. Un percorso che è ormai nel cuore degli americani, dai carri dei pionieri agli hippies alla «Easy Rider». Altrettanto folli delle loro macchine sono gli equipaggi, composti da uomini e donne dai nomi pittoreschi: ci sono Calamity Jane e Machine Gun e Frankenstein, il gran favorito, già sopravvissuto a tre incidenti mortali nelle corse degli anni precedenti e ogni volta rimesso a nuovo dai più famosi chirurghi del mondo.

La gara è feroce. I concorrenti lottano l'un contro l'altro cercando di eliminarsi a vicenda. I rispettivi «supporters» sacrificano la vita per fare accumulare punti al proprio beniamino. In più c'è un gruppetto di rivoluzionari che tentano di mandare all'aria la competizione. Spettacolari rincorse su strade e deserti d'America, roghi di macchine e violenza grottesca, alla maniera di «Arancia meccanica», che strappa anche qualche risatina.

Vince Frankenstein, contro tutto e contro tutti. Ma il suo obiettivo è un altro. Arriva alla nuova Casa Bianca del Pacifico tra due ali di folla osannante, ma mentre il Presidente fa il suo bravo discorso lancia contro la tribuna il suo bolide e lo ammazza. Il nuovo Presidente è ora lui. Macché primarie, convention e nomination: nell'America del Duemila la violenza ha sempre ragione.

Film bizzarro condotto con piglio goliardico, distante anni-luce da certo utopismo della fantascienza tradizionale. Una specie di pop-art cinematografica ritmata su motivi classici e rock, colma a iosa di richiami visivi di altre pellicole ai margini tra la fantascienza e la satira: da «Duel» al «Fantasma del placoscenico», da «Rollerball» a quel «Gasss...!» di Roger Corman presentato qui a Trieste anni addietro. Non è certo un caso se Corman, vecchio amico del Festival, il migliore interprete cinematografico degli incubi di E. A. Poe, ne sia il produttore. La regia è invece di Paul Bartel, giovane regista americano che studiò un anno a Roma al Centro sperimentale di cinematografia. Il soggetto è tratto da un racconto di Ib Melchior, inedito — per quel che ne so — in Italia.

Due parole sui cortometraggi di ieri. Il polacco «Avarin», grazioso cartoon spaziale con astronavi e alieni-formica; l'ungherese «Un salto nell'impossibile», caleidoscopio psichedelico di immagini alla maniera sovietico «Una bella serata di certe sequenze di «2001»: il sovietico «Una bella serata nel Duemila», specie di telegiornale del futuro sulle conquiste tecnologiche e le loro applicazioni alla vita quotidiana, in cui si riprende il vecchio slogan del «futuro già cominciato». Didascalico e ottimista come tutti i film sovietici: le inquietudini tecnologiche, evidentemente sono patrimonio del capitalismo.

Il programma di oggi prevede due lungometraggi. Il francese «Human» di Jerome Laperrousaz, con Terence Stamp (che dovrebbe essere presente a San Giusto) e Jeanne Moreau: storia che si preannuncia assai interessante, collocata tra la parapsicologia e i paradossi temporali. E l'italiano «Inside» di Mario Silvi, uno dei tre lungometraggi nazionali (record assoluto) presenti quest'anno al Festival: ma diciamo subito che è un film d'animazione.

Al pomeriggio, all'«Excelsior», la rassegna «Fant'Italia» ha in calendario «Tempi duri per i vampiri» (1959) di Steno, alias Stefano Vanzina, regista di numerosi film di Totò, qui alle prese con Renato Rascel e Christopher Lee, «mister vampiro» per eccellenza: il divertimento è garantito. Terrore invece con «La maschera del demonio» (1960), diretto da Mario Bava, classica vicenda stregonesca interpretata da Barbara Steele: «Una delle "presenze" più affascinanti di tutto il cinema fantastico, le sue interpretazioni hanno un fascino straordinario e chimerico», scrive Giuseppe Lippi sul libro-catalogo. Una nota a margine: nonostante la rassegna s'intitoli «Fant'Italia», «La maschera del demonio» verrà presentato nell'edizione inglese, mentre sarà in francese «I vampiri» di domani. Sono le sole copie di queste pellicole che è stato possibile reperire: quelle italiane sono introvabili, probabilmente distrutte.

Fabio Pagan

MOVIMENTO NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Moreton Bay» 29-7 da Genova per l'Australia (servizio container); «Mont Blanc Maru» 21-7 da Genova, Trieste per l'Estremo Oriente (servizio container); «Buona Speranza» 27-7 da Livorno per l'Africa occidentale (servizio roll-on roll-off); «G. Galilei» 17-7 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia (espresso passeggeri); «Palatino» 13-7 da Genova per l'Estremo Oriente (linea convenzionale); «Adige» 13-7 da Venezia, Bari per India - Pakistan - Bangladesh - Sri Lanka (linea convenzionale); «G. Ferraris» 13-7 da Genova per N Sud Africa (linea convenzionale); «A. Usodimare» 11-7 da Bari, Siracusa per Est - Sud Africa (linea convenzionale); «Pleve» 14-7 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova per l'Africa occidentale - Zaire - Angola (linea convenzionale); «E. Dandolo» 29-7 da Trieste, (Venezia), Genova per la Nuova Zelanda (linea convenzionale).

Posizione delle navi: «Lloydiana» 5-7 partita da Rotterdam per Sydney; «Nipponica» 6-7 partita da P. Kelang per Suez; «Mediterranea» 7-7 partita da Keelung per Hongkong; «G. Galilei» 9-7 in partenza da Napoli per Genova; «A. Pacinotti» 7-7 arrivata a Dar Es Salaam; «A. Volta» 9-7 in partenza da Lisbona per Barcellona; «G. Ferraris» 9-7 in arrivo a Genova; «S. Caboto» 8-7 arrivata a Durban; «A. Usodimare» 9-7 in partenza da Venezia per Bari; «U. Vivaldi» 2-7 arrivata a Trieste; «Marco Polo» 7-7 partita da Durban per Capetown; «A. Vespucci» 7-7 partita da Capetown per P. Elizabeth; «Rosandra» 9-7 in partenza da Marsiglia per Dakar; «Aquileia» 5-7 arrivata a Matadi; «Iseo» 7-7 partita da Monrovia per Abidjan; «Piave» 7-7 arrivata a Trieste; «Buona Speranza 7-7 partita da Dakar per Abidjan; «Quirinale» 2-7 partita da Colombo per Suez; «Palatino» 9-7 in arrivo a Livorno; «Esquilino» 6-7 partita da Selawan Deli per Bombay; «Viminale» 4-7 arrivata ad Auckland; «Celio» 8-7 partita da Karachi per Bombay; «Adige» 9-7 in partenza da Ancona per Venezia; «Livenza» 9-7 in arrivo a Napoli; «Isarco» 8-7 arrivata a Trieste.

ITALIA

Prossime partenze: «L. da Vinci» 10-7 da Genova per crociera nel Mediterraneo; «Americana» 14-7 da Genova per Nord America (espresso container); «C. Colombo» 29-7 da Trieste per Brasile - Plata; «G. Marconi» 19-6 da Napoli per Brasile - Plata; «Donizetti» 18-7 da Genova per Centro America - Sud Pacifico; «Oriapi» 16-7 da Trieste, Venezia per Brasile - Plata; «Da Noli» 5-8 da Genova, Livorno per Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 6-7 arrivata a Genova; «C. Colombo» 9-7 in partenza da Santos per Rio de Janeiro; «G. Marconi» 9-7 in arrivo a Genova; «Donizetti» 4-7 arrivata a Genova; «Rossini» 9-7 in arrivo a Cartagena; «Verdi» 9-7 in arrivo a La Guaira; «San Felice» 8-7 partita da Puerto Cabello per Maracaibo; «Americana» 9-7 in partenza da Livorno per Genova; «Italica» 6-7 partita da Norfolk per Charleston; «Hermes 1» 6-7 arrivata a Genova; «Oriapi» 6-7 arrivata a Genova; «D'Azeglio» 8-7 partita da Vitoria per Santos; «Mazzini» 7-7 arrivata a Buenos Aires; «Da Noli 8-7 partita da Los Angeles per Cristobal; «Da Verazzano» 3-7 partita da Cristobal per Los Angeles; «Da Recco» 9-7 in partenza da Livorno per Marsiglia.

ADRIATICA

Prossime partenze: «Corriere dell'Est» 14-7 da Trieste per Aqabe; «Corriere dell'Ovest» 22-7 da Trieste, Venezia per Levante Mediterraneo.

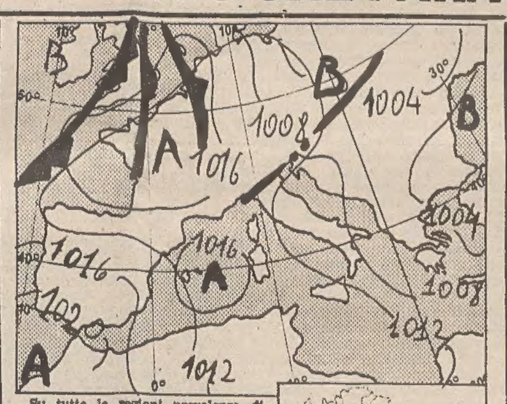
Posizione delle navi al 9-7-1976: «San Giorgio» ad Iraklion; «Ausonia» a Rodi; «Vittoria» a Cadice; «Palladio» a Venezia; «Corriere dell'Est» in navigazione Aqaba - Venezia; «Corriere del Sud» in navigazione Marsiglia - Pireo; «Corriere dell'Ovest» in navigazione Aqaba - Trieste; «Corriere del Nord» in navigazione Limassol - Genova; «Espresso Livorno» ad Haifa; «Cagliari» ad Ipswich; «Vallisarco» in navigazione Venezia - Napoli; «Naxos Express» in navigazione Tartous - Trieste; «Serenissima Express» in navigazione Felixstowe - Marsiglia.

TIRRENIA

Prossime partenze: «Staffetta Jonica» 16-7 da Trieste per Bari, Catania, Tripoli; «Staffetta Jonica» 22-7 da Trieste per Bari, Catania, Tripoli.

Posizione delle nave al 9-7-1976: «Staffetta Jonica» in arrivo a Bari.

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni prevalenza di sereno salvo locale attività di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna e con possibilità di qualche temporale lungo il versante orientale della penisola. Foschie notturne nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: in lieve aumento.
Venti: a regime di brezza.
Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 20, 32; Verona 19, 31; Trieste 18, 26; Venezia 21, 27; Milano 20, 33; Torino 17, 32; Cuneo 16, 31; Genova 23, 28; Bologna 19; 21; Firenze 22, 32; Pisa 20, 29; Ancona 22, 28; Perugia 18, 28; Pescara 18, 30; L'Aquila 12, 24; Roma Nord 19, 30; Roma Fiumicino 21, 29; Roma Eur 21, 29; Campobasso 17, 25; Bari 21, 26; Napoli 20, 27; Potenza 15, 22; S. M. di Leuca 20, 27; Catanzaro 20, 25; Reggio Calabria 23, 30; Messina 23, 29; Palermo 21, 26; Catania 16, 30; Alghero 21, 25 Cagliari 20, 30.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 16, 26; Atene 24, 33; Bangkok 30, 33; Beirut 23, 34; Belgrado 20, 27; Berlino 9, 20; Bruxelles 13, 24; Buenos Aires 0, 11; Chicago 20, 33; Copenaghen 15, 24; Curitiba 8, 21; Francoforte 16, 31; Ginevra 16, 27; Helsinki 8, 18; Hong Kong 28, 31; Honolulu 24, 30; Johannesburg 3, 19; Kiev 15, 24; Lisbona 15, 25; Londra 15, 25; Los Angeles 19, 28; Madrid 14, 31; Città del Messico 14, 21; Miami 22, 29; Montreal 16, 25; Mosca 10, 18; New York 21, 29; Parigi 21, 28; Rio de Janerio 14, 25; San Francisco 13, 18; Stoccolma 14, 22; Tel Aviv 20, 29 Tokyo 22, 27.

...DUSCHOLUX! e farete la doccia senza lavare il bagno

Comunichiamo alla gentile clientela che siamo riusciti ad accaparrarci un **LIMITATO NUMERO** di tramezze Duscholux al **VECCHIO PREZZO** di listino (senza l'aumento del 13% I).

Le Duscholux rappresentano una soluzione SICURA e preziosa se si vuol dotare il vano bagno di una elegante e pratica «cabina» doccia.

Agevolazioni speciali a tutti i possessori dello SPECIALE LIBRETTO ASSEGNI BREMA: è il momento di una visita. Ne vale la pena!

BREMA ARREDAMENTI
TRIESTE — VIA MAZZINI, 16 - VIALE D'ANNUNZIO, 6

I migliori mobili, il più vasto assortimento
le ultime novità, la massima garanzia,
i migliori prezzi

CAMPONOVO
VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5
VISITATECI

La fedeltá del colore Philips salta fuori a prima vista.

TV Color Philips vuol dire:
- In casa i Giochi Olimpici Montreal 1976 ed in più
- condizioni estremamente vantaggiose per acquisti in contanti oppure
- possibilità di lunghe rate mensili senza cambiali con il nuovo sistema PHILIPS - COMPASS

radioancona
Via Fabio Severo, 95 - tel. 55303 - TRIESTE

L'IMPORTANZA DEI CAPELLI

come elemento estetico nei rapporti sociali

I rapporti sociali sono l'elemento caratterizzante l'epoca in cui viviamo. Infatti, il successo di ognuno di noi, dipende non soltanto dalla capacità di contatto con gli altri, ma soprattutto dalla preparazione intellettuale, dal carattere e, non ultimo, dall'aspetto fisico che oggi, al pari degli altri elementi della nostra personalità, può essere plasmato e migliorato grazie alle risorse messe a disposizione dalla scienza e dalla cosmesi.

In particolare oggi, uno dei fattori fortemente negativi per l'aspetto fisico è: la calvizie difetto subdolo; perché la sua opera lenta, ma ossessivamente progressiva, ci coglie quasi sempre increduli e impreparati a prendere i provvedimenti necessari a combattere questo difetto così disarmante ed evidente, capace di offuscare, su un volto ancora fresco, il dono della giovinezza.

E' cosa nota infatti che, una persona con una calvizie sia pure non molto pronunciata, dimostra molti più anni che in effetti ha. Tutto ciò oggi è possibile evitarlo rivolgendosi, in tempo utile, al «MES», uno dei più qualificati centri per il trattamento dei capelli.

Il «MES», sorto 10 anni fa in Italia, si avvale delle tecniche più avanzate e dei prodotti all'avanguardia per la cosmesi dei capelli. Il «MES» attua esclusivamente trattamenti personalizzati che ricreano, attraverso massaggi e l'uso di prodotti idonei, l'igiene e quindi l'ambiente naturale più favorevole al mantenimento ed irrobustimento dei capelli ancora vitali.

Certo, dobbiamo riconoscere che non sempre i nostri sforzi sono coronati da successo; ecco allora che, per non farvi perdere quanto avete speso, vi assicuriamo il rimborso delle spese con il nostro certificato di garanzia che rilasciamo all'inizio di ogni trattamento. Tutto ciò lo facciamo perché desideriamo che il nostro cliente sappia che, da parte nostra, faremo di tutto per riuscire nell'intento che ci siamo proposti. Infatti, a oggi, soltanto 1 cliente su cento chiede il rimborso. Ciò sta a significare che i nostri trattamenti, se eseguiti in tempo, sono spesso in grado di combattere la calvizie precoce.

Non perdete tempo, dunque. Chiedere un consiglio al «MES» non costa niente, la prima consultazione è gratuita e può invece dare la possibilità di salvare i propri capelli.

A Trieste: *via Valdirivo 26, tel. 36822.* Padova: *Galleria San Fermo 5, tel. 664361.* Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250.* Roma: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902.* Pescara: *piazza Sacro Cuore 64, tel. 299126.* Bari: *via Principe Amedeo 198, telefono 213388.*

Sedi H.S. collegate. Milano: *via Domenichino 38, tel. 484628.* Bergamo: *via Paleocapia 8, tel. 21.916.* Brescia: *via Alcardi 1, tel. 52440.* Genova: *piazza Matteotti 2, tel. 294750.*

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

GIOVEDÌ LA PRIMA

Il «Boris» è in prova all'Arena

Verona, 10

La preparazione dello spettacolo inaugurale della 54.ma stagione lirica dell'Arena di Verona si concluderà questa sera con la prova generale dell'opera «Boris Godunov», alla quale «prima» è in programma per il 15 luglio, una «generale» alla quale l'ente lirico ha invitato, tramite le rispettive organizzazioni, rappresentanze di lavoratori, studenti e militari continuando così un'operazione culturale già avviata negli anni scorsi.

Frattanto l'Arena ha promosso anche una tavola rotonda sul tema «Mussorgskij ed il Boris» che si svolgerà il 13 e il 14 luglio al palazzo della Gran Guardia con l'intervento dei musicologi e critici Sergio Marinotti, coordinatore, Rubens Tedeschi, Mario Morini e Giuseppe Pugliese. Le relazioni verteranno sui seguenti argomenti: «Il gruppo dei cinque» (relatore Rubens Tedeschi), «L'analisi musicale del Boris», con esemplificazioni sonore (relatore Sergio Martinotti), «La fortuna del Boris in Italia» (relatore Mario Morini), «I grandi interpreti nella discografia del Boris» con esemplificazioni sonore (relatore Giuseppe Pugliese).

La prova generale di questa sera costituirà il collaudo di uno spettacolo scrupolosamente preparato con la direzione del maestro Eliahu Inbal, che ritorna sul podio dell'arena dove si affermò con le due concertazioni del «Don Carlo» e della «Traviata» nel 1969 e 1970. La regia è di Vaclav Kaslik, che vanta anche una notevole attività di direttore d'orchestra. Kaslik è alla sua quinta edizione del «Boris Godunov», e per questa areniana ha ideato una nuova impostazione registica con il criterio di rendere evidente, alla grande folla, l'atmosfera nella quale è scaturito il dramma dello zar Boris; e con esso la tragedia politica del popolo. Il regista ha operato in pieno accordo con Georges Wakhevitch cui si deve la scenografia, annunciata come spettacolare, i costumi sono di Jeanne Wakhevitch.

Protagonista dell'opera è un giovane, ma affermato, basso bulgaro, Nicola Ghiuselev. Tra gli altri interpreti, Elena Zilio (Teodoro) Alida Ferrarini (Xenia), Aida Meneghelli (la nutrice), Lajos Kozma (principe Vassilij), Gianfranco Casarini (Pimmen), Giuseppe Zecchillo (Toelkalov), Giorgio Casellato Lamberti (falso Dimitri).

Il coro è diretto da Corrado Mirandola; quello dei bambini è affidato alle «voci bianche» di Bergamo di Egidio Corbetta.

Dean Martin si ferisce con la pistola

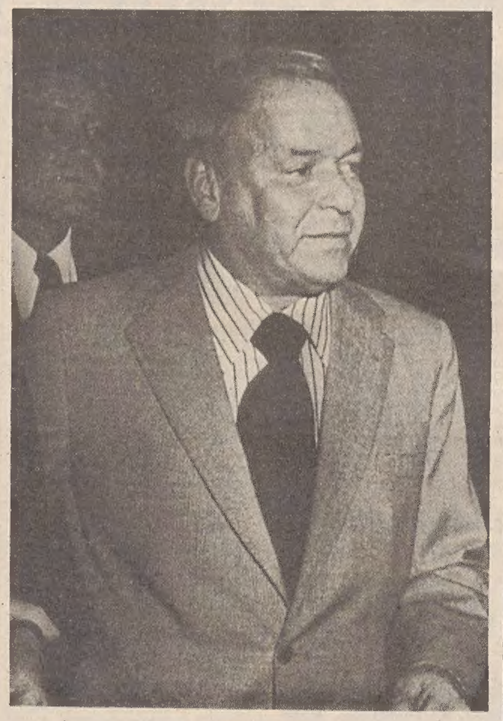
Santa Monica, 10

Il cantante americano Dean Martin si è ferito accidentalmente alla mano con una pistola mentre si trovava dal suo manager, a Santa Monica.

Lo ha reso noto ieri la polizia, precisando che l'incidente è avvenuto domenica scorsa e che il cantante è rimasto ferito mentre maneggiava una pistola automatica che aveva trovato su uno scaffale.

Secondo quanto è stato riferito, al cantante, che ha 59 anni, sono stati applicati 20 punti di sutura. *(Upi)*

Sinatra sposo



Riverside — Frank Sinatra sposerà Barbara Marx oggi nella tenuta di Walter Annenberg, ex ambasciatore in Inghilterra. Lo hanno riferito amici della coppia al giornale «Press Enterprise». Alla cerimonia sono stati invitati oltre 130 amici del divo

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Oggi al CRISTALLO
Carico di suspense!
ROLLERCAR: 60 SECONDI E VAI

Oggi all'AURORA
Per un pubblico esigente e preparato
TODO MODO

Oggi al CAPITOL
CHARLES BRONSON è L'UOMO DALLE DUE OMBRE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI FANTASCIENZA

Castello di San Giusto, dalle 21.15: «Umano» (Francia) e «INSIDE» (Italia), entrambi lungometraggi, il secondo «film d'animazione».

Cinema Excelsior. Rassegna «Fant'Italia»: dalle ore 16 «Tempi duri per i vampiri» e «La maschera del demonio» (versione inglese). Precederanno documentari scientifici e cortometraggi sperimentali.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni» ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramar» (edizione tedesca); ore 22.45 «Il sogno imperiale di Miramare» (edizione italiana).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1976. Oggi alle ore 18 seconda di «Rose Marie» di R. Friml e H. Stothart. Biglietteria Centrale (Galleria Protti 2, tel. 36372 - 9-12.30).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1976. Martedì alle ore 21 terza di «Rose Marie» di R. Friml e H. Stothart. Biglietteria Centrale (Galleria Protti 2, tel. 36372 - 9.12.30).

CIRCO AMERICANO. Borgo S. Sergio, tel. 827003. Oggi 2 spettacoli, ore 18 e 21.45. Al Circo si viene anche con gli autobus n. 20, 21, 23, 40, 41. Al termine degli spettacoli corse straordinarie della linea 21.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Vedi estivi.

EDEN. 16.30, ult. 22.15: «Sweet love» (Dolce amore). Technicolor con Beba Loncar. V.m. 18 anni.

FENICE. 16.30, 19.20, 22.15. Il capolavoro di Valerio Zurlini: «La prima notte di quiete» con Alain Delon, Giancarlo Giannini, Sonia Petrova. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «Le sorelline» con Tiffany Bolling ed Evelyn Sandor. Technicolor. Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15.30, ult. 22: «Il gattopardo». Il capolavoro di Visconti in technicolor. B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon.

NAZIONALE. 16.30, ult. 22.15: «Il Vangelo secondo Simone e Matteo» con Paul Smith e Michael Coby. Per tutti.

MIGNON. 15, ultima 22.15: «Il 7.o viaggio di Simbad» con Kerwin Mathews. Una spettacolare avventura realizzata in dynamation e in technicolor.

RITZ. 16, ult. 22.15: «Agente 007 una cascata di diamanti». Technicolor per tutti con Sean Connery.

AURORA (aria condizionata). 16.30, Per un pubblico esigente e preparato l'ultimo film di Elio Pietri: «Todo modo», una feroce satira contro la nostra classe dirigente interpretata da G. M. Volontè, M. Melato e M. Mastroianni. Technicolor v.m. 14 anni.

CAPITOL (aria condizionata). 16.30, Charles Bronson è l'eccezionale interprete del technicolor «L'uomo dalle due ombre». Per tutti. Martedì 13 luglio inizio della tradizionale Rassegna di «Scienza e fantasia».

«LUCI E SUONI» al Parco di Miramare

Ecco il programma-orario fisso degli spettacoli serali di «LUCI E SUONI» al parco del castello di Miramare:

TUTTI I LUNEDI': chiusura per riposo settimanale.

TUTTI I MARTEDI': ore 21.30, esecuzione in lingua tedesca; ore 22.45, esecuzione in lingua italiana.

TUTTI I MERCOLEDI': ore 21.30, esecuzione in lingua inglese; ore 22.45, esecuzione in lingua italiana.

TUTTI I GIOVEDI': ore 21.30, esecuzione in lingua serbo-croata; ore 22.45, esecuzione in lingua italiana.

TUTTI I VENERDI': ore 21.30, esecuzione in lingua italiana; ore 22.45, esecuzione in lingua tedesca.

TUTTI I SABATI: ore 21.30, esecuzione in lingua slovena; ore 22.45, esecuzione in lingua italiana.

TUTTE LE DOMENICHE: ore 21.30, esecuzione in lingua tedesca; ore 22.45, esecuzione in lingua italiana.

N.B. In attesa che sia pronta l'edizione in lingua serbo-croata e fino a nuovo, pubblico annuncio, entrambe le esecuzioni del giovedì (ore 21.30 ed ore 22.45) saranno, provvisoriamente, in lingua italiana.

Trionfa al MIGNON
IL 7° VIAGGIO DI SINBAD

CRISTALLO (aria condizion.). 16.30, ultima 22. Formidabile, travolgente da vedere dall'inizio: «Rollercar: 60 secondi e vai» con N. B. Kaliki. Un poliziesco di prim'ordine. Technicolor. Grande successo.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 16.30: «Intrigo in Svizzera» con D. Janssen, S. Berger ed E. Sommer. Technicolor v.m. 14 a.

IMPERO. 16. Walt Disney presenta uno dei suoi più simpatici e divertenti lungometraggi: «Dal papà sei una forza» con B. Crane, B. Rush e K. Russell. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15.15. Techn.: «Il colpo della metropolitana» (Un ostaggio al minuto). Walter Matthau, Robert Shaw, Martin Balsam. Se vedi questi uomini sul treno ... Non prenderlo!

ABBAZIA. 15: «Tre canaglie per l'inferno». Capolavoro di guerra a col. con Anthony Ghidra, Peter Belpket.

ALCIONE (tel. 796162). 15: «Piange ... il telefono». Una patetica commovente storia d'amore. Domenico Modugno e la piccola Francesca Guadagno. Technicolor per tutti.

ASTRA. Chiuso per ferie fino al giorno 23 luglio.

IDEALE. 15. Techn.: «Bersaglio di notte». Gene Hackman, Susan Clark. Capolavoro.

RADIO. 14.30: «Cenerentola». L'immortale capolavoro di Walt Disney. A colori.

Riduzioni ENAL: Ariston.

ESTIVI

ARISTON - I.N.C. - 21.30. Rassegna nazionale della fantascienza. Oggi: «L'invasione degli ultracorpi». Un film di Sam Peckinpah.

EX SOCI. 21.15: «Profumo di donna» il più bel film dell'anno con V. Gassman, A. Belli e Alessandro Momo. Technicolor.

GINNASTICA. 21.30: «L'inferno di cristallo». Magnifico technicolor con P. Newmann, W. Holden, S. McQueen.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Mayerling» con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason e Ava Gardner. Colori.

VALMAURA. 21.15, Terence Hill ed Henry Fonda in «Il mio nome è Nessuno». Eccezionale western. Colori.

SERVOLA (bus 29). **21.30.** Spettacolo unico! Solo oggi il capolavoro comico di Mel Brooks: «Frankestein Junior». Domani: «Jeff Bolt l'uragano di Macao.

SAN GIOVANNI. Estivo 21.30 (oppure in sala ore 16): «Operazione Costa Brava... Attenti a quei due» con Tony Curtis, Roger Moore. Technicolor. Commedia.

MUGGIA

VOLTA. 16. Technicolor: «Oggi a me, domani a te» con Bud Spencer e Montgomery Ford. Divertentissimo western.

GORIZIA

MODERNISSIMO. Chiuso per ferie.

CORSO, 16 - 22: «I cannoni di Navarone» con G. Peck e A. Quinn. Colorscope.

VERDI. 15.15 - 22: «Uomini si nasce, poliziotti si muore» con A. Cieli e S. Dionisio. V.m. 18 anni. Colori.

CENTRALE. Chiuso per ferie.

VITTORIA. Chiuso per ferie.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Incredibile viaggio verso l'ignoto» di Walt Disney, a colori.

PRINCIPE. 15 - 22: «Il profeta del goal» in technicolor.

S. MICHELE. 14.30: «Igloo Uno Operazione Delgado» con Nogo Minardos e Michael Ansara; a colori

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 21.30: «Agente 007 Operazione Tuono» con S. Connery.

EDEN. 16 - 21.30: «Decamerone nero».

CORMONS

ITALIA. 16 - 22: «Ispettore Brannigan la morte segue la tua ombra» con Y. Wayne e R. Attenborough.

RONCHI

RIO. «Remo e Romolo».

PALMANOVA

ITALIA. «Flic Story».

GARIBALDI. «Fango bollente».

CASARSA

ROMA. «L'importante è amare».

GRADO

ARENA. 21.15: «I mostri della città sommersa» con P. Neal, F. Gruber, S. Tiba a colori.

CRISTALLO (aria condizion.). **20.30:** «I tre giorni del condor» con Robert Redford, Faye Dunaway, in techn.

PARCO DELLE ROSE. 21.30: «Il comune senso del pudore» con Alberto Sordi, Florinda Bolkan, Claudia Cardinale, in technicolor, v.m. 14 anni

GRATTACIELO
IL GATTOPARDO
Il capolavoro di Visconti

MODERNO
INTRIGO IN SVIZZERA

ARENA ARISTON-I.N.C.
ore 21.30
Rassegna nazionale della fantascienza

ALL'ESTIVO
GIARDINO PUBBLICO
MAYERLING

AL FILODRAMMATICO
LE SORELLINE

ESTIVO EX SOCI
Salita Zugnano 29, Bus 34
PROFUMO DI DONNA
Gassman - Belli - Momo
TECHNICOLOR

Al Nazionale
GRANDE SUCCESSO

PER TUTTI

AL FENICE - Grande successo

IL CAPOLAVORO DI VALERIO ZURLINI

VIETATO MINORI 14 ANNI

RISTORANTI E RITROVI

BOTTEGA DEL VINO - Castello di San Giusto
Il tipico locale per trascorrere una lieta serata. Telefono 765969.

BALLO ESTIVO AL PARADISO
TRIESTE, via Flavia, bus 20 - 23. Tel. 812391 — Questa sera dalle ore 21 con l'orchestra «Le Sensazioni», sulla terrazza panoramica nel fresco giardino.

BIRRERIA DREHER - Giulia 75
I giovedì della Dreher: Ballo liscio con il complesso «I Samaritani». domenica 11 partecipazione straordinaria del prestigiatore O'Port.

DANCING SOLEADO (ex Cacium)
TRIESTE, via Costalunga 113, tel. 812203 — Specialità alla griglia, cucina casalinga. Si balla dalle ore 21 alle 24. Disc-jockey Franco. Giardino estivo.

RISTORANTE - DISCOTECA «LA BORA»
Continua con grande successo il complesso i Cardinali che si esibiscono tutte le sere nel favoloso Parco della «Bora». Ristorante con annesso al giardino.

RISTORANTE «LA BUSSOLA» — MUGGIA
Tel. 271266 — Specialità pesce, crostacei, pesce griglia. Terrazza a mare con approdo. Nuova gestione. Cerimonie, banchetti, prenotazioni.

SUL MARE — PUNTA SOTTILE DI SERA
Un luogo da scoprire e un nuovo modo di cenare. Provate: sarà la vostra mèta preferita! RISTORANTE DELLO STABILIMENTO BALNEARE, STRADA PER LAZZARETTO 77, MUGGIA, TEL. 271192. NUOVA GESTIONE.

DISCOTECA MAREA MOTEL VALROSANDRA
Aperta nel periodo estivo solo le sere di venerdì, sabato, domenica alle 21.30.

TRATTORIA - PIZZERIA ALLA CASA ROSSA
Via S. Lorenzo in Selva n. 154 (Servola) — Ambiente completamente rinnovato con cucina casalinga e pizzeria. Tel. 827360.

TRATTORIA DA LIDIA
MONFALCONE, tel. 41861 — Tutti i sabati e domenica, tempo permettendo, si balla con l'orchestrina «The Dreamsea» (I sognatori). Cucina casalinga.

Night Moretti Sans Souci - Grado, tel. 80708
Tutte le sere strip-tease con le migliori vedettes internazionali Venerdì cabaret.

«ALLE VIOLE» GRADISCA - Tel. 99248
Trattoria con giardino, cucina casalinga.

ULTIMI RITI DEL FESTIVAL DEI DUE MONDI

«Fuori programma» Szeltzer a Spoleto

Il pianista sovietico che circa due mesi fa ha chiesto asilo politico, in un concerto straordinario - Danza USA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Spoleto, 10

Alla vigilia della sua conclusione, il «Festival dei due mondi» celebra ancora nuovi riti: un concerto di danza americana e un concerto straordinario del pianista sovietico Mark Szeltzer. L'ultimo spettacolo di balletto è andato in «prima» oggi, nel pomeriggio, al «Caio Melisso». Si tratta di un concerto del «Pilobolus dance theatr», un gruppo fondato nel 1971 da quattro studenti dell'università di Darmouth, nel Vermont, che con il «Balletto di Stoccarda» ha in comune la rapidità con cui si è affermato a livello internazionale.

Il nome di «Pilobolus» è quello di un fungo, che spunta nell'arco di una notte e che, alla prima luce del giorno, si mostra in tutto il suo trionfo: da questa forma rigonfia, la cui dilazione è messa in evidenza dagli effetti di luce, sbocciano i danzatori, le cui figurazioni non hanno, al limite, un rigore logico. Questo ristretto gruppo, originariamente composto di soli uomini, si arricchì in seguito di due donne, tra le quali la coreografa Alison Chase, il cui apporto ha costituito una svolta cruciale nella compagnia. Di essa fanno parte Moses Pendleton, Jonathan Walken (che furono gli ideatori del gruppo, pur venendo più dall'atletica che dalla danza), Robby Barnett, Michael Tracy e Marthu Clarke, tutti studenti della stessa università. Il «Pilobolus dance theatre» si differenzia radicalmente, per la natura dei soggetti cui si ispira, e per il sentimento collettivo che traspare dalle sue rappresentazioni, da tutti gli altri complessi balletistici americani.

Gran parte dei lavori della compagnia offrono, nella evocazione di insetti, nella parodia di film dell'orrore ed erotici, nell'illustrazione dei grandi temi contemporanei della solitudine, della incomunicabilità dell'angoscia metafisica, immagini vivide di danza e squarci di espressione cristallina.

Sotto alcuni aspetti, i componenti di questo gruppo non possono essere considerati ballerini professionisti nel senso stretto; la loro destrezza, la loro agilità la loro svelta eleganza sono infatti pervase da un grande dilettantismo dal quale scaturisce una sorta di umorismo che è la caratterizzazione più vistosa di questa compagnia. Lo stile della loro danza è sfrontatamente fisico: corpi catapultati, capriole, rivolte, avvitamenti, il tutto eseguito con la facilità del ginnasta che rivela con audacia tutto un nuovo universo di danza. La compagnia assomiglia più a una squadra sportiva che a una «troupe» teatrale; e in questo sta il suo fascino particolare.

Il pubblico presente nel settecentesco «Teatro di Piazza» ha ampiamente apprezzato il contributo di questo gruppo che ha recato in seno al «Festival» un sapore e un tono assolutamente originali.

Altro avvenimento della giornata il concerto straordinario del pianista Mark Szeltzer, il ventinovenne pianista che circa due mesi fa, mentre si trovava a Brescia per eseguire al teatro «Donizetti» un concerto nell'ambito del concorso internazionale pianistico «Benedetti Michelangeli», dopo una prova, non si presentò più in teatro e dopo pochi giorni chiese l'asilo politico.

Era uscito poche settimane prima dall'Unione Sovietica per una «tournee» che l'aveva portato a Londra, a Parigi, a Rotterdam e a Vienna, dove fece il suo ultimo concerto. E' nipote del noto direttore d'orchestra Marc Pester, è alto biondo e parla stentatamente l'inglese. Nato in Moldavia 29 anni fa, è sposato con una sua connazionale, Natalia, che ha 20 anni ed è con lui a Spoleto, insieme alla nonna che ha superato i 90 anni. Ieri, Szeltzer è stato sottoposto a un'audizione straordinaria da parte di Menotti e del maestro direttore dei concerti di mezzogiorno Charles Wadswarth, ed è stato subito deciso per oggi un suo concerto straordinario, durante il quale ha eseguito musiche di Chopin, Pavel e Listz.

Roberto De Sio

Il Festival del jazz a Pescara

Pescara, 10

Dopo la apertura dell'ottavo festival internazionale del jazz avvenuta due giorni fa a Pescara con la esibizione del gruppo pescarese «Diapason» e una formazione romana composta da 13 musicisti, ieri sera il «Festival si è trasferito allo «Stadio Adriatico». Di scena sono stati il quintetto di Giorgio Azzolini, il «trio» di Henk Jones, una novità assoluta per l'Italia al quale è seguito il gruppo delle «All Stars» con Eddie Bert ed Eddie Daniels. La serata si è conclusa con i «Jazz Messanger» di Art Blakej che con più di venti anni di attività rappresentano un punto fermo nella storia del jazz.

Le altre due serate saranno oggi sempre allo stadio adriatico, con il «quartetto» di Maurizio Giammarco, il gruppo di Eraldo Volontè e domenica a Penne, in piazza, con l'esibizione della unità musicale «Sam Rivers Group». *(Ansa)*

QUARTO INCONTRO A CHIANCIANO

L'APPUNTAMENTO DEI CRITICI RADIO-TV

I premi assegnati in margine al convegno

Chianciano, 10

Quarto appuntamento in questa località termale dei critici radiotelevisivi, organizzato dall'«Aicret» (Associazione critici della radio e della televisione): tema proposto «La radio e la stampa».

Due domande al presidente dell'«Aicret» Mino Doletti: «Qual'è lo scopo di questi incontri che si ripetono annualmente dal '72?».

«Fare un bilancio della stagione radiotelevisiva, tenendo presenti quelle che sono state le reazioni del pubblico, allo scopo di poter fornire indicazioni utili, considerata l'importanza della radio e televisione, «massmedia» del nostro tempo.

Emblematica, a tale proposito, appare la menzione speciale conferita ad Eduardo De Filippo per la realizzazione del ciclo televisivo delle sue commedie, che pure avendo registrato un indice elevatissimo di ascolto e avendo avuto, soprattutto, il merito di portare il teatro in luoghi in cui era rimasto sconosciuto, non riflette lo spirito e le prerogative tipici dei «prodotti» televisivi.

L'uno e le altre — secondo la giuria dei premi Chianciano — si ravvisano principalmente in tre opere trasmesse dalla Tv, per le quali sono stati premiati Erminio Macario («Uno e due») Anna Maria Guarnieri («Il figlio di due madri»), tratto dal libro omonimo di Bontempelli, Ugo Gregoretti («Romanzo popolare»). Di Gregoretti si è inteso segnalare il linguaggio «nuovo» e l'operazione da lui compiuta sul piano della contemporaneità, così come di Giacomo Battiato, a sua volta inserito tra i premiati, si è ritenuto opportuno di sottolineare il carattere (più televisivo che cinematografico) del «Marsigliese» da lui diretto a sottolineare risvolti cronachistici.

Scelte relative alla radio: un riconoscimento particolare è andato ad Alberto Sordi per la sua lunga consuetudine con i microfoni, dietro i quali, oltre una ventina di anni fa, prese il via il suo dialogo col pubblico, andatosi consolidando nel tempo. Di Grazia Maria Spina si sono volute segnalare, invece, le interpretazioni pertinenti ai numerosi sceneggiati cui ha preso parte, tra i quali «Domani», autore Corrado Alvaro, mentre per la regia, un premio è andato a Giacomo Colli («I misteri di Napoli»).

Un preciso significato assumono in questo contesto, i premi assegnati per i servizi giornalistici e culturali ad Arrigo Petacco e Gino Nebiolo; a Gras e Pecora, oltre che a Fernanda Turvani per il programma in presa diretta «Un primo maggio».

Nel settore del giornalismo televisivo, si è creduto di dover richiamare l'attenzione su Guglielmo Petroni e Luciano Luisi «Per la funzione di veicolo culturale affidata alla radio e alla televisione», e su Pier Giorgio Branzi, cui sono state affidate le delicate mansioni di capo ufficio stampa della Rai-Tv. Premiata, come giornalista della carta stampata, Silvana Gaudio, «per il rigore e la efficacia di una quotidiana informazione svolta nel settore specifico attraverso l'Ansa».

RADIO STEREO TRIESTE

12: Oggi a Trieste; 15: Stereo discoteca; 16: Helzapoppin; 18: Notiziario e sport; 20.57: Prove di stereofonia; 21: Discoexpress.

MOD. FREQ. 103 MHz

QUESTA SERA SUL VIDEO

IL CASO OBERON

«Lo sport» — «Il pomeriggio sportivo» comincia oggi sulla Rete 2 alle 15.25 con la telecronaca della corsa automobilistica del Mugello; seguirà in eurovisione dalla Francia la telecronaca della tappa odierna del Tour de France; infine da Bologna telecronaca di una partita del campionato italiano di baseball. «La domenica sportiva» con le cronache filmate e i commenti sui principali avvenimenti della giornata andrà in onda come di consueto alle 21.40, sulla Rete 1.

* * *

«Toma» (Rete 1, ore 20.45) — Va in onda stasera per questa serie di telefilm «Il caso Oberon» interpretato, come tutti gli altri del ciclo, da Tony Musante nel ruolo del poliziotto Dave Toma che il pubblico della Tv ha già imparato a conoscere in «Operazione domino» trasmesso recentemente. Toma cerca di convincere Eddie, un giovane accusato di omicidio, a costituirsi. Il giovane, che si protesta innocente, ha un alibi: dice infatti di essere stato in compagnia di una ragazza e di avere lasciato da lei il portafoglio. Ma la ragazza nega tutto: il poliziotto è convinto del contrario e comincia a pedinarla. Il resto è tutto da vedere.

* * *

«Qui pianeta Terra: rispondete» (Rete 1, ore 22.10) — Nell'ambito delle trasmissioni programmate per illustrare gli scopi e il significato della discesa su Marte della sonda americana Viking, va in onda stasera «Qui pianeta Terra: rispondete», un servizio di Mimo D'Amato in cui viene esaminato il problema delle comunicazioni tra pianeti.

* * *

«Premio regia televisiva» (Rete 2, ore 18.40) — La serata conclusiva del premio nazionale regia televisiva, giunto alla sedicesima edizione, sarà trasmessa stasera con una telecronaca registrata e presentata da Daniele Piombi, organizzatore del premio. Festeggeranno i vincitori tanti ospiti da Al Bano a Romina Power, da Wess a Dori Ghezzi, da Giulietta Masina ad Andrea Giordana, da Gianni Morandi ai fratelli De Angelis.

* * *

«Bim bum bam» (Rete 2, ore 20.45) — Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli che si alternano per presentare gli ospiti e cantare con loro: Ornella Vanoni che interpreta una delle sue ultime canzoni, «Non sai fare l'amore», e canta in coppia con Gagliardi, una fantasia di successi. L'anno dei ricordi è il 1963. La puntata è chiusa da Mario Da Vinci che esegue un suo pezzo dal titolo «Rodolfo Valentino» e alcune canzoni napoletane.

* * *

«Viaggio attraverso la Biennale di Venezia» (Rete 2, ore 22.05) — Il documentario realizzato da Luciano Arancio e Claudio Savonuzzi, si propone di presentare ciò che i visitatori troveranno quest'anno nei tanti luoghi nei quali agisce la Biennale veneziana. Oltre ai responsabili delle diverse sezioni della Biennale, Luca Ronconi, Giacomo Gambetti, Vittorio Gregoretti, Vladimiro Dorigo, sono stati intervistati anche critici ed esperti che danno un primo giudizio sulla Biennale 1976.

IPPODROMO MONTEBELLO

Per trascorrere ore serene dove il fresco è di casa

andiamo al trotto! OGGI ore 20.45

ATTENZIONE !!!

Riporto di Lire 138.600 sulla prima duplice della giornata, meglio dunque essere presenti per tempo

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: La melarancia; 7.10: Secondo me; 7.25: Culto evangelico; 8: GR1 (I.a ediz.); 8.30: La vostra terra; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da; 11.30: Musica operistica; 12: Dischi caldi; 13: GR1 (II.a); 13.20: Kitsch; 14.30: Vaghe stelle dell'operetta; 17: Io e lei; 17.55: Ritmi del Sud America; 18: Concerto operistico; 19: GR1 sera (III ed.) 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Jazz giovani; 21: GR1 (IV ed.); 21.15: Orlando Furioso raccontato da Italo Calvino; 21.45: Concerto di voci bianche; 22.20: Andata e ritorno; 23: GR1 Ultima edizione - I programmi della settimana - Buonanotte - Al termine chiusura.

RADIODUE

6: Il mattiniere (1); - Bollettino del mare; 7.30: GR2 radiomattino - Buon viaggio; 7.50: Il mattiniere (2); 8.30: GR2 radiomattino; 8.45: Dieci ma non li dimostra; 9.30: GR2 notizie; 9.35: Gran varietà (10.30: GR2 regioni); 11.05: Alto gradimento; 12: Canzoni italiane (12.30: GR2 radiogiorno); 13: Il gambero; 13.30: GR2 radiogiorno; 13.35: Pippo Franco; 14: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Radiodiscoteca; 16.55: GR2 notizie; 17: Musica e sport (1); 17.30: Speciale radio 2; 18: Musica e sport (2); 18.30: GR2 notizie di radiosera - Bollettino del mare; 18.40: Musica e sport (3); 18.55: Crazy; 19.30: GR2 radiosera; 20: Celebri romanze; 21.10: La vedova è sempre allegra; 21.35: Supersonic; 22.30: GR2 radionotte; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

7: Quotidiana radiotre; (7.30: giornale radiotre); 8.30: Orchestra sinfonica di Chicago; 10.05: Domenicatre; 10.45: Ornette Coleman (1); 11.15: Se ne parla oggi; 11.20: Stagione organistica della Rai; 11.55: Canti di casa nostra; 12.25: Itinerari operistici; 13.25: Ornette Coleman (2); 13.45: Giornale radiotre; 14.15: Il vero Silvestri; 16.15: I nuovi cantautori; 17: La pittura sociale dell'800; 17.30: Gli interpreti del jazz; 18: Pagine rare di Donizetti; 18.30: Musica antiqua; 19: Giornale radiotre; 19.30: Concerto della sera; 20.30: Poesia nel mondo; 20.45: Fogli d'album; 21: Giornale radiotre; 21.15: Interpreti a confronto; 22: Club d'ascolto: Ulisse sotto inchiesta - Al termine: chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Il canzoniere - Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 12.40: Il Gazzetino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14.15: L'ora della Venezia Giulia; 14.15: Musica richiesta; 15.45: Nicoleto taiabarbe a Fasana - Motivi popolari giuliani.

Radio Capodistria

8: Buon giorno in musica - Calendarietto; 8.30: Giornale radio; 8.45: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.20; Fatti ed echi; 10.45: Festivalbar; 11: Vanna, un' amica, tante amiche; 11.15: Darwil; 11.30: E' con noi...; 11.45: L'orchestra Kal Warner; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con...; 14: Le canzoni più della settimana; 14.30: Notiziario; 14.35: Io ascolto, tu ascolti; 15: L'orchestra Bob Stevens; 15.15: Adria e Gianca; 15.30: Mini juke box; 15.45: Carlo ed Egisto Balardi; 16: Concerto in piazza; 16.30: E' con noi...; 16.45: Canzoni, canzoni...; 17.15: La Vera Romagna; 20.30; Crash di tutto un pop; 21: Incontro con i nostri cantanti; 21.30: Notiziario; 21.35: Rock party; 22.15: L'allegra operetta: 23: Musica da ballo; 23.30: Giornale radio; 23.45: Musica da ballo.

TV RETE 1

11,00 Santa Messa - Nel giorno del Signore.
12.15 «A - come agricoltura».
12.55 Oggi disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
LA TV DEI RAGAZZI
18.30 Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro - cartoni animati.
18.50 «Insieme, facendo finta di niente» - trasmissione della domenica.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.45 «Toma: Il caso Oberon», telefilm.
21.40 «La domenica sportiva»
22.10 Qui pianeta Terra: rispondete - un servizio di Mino Damato.
23.00 «Prossimamente» - programmi per sette sere.
— Telegiornale - Che tempo fa.

TV RETE 2

POMERIGGIO SPORTIVO
15.25 Mugello: automobilismo.
— Eurovisione - Francia: Tour de France. Bologna: Baseball - campionato italiano.
18.30 «Prossimamente» - programmi per sette sere.
18.40 XVI Premio nazionale regia televisiva Salsomaggiore Terme - presenta Daniele Piombi.
19.50 TG2 - Studio aperto - Sport 7.
20.45 «Bim bum bam» - spettacolo musicale.
21.40 TG2 - Stanotte.
22.05 Dai padiglioni della Belle Epoque allo spettacolo in piazza - viaggio attraverso la Biennale di Venezia.

TV Capodistria (a colori)

20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21:15: «Scambiamoci le mogli», film comico con Terry Thomas; 22.50: Olimpiadi feri.

TV Lubiana

10.10: Telegiornale; 10.15: «Buongiorno domenicale»; 11: H. de Balzac: «Zia Lisa», dramma; 11.45: TV dei ragazzi; 12.30: La TV degli agricoltori; 13.30: Telegiornale; 13.35: Sport - Boxe: Parlov-Adinolfi; 16.15: Olimpiadi '76; 17.25: Documentario; 18.10: Film: «Nikola Tesla»; 18.35: Telegiornale; 18.45: Film jugoslavo; 20.30: Telegiornale; 20: Commento settimanale di politica estera; 21: S Karanovic: commedia; 22.25: Telegiornale; 22.35: Notizie sportive.

TV Zagabria

11: La TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: La TV degli agricoltori; 13.30: Conversazione domenicale; 17: La TV e i telespettatori; 17.30: Telegiornale; 17.45: Ciclo dei film per giovani: «Le avventure di Tom Sawyer»; 19.15: Alla vigilia di Montreal; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Racconti di Belgrado», serie; 22.05: Documentario; 22.35: Rassegna sportiva: Montreal '76; 23.20: Telegiornale.

SONO MOLTO GRAVI I DANNI CAUSATI DA OLTRE UN MESE E MEZZO DI SICCITA'

I TEMPORALI NON MITIGANO LA SITUAZIONE NEL VENETO

Occorrerebbero delle precipitazioni ben più consistenti - Un progetto regionale per migliorare le risorse idriche - Nel Reggiano il Po continua ad abbassarsi

Venezia, 10

E' cessato nel Veneto, e su tutte le regioni Nord orientali italiane, il fenomeno di alte pressioni provenienti dall'Atlantico che ha determinato oltre un mese e mezzo di siccità con conseguenti danni gravissimi soprattutto all'agricoltura. Da ieri il Veneto è interessato — secondo informazioni dell'ufficio meteorologico dell'aeroporto internazionale «Marco Polo» di Tessera (Venezia) — ad una perturbazione proveniente dall'Austria che determina condizioni di tempo variabile, con possibilità di temporali nel pomeriggio e durante la notte. Si tratta però — osservano gli esperti dell'ufficio meteorologico — di fenomeni di moderata intensità che non permetteranno in alcun modo di risolvere i problemi legati alla siccità.

In tutto il Veneto, intanto, la situazione si va facendo di giorno in giorno più grave. La giunta regionale, al termine di un incontro con un gruppo di tecnici e con il presidente del magistrato alle acque di Venezia, ha deciso di chiedere finanziamenti per realizzare un progetto regionale sulle risorse idriche, per costruire degli sbarramenti mobili alle foci dei fiumi che impediscano il riflusso dell'acqua salata in caso di eccezionali magre, e per redigere un catasto idrico regionale.

In gran parte del Veneto l'acqua è stata «razionata» da opportune ordinanze municipali che ne limitano l'uso ai soli fini domestici dalle otto alle venti. Al confine tra le province di Venezia e Treviso la magra eccezionale del fiume Dese, ridotto a poco più di un rigagnolo, ha provocato una moria di pesci di vaste proporzioni.

L'ispettorato agrario provinciale di Padova, dal canto suo, ha rilevato che le poche goccie di pioggia cadute nei giorni scorsi non hanno certo risolto il problema, nemmeno parzialmente: se non ci saranno precipitazioni consistenti entro una decina di giorni tutte le colture saranno irrimediabilmente compromesse; già ora il prezzo del foraggio sul mercato provinciale è praticamente raddoppiato. In provincia di Belluno infine, è già stato fatto un calcolo: la siccità, che pure non ha colpito in maniera eccessivamente pesante la zona, ha provocato fino ad oggi danni per un miliardo e mezzo di lire.

«Si è potuto constatare come la siccità non abbia avuto conseguenze sulla riserva idrica della città di Milano, ne è presumibile che le abbia in futuro». Lo ha dichiarato stamani il sindaco di Milano, Carlo Tognoli, nel corso di una riunione indetta in comune per esaminare la situazione idrica della città. «La stabilizzazione della falda — ha proseguito Tognoli — è un dato costante, la capacità del nostro acquedotto è assolutamente garantita».

Durante la riunione è emerso che nel mese di giugno è stata toccata la punta massima (25 giugno) di pompaggio giornaliero di acqua: 1 milione e 420 mila metri cubi, pari a 16 mila litri al secondo. La potenzialità dell'acquedotto è di un milione e 600 mila metri cubi, pari a 18 mila litri al secondo senza l'apporto dei pozzi che sono stati chiusi per una lievissima presenza di trielina e di cromo. Il sindaco ha comunque invitato i cittadini ad evitare inutili sprechi di acqua.

La stabilizzazione della falda che rifornisce Milano, — è stato rilevato nel corso della riunione — è stata determinata in questi anni da una parte dall'uso di impianti di riciclaggio installati dalle industrie, dall'altra dalla situazione generale di crisi economica, che ha avuto ripercussioni anche sull'utilizzo dell'acqua.

Ancora precaria la situazione relativa all'approvvigionamento idrico in Emilia Romagna con particolare riferimento allo stato delle acque del Po. Il fiume, secondo quanto reso noto dall'ing. Giancarlo Cerruti dell'ufficio del magistrato per il Po di Parma, continua ad abbassarsi. In particolare stamane a Cremona il suo livello era di «quasi quattro metri sotto la magra ordinaria». Secondo il tecnico desta preoccupazione non solo l'eccezionale «magra», ma anche l'abbassamento delle acque d'irrigazione. Per porvi rimedio sono in corso lavori di riadattamento degli impianti.

L'ing. Cerruti ha affermato che è allo studio un progetto di sbarramenti da utilizzare in periodi di «magra» tali da trattenere le acque che attualmente defluiscono in mare nella misura di 400 metri cubi al secondo. Verrebbero così a formarsi dei bacini (quattro o cinque) che darebbero quindi la possibilità di sfruttare meglio le acque del maggior fiume italiano.

Intanto nel Reggiano è stato possibile irrigare, sia pure in maniera limitata, una zona a coltura agricola di 140 mila ettari. Questo si è potuto ottenere con l'entrata in funzione a Boretto di idrovore che, pescando al livello di 16 metri, riescono a sollevare 11 metri cubi di acqua al secondo.

Gli effetti della siccità sono modesti a Roma. «Anche se abbiamo una riduzione del flusso idrico — ha dichiarato, infatti, l'ing. Angelini, dell'assessorato LL.PP. della Regione Lazio — questa non raggiunge che il 10-15 per cento». Il dato non è preoccupante. Ciò che preoccupa, invece, è la carenza strutturale delle risorse idriche. «Attualmente — ha detto Angelini — Roma non può ricevere che la metà di quanto previsto nel piano di approvvigionamento idrico e, da circa tre anni, si stanno riscontrando notevoli abbassamenti del flusso di acqua dai bacini orientali. Si stanno promuovendo, comunque, interventi cospicui specialmente per lo sfruttamento del lago di Bracciano».

Secondo l'ing. Angelini, non sussistono in Roma grossi sprechi di acqua, a livello privato, perché l'intervento dell'Acea, sulle linee predisposte da un piano di prospettiva, ha permesso di funzionalizzare la rete distributiva a criteri di efficienza e di risparmio. «Semmai — ha detto Angelini — sono gli usi pubblici a determinare qualche spreco, ma non è necessario, almeno per ora, limitarli con grave danno, nei casi di fontane monumentali, per il turismo». *(Ansa - Italia)*

IN INDIA

Si estingue la tigre bianca

Nuova Delhi, 10

Virat, l'ultimo esemplare maschile di tigre bianca vivente in India, è morto ieri nel palazzo di Rewa, nello stato del Rajasthan, nell'India settentrionale, in seguito ad un'infezione.

Virat, che aveva otto anni ed era lungo quattro metri, aveva le zampe rosa, mentre tutte le tigri di questa specie hanno le zampe nere.

Dopo la morte di Virat, restano in India soltanto due tigri bianche, purtroppo due femmine, una delle quali si trova al giardino zoologico di Nuova Delhi.

(Ansa - Afp)

IN APPELLO

ASSOLTO A CAGLIARI il questore Mangano

Cagliari, 10

I questori Angelo Mangano e Salvatore Guarino, condannati un anno fa ad un anno e 4 mesi di reclusione per falso ideologico in atto pubblico, sono stati quest'oggi assolti a conclusione del processo di secondo grado. I giudici della Corte d'appello di Cagliari, presieduta dal dott. Raimondo Pili e con a latere il giudice relatore dott. Josto Pitzalis, ha emesso la sentenza di assoluzione con formula ampia «perché il fatto non sussiste» dopo una permanenza di circa tre quarti d'ora in camera di consiglio al termine del processo durato due udienze.

La vicenda rievocata nell'aula della Corte d'appello, alla quale hanno presenziato entrambi gli imputati, si riferisce alle indagini che i due funzionari svolsero in Sardegna per il sequestro del commerciante nuorese di carni Peppino Capelli, avvenuto nel maggio del 1967, da parte della banda capeggiata dall'ex numero uno del banditismo sardo Graziano Mesina.

Secondo le accuse, Angelo Mangano e Salvatore Guarino, i quali all'epoca dei fatti ricoprivano rispettivamente le cariche di vicequestore di Nuoro e dirigente della Criminalpol in Sardegna, nel corso degli accertamenti sull'episodio di criminalità organizzata prepararono un rapporto-verbale con circostanze accusatorie false, andando molto più in là di quanto aveva loro effettivamente dichiarato la vittima del sequestro sui probabili mandanti del rapimento. *(Italia)*

Fiori sull'asfalto

Telefoto Ansa

Roma — Fiori deposti sul luogo dell'attentato al giudice Occorsio

UN COMUNE DIVENTATO MOLTO DIFFICILE DOPO IL TERREMOTO

Sempre peggio a Resiutta tra sindaco e concittadini

Dimissionari due terzi del consiglio - Da due mesi in paese non è possibile confezionare il pane - Dilaga il malcontento

Udine, 10

«Finché sono sindaco comando io!» il sindaco di Resiutta, Alfonso Beltrame, non vuol sentire ragioni a questo proposito, nonostante sia stata firmata dal comitato di controllo degli enti locali la diffida a suo carico che gli impone la convocazione del consiglio comunale entro il 18 luglio; se ciò non dovesse avvenire, le sorti del comune verranno assunte da un commissario, il quale poi nei termini previsti dalla legge provvederà a indire nuove elezioni.

Quanto è accaduto a Resiutta è noto a tutti, ma vale forse la pena di richiamare i punti salienti di questa vicenda che, se non fosse collocata nell'ambito del dopo-terremoto e delle necessità che la popolazione si trova ad avere per soddisfare le normali esigenze di vita e soprattutto per avere una sistemazione abitativa meno precaria di quella offerta dalla tenda, apparirebbe senza dubbio grottesca. Dei quindici consiglieri componenti l'assise comunale, otto si sono dimessi, i tre della minoranza e cinque rappresentanti della maggioranza democristiana, chiedendo a loro volta le dimissioni di Alfonso Beltrame da sindaco e anche da consigliere comunale.

Al «primo cittadino» gli otto ai quali successivamente si sono aggiunti altri due consiglieri, in modo che ora due terzi del consiglio risulta dimissionario nari i due terzi del consiglio, imputano un atteggiamento distaccato e autoritario, e più in generale, un comportamento che non giudicano conforme ai desideri della popolazione circa l'attività assistenziale, la concessione di sovvenzioni e di autorizzazioni varie, la distribuzione dei soccorsi di ogni genere giunti da ogni dove e, soprattutto, circa la mancata pubblicizzazione dell'entità dei fondi pervenuti a favore dei terremotati. A questo proposito, come del resto abbiamo riferito in un nostro precedente servizio, il sindaco aveva risposto alle numerose sollecitazioni pervenutegli che «non era il caso di farlo sapere alla popolazione, perché altrimenti tutti si sarebbero messi a chiedere...».

Ormai è chiaro a tutti, comunque, che Alfonso Beltrame non vuol «mollare», forse sperando in un salvataggio «in extremis» o attraverso qualche canale politico o con il ritiro delle dimissioni da parte di qualche consigliere; ma né l'una né l'altra eventualità sembrano avere molte possibilità di avverarsi. Tentativi di comporre la vicenda in via politica sono già stati fatti, ma con esito negativo (anzi — come si è detto — due consiglieri si sono convinti a passare dalla parte dei dissenzienti), nonostante la presenza del consigliere regionale Libero Martinis che fungeva in un certo senso da consulente-mediatore. Per quanto riguarda la seconda eventualità, le probabilità sono ancora minori.

Tutto ciò anche perché il sindaco, pur fatto oggetto di pesanti critiche non solo da parte dei componenti l'amministrazione, ma anche da parte della popolazione, non ha mai inteso mutare atteggiamento, quasi ricorrendo a una specie di braccio di ferro con i suoi amministrati. Come ad esempio nel caso dell'ufficio postale, che a Resiutta non ha ancora avuto una sistemazione proprio per l'inspiegabile comportamento del signor Beltrame ovviamente senza dare spiegazioni di sorta ad alcuno non ha voluto concedere un'area dove far installare il prefabbricato che l'amministrazione delle poste ha destinato ai comuni rimasti privi dell'edificio destinato al servizio. A un certo punto è intervenuto un privato, Adriano Perissutto, a offrire l'area ricavata con l'asporto delle macerie della sua abitazione crollata a causa del terremoto (detto per inciso, una casa acquistata a metà aprile di quest'anno e che rappresentava l'investimento di tutti i risparmi accumulati, e anche di qualche debito...).

Quasi analoga la situazione riguardante la locale cooperativa, filiale di quella carnica, che tramite il sindaco non ha mai trovato la possibilità di sistemare un proprio prefabbricato, per cui si sistemerà su un'area privata e dove è già stata fatta una gettata di cemento. Per non parlare del caso del forno, di cui era titolare Aldo Fabbris. Diciamo «era», perché il forno ora non c'è più, essendo andato distrutto, e nulla sta indicare la volontà dell'amministrazione comunale, e del sindaco in particolare, di agevolare in qualche modo la ripresa di questa attività produttiva senza dubbio primaria. A più di due mesi dal sisma dunque, a Resiutta non è possibile confezionare il pane, perché il sindaco non vuole!

Ora, però, la popolazione intera, e non solo chi direttamente non è stato agevolato in qualche necessità, sembra essersi stancata: in momenti tragici e densi di incognite per il futuro come questi è inconcepibile che tutto l'interesse debba essere concentrato sulla persona del sindaco, sulle questioni politiche, sulle beghe, a discapito naturalmente delle cose di cui davvero tutti, unitariamente, si dovrebbero interessare. E proprio perché si sono stancati gli abitanti di Resiutta non intendono attendere oltre: se non ci sarà la convocazione del consiglio e una decisa schiarita nella situazione locale, minacciano di inscenare una manifestazione di protesta con il blocco della Pontebbana. Essi chiedono un deciso intervento delle autorità competenti che valga a ridare al paese la necessaria serenità e una efficiente guida amministrativa.

Giorgio Verbi

CONSEGUENZE DISASTROSE DEL TERREMOTO DEL 28 GIUGNO SCORSO IN INDONESIA

Una valle da età della pietra sconvolta dal tuono della terra

Interi villaggi sono stati spazzati via dalle frane - La pioggia e la nebbia bloccano le operazioni di soccorso - E' necessario evacuare la zona - Potrebbero essere oltre novemila le vittime

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Giacarta, 10

La terra continua a tremare, la vallata del Beliem è percorsa da boati nella remota provincia di Irian Jaya, nella Guinea nordoccidentale, quasi due settimane dopo il tremendo movimento tellurico che si teme abbia ucciso più di novemila persone. E' arrivato a Giacarta il governatore della Provincia, generale Sutran, per fare al Presidente Suharto un rapporto sul sisma, il più grave che sia mai stato registrato in Indonesia. E ha fatto ai giornalisti un quadro della situazione.

E' necessario, ha detto il generale, sgomberare senza indugio cinquantamila persone dalla zona colpita. La valle del Baliem «tuona», diverse zone sono ancora molto pericolose. E la più vicina regione sicura è a dieci giorni di marcia da quella sconvolta dalle scosse sismiche.

Si era parlato di una flotta di elicotteri pronti a intervenire. Sutran ha detto che al momento ci sono soltanto due elicotteri, e che sono i soli mezzi con cui si possa arrivare nei luoghi del terremoto. Il governatore ha sollecitato un massiccio intervento del governo per gli aiuti ai superstiti. Il terremoto ha distrutto diciassette villaggi.

Ieri un portavoce del ministero degli interni indonesiano ha detto che è risultato impossibile, per il momento, lanciare nella regione i viveri e le medicine di cui vi è urgente bisogno. L'intensa pioggia e la nebbia hanno bloccato le operazioni.

Il terremoto, di intensità 7,1 della scala Richter, è avvenuto il 28 giugno, e ha provocato immense frane che hanno spazzato via i villaggi, fatti di capanne di corteccia e d'erba e annidati sui pendii del massiccio di Jawawijaya, degli alti monti innevati in vetta. La catena taglia in due la provincia, nella metà occidentale dell'isola di Nuova Guinea.

Il generale Sutran ha detto che per le scosse di assestamento la gente sopravvissuta al cataclisma è fuggita nella giungla si rifiuta di tornare nei villaggi devastati. «Adesso» ha dichiarato il governatore «il problema consiste nell'invio con il paracadute di viveri e medicine ai superstiti, che hanno mezzi quanto mai limitati».

La regione è abitata dalle miti e semplici tribù papuase. Ieri erano stati contati 426 cadaveri; ma il bilancio secondo le autorità assomma probabilmente a migliaia di morti, e si esprime il timore che siano più di novemila. Le ultime scosse, si dice inoltre, hanno messo in pericolo un centro di assistenza e sgombero insediato a Nalca. I feriti vengono curati negli ospedali da campo istituiti ad Angguruk, Soba e Rubaga; qualcuno in gravi condizioni è stato portato in aereo alla capitale provinciale di Jayapura, la Hollandia dei tempi della giurisdizione olandese.

Piccoli aerei appartenenti alle forze armate indonesiane e alle efficienti organizzazioni missionarie cattoliche e protestanti sono intervenuti nell'opera di soccorso. La difficoltà rimane quella di calare rifornimenti a chi è rimasto nella foresta. La vallata del Baliem, è a grande altitudine ed è stata scoperta dal mondo esterno solo a metà degli anni trenta. E' una delle zone più remote dell'Indonesia, con una vita di poco diversa da quella dell'età della pietra.

Si calcola che nella zona devastata dal terremoto (le regioni più colpite sono quelle attorno a Nalca, Bime, Eipomek e Okbab. dicono le notizie giunte a Giacarta) abitino circa 85.000 persone. E' completamente scomparso sotto una frana, ha detto un portavoce ufficiale, il villaggio di Kurima, tipico della zona, abitato da 166 persone. Ma lo sconvolgimento si è esteso per una zona di 2.800 chilometri quadrati, e una valutazione globale delle perdite e dei danni richiederà tempo.

Irian Jaya è l'ultimo dei possedimenti delle Indie Orientali olandesi acquisito dall'indonesia, che ne assunse la giurisdizione nel 1963, dopo un discusso «atto di libera scelta». Quando, meno di quaranta anni or sono, la valle del Baliem fu scoperta, per caso, e vi giunsero gli studiosi, gli archeologi dissero che si trovavano in presenza di una delle rare culture dell'età della pietra rimaste intatte nel mondo moderno. Un mondo del quale i nativi ignoravano l'esistenza, perché mai erano usciti dalla cerchia delle alte montagne che li circondavano.

Colin McIntyre

DANNI ALLE CASE

SCOSSA IN TURCHIA: un morto, due feriti

Istanbul, 10

La radio turca ha annunciato che una persona è morta e due sono state ferite a seguito di una scossa di terremoto nella regione di Hanilice-Hazro, nella parte sud-orientale dell'Anatolia. La scossa è durata cinque secondi. La sua intensità non è nota. Il sisma avrebbe danneggiato 150 edifici tra cui una moschea. *(Ansa - Afp)*

Processo «fanghi rossi»: ricorso dei pescatori

Livorno, 10

L'avvocato Ugo Bassano di Livorno per conto dell'avvocato Huglo di Parigi, rappresentante della «Prud Homme», il gruppo dei pescatori di Bastia (Corsica), ha depositato, al tribunale di Livorno, la «dichiarazione di ricorso» avverso la sentenza con la quale il tribunale livornese ha assolto, con formula piena, in osservanza della «legge Merlin», gli imputati del cosiddetto processo dei «fanghi rossi» per gli scarichi a mare dei residuati della produzione del biossido di titanio dello stabilimento Montedison di Scarlino (Grosseto).

I pescatori corsi si erano costituiti parte civile per i danni che avrebbero subito nelle loro zone di pesca dallo scarico dei residuati del biossido di titanio.

IL COSTRUTTORE ARRESTATO PER SIMULATO SEQUESTRO

Tutta una serie di errori hanno incastrato Filippini

Fin dall'inizio la polizia aveva sospettato - Tanti piccoli episodi messi assieme hanno portato a chiarire l'inghippo

Roma, 10

E' sulla base di una lunga e paziente indagine condotta dal dott. Ernesto Viscione, commissario capo della squadra mobile e dai suoi uomini che il sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati è giunto ad incriminare il costruttore Renato Filippini di aver simulato il proprio sequestro. Il sostituto procuratore è arrivato alla decisione sulla base di numerosi rapporti fattigli dalla squadra mobile nei quali si evidenziavano schiaccianti indizi di simulazione di reato.

Questo pomeriggio il capo della squadra mobile Fernando Masone e il dott. Ernesto Viscione hanno precisato i punti principali della lunga indagine da loro svolta che ha portato al chiarimento dei fatti. Il dott. Viscione na affermato che fin dal primo giorno del finto rapimento erano emersi elementi sospetti. A cominciare dalla posizione della macchina con cui Filippini era arrivato nella casa di Roma, una posizione insolita e ingiustificata rispetto a quella che sarebbe risultata da una manovra normale di parcheggio e oltretutto idonea a favorire la visione del sequestro da parte di un eventuale testimone, in questo caso del portiere, che però non vide nulla poiché perse immediatamente la conoscenza a causa di un colpo alla testa.

Altro fatto che aveva insospettito gli agenti della mobile era che Filippini non veniva quasi mai a Roma e oltretutto non aveva orari abituali di rientro. La sera del finto rapimento Filippini aveva avvertito la moglie che sarebbe andato a Roma e sarebbe arrivato a una certa ora. La telefonata di avvertimento, nel quadro successivamente delineato, ha assunto chiaramente il senso di una preorganizzazione.

Altro fatto che mise in sospetto il dott. Viscione fu l'aver trovato in terra una siringa che a una successiva perizia risultò essere stata riempita non di sonnifero ma di estratti polivitaminici. Quanto alla situazione familiare in cui si trovava Filippini, questa non era certo delle più amichevoli. Nel corso delle indagini era emerso che vi erano attriti tra Filippini, il fratello e il padre per motivi di denaro, tanto è vero che la sera stessa del finto rapimento, quando ancora non si sapeva cosa fosse esattamente successo ma si ipotizzava soltanto il sequestro, la moglie di Renato Filippini, Anna Maria, fece una telefonata a Fernando Filippini, padre del presunto rapito, dicendogli con astio che avrebbe dovuto tirar fuori i soldi.

Altro elemento indicativo è che le telefonate di estorsione erano tutte dirette al fratello di Renato, Antonio, fratello con cui Filippini aveva litigato giungendo alla colluttazione soltanto una ventina di giorni prima del finto sequestro.

E' emerso inoltre che Antonio Filippini non ha mai pagato per il riscatto di Renato, ma i soldi li ha procurati lo stesso Filippini per porre fine alle trattative che sembravano non dover mai giungere in porto e pagare così quelli della banda che avevano «lavorato» nel sequestro. Renato Filippini, comunque, fino all'ultimo ha tentato di estorcere i soldi a Ifratello il quale riceveva continue sollecitazioni dall'avv. Santucci, dal Pizziconi e dall'ing. Stefano Santini, i quali lo invitavano a sorvolare sui rancori che li dividevano e, data l'occasione particolare, a pagare.

Stefano Santini era un conoscente della famiglia Filippini che abitava poco distante dalla casa del Filippini in viale America 93. L'avv. Santucci, a sua volta parlando con Antonio Filippini, gli diceva di essere a conoscenza della sua difficoltà finanziaria dovuta al fallimento del pastificio «Chigi» di Morciano in Toscana, mentre alla polizia diceva che in realtà aveva ricavato molti soldi. La posizione di Santucci che ostentava collaborazione con la polizia, è già stata chiarita, al momento dell'arresto dell'avvocato, dagli stessi inquirenti. *(Italia)*

TRA DUE CARABINIERI

Telefoto Ansa

Roma — Il costruttore Filippini, ritratto in mezzo a due carabinieri nella sede del nucleo investigativo, dopo il suo arresto per simulato sequestro avvenuto nella giornata di venerdì

EPISODIO DI FOLLIA NEL PIENO DELLA NOTTE A NAPOLI

TRENTENNE PRESO DA «RAPTUS» UCCIDE IL PADRE A REVOLVERATE

Ha esploso colpi anche contro la madre e un fratello, ferendoli gravemente - Si è costituito - «Mi sono svegliato e ho sparato»

Napoli, 10

Un giovane commerciante, Aldo Varsalone, di 30 anni, che collaborava col padre alla vendita di dischi e giradischi in un negozio nella «Duchesca», a Napoli, forse colto da «raptus omicida», ha ucciso a colpi di pistola il padre Paolo di 60 anni, poi ha sparato alla madre Pasqualina Gargiulo, di 55, e al fratello Renato di 24, ferendo in modo grave entrambi, si è allontanato e, dopo aver vagato per una decina di minuti, si è costituito ai carabinieri.

Tutto è accaduto questa notte nel giro di quindici minuti, tra l'una e quarantacinque e le due. Renato Varsalone e la madre sono stati ricoverati nell'ospedale «Pellegrini»; le loro condizioni sono molto gravi. Un gruppo di medici, ha sottoposto madre e figlio ad intervento chirurgico e ad abbondanti trasfusioni di sangue. Un altro figlio del Varsalone, Sergio, di 24 anni — gemello dell'assassino — è sfuggito alla strage poiché non era ancora rientrato in casa. La tragedia si è svolta in un appartamento al secondo piano di un vecchio edificio di via Nilo.

«Ero a letto, ad un tratto mi sono svegliato e ho preso la pistola ed ho cominciato a sparare». Così ha ripetuto più volte Aldo Varsalone al tenente colonnello dei carabinieri Glauco Grillo.

Aldo Varsalone, con il vestito e le mani insanguinati, si era presentato ai carabinieri del gruppo «Napoli Primo» ed aveva loro dichiarato di avere ucciso i genitori ed i fratelli. L'uomo è stato trattenuto negli uffici del comando in attesa del magistrato.

Dalle prime indagini si è appreso che Aldo Varsalone, dopo avere scaricato tutti i colpi del caricatore della pistola contro i congiunti ha trascinato la madre nel bagno; a questo punto, sebbene ferito al petto, il fratello Renato è riuscito a sgattaiolare sul pianerottolo e a scendere in strada dove un automobilista l'ha soccorso portandolo in ospedale. Poi è sceso l'assassino. Quando i vigili del fuoco e i carabinieri sono entrati nell'abitazione hanno trovato tutto a soqquadro.

Paolo Varsalone, con la collaborazione dei figli, gestiva un piccolo commercio nella zona detta a Napoli «Duchesca»: un dedalo di vicoli alle spalle della statua di Garibaldi, di fronte alla stazione centrale, dove si può trovare di tutto, ma in particolare indumenti ed elettrodomestici a prezzi molto al di sotto di quelli dei negozi di altre strade.

«Qualche volta litigavano — ha dichiarato un testimone — ma dopo tornava la pace nella famiglia». «Deve essere stato colto da un "raptus omicida"»: così ha dichiarato un coinquilino del Varsalone. Forse in questa affermazione, ora al vaglio del magistrato, è la chiave della tragedia. *(Ansa)*

ASSASSINATO IN SICILIA giovane pregiudicato

Catania, 10

Un pregiudicato di 27 anni, Francesco Sottile, è stato assassinato a una decina di chilometri da Catania, nelle adiacenze del cimitero del piccolo centro di Acicatena. Il cadavere è stato trovato poco dopo le 7 da alcuni contadini che andavano al lavoro e che hanno subito avvertito i carabinieri. Il giovane, che abitava a Catania, è stato ucciso in un vicolo di campagna che costeggia il muro di cinta del camposanto.

Francesco Sottile, che era celibe e faceva l'elettricista, ma era sospettato di aver partecipato a rapine e furti nel catanese, era imputato dell'omicidio, a Catania, di Giuseppe Pellizzoni, avvenuto tre anni fa. La vittima è stata trovata con la testa fracassata da colpi di pietra. Aveva mani e braccia legate con una corda dietro la schiena. *(Ansa)*

STATO DI PREALLARME

Un vulcano minaccia l'isola di Guadalupa

Pointe a Pitre, 10

Uno stato di «preallarme» è stato instaurato ieri nell'isola di Guadalupa (dipartimento francese d'Oltremare) in seguito all'eruzione di fumo e ceneri vulcaniche da una fessura apertasi giovedì sul fianco del vulcano Souffriere.

Diverse migliaia di persone, provenienti dalle località vicine al vulcano, sono state indirizzate dalle autorità verso punti di raccolta. Appelli alla calma sono stati lanciati alla radio dalle autorità locali.

Sismografi sono stati sistemati sui fianchi del vulcano, la cui attività è controllata in permanenza da specialisti. A Parigi, un gruppo di 164 vigili del fuoco equipaggiati con materiale speciale sono pronti a partire per l'isola in caso di eruzione vulcanica.

Il segretario di stato francese per i dipartimenti e i territori d'Oltremare, Olivier Stirn, ha affermato da parte sua che egli si tiene continuamente al corrente della situazione e che una missione partirà oggi «con il materiale e gli uomini necessari». Il ministro ha aggiunto che il vulcanologo Haroun Tazieff partirà per l'isola lunedì prossimo.

(Ansa - Afp)

COMUNICATO DELLA DITTA PIERO DELLA VALENTINA

Abbiamo letto con sorpresa e incredulità l'articolo apparso sul giornale «La Repubblica» di Roma del 9 corr. Infatti questo riporta dei dati assurdi per quanto concerne la nostra ditta.

Precisiamo anzitutto che le nostre industrie non hanno mai costruito mobili. Svolgono bensì la loro attività nel campo dei manufatti in legno e ferro di qualsiasi tipo. Fra i nostri clienti sono comprese le Ferrovie, l'Esercito, la Marina, l'Aeronautica, e via dicendo.

Per noi i 430 prefabbricati in legno commissionatici dalla Regione per consegna luglio-agosto salvi casi di forza maggiore, sono ben poca cosa di fronte al nostro potenziale produttivo.

Abbiamo infatti 4 stabilimenti di produzione con un migliaio di dipendenti che lavorano esclusivamente legno dalla mattina alla sera trasformando in manufatti ben 7-8000 Q.li di tronchi nelle diverse essenze per ogni giorno lavorativo.

Se la nostra attività che si svolge per gran parte in Friuli dovesse solo dedicarsi alla costruzione di prefabbricati in legno, potrebbe costruire i 1376 appartamenti nel giro di 15 giorni.

Riteniamo quindi che la Regione avesse motivo ben valido per aggiudicare a noi i 1376 appartamenti di cui sopra pari a 50.000 mq., tanto più che i nostri prezzi sono risultati i più convenienti.

Il nostro Titolare, come ebbe a comunicare in precedenza a mezzo stampa, intendeva, ben lungi dall'effettuare una speculazione, rendersi utile alle zone terremotate con la costruzione di prefabbricati in legno. E' unicamente per questo motivo che ora il nostro prezzo risulta basso.

Teniamo anche a precisare che le nostre unità prefabbricate si definiscono Chalets e non baracche come comunemente vengono chiamate e di ciò ce ne è stato dato atto dalle centinaia di persone provenienti dalle zone terremotate che hanno avuto modo di visitare il prototipo da noi messo a disposizione di tutti presso il nostro Circolo Ricreativo Aziendale, tanto è vero che parecchie di queste persone hanno proceduto all'acquisto in proprio.

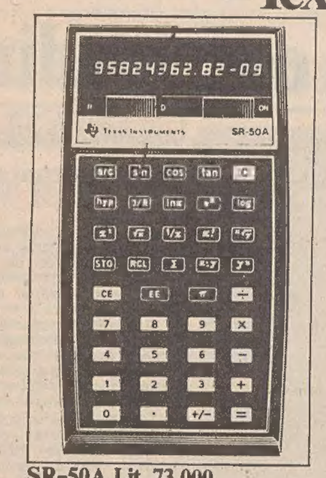
Precisiamo inoltre che il sig. Italo Della Valentina non ha mai avuto nulla a che fare con la nostra ditta e quindi non vediamo come lo si voglia inserire in questo discorso.

Dobbiamo anche dire che godiamo di grande prestigio in campo internazionale e ciò per la serietà con la quale operiamo.

A questo punto riteniamo sia superfluo spendere altre parole.

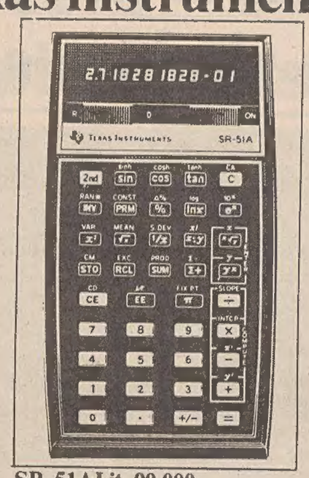
Industrie Riunite
PIERO DELLA VALENTINA
SACILE

Prestazioni, qualità, prezzi Texas Instruments...



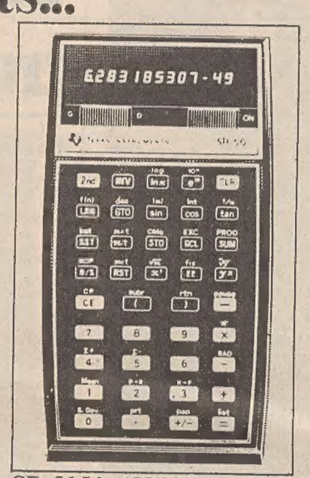
SR-50A Lit. 73.000
IVA compresa.

- Memoria e somma in memoria.
- Virgola fissa e fluttuante.
- Visualizzatore a 10+2 cifre (notazione esponenziale), 2 segni.
- 4 operazioni, $\sqrt{x}$, 1/x, x^2, +/−, y^x, x!
- Logaritmi e antilogaritmi decimali e naturali, funzioni trigonometriche.
- Fornito completo di custodia e adattatore/caricatore.



SR-51A Lit. 99.000
IVA compresa.

- Memoria e somma in memoria.
- Visualizzatore a 10+2 cifre (notazione esponenziale), 2 segni.
- 4 operazioni, $\sqrt{y}$, 1/x, x^2, y^x, e^x, $\sqrt[x]{y}$, x!
- Logaritmi decimali e naturali, funzioni trigonometriche, iperboliche e loro inversi, funzioni statistico-finanziarie.
- Con custodia e adattatore/caricatore.



SR-56 Lit. 155.000
IVA compresa.

- 9 livelli di parentesi.
- 100 passi di programma.
- 10 memorie per dati.
- 7 istruzioni di percorso.
- 2 istruzioni per il controllo del ciclo.
- 4 livelli di sottoprogramma.
- Abbinabile alla stampante PC-100.
- Dotata di biblioteca programmi, libretto d'istruzioni e adattatore/caricatore.

...anche in questi modelli.

TI-1200 Lit. 14.900 - IVA compresa. Quattro operazioni. Percentuale. Costante automatica. Funzionamento a pile (fornite a parte).
TI-1250 Lit. 17.900 - IVA compresa. Quattro operazioni. Memoria. Percentuale. Costante automatica. Funzionamento a pile (fornite a parte).
TI-2550 II Lit. 44.000 - IVA compresa. Memoria. Percentuale. Costante automatica. Quadrati. Radici quadrate. Reciproci.
TI-5100 Lit. 57.000 - IVA compresa. Calcolatrice da tavolo. Memoria. 10 cifre. Percentuale. Costante. 220 V/50 HZ.
TI-5050 Lit. 149.000 - IVA compresa. Calcolatrice portatile stampante. 9 cifre. Dotata di adattatore/caricatore e custodia per l'uso portatile.
PC-100 Lit. 299.000 - IVA compresa. Unità stampante abbinabile all'SR52 e SR56.
SR-52 Lit. 365.000 - IVA compresa. Portatile. Programmabile a schede magnetiche. 224 passi di programma. 20 memorie. 9 livelli di parentesi. 10 tasti. Funzione definita dall'utente. 2 livelli subroutine. Dotata di biblioteca programmi base. Manuali d'istruzioni. 20 schede magnetiche vergini. Custodia. Adattatore/caricatore.

Texas Instruments
calcolatrici elettroniche

In vendita, con facilitazioni particolarissime agli studenti, presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1
CASH and CARRY (ingrosso): Viale D'Annunzio 29/b

ALTA fedeltà. Una parola (anz. due): ma quanti possono vantare l'esperienza, la varietà di proposte, l'attrezzatura del reparto specializzato dell'Universaltecnica? Il reparto «hi-fi» è in via Zudecche 1.

IN BARCA possono servire mille cose. Almeno venti le potrete trovare all'Universaltecnica: dal frigo, alla radio, al TV, e via dicendo, concepiti apposta per la vacanza, e per la barca in particolare. Corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

TV COLOR, una scelta da meditare: marca, modello, dimensioni; e negozio. Perché, se l'acquisto è importante, lo è altrettanto la garanzia di assistenza che — in caso di necessità — solo una grande organizzazione altamente specializzata può fornire. Universaltecnica, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

ALTA fedeltà. Una parola (anzi due): ma quanti possono vantare l'esperienza, la varietà di proposte, l'attrezzatura del reparto specializzato dell'Universaltecnica? Il reparto «hi-fi» è in via Zudecche 1.

IN BARCA possono servire mille cose. Almeno venti le potrete trovare all'Universaltecnica: dal frigo, alla radio, al TV, e via dicendo, concepiti apposta per la vacanza, e per la barca in particolare. Corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

TV COLOR, una scelta da meditare: marca, modello, dimensioni; e negozio. Perché, se l'acquisto è importante, lo è altrettanto la garanzia di assistenza che — in caso di necessità — solo una grande organizzazione altamente specializzata può fornire. Universaltecnica, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

ALTA fedeltà. Una parola (anzi due): ma quanti possono vantare l'esperienza, la varietà di proposte, l'attrezzatura del reparto specializzato dell'Universaltecnica? Il reparto «hi-fi» è in via Zudecche 1.

IN BARCA possono servire mille cose. Almeno venti le potrete trovare all'Universaltecnica: dal frigo, alla radio, al TV, e via dicendo, concepiti apposta per la vacanza, e per la barca in particolare. Corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

TV COLOR, una scelta da meditare: marca, modello, dimensioni; e negozio. Perché, se l'acquisto è importante, lo è altrettanto la garanzia di assistenza che — in caso di necessità — solo una grande organizzazione altamente specializzata può fornire. Universaltecnica, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

ALTA fedeltà. Una parola (anzi due): ma quanti possono vantare l'esperienza, la varietà di proposte, l'attrezzatura del reparto specializzato dell'Universaltecnica? Il reparto «hi-fi» è in via Zudecche 1.

LE OLIMPIADI TELETRASMESSE A COLORI

FRA POCHI GIORNI ARRIVA LA TV A COLORI

e sarà difficile trovare i televisori, perché
tutti li vorranno, e sarà più difficile ottenere sconti,
perché è ovvio, e magari i prezzi saliranno. E
molti diranno «peccato non averci pensato prima,
non aver letto la pubblicità dell'Universaltecnica».
Molti diranno così. Tranne quelli che ora stanno
leggendo questo annuncio, per il quale
fra poco ci ringrazieranno (prego, prego, anzi!)

Un assortimento completo di Tv a colori a prezzi e condizioni invitanti

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1 Corso Saba 18
CASH and CARRY (ingrosso): Viale D'Annunzio 29/b

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

A donna capace cucina disposta lavorare villa al mare vicinanze Trieste, piccola famiglia offre massimo stipendio, presentarsi UNIVERSAL-TECNICA, corso Saba 18. 050219 B

ABBISOGNAMI tuttofare casa tre bambini, miti pretese. Scrivere Norsa, via Gigli 8, Trezzano - Milano. 12619 B

CERCASI prestaservizi, seria, amante bambini, sappia cucinare, tel. ore 19-21 n. 93138. 12782 B

CERCASI prestaservizi stabile signora sola - con vitto e alloggio - per piccola famiglia - ottimo stipendio trattamento familiare - scrivere a Publikopmass Cassetta 50 - 34100 Trieste. 12835 B

DOMESTICA per periodo 10 agosto fine settembre casa campagna Varese cercasi. Telefonare 60126, lunedì. 12863 B

FAMIGLIA di due persone cerca collaboratrice domestica stabile referenziata telefonare ore ufficio 724345. 12747 B

FAMIGLIA quattro persone residente Opicina cerca stabile oppure cameriera dalle 8 alle 16 ottima retribuzione tutti elettrodomestici. Telefonare 212287 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20. 2348 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, trattamento familiare 2 persone. Telefono 31219 - 410939. 12643 B

PRESTASERVIZI 3-4 ore mattino tri settimanli cercasi. Telefonare 51329.

URGENTE cercasi Monfalcone signora per cucina anche sabato-domenica telefonare 41661 tutte le ore.

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

CAPO ufficio traffico, ventennale esperienza in aziende leaders, perfetta conoscenza intera rete trasporti nazionali. Conoscenza tecniche distribuzione tramite depositi esamina proposte aziende interessate organizzazione e ristrutturazione settore. Scrivere a Publikompass, cassetta 41-E, 34100 Trieste. 12723 C

CASSIERA pratica lavoro supermarket offresi. Per pronta assunzione. Tel. 826217 ore pomeridiane. 12837 C

DICIASSETTENNE amante bambini, offresi come baby-sitter. Telefonare 211991. 12636 C

OFFRESI per istituto di bellezza esperta massaggiatrice telefonare ore pasti 32519. 12920 C

RAGAZZA 15enne, volonterosa, offresi qualsiasi lavoro purché onesto. Telef. 211892. 12640 C

RAGAZZO 17 anni offresi come aiuto cuoco telefonare 86086 Gorizia. 416 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter o altro impiego. Tel. 729820. 12873 C

TIPOGRAFO impressore 15 anni esperienza offresi per sistemazione definitiva. Scrivere a Publikompass Cassetta 46 E, 34100 Trieste. 12899 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno ferro) riparazioni verniciature cambio cinghie ecc. orario negozio prezzi modici tel. 725397. 12906 CC

A.A.A. SGOMBERO appartamenti, ripulitura cantine soffitte, giardini. 414244. 12604 CC

A.A.A. SGOMBERO appartamenti cantine locali soffitte, eseguo traslochi. Telefonare 762248. 12492 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa, posa. Bezzi D' Annunzio 24 tel. 768606. 12715 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, locali, soffitte, elettrodomestici, eseguiamo traslocchi. Tel. 771122. 12913 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27-A - 755868, 724092.

A. RISCALDAMENTO eseguiamo impianti autonomi a metano con tubazioni in rame sotto battiscopa nonché trasformazioni caldaie. Telefonare 797198 mattinata. 2355 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie, impianti, riparazioni, restauri. Idraulici elettricità. Tel. 723739. 12902 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41 telefono 790497. 12922 CC

ANTENNE: Svizzera, Capodistria, Lubiana, Zagabria, nazionali. Riparazioni transistors registratori radio giradischi televisori lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317.

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto riparazioni Lady Plast, via U. Foscolo 5 (Galleria) tel. 744520.

EDILIMPRESA artigiana attrezzata restauri appartamenti facciate tetti terrazze fogne muri sostegno e genere. Telefonare 64640 - 412311 mattina, sera. 123741 CC

FRITTOLI, Parchetti raschiatura applicazione synteko originale svedese corredato di garanzia (tinteggiatura pavimenti in noce, mogano e tutte le tinte). Telefonare 750695, via S. Zenone n. 6. 12745 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigoriferi. Tel. 273230. 12869 CC

IDRAULICI eseguono riparazioni sostituzioni rubinetterie scaldabagni w.c. stufe metano. Tel. 53312.

IDROSERVICE. Riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico).

MURATORE pittore offresi subito per restauri tel. 768051. 12900 CC

MURATORE specializzato restauri e facciate, pitture, armatura propria. Tel. 75275. 12553 CC

MONTONI pelle liscia coccodrillo pulisce tinge con garanzia. Specialità Cattaruzza, Giulia 13. 12905 CC

OFFRESI muratore riparazioni tel. 821298. 12831 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici tel. 52034. 12761 CC

PITTORE muratore esegue restauri pitture alloggi, modifiche in genere. Tel. 795275. 12553 CC

RICALDAMENTO a metano - gasolio, condizionamento, esegue accuratamente ditta artigiana. Preventivi Gratuiti. Prezzi vantaggiosi, via Foscolo 6, tel. 733287. 12918 CC

SGOMBERIAMO anche gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte tel. 731513. 12782 CC

SGOMBERO gratuitamente appartamenti cantine soffitte con sollecitudine. Tel. 410275 - 422298.

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A. CERCASI venditrice immobiliare per importante Società costruttrice. Chiedesi titolo scolastico, età, esperienza, posti occupati, bella presenza, abilità conclusiva. Graditi diplomi scuola superiore. Scrivere a Publikompass, casella 34-E, 34100 Trieste. 12671 D

A.A. SOCIETA' sportiva cerca coppia custodi, buon trattamento, piccolo alloggio gratis, preferita coppia con marito carpentiere. Scrivere a Publikompass, cassetta 3-F, 34100 Trieste. 12861 D

APPRENDISTA cercasi salone Giusto - Enrico, via Roma 3. 12627 D

APPRENDISTA o commessa praticissima, conoscenza lingue slave cerca abbigliamento. Telefonare 55459. 12702 D

AUTISTI patente C distributori fissi birra e bevande città cercansi. Telefonare 820816. 2354 D

AZIENDA commerciale assume giovane pratica stenodattilografa. Offerte cassetta Publikompass n. 42-E 34100 Trieste. 12759 D

AZIENDA provincia Gorizia cerca autisti patente C-D e autotrasportatori autonomi. Tel. 0481-91071. 12650 D

BABY sitter con macchina cercasi ore pomeridiane telefonare pomeriggio 93659. 2381 D

BARISTA esperto con referenze cercasi per subito tel. 209212. 12734 D

BIRRERIA Forst Europa cerca banconiere - aiuto banconiere turno unico. Tel. 64417. 12853 D

CALZATURIFICIO di Varese via Dante 3, cerca commessa, giornata intera. 12718 D

CAMPEGGIO Grado assume personale stagione estiva servizi entrata e controllo interno, conoscenza lingua tedesca. Scrivere Casella Postale n. 31 Grado. 796 D

CAPOCONTABILE esperienza pluriennale cerca società industriale. Inviare curriculum. Scrivere a Publikompass Cassetta 43 E, 34100 Trieste. 12790 D

CASA spedizioni internazionali cerca capo traffico. Pratico imbarchi prenotazioni, retribuzione adeguata capacità. Massima riservatezza. Scrivere a Publikompass, cassetta 14-E 34100 Trieste. 12771 D

CERCASI bagnino abilitato stipendio da concordare. Tel. 271275.

CERCASI ambosessi cultura media aspiranti Programmatori Elettronici per centri elettronici di Trieste. Breve training serale su Computer IBM a Trieste. Stipendi per Programmatori 380-450.000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare 9-12, 14-18 a (02) 2041625, oppure scrivere CENTRO ELETTRONICO ZURIGO, via Gomes 4 - 20124 Milano. 50212 D

CERCASI centralinista giovane dinamica per casa di cura. Presentarsi dalle 10 alle 11 via S. Francesco 3, lunedì. 2339 D

CERCANSI commesse conoscenza serbo-croato. Tel. 35714. 12659 D

CERCANSI donne pulizia stabili. Telefonare 413923. 12589 D

CERCASI meccanico qualificato o specializzato militesente possibilmente pratico BMW. Rivolgersi Autotecnica Giuliana, via S. Francesco 60, tel. 771222. 12694 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera, via Udine 35. Tel. 418993.

CERCASI mezza lavorante parrucchiera. Tel. 790949. 12688 D

CERCASI mezza lavorante capace salone «Caprice». Tel. 796900.

CERCASI operaio falegname per negozio mobili. Presentarsi Mobili Casa Mia, Battisti 6. 2351 D

CERCASI pensionato preferibilmente bancario disposto assumersi occupazione parziale giornaliera relativa ad ufficio amministrativo. Curriculum dettagliato a Publikompass, cassetta n. 33-E, 34100 Trieste.

CERCASI per zona Treviso elemento esperienza minimo triennale spedizioni marittime acquisizione. Inquadramento prima categoria più incentivi. Scrivere a Publikompass cassetta 31-E, 34100 Trieste.

CERCANSI aiuto banconiera e internista tel. 827360. 12846 D

CERCASI apprendista periodo estivo presentarsi mercoledì 14 c.m. calzature Monico L. Barriera 11.

CERCASI cuoco o cuoca tel. 271266.

CERCANSI apprendiste, commesse, commessi abbigliamento conoscenza lingue slave presentarsi confezioni Gabriele via Roma 20.

CERCASI apprendista buffet festività libero tel. 790702 lunedì. 12387 D

CERCASI signorina bella presenza sedicenne se possibile Lingua slovena presentarsi martedì dalle 9 alle 11 via Imbriani 5 negozio pelletterie abbigliamento. 2362 D

CERCASI giovane impiegato addetto spedizioni capace volonteroso telefonare ore pasti al 421253. 128338 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera capace telefonare 744797.

CERCASI per conversazione signora madrelingua inglese o americana, due ore al giorno da combinarsi. Telefonare 36175, orario ufficio.

CERCASI aiuto cuoca trattoria Istriano tel. 30085. 12927 D

CERCASI signorina pratica ufficio contabilità piccola azienda, età superiore 30 anni senza obblighi familiari. Tel. 764424. 12719 D

CERCO baby-sitter per mattino — bimba anni tre —. Telefonare n. 0481-40489. 0051 D

CERCO commessa praticante lingua slovena e croato. Lady Shop via Dante n. 10. 12890 D

COMMESSA praticissima ramo abbigliamento per posto serio stabile cerca Mode Lilly, Cologna 4. Telefono 755067. 2356 D

COMMESSO per negozio foto cine ottica cercasi - presenza - contatto con il pubblico presentarsi Mioni p.zza Borsa 15. 12737 D

COMPAGNIA navigazione cerca signorina conoscenza inglese. Possibilmente tedesco, et dattilografia Scrivere a Publikompass Cassetta 48 E, 34100 Trieste. 12833 D

CONCESSIONARIA auto cerca giovane carrozziere battilamiera esperto ottima retribuzione tel. 55511-55512. 12643 D

CONCESSIONARIA operante settore autovetture cerca per Monfalcone venditore. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25-E, 34100 Trieste.

CUOCA-O soggiorno montano 35 persone, 6-20 agosto cercasi. Telefonare 752447, ore pasti. 12871 D

CUOCO buona esperienza ristorante ed aiuto cuoco cercansi tel. 309212.

DIPLOMATI capaci iniziative et responsabilità autonome ricerca costituenda organizzazione regionale impianti e servizi. Scrivere Marklan, piazza Foraggi 5-C. 12884 D

ELETTRAUTO capace cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 7/7 D

ELETTRAUTO capacisimo montaggio autoradio desideroso migliorare propria posizione assumesi per lavoro a Trieste. Offerte cassetta Publikompass n. 45 E, 34100 Trieste. 050219 D

IMPIEGATA contabile esperta assume ditta Dino Conti via Coroneo 33. 12770 D

IMPORTANTE Società assume orologiaio veramente esperto. Offronsi condizioni economiche adeguate capacità con possibilità miglioramento. Scrivere a Publikompass, cassetta 23-E, 34100 Trieste. 12513 D

INSTALLATORE capace impianti acqua-gas cerca Ditta Braico tel. 734394. 12824 D

LABORATORIO negozio cerca apprendista 15-17 anni, capace guida Ciao. Sicure possibilità apprendimento mestiere. Telefonare 774267.

LAVAGISTA auto cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 7/7 D

MECCANICO auto cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 7/7 D

OFFRESI lavoro a tempo libero forti guadagni, possibilità carriera. Telefonare 827582. 12255 D

OPERAI lavoro a turni assumonsi presentarsi Miramar via Rio Primario 1, lunedì ore 10. 12916 D

OPERAIE assumonsi presentarsi Miramar via Rio Primario 1, lunedì ore 10. 12916 D

OPERAIO meccanico specializzato assume ditta «Panauto» presentarsi via Coroneo 33. 12769 D

OTTICO - presenza - contatto pubblico cercasi foto cine ottica Mioni p.zza Borsa 15. 12737 D

PASTICCIERE cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7, tel. 37604.

PERITO esperto in elettronica, massime referenze assume importante ditta di Trieste. Offerte cassetta. Publikompass n. 45 E, 34100 Trieste. 050219 D

PERSONA per servizio vendite materiali edilizi - esperta trattare clientela cercasi prontamente C.G.A. II piano - via S. Lazzaro 16 presentarsi lunedì ore 16.30. 12781 D

PRENATAL seleziona commessa pratica vendita per filiale Trieste presentarsi lunedì ore 9 via S. Lazzaro 16. 12670 D

RAGAZZO serio e volonteroso con tanta voglia di lavorare cerca società con filiale a Trieste; mansioni fattorino-impiegato; retribuzione adeguata alle capacità. Manoscrivere referenziando a Publikompass Cassetta 1 A, 34100 Trieste. 236 D

RAGIONIERE giovane conoscenza macchina Audit cerca agenzia marittima scrivere a Publikompass Cassetta 46 E, 34100 Trieste.

SIGNORINA, anche non pratica, per servizio sala cerca ente per soggiorno montano luglio agosto. CISS-ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35796. 12906 D

SOCIETA' facente parte gruppo internazionale nell'ambito apertura nuovi uffici a Gorizia ricerca elementi dinamici da inserire nella propria organizzazione. Presentarsi lunedì 12 ore 17-19 Penta Gorizia via IX Agosto 9. 414 D

STENODATTILOGRAFA con conoscenza contabilità, referenziata cercasi prontamente importante negozio. Telefonare 68750, orario negozio.

STUDIO tecnico cerca segretaria dattilografa veramente esperta retribuzione elevata rispondere solo se in possesso dei requisiti scrivere Publikompass n. 5/F 34100 Trieste.

STUDIO dentistico cerca signorina 15 - 20 anni. Scrivere Publikompass, cassetta n. 27 E 34100 Trieste.

VUOI lavorando a tempo libero migliorare la tua attuale condizione finanziaria telefonare per appuntamento 820897. 12725 D

WALMOTOR assume prontamente apprendista per negozio ricambi e accessori moto. Indispensabile discreta conoscenza sloveno. Presentarsi via Milano 27-A. 12595 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

STANZA ammobiliata con o senza mangiare per certo tempo o appartamento una stanza con telefono. Tel. 71207. 12774 E

STANZA mobiliata semidipendente centro 30.000 affittasi telefonare 744851, lunedì. 12940 F

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI ammobiliata bella centralissima ogni conforts per donna telefonare 728254. 12836 F

AFFITTASI stanza centralissima uso ufficio rivolgersi al portinaio Mazzini 30. 12627 F

AFFITTASI camera matrimoniale comodo cucina doccia. Telefonare lunedì 723102. 12865 F

PENSIONATA affitta letto donna mezza età, o signorina. Raspolich, via Sorgente 6. 12682 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A. LAUREANDA impartisce ripetizioni elementari, medie, superiori. Telefonare 826433 mattinata. 12752 G

ESAMI di riparazione: corsi di preparazione, a piccoli gruppi, per le scuole medie inferiori e superiori. Istituti scolastici CISS-ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798.

ESPERTA impartisce lezioni matematica, scienze medie inferiori tel. 765862. 12910 G

INGEGNERE impartisce lezioni di matematica, costruzioni, topografia. Telefono 773394, dalle 14 alle 15.

INSEGNANTE impartisce materie elementari, matematica latino inglese medie, biennio superiori, 2500-3000. Tel. 52474. 12675 G

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni, telefonare 817207. 12540 G

Continua in 12.a pagina

❖ ◆ ❖

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

❖ ◆ ❖

Operai pratici montaggio autoradio carcasi

Presentarsi lunedì presso il SERVIZIO AUTORADIO TELEX, via Settefontane 36 ore 9-12.

LA GOODYEAR ITALIANA S.p.A.
cerca
CAPO ZONA VENDITORE

con residenza Venezia e provincia, età massima 28 anni, titolo di studio scuola media superiore, milltesente, spiccate attitudini all'organizzazione e alla vendita; doti di presenza.
Si offre: stipendio fisso ed incentivi. Dotazione auto, rimborso spese, possibilità di carriera.
Inviare curriculum dettagliato, indirizzo e numero di telefono a:
Goodyear Italiana S.p.A. - Ufficio Commerciale
Via della Navigazione Interna N. 28 — Padova

S.p.A. operante settore dei servizi circa 150 dipendenti; sede cintura Industriale Bolognese
cerca AGENTI
per FRIULI-VENEZIA GIULIA
Una conoscenza della vendita alla clientela di servizi costituisce elemento preferenziale.
Forti Provvigioni Incentivi
Scrivere: **Cassetta 1068**
PUBLIKOMPASS
40100 Bologna

WELLA
132 SEDI E 34 STABILIMENTI DI PRODUZIONE NEL MONDO
Nel quadro di potenziamento dell'organizzazione esterna di vendita ai negozi di profumeria
assume
GIOVANE VENDITORE
che dopo un corso di formazione retribuito verrà inserito nella zona di:
TRIESTE - GORIZIA E PROVINCIE
SEDE DI LAVORO TRIESTE
SI OFFRE: qualifica viaggiatore di 1.a categoria, inquadramento impiegati industria. Retribuzione molto interessante composta da stipendio (14 mensilità), incentivi, diaria, rimborso spese automezzo. — Possibilità di carriera.
SI RICHIEDE: automezzo proprio, età 22-32 anni, esperienza nella vendita di beni a largo consumo. — Si assicura la massima riservatezza.
Gli interessati sono pregati di scrivere curriculum dettagliato a:
WELLA Italiana - 46043 Castiglione delle Stiviere (Mantova)

Importante Società commerciale, particolarmente introdotta nel Settore dei prodotti industriali per la panificazione e la pasticceria
cerca
AGENTE CON DEPOSITO
per
TRIESTE E PROVINCIA
cui affidare l'incarico della vendita dei propri prodotti di trasformazione per Pasticcerie, Laboratori, Panifici. La dimensione e la completezza del listino consentono ad una persona competente, esperta ed introdotta presso la clientela del settore di svolgere una qualificata attività di interessanti dimensioni, suscettibile di continuo sviluppo ed ampliamento.
Il trattamento provvigionale previsto è superiore alla media.
Pregasi inviare dettagliato curriculum, completo di ogni elemento utile per una prima valutazione a:
PUBLIKOMPASS - 79/20100 MILANO

AGENZIA MARITTIMA
affiliata ad importante gruppo internazionale cerca
ACQUISITORE
Il candidato ideale deve avere una esperienza nel settore MARITTIMO almeno triennale e deve essere animato da spirito di iniziativa ed autonomia operativa.
Si ritiene indispensabile la conoscenza della lingua inglese ed un'età non superiore ai 30 anni.
L'interesse della posizione risiede nei vantaggi offerti da una Agenzia in fase di notevole espansione e dalle concrete possibilità di sviluppo sul piano personale.
Il trattamento economico sarà commisurato alle effettive capacità ed esperienze acquisite.
Sede di lavoro: MILANO
Pregasi inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS - 68-20100 MILANO

CRONACHE SPORTIVE

NUOVA RIVOLUZIONE IN CLASSIFICA DOPO LA QUATTORDICESIMA TAPPA DEL TOUR DE FRANCE

VAN IMPE SBARAGLIA IL CAMPO

Fantastica volata sui monti pirenaici: distacchi sull'ordine del quarto d'ora agli altri favoriti Riccomi l'unico degli italiani a salvare la faccia - Solo Zoetemelk può insidiare il campione belga

Saint Lary Soulan, 10

Il piccolo irriducibile scalatore belga Van Impe ha dimostrato oggi, dominando la tappa, di essere l'unico campione di razza capace di imporre la sua legge in questa sessantatreesima edizione del Tour de France. Van Impe, 30 anni, al suo ottavo Tour (per tre volte nelle passate edizioni è stato il leader degli scalatori), ha vinto di forza la frazione odierna Saint Gaudens-Saint Lary, 139 chilometri di dura montagna pirenaica, ha distanziato tutti i suoi diretti avversari e ha ridotto la grande corsa a una lotta tra lui e l'olandese Zoetemelk.

Solo quest'ultimo infatti sembra in grado di poter impensierire il belga. Zoetemelk è arrivato secondo, distanziato di tre minuti, e occupa con lo stesso distacco la medesima posizione in classifica generale. Il terzo nella generale è il francese Delisle, che fino a questo pomeriggio ha portato orgogliosamente la maglia gialla simbolo del primato. Ma Delisle ha un distacco dalla coppia Van Impe-Zoetemelk di 9 minuti e 27 secondi: troppi, per il 34.enne francese.

Così Van Impe, con una condotta di gara degna di un grande campione, ha regolato alla sua maniera, sulle montagne, la tappa odierna. Il belga è rimasto sornione tra il gruppo dei migliori, tutti insieme a controllarsi, fino a metà gara. Poi, sul secondo dei quattro colli in montagna, è scattato come una freccia, come se invece di trovarsi in dura salita si fosse stati in pianura.

Van Impe ha dimostrato di avere una marcia in più degli altri. Lasciandosi dietro i favoriti, procedendo ad una media superiore ai 31 chilometri orari in salita, il piccolo belga nemmeno una volta si è guardato indietro. Sicuro di essere il più forte, in possesso di una smagliante forma fisica e pronto psicologicamente a riprendersi la maglia gialla che due giorni fa aveva ceduto a Delisle tra la gioia dei francesi, Van Impe ha scalato con estrema facilità i due colli che lo separavano dal traguardo.

Ha raggiunto via via i solitari fuggitivi che avevano tentato la grande avventura, si è affiancato allo spagnolo Ocana, all'italiano Riccomi, all'altro spagnolo Torres. Ha marciato per un poco con loro e poi se li è lasciati dietro, boccheggianti a pedalare. Lui è andato via con grinta insospettata, con coraggio, con la rabbia di andare a vincere la sua quarta tappa nel Tour de France (è incredibile ma durante otto partecipazioni alla grande gara non aveva vinto che tre tappe). Ed ha vinto, dimostrando di essere il più forte, il più degno di indossare la maglia di leader.

A tre minuti e 12 secondi è arrivato l'altro grande scalatore di questo Tour, l'olandese Zoetemelk. Poi si è piazzato l'italiano Riccomi, poi Ocana, Torres, Pesarrodona e il sorprendente Maertens. Gli altri favoriti sono stati letteralmente staccati: Poulidor è arrivato con oltre dieci minuti di ritardo, Delisle a dodici minuti, Thevenet a quasi un quarto d'ora, come Baronchelli, come Bertoglio.

La classifica generale è micidiale per tutti, tranne che per Zoetemelk. Anche se il Tour è ancora lontano dalla sua conclusione, certamente oggi Van Impe ha messo una grossa ipoteca sulla vittoria finale, ed è con pieno merito che la maglia gialla è tornata sulle sue spalle. L'unico che può impensierirlo è, conti alla mano, Zoetemelk. Ma è difficile che qualcuno possa veramente controbattere a un Van Impe così in forma. Per di più, le tappe che il belga preferisce, quelle in montagna, non sono ancora finite. Domani un altro duro tappone in salita: Saint Lary-Pau, di 195 chilometri.

Saint Lary Soulan — Il campione del mondo Hennie Kuiper è rimasto vittima, nella 14.ma tappa, di una caduta. L'olandese è stato trasportato immediatamente all'ospedale di Saint Gaudens. Le conseguenze dell'incidente fortunatamente non sono gravi, ma il corridore è stato costretto ugualmente al ritiro Telefoto Upi

Classifica generale: 1) Lucien Van Impe, Belgio 76 ore 48'24"; 2) Joop Zoetemelk, Olanda a 3'18; 3) Raymond Delisle, Francia a 9'27"; 4) Raymond Poulidor, Francia a 11'42; 5) Francisco Galdos, Spagna a 12'13"; 6) Walter Riccomi, Italia a 12'22"; 7) Fausto Bertoglio, Italia a 13'26"; 8) Freddy Maertens, Belgio a 14'08"; 9) Jose Pesarrodona, Spagna a 14'45"; 10) Luis Ocana, Spagna a 14'49".

Ordine d'arrivo della 14.a tappa del Tour de France, Saint Gaudens-Saint Lary Soulan di km 139: 1) Lucien Van Impe (Bel) 4 ore 20'50" alla media oraria di km 31,974; 2) Joop Zoetemelk (Ol) 4 ore 24'02"; 3) Walter Riccomi (It) 4 ore 24'35"; 4) Luis Ocana (Sp) 4 ore 27'51"; 5) Pedro Torres (Sp) 4 ore 27'1"; 6) Jose Pesarrodona (Sp) 4 ore 28'38"; 7) Freddy Maertens (Bel) 4 ore 28'38"; 8) Regis Ovion (Fr) 4 ore 29'59"; 9) Andre Romero (Fr) 4 ore 30'48"; 10) Ronald De Witte (Bel) 4 ore 30'57".

Hockey a rotelle

Questi i risultati della 19.ma giornata — ottava di ritorno — che ha sconvolto la classifica: Follonica - Breganze 7-1; Monza - Trissino 6-3; Giovinazzo - Forte dei Marmi 12-5; Novara-Grosseto 5-3 (in trasferta); Pordenone - Lodi 2-2.

A tre giornate dalla fine, quindi, Breganze e Monza sono appaiati al vertice a quota 27; due punti più indietro il Novara. Per la penultima poltrona il pareggio del Lodi a Pordenone suona condanna per il Forte dei Marmi.

Derby di... sangue sulla pista di Chiarbola: Pino Prinz è finito all'ospedale, a metà gara, per una ferita alla tempia destra. Hanno vinto, comunque, i goriziani sull'U.S.T. per 8 a 4 (primo tempo 5 a 4).

Nella Serie B la 14.ma giornata — quinta del girone di ritorno — si sono registrati questi risultati: Bassano - Viareggio 4-3; Vercelli - Marzotto 8-7.

Giavellotto: record mondiale femminile

Berlino Est, 10

La tedesca orientale Ruth Fuchs ha migliorato oggi a Berlino Est, nel corso di una riunione nazionale di atletica leggera, il proprio primato mondiale di lancio del giavellotto con la misura di metri 69,12. Il precedente «record» della Fuchs, stabilito a Roma nel settembre del 1974, era di metri 67,22.

Basket: Villalta alla Sinudyne Bologna

Bologna, 10

Anche se con minor risonanza del «calcio-mercato», anche le società di basket stanno portando avanti le trattative per i trasferimenti dei giocatori più in vista. Due grossi colpi sono stati messi a segno dalle società bolognesi. Più precisamente i campioni d'Italia della Sinudyne si sono assicurati il pezzo da novanta più conteso del mercato, vale a dire il pivot Renato Villalta. Battendo sul filo i concorrenti del Cinzano, della Snaidero e della Mobilgirgi, i dirigenti della società bolognese hanno concluso la trattativa con il Duco per il ventunenne pivot sulla base di 400 milioni. La Sinudyne, oltre ad una somma in contanti, girerà al Duco due giocatori da scegliere tra i giovani Tommasini, Generali, Sacco e Benelli. Anche il «Fernet Tonic», squadra neo-promossa in A-2 ha messo a segno un ottimo acquisto prelevando dal Cinzano il nazionale Renzo Bariviera che nella scorsa stagione aveva militato a titolo di prestito nel Jolly Colombani. Il Fernet Tonic ha versato alla squadra milanese una somma attorno ai 220 milioni spuntandola così nei confronti del Jolly e della Mobilgirgi che si interessavano al giocatore.

VELA

Brezich e Napp tricolori di «snipe»

Verbania, 10

I triestini Giorgio Brezich e Piero Napp si sono riconfermati campioni italiani della classe «snipe» al termine delle gare disputate sul lago Maggiore ed organizzate dal circolo velico «Est Verbano» di Laveno. Alle spalle dei due atleti della Società Triestina della vela che hanno gareggiato sull'imbarcazione «Lilè», si sono piazzati i monfalconesi Molin e Michel della SVOC.

AUTOMOBILISMO

Watkins Glen

Watkins Glen, 10

Il tedesco Jochen Mass ha stabilito il tempo più veloce con la sua Porsche 935 nelle prove della «60 ore di Watkins Glen», gara valida per il campionato mondiale marche. Mass, che avrà come compagno di guida il belga Jackie Ickx, partirà quindi nella «poule position»: la sua media sul giro è stata di km 105,496. Il secondo miglior tempo è stato fatto segnare da un'altra Porsche, quella di Rolf Stommelen e Manfred Schurti.

LA TRIS: 1-7-6

Sorpresa di Tiuq su Salisbury e Sorano

I favoriti Savio e Izmir sono mancati nella Tris di Montecatini vinta da Tiuq guidato da Manlio Capanna. Avvantaggiato dal numero più basso di partenza, Tiuq si è reso irraggiungibile, mentre alle sue spalle si sono piazzati Salisbury e Sorano che hanno preceduto la trascuratissima americana Silver Deb.

Tiuq ha trottato sul piede di 1'21"8. Il totalizzatore ha pagato 97; 38,44,38; (638). Per la combinazione vincente della Tris «1-7-6» azzeccata da 536 scommettitori, la quota è stata di lire 286.932.

- TENNIS. L'Inghilterra, grazie alla vittoria nell'incontro di doppio, si è assicurata il successo nella semifinale di Coppa Davis Europea a spese della Francia.

SCONCERTANTE CONCLUSIONE ALLA UNDICESIMA RIPRESA

PARLOV EUROPEO, PERÒ...

Adinolfi ripetutamente colpito ma in piedi, dichiarato k.o.t.

Belgrado, 10

Sconcertante epilogo del match valido per la corona europea dei mediomassimi fra il detentore Adinolfi e lo sfidante Mate Parlov. Nel corso dell'undecima ripresa, su una serie di ripetuti colpi portati dal campione jugoslavo, a centro ring, l'arbitro è intervenuto dividendo i pugili. Si è pensato subito che l'intenzione fosse quella di contare Adinolfi, apparso indubbiamente in difficoltà nella circostanza: o comunque la decisione arbitrale appariva un pochino eccessiva. Invece la sorpresa doveva essere ancora maggiore: l'incontro veniva sospeso e l'italiano dichiarato sconfitto per k.o. tecnico pur essendo rimasto in piedi e tutt'altro che «suonato».

Lo stesso Parlov sul primo momento ha mostrato una certa incredulità di fronte all'improvviso e inatteso verdetto. Lo sfidante aveva indubbiamente messo da parte un certo vantaggio su Adinolfi, grazie soprattutto a una tattica più intelligente e ragionata, ma l'incontro appariva ancora aperto a tutte le conclusioni. Adinolfi aveva forse commesso l'errore di voler forzare il ritmo fin dall'inizio, cercando un colpo risolutore che non veniva per l'impenetrabile guardia di un mobilissimo ed astutissimo Mate Parlov.

Si può dire in sostanza che al momento dell'interruzione Parlov desse l'impressione di potersi aggiudicare con pieno merito incontro e titolo, ma proprio sul più bello l'arbitro gallese con mossa tanto imprevista quanto discutibile, ha guastato la festa allo stesso sfidante.

Ovvia l'amarezza di Domenico Adinolfi nel dopo-match, e altrettanto ovvia l'euforia di Parlov, cui i 52 mila presenti attorno al ring hanno tributato un trionfo guastato unicamente, come si diceva, dall'incomprensibile intervento arbitrale.

Per ora l'Udinese è senza stadio

«L'Udinese Calcio SpA comunica che, in data 10 luglio, si è riunito per la prima volta il Consiglio di Amministrazione della Società il quale ha proceduto alla elezione a Presidente di Teofilo Sanson.

Il Consiglio ha quindi preso visione della lettera con cui la ditta Birra Moretti Spa ha invitato l'A.C. Udinese a riconsegnare immediatamente il Polisportivo di sua proprietà, libero da cose e interposte persone. E' stato conseguentemente dato mandato al consigliere avv. Pettoello e al presidente del Collegio sindacale dott. Vidoni, di prendere gli opportuni contatti con l'Amministrazione Comunale di Udine al fine di ottenere la disponibilità del nuovo Stadio dei Rizzi, agibile e collaudato, per l'inizio del prossimo campionato, fissato per il 12 settembre.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Sul «diamante» di Villa Opicina prima giornata delle finali regionali del campionato di serie C. Saranno di fronte alle ore 10 le due squadre che si sono imposte nei gironi eliminatori, l'AUTOSTILE CHIARBOLA e il RANGERS REDIPUGLIA.

CALCIO

Il torneo «Godina Sport» completerà questa sera i quarti di finale. Sul campo di viale Sanzio si incontreranno alle ore 19.30 T.C. TRIESTINO - CALZATURE DI LORENZO e alle ore 21 GELATI TANARA - MOBILI ELIO.

CANOTTAGGIO

Seconda e ultima giornata, sullo specchio d'acqua antistante la riviera di Barcola, della 72.a edizione della regata nazionale organizzata dal Comitato della V zona. Inizio delle gare alle ore 8.

NUOTO PINNATO

Nella vasca della piscina «B. Bianchi» avrà luogo stamane una manifestazione valida per i «Giochi della gioventù» organizzata dalla FIPS. Inizio delle gare alle ore 8.45.

CICLISMO

Organizzato dalla SCV Cottur si correrà oggi il sesto trofeo «Wilier Triestina», valido quale campionato regionale per la categoria allievi. Ritrovo alle ore 8 in piazza Verdi. La partenza verrà data alle ore 10 all'altezza del bivio di Miramare; l'arrivo avverrà dopo 76 km a Basovizza.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 20.45, è in programma una riunione di corse al trotto.

PALLANUOTO

Per il campionato di serie C, l'EDERA TRIESTE ospiterà nella vasca della piscina «B. Bianchi» il BRESCIA. La partita avrà inizio alle ore 18.30.

PALLANUOTO

Edera - R. N. Bergamo 4-1 (1-0, 1-0, 0-1, 2-0)

EDERA: Zeic; Silvestri, Poser, Giacomini, Isler (1), Macchi (2), Suttora, Nider, Riva, Bogatti, Molka (1).
R.N. BERGAMO: Mazzoleni; Rossi, Magoni (1), Porro, Laureni E., Laureni M., Signorelli, Bortolotti, Riglietta, Moltoni.
ARBITRO: Bromi di Padova.

Ancora un successo per l'Edera di Orzan. La capolista ha avuto ieri alla Bianchi un compito sufficientemente agevole contro i bergamaschi della Rari Nantes, compagine alquanto evanescente in fase offensiva e inconsistente in difesa.

Dal canto suo l'Edera ha faticato non poco ad ingranare, forse affocsciata e scaricata dalla pochezza altrui. Nelle file rossonere sono andati a segno Isler in apertura, Macchi con una doppietta e infine Molka.

BASEBALL SERIE C

Autostile - Rangers stamane a Opicina

Primo atto, stamane, delle finali regionali del campionato di serie C di baseball. Conclusa la fase eliminatoria sono state ammesse ai concentramento finale le prime due classificate di ogni raggruppamento: Autostile Chiarbola e Drag Bears (A), Rangers Redipuglia e Dragons (B). La vincente di questa poule, che si svolgerà con partite di sola andata, verrà ammessa alle finali nazionali per la promozione in serie B. I maggiori favori del pronostico sono per l'Autostile Chiarbola e per il Rangers Redipuglia che di sorteggio ha voluto si incontrassero già nella giornata inaugurale.

Lo scontro diretto avrà luogo stamane sul diamante di Villa Opocina con inizio alle ore 10. Si giocherà insomma all'insegna della mors tua vita mea. La squadra triestina, allenata da Delise, è ancora imbattuta mentre il nove di Redipuglia non è riuscito a chiudere a punteggio pieno il proprio girone. Gli azzurroblanchi di Delise partono avvantaggiati non fosse altro per il fatto di giocare in casa.

L'altra partita verrà giocata a San Giorgio di Nogaro e vedrà impegnate il Dragons e il Drag Bears.

CALCIO

Torneo «Godina Sport»: oggi ultimi «quarti»

Il sesto torneo «Godina Sport» di calcio a sette giocatori completerà questa sera i quarti di finale. Sul campo di viale Sanzio si incontreranno alle ore 19.30 il Tennis Club Triestino e le Calzature Di Lorenzo; alle ore 21 saranno di scena Gelati Tanara e Mobili Elio.

Due gare molto interessanti che dovrebbero assicurare uno spettacolo di ottimo calcio. T.C. Triestino e Calzature Di Lorenzo hanno eliminato nel primo turno rispettivamente la Cooperativa San Giusto e il Ristorante Tenda Rossa; due vittorie a suon di gol a conferma delle validità di questi due «sette». Una bella partita promettono di animarla anche le altre due compagini che giocheranno questa sera. Gelati Tanara e Mobili Elio.

Ieri sera hanno avuto luogo i primi due «quarti di finale». Come nelle giornate precedenti un gran pubblico si è radunato sulle gradinate del campo di viale Sanzio. Questi i risultati. Pulisan Splendor - Miniautosalone Zenaro 3-2 e Assicurazioni La Pace - Persoglia Commercianti Lorenzetti 5-13.

Le partite di domani, ultima giornata dei quarti di finale: 19.30 Tennis Club Trieste - Calzature Di Lorenzo; ore 21 Gelati Tanara - Mobili Elio.

CALCIO

Si riuniscono domani le società dilettanti

Le società dilettantistiche di calcio della provincia di Trieste si riuniranno domani sera nella sede dell'A.S. Edera di via delle Zudecche n. 1 alle ore 18.30. L'incontro è stato promosso da alcuni dirigenti di società ed ha lo scopo di concordare gli argomenti di interesse comune che verranno dibattuti nell'assemblea regionale elettiva di domenica prossima.

- BASEBALL. Nell'anticipo del massimo campionato di baseball, la Canonier ha battuto la Famir per 12-5.

E' STATO RISOLTO A MONTREAL IL GRAVE DISSENSO POLITICO E SPORTIVO

COMPROMESSO: SÌ A FORMOSA NO ALLA CINA NAZIONALISTA

Gli atleti di Taiwan parteciperanno alle Olimpiadi alle condizioni dei Giochi di Roma

Montreal, 10

La controversia per gli atleti di Formosa, o Taiwan, è ormai risolta: lo ha confermato direttamente il delegato francese della commissione esecutiva del CIO, conte Jean De Beaumont che ha commentato: «Se non si fosse trovata una soluzione non ci sarebbero state Olimpiadi».

E' previsto che l'annuncio ufficiale venga dato questa notte al termine della riunione della commissione esecutiva che si riunirà sotto la presidenza di Lord Killanin e dopo l'incontro con i rappresentanti del ministero degli esteri canadese che, per quanto questo sia già avvenuto nel corso di contatti telefonici diretti con Ottawa, dovranno dare il loro assenso ufficiale all'accordo proposto da Killanin. A tale scopo è venuto a Montreal uno dei sottosegretari agli esteri del governo federale.

In sostanza la soluzione alla controversia è quella di Roma, dei Giochi del 1960, con una leggera modifica. Qui a Montreal gli atleti dell'isolato della Cina nazionalista dovranno rinunciare alla loro bandiera nazionale. Dovranno accontentarsi della bandiera olimpica con i cinque cerchi. Però sul cartello su cui è indicato il paese di provenienza della squadra sarà scritto, oltre a «Formosa» anche la sigla «R.O.C.» che significa per gli iniziati, «Republic of China». Ma, dato che il nome non è scritto a chiare lettere, le autorità canadesi hanno accettato il compromesso.

Ieri è arrivata un'avanguardia di quattro funzionari della delegazione di Formosa che sono potuti entrare in Canada in quanto in possesso di passaporti statunitensi. Venticinque atleti, però, sono rimasti bloccati a Boston perché le autorità canadesi avevano preavvertito le principali compagnie aeree che i formosani erano, per lo meno temporaneamente, «non graditi» in Canada e che perciò avrebbero dovuto accollarsi la responsabilità e la spesa di riportarli al luogo dove avevano iniziato il viaggio.

Così la squadra olimpica di Formosa che pare abbia completato gli allenamenti in California, non ha trovato alcun passaggio aereo per Montreal.

Risolta comunque questa controversia, se ne profila un'altra che potrebbe assumere dimensioni preoccupanti. Infatti, dopo il ritiro di ieri della Tanzania dai Giochi di Montreal, in segno di protesta per la presenza della Nuova Zelanda, che recentemente aveva violato il boicottaggio sportivo dei due paesi Sud-africani ove si pratica l'apartheid inviandovi in «tournée» una rappresentativa di rugby, altri paesi africani hanno manifestato l'intenzione di seguirne l'esempio.

La Nuova Zelanda, dal canto suo, non ha alcuna intenzione di cedere a queste pressioni. Infatti a Wellington un portavoce governativo, pur esprimendo «rammarico» per il ritiro della Tanzania, ha confermato che la squadra olimpica nazionale parteciperà alla 21.a Olimpiade come previsto. Ma anche in questo caso, secondo autorevoli osservatori, gli esperti del comitato olimpico internazionale sono alla ricerca di un compromesso che consenta anche il ritorno alle competizioni degli atleti della Tanzania permettendo loro di «salvare la faccia».

Mennea ci ripensa: andrà a Montreal

Roma, 10

Pietro Mennea ha informato il presidente della Fidal, Primo Nebiolo, che il prossimo 13 luglio partirà regolarmente con il primo scaglione della squadra azzurra di atletica leggera per partecipare alle Olimpiadi di Montreal. Il presidente Nebiolo ha preso atto con piacere della decisione dell'atleta che, superando le sue attuali difficoltà, parteciperà alle Olimpiadi per onorare l'atletica e per tenere fede alle aspettative di tanti sportivi italiani che in questi giorni gli sono stati vicini.

Pietro Mennea è tornato ieri a Barletta per godersi come egli stesso aveva dichiarato nei giorni scorsi a Torino, un periodo di riposo. Alcuni giornalisti hanno tentato stamane di intervistarlo, ma il velocista non ha voluto fare dichiarazioni. I parenti proteggono d'altronde, la «privacy» del congiunto che non è neanche uscito dalla sua abitazione.

Cestani rieletto alla Lega semiprò

Firenze, 10

Ugo Cestani è stato rieletto presidente della lega nazionale semiprofessionisti di calcio a conclusione dell'assemblea ordinaria delle società di «C» e «D» svoltasi al Centro tecnico di Coverciano con la partecipazione dei delegati e dei rappresentanti delle 222 squadre delle due serie calcistiche.

E' la terza volta che Cestani viene eletto alla carica; anche stavolta ha riportato una larga maggioranza di voti. Vicepresidenti sono risultati Eros Costa (Trapani) e Leonardo Musumeci (Ivrea). L'assemblea ha anche proceduto all'elezione dei consiglieri nazionali per la serie «C» e per la serie «D» e dei candidati al consiglio federale della FIGC.

Sono state inoltre premiate le società distintesi nel decorso campionato, quali vincitrici dei singoli gironi «C» e «D», della «Coppa Berretti», della «Coppa Italia» e del Premio disciplina. I tre gironi della serie «C» (60 squadre) saranno resi noti nei prossimi giorni.

Basket - San Lorenzo

CALZ. PRINCIPE-SUPERFALISCA 88-85 (48-46)

CALZ. PRINCIPE: Carlin 2, Cassio 29, Hrovatin 16, Olivo 5, Redolfi 9, Rupena 27.
SUPERFALISCA: Bassi, Comici G. 4, Dalla Costa 39, Fabris 6, Peretti 16, Scolini 12, Sivini P. 4, Trost 4.
ARBITRI: Strissia e Allegretto.

MALOSSI - RIGAMONTI 89-69 (46-36)

MALOSSI: Arciero 16, Comar 18, Fattorini 6, Fontanot 12, Pastori G. 11, Salvador 26.
RIGAMONTI: Apollonio 2, Bencich 14, Carda 2, Crevatin, Di Saverio 10, Granieri 23, Crecich 10, Vignetti 9.
ARBITRI: Policastro e Polh.

Mentre le «grandi» riposavano la formazione del Cal. Principe, terza forza del «San Lorenzo» ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per piegare un orgoglioso Superfalisca. Si è trattato di una bella botta e risposta che si è conclusa proprio nelle battute finali. Una gara all'ultimo canestro che ha dato ragione al Calz. Principe il quale ha avuto nei positivi Rupena, Cassio e Hrovatin gli elementi più appariscenti. Nella squadra di Lorenzo Comici, Dalla Costa ha fatto... il pieno con 39 punti. Oggi il torneo osserverà un turno di riposo; riprenderà domani con le seguenti partite: Rigamonti-Color Arte (cat. B, ore 18), Malossi-Teonomac (cat. B, ore 19.30), Superfalisca-Nova Adam (cat. A, ore 21).

- TENNIS. L'italiano Tonino Zugarelli si è qualificato per la finalissima dei campionati open di Svezia battendo lo statunitense Martin: dovrà affrontare il vincente della semifinale tra Barazzutti e Bertram.

- TENNIS. Adriano Panatta ha passato i quarti del torneo internazionale della Svizzera battendo in due set l'argentino Cano. Bertolucci invece è stato eliminato dal messicano Ramirez impostosi in tre set.

- PUGILATO. A trentasei anni il brindisino Franco Zurlo ha riconquistato il titolo italiano dei pesi gallo battendo per intervento medico alla decima ripresa il detentore lecchese Teodoro Corallo.

- FIOCCO ROSA. «Rudi» Crasso è diventato nonno-tris. La figlia Ester Maschietto, infatti, ha dato alla luce una vispa bimbetta cui sarà imposto il nome di Belinda. Al cav. Crasso, alla signora Ester e alla piccola Belinda «augurissimi».

MERCATO APPARENTEMENTE TRANQUILLO A TRE GIORNI DALLA CHIUSURA

Morini dalla Roma al Napoli Il Milan insiste per «Pierino»

Milano, 10

Mercato più tranquillo dopo la sequenza dei grossi colpi messi a segno negli scorsi giorni: le operazioni tuttavia rimangono frizzanti e qualche «bomba» potrebbe ancora scoppiare prima della chiusura prevista fra tre giorni. I trasferimenti dei vari Anastasi, Boninsegna, Capello, Benetti e così via stanno ovviamente facendo molto parlare e la caccia alle dichiarazioni degli interessati più o meno ancora tutti in vacanza si fa serrata e più d'uno ha dichiarato di «cader dalle nuvole» alla notizia del trasferimento.

E' andato in porto il trasferimento di Giorgio Morini: come è noto Morini, che nelle ultime quattro stagioni aveva militato con la Roma, era stato ceduto al Catanzaro ma aveva rifiutato il trasferimento. Si era interessato a lui il Napoli per averlo dal Catanzaro ma il presidente della Roma Anzalone non si era dichiarato d'accordo in un primo tempo per il passaggio del giocatore all'ombra del Vesuvio. Anzalone ci ha ripensato alla fine autorizzando il doppio trasferimento: Morini così andrà al Napoli che girerà quale contropartita al Catanzaro il centrocampista Boccolini e l'attaccante Sperotto ricevendo un conguaglio di 150 milioni di lire.

Tra i movimenti minori del Napoli sono da segnalare la cessione del portiere Fiore ed il libero Stanzione alla Pagnese, neo promossa in C. La società partenopea ha inoltre ceduto il difensore Punziano, che ha giocato parecchie partite in prima squadra, al Bari. Tutti e tre i giocatori sono stati ceduti con la formula della comproprietà con diritto di riscatto. Il Milan è ancora a caccia sul mercato e il general manager Vitali è tornato alla carica con Anzalone per avere Prati in cambio di Chiarugi. Le voci ben informate danno comunque per molto difficile la possibilità di realizzazione dell'affare.

Cambia maglia Bertuzzo, l'attaccante che nella scorsa stagione era stato pagato a peso d'oro dal Bologna e che in campionato aveva molto deluso. Bertuzzo andrà all'Atalanta in comproprietà per una cifra che si aggira sui 250 milioni. L'Inter dopo aver «conquistato» Anastasi e Merlo, s'interessa a Viola: il Cagliari vuole però trattare solo per contanti e per non meno di 550 milioni. La società nerazzurra aveva messo sul «piatto della bilancia» Pavone valutandolo 200 milioni ma i dirigenti sardi hanno risposto picche.

Per Pavone c'è anche l'interessamento della Fiorentina interessata al «tornante» se dovesse andare in porto lo scambio Caso-Maldera con il Milan. Giri complicati quindi che potranno chiarirsi forse lunedì dal momento che quasi tutti gli addetti ai lavori hanno fatto le valigie per il fine settimana. Si è mosso parecchio anche il Pescara che ha acquistato dall'Inter Galbiati e Cesati, dalla Roma Orazi ed il portiere Giacomi. Contatti anche tra Juventus e Sampdoria per Savoldi II, quotato dalla società bianconera 450 milioni: Boniperti chiede ai liguri il giovane Chiorri, diciassettenne, ma i blucerchiati lo ritengono incedibile.

Tra le ultime voci, quella della richiesta di D'Amico da parte della Juventus: la Lazio ha dichiarato comunque assolutamente incedibile il suo gioiello.

CANOTTAGGIO: IERI LE BATTERIE ELIMINATORIE

OGGI LE FASI FINALI DELLA REGATA NAZIONALE

Si sono svolte ieri, lungo la riviera di Barcola, le batterie eliminatorie della 72.a regata nazionale, organizzata dall'ambiente remiero della V zona. Le eliminatorie sono risultate necessarie in quanto risultavano iscritti, in quattro specialità, più di sei equipaggi. Nel due di coppia ragazzi hanno acquistato il diritto a disputare la finale i primi tre delle due batterie. Nella prima di successo è andato alla «Saturnia» mentre nella seconda si è imposta la «Pullino». Nel singolo ragazzi gli atleti sono stati divisi in tre batterie, visto l'alto numero delle iscrizioni. Si sono qualificati i primi due di ognuna. Le vittorie sono andate all'«Adria», al «Sile» e al «CMM N. Sauro» Nel singolo juniores tre promossi su sei partecipanti nelle due batterie. Vittoria nella prima della Società Ginnastica Triestina, mentre nella seconda si è imposto l'S. C. Nino Bixio 1883. Infine, nel due con timoniere seniores élite, a causa di alcuni ritiri, si sono qualificati di diritto quattro equipaggi: S. N. Pullino, S. C. Virtus Lagunare, C. C. Saturnia e Dopolavoro Ferroviario Treviso. Le finali avranno inizio questa mattina alle ore 8. La manifestazione sarà animata da oltre 350 vogatori che si contenderanno il «Memorial Francesco Tecilazich».

EQUIPAGGI QUALIFICATI

Due di coppia ragazzi (m 1250) - 1.a batteria: 1) C.C. Saturnia 4'56"; 2) Dop. Ferroviario Treviso 4'59"; 3) Gr. Sp. VV.F. Maggi 5'00"2 — 2.a batteria: 1) S.N. G. Pullino 4'52"2; 2) S.C. Ginn. Triestina 4'56"7; 3) S. C C.M.M. N. Sauro 5'02"1.

Singolo ragazzi (m 1250) - 1.a batteria: 1) S.T.C. Adria 5'16"8; 2) Gr. Sp. VV.F. Ravalico 5'18"6 — 2.a batteria: 1) S.C. Sile 4'55"9; 2) S.C. Limite 5'07"3 — 3.a batteria: 1) C. M.M. N. Sauro 5'08"4; 2) S.N. Pullino Eq. A 5'09"4.

Singolo juniores (m 1500) - 1.a batteria: 1) S.C. Ginn. Triestina 6'20"; 2) S.C. Lario Eq. A 6'20"2; 3) S.C. Nettuno 6'24"3 — 2.a batteria: 1) S. C. Nino Bixio 1883 5'52"4; 2) S.C. Lario Eq. B 6'10"5; 3) Gr. Sp. Cavallini 6'13"2.

Due con timoniere senior élite (m 2000) - Poiché il numero dei concorrenti partecipanti alle due batterie della gara sono inferiori al numero di 6, essi passano direttamente alla fase finale: S.N. Pullino, S.C. Virtus Lagunare, C.C. Saturnia, Dop. Ferr. Treviso.

I TRE ANNI PROTAGONISTI QUESTA SERA A MONTEBELLO

Sotto il segno di... Sagittarius

Sagittarius, 3 anni di punta della piazza triestina, è atteso stasera ad un ennesimo primo piano nel Premio delle Costellazioni, moneta più robusta del convegno che si inizierà alle ore 20.45. L'allievo di Antonio Quadri dovrà in questa occasione peritarsi nel ruolo di inseguitore dovendo rendere 20 metri sul miglio all'ospite patavina Fattuchiera (Bertoli), alla rivale di sempre Cannera (che anela a rovesciare finalmente l'esito, sinora sempre favorevole al maschio), e ancora alla brava Canaria d'Ausa, al vigoroso Fiodor e ad Agnano.

Partenza con i nastri dunque, ma fino a qual punto ciò potrà recare nocumento a Sagittarius? Soggetto che abitualmente usa avviarsi con circospezione, il baldo atleta della signora Bocini - Waschl potrà nuovamente cogliere una partenza tranquilla senza perdere troppo terreno anche perché favorito dall'avviarsi solo al suo nastro. Naturalmente davanti sarà subito «bagarre», e la grigetta Cannera (Fattuchiera permettendo) vorrà tentare ancora una volta la fuga. Sappiamo poi come Sagittarius usi macinare all'esterno nel chilometro conclusivo, e anche stavolta il figlio di Happiness sarà chiamato a svolgere l'abituale tattica d'assalto per ridurre alla resa la volitiva Cannera. Riuscirà nuovamente l'abbordaggio di Sagittarius, oppure gli avvantaggiati, segnatamente Cannera, Canaria d'Ausa, e quella Fattuchiera valida nelle sue scorrerie patavine, sapranno imporgli l'alt?

Interrogativi pertinenti questi, per una corsa decisamente valida in sede di stesura e che in pista non potrà che legittimare l'attesa con delle prestazioni ad alto livello dei protagonisti più conclamati.

Due Totip in programma, entrambe sul miglio e alla pari. Nella prima, scelta abbastanza difficile, con Deso, che se nella forma ottimale, non dovrebbe perdere al cospetto di Aberden Lupow e Poldo di Caorle; nella seconda, piacciono Zampognara, Alabaster e Coldivia ma anche Parix e Oberdan possono interferire.

Fra i 3 anni in apertura non dispiace Bandoliera, poi in gentlemen la corsa dovrebbe passare fra Mequo, Aiaccio e Umenia.

M. G.

I nostri favoriti:

PREMIO ORSA MINORE: Bandoliera, Virginie, Arsana.

PREMIO CIGNO: Mequo, Aiaccio, Umenia.

PREMIO AQUILA (TOTIP): Deso, Aberden, Lupow.

PREMIO CASSIOPEA: Zinzulusa, Pothier.

PREMIO CENTAURO (TOTIP): Zampognara, Alabaster, Coldivia.

PREMIO DELLE COSTELLAZIONI: Sagittarius, Cannera, Canaria d'Ausa.

PREMIO PERSEO: Foscata, Certaldo, Parceque.

PREMIO ORSA MAGGIORE: Mike, Pagot.

INSEGNANTE impartisce lezioni matematica fisica chimica elettrotecnica medie inferiori e superiori. Tel. 748326, ore serali. 2340 G

INSEGNANTE paziente esperto impartisce lezioni materie letterarie inglese, luglio-agosto. Tel. 34570.

MAESTRA impartisce lezioni elementari ed inglese medie tel. 748814 ore 13-15. 12889 G

MATEMATICA: promozione con 6 a garanzia, offrono geometri per ripetizioni. Telef. 792470 dopo ore 21. 2359 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni, impartisce insegnante privato, esperienza decennale. Telefonare 775700. 12413 G

RIPETIZIONI accurate materie scientifiche impartisce laureando ingegneria civile. Tel. 749165. 12776 G

STUDENTESSA liceale impartirebbe lezioni elementari medie scienze, storia italiano. Tel. 51969. 2353 G

TEDESCO madrelingua insegna praticissima ogni ordine scolastico. Telefonare al 749726 di sera. 12584 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni elettrotecnica fisica matematica chimica. Tel. 816510. 12674 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

SMARRITA zona Gretta cagna nera zampe bianche pelo liscio. Mancia tel. 420606. 12949 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. ROIANO locale 120 mq. adatto deposito - magazzino con servizi. Immobiliare ARGO - S. Francesco 4, telefono 768163. 12882 I

A.Z. LOCALE in zona Fabio Severo 16 mq AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/7 I

A.Z. LOCALE uso deposito 60 mq con 20 mq ufficio adatto per rappresentanza AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/7 I

A. Z. LOCALE uso laboratorio posizione d'angolo AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo.

A.Z. MOBILIATO centralissimo in casa lussuosa: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, ascensore, riscaldamento centrale, portineria, cantina AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/7 I

A.Z. MOBILIATO viale D'Annunzio inizio: matrimoniale, soggiorni, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/7 I

A.Z. MOBILIATO MARINA JULIA ultimo piano: tre stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale, AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo.

A.Z. MAGAZZINO 1000 mq con accesso per carico e scarico LKW in zona VALMAURA affittasi pronta entrata AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/7 I

AFFITTANSI appartamenti centrali anche da restaurare. Agenzia Service. Telefono 744639. 12632 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato con ascensore a mare posto macchina pressi S. Croce telefono 744639. 12816 I

AFFITTASI monolocale arredato bagno - centralnafta - zona via Giulia telef. ore ufficio 31936. 12805 I

AFFITTASI mobiliato 2 stanze cucina bagno veranda poggiolo riscaldamento elettrodomestici, moderno. Tel. 38638. 12696 I

APPARTAMENTINO ammobiliato cucina stanza wc con doccia affitta persona sola. Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 12751 I

ATTICO centralissimo in duplex, salone, due stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, terrazza, affittasi. Amministrazione Spagnul, canal piccolo 2, tel. 64427 pomeriggio. 12798. I

PICCARDI - MINIAPPARTAMENTO con doccia COMPLETAMENTE MOBILIATO affittasi per 3 mesi. 100 mila mensili. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 12805 I

BELPOGGIO - MOBILIATO, 2 stanze matrimoniali cucina, bagno affittasi. ESPERIA, Battisti 4. tel. 750777. 12885 I

GORIZIA uso ambulatorio studio uffici affittasi ottima posizione qualificata centrale pianterreno con possibilità parcheggio 2 o 3 ampi locali con servizi e stric mq. 70-90 per lire 120-140.000 mensili. Telefonare 81813, ore 17-22. 411 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento zona campo Marzio 3 stanze stanzetta cucina bagno poggioli centralnfata ascensore. Altro zona centro 2 stanze salone cucina bagno riscaldamento Gallina 4.

LORENZA affitta: zona F. Severo monolocale con bagno, riscaldamento, persona referenziata, 85.000. Informazioni telefonare 734267.

PARAGGI università ultimo piano panoramico salone due stanze servizi poggioli ascensore centralnafta acqua centralizzata affittasi a dirigente biennio triennio specificare referenze scrivere a Pubblicompass Cassetta 1 F, 34100 Trieste. 12845 I

SIGNORILE salone 3 stanze cucina doppi servizi affittasi 160 mila. ADRIA Mazzini 30 tel. 35598. 12867 I

TRAMUTASI affittasi vendesi vasto alloggio Gorizia, volendo ammobiliato antico. Tel. 0481-31844 affittasi cameretta persona sola. 404 I

2 POSTI macchina pressi galleria Sandrinelli affittasi telefonare 763333. 12585 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI cerchiamo in affitto per incarico nostra Clientela affezionata. Massime referenze, competente assistenza. Prego rivolgersi ADRIA Immobiliare Mazzini 30 tel. 35598. 12697 L

A.A.A.A.A.A.A. ARGO - S. Francesco 4, telefono 768163 - cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 12882 L

A.A. PENSIONATA cerca in affitto appartamentino modesto possibilmente zona Roiano. Telefonare domenica pomeriggio 415086. 12883 L

AL 15 settembre - 10 ottobre famiglia composta genitori, due figli, proveniente Cremona affitterebbe appartamento ammobiliato 2 letto, cucina, servizi. Scrivere: Maggiani, viale Trento - Trieste 36, Cremona. 10288 L

BANCARIO cerca appartamento ammobiliato settembre - novembre 4 posti letto, preferibilmente zona centro. Telefonare ore ufficio al n. 7360, sig. Boscariol. 12765 L

BOX 4 posti cercasi affitto. Telefonare 744279, ore 11-14. 12766 L

CERCASI affitto piccolo appartamento, massimo 50 mila mensili. Telefonare 68114. 12879 L

CERCASI appartamento 2 camere servizi max 70000. Tel. 773098, lunedì. 12516 L

CERCASI affitto appartamento in casetta oppure in palazzina 3 stanze soggiorno cucinino massime referenze. Telefono 813039 lunedì.

CERCASI affitto appartamento tre stanze cucina servizi zona Miramare Barcola o Altipiano. Tel. 416221.

CERCASI affitto magazzino per deposito circa 40 metri quadrati preferibilmente zona Stazione telefonare lunedì dopo ore 16 417370. 12698 L

CERCASI locale affitto 50-80 mq zona Garibaldi, Rossetti, viale D'Annunzio. Telefonare 729283 lunedì ore 8-12. 12757 L

CERCASI affitto appartamento tre stanze cucina servizi telefonare 616131. 12797 L

CERCASI affitto preferibilmente S. Giovanni appartamento due stanze soggiorno cucinino servizi max. 120.000 tel. 54418. 2347 L

CERCO affitti appartamenti libero cucina 2 camere ripostiglio servizi telefonare 723904. 167721 L

CERCO in affitto 2-3 stanze cucina servizi anche in altipiano telefonare 774244. 12733 L

CHIADINO S. Luigi cercasi affitto piccolo appartamento modesto per signora pensionata. Tel. ore 13-15 740928. 2364 L

FUTURI sposi cercano affitto due stanze cucina servizi. Tel. 824728. 12547 L

GIOVANI sposi cercano affitto tre stanze cucina anche restaurare, zona tranquilla. Telefonare 771529. 12549 L

ISTITUTO bancario cerca alloggio affitto proprio funzionario: soggiorno spazioso tre camere doppi servizi, possibilmente garage. Telefonare 61691 - 61531, ore ufficio.

LOCALE in affitto cercasi urgentemente qualsiasi zona telefono 827427. 12789 L

MAGAZZINO cercasi affitto 500 metri. Tel. martedì 62200. 12619 I.

MONFALCONE e dintorni cerchiamo per contanti terreni edificabili villette appartamenti. Agenzia Alfa, 41607. 00521 L

MONFALCONE o dintorni cerco mini appartamento luminoso, tranquillo, tutti comforts uso studio. Scrivere a Publikompass, cassetta 41-D, 34100 Trieste. 487 L

PENSIONATA cerca affitto modesta stanzetta o quartierino Gorizia, presenza saltuaria. Tel. Gorizia 87874. 12593 L

PRIVATO cerca affitto casetta in periferia. Telefonare lunedì ore 19 412386. 12810 L

Dal 16 luglio la

Banca Cattolica del Veneto

apre un nuovo sportello a

Trieste

Piazza dei Foraggi
tel. 730458/730459

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

INVESTIMENTO DI CAPITALE reddito 75.000 mensili appartamento due stanze, cucina, riscaldamento centrale, VIA STUPARICH PREZZO 12.000.000 VENDESI OCCASIONE.

ROSSETTI condominio prossima consegna appartamenti lussuosi: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. Tutti i servizi centralizzati. BOX AUTO DISPONIBILI - MUTUI VENTENNALI.

ATTICO con grande terrazza nuova costruzione prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, tutti i moderni comforts condominiali, esposizione soleggiata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO VIA COLOGNA a due passi dai giardini pubblici appartamenti bellissimi anche in piani alti soleggiati - prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore riscaldamento e acqua calda centralizzati MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

NAVALI appartamento bellissimo in palazzina signorile - salone, tre stanze, cucina, doppi servizi due poggioli, cantina, posto macchina moderni comforts, rifiniture particolari. VENDESI.

VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO attico con mansarda vista mare totali 180 mq e grande box auto per tre autovetture moderni comforts ZONA SIGNORILE IN PALAZZINA.

CENTRALE vicinanze giardino pubblico appartamento di 160 mq in palazzina recente costruzione salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggioli moderni comforts PRONTA ENTRATA.

FILZI appartamento lussuoso 160 mq cinque stanze, stanzino, cucina doppi servizi, poggiolo, terrazza, riscaldamento centrale, aria condizionata, ascensore, cantina VENDESI.

IN VILLA appartamento signorile disposto su tre piani con giardino cantina, box auto in zona tranquilla vicinanze centro VENDESI.

PIAZZA OBERDAN casa signorile terzo piano - appartamento di 118 mq con RIFINITURE A SCELTA - riscaldamento, ascensore, poggioli VENDESI OCCASIONE.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

ROMAGNA in palazzina panoramico: quattro camere, cameretta, cucina, doppi servizi, grande terrazza, box auto, moderni comfort, mq 160. VENDESI.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra, VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIULIA affittasi: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi tutti moderni comforts VENDESI.

BOCCACCIO in casa rimodernata pronta entrata 180 mq.: cinque stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, cantina, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI a 235.000 AL MQ.

VIA DE FIN appartamento restaurato: due camere, cucina, bagno, VENDESI PRONTA ENTRATA 12.000.000.

FRANCA bellissimo appartamento in casa signorile 250 mq, salone sei stanze, cucina, doppi servizi, moderni conforts VENDESI OCCASIONE.

SEMICENTRALI

VIA RONCHETO casa recente: tre stanze, tinello con cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONE 20.000.000.

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA capolinea 19, appartamento in casa recente: soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, VENDESI 22 milioni.

A 180.000 al metroquadro OCCASIONE PIAZZALE CAGNI appartamento 152 mq: salone, tre stanze, tinello con cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento. VENDESI PRONTAMENTE.

VIALE IPPODROMO in casa recente, due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONE 23.000.000.

STRADA PER LONGERA in zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE.

ROIANO - Vicolo delle Rose - in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA PONTICELLO prima entrata in palazzina di due piani: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata VENDESI OCCASIONE 20.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

VIA PONTICELLO ultima disponibilità appartamento nuovo prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, comforts centralizzati VENDESI 25.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

PARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica in palazzina signorile - varie grandezze con tutti i moderni comforts PREZZI CONCORRENZIALI possibilità mutuo.

STRADA PER LONGERA in zona tranquilla nuovo prima entrata APPARTAMENTO CON MANSARDA INDIPENDENTE con tutti i moderni comforts VENDESI.

OCCASIONE appartamento affittato Vicolo del Castagneto in zona verde e tranquilla reddito mensile 75.000 camera cucina bagno piccolo giardinetto proprio comunicante con l'appartamento riscaldamento centrale casa recente PREZZO 12.500.000.

GRETTA bellissimo appartamento in complesso residenziale con parco alberato salone 2 stanze 2 stanzette doppi servizi ripostiglio cucina grande terrazza poggiolo cantina posto auto in autorimessa riscaldamento centrale ascensore acqua centralizzata nuova costruzione 150 mq VENDESI.

INVESTIMENTO DI CAPITALE vendesi prontamente locale affittato 19 mq reddito 49 mila mensili. PREZZO 10.000.000.

PANORAMICO ultimo piano casa recente vista bellissima salone 2 stanze cucina bagno poggiolo terrazza riscaldamento centrale ascensore VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTIPIANO

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, mq. 105. PRIMA ENTRATA, PREZZO 33.000.000.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, mq 92, box auto a richiesta, PRIMA ENTRATA, PREZZO 28 milioni.

18.750.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo agevolato 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

27.500.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo agevolato 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

33.000.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: APPARTAMENTO CON MANSARDA di due stanze, cucina, bagno, più mansarda comunicante con servizio, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

VILLA SIGNORILE in zona tranquilla OPICINA: disposizione con taverna e mansarda, giardino, tutti i moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ZONA COSTIERA

S. CROCE A MARE appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con piscina, spiaggia propria, posto macchina, ascensore a mare - soggiorno, tavernetta, due ntanze, tripli servizi, terrazza moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

GINESTRE bellissimo appartamento nuovo prima entrata PANORAMICISSIMO VISTA COMPLETA SUL MARE con ampie terrazze moderni comforts, accesso spiaggia, mq 100 VENDESI PRONTA ENTRATA.

domus **domus=*la casa***

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa
Telefono 69210

†

Il giorno 10 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Rolli

Ne danno il triste annuncio la figlia CRISTINA, il marito LUCIO, i genitori, le sorelle, i cognati, le nipoti, i suoceri, SILVIA e l'amica LUCIANA.

Un ringraziamento particolare vada al prof. VACCARI, all'équipe della Divisione Cardiochirurgica e al dott. SCARDI.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 luglio 1976

Si associano al dolore le famiglie POCECCO.

Trieste, 11 luglio 1976

Partecipano al lutto:
— BRUNO e DELIA CUSCHIE'

Trieste, 11 luglio 1976

Partecipano all'immenso dolore di LUCIO e CRISTINA e di tutti i familiari per la immatura perdita di

Laura Rolli

le famiglie:
— GAMBARDELLA
— STOCOVAZ
— TAVAGNA
— VERCON
— VIDONI
— KOCEVAR

Trieste, 11 luglio 1976

Si associano al vostro dolore gli Artisti tutti del Teatro.

Trieste, 11 luglio 1976

Partecipano al lutto della famiglia:
— ROBY, ORIETTA, NIDIA
— PINO e LAURA
— LINO e CLELIA
— ANNA
— GIULIANO, LUISA e MANUELA
— famiglia MARIO FLEGO
— famiglia BRUNO MILIANI
— famiglia GOVI
— famiglie ZINCHELLI - BUNA
— BUFFET «TONI»

Trieste, 11 luglio 1976

Lo SCI CLUB 70 partecipa al lutto dei soci CRISTINA e LUCIO per la perdita della cara

Laura

Trieste, 11 luglio 1976

Partecipano al lutto gli amici:
— LUCIANO e CICI ZOCH
— GIORGIO e MARIA PIA HLAVATY
— FRANCO e UCY HLAVATY
— BRUNO e GRAZIA OAPPELLETTI
— CARLO e UCCI GRUSOVIN
— CLAUDIO e PIA STERNI
— RENATO e DEA PIERI
— OLIVIERO e MALU' LEGOVINI

Trieste, 11 luglio 1976

Partecipano al lutto dei familiari di

Laura Rolli

— MARIA GRAZIA DELLA PICCA

Trieste, 11 luglio 1976

Partecipano al lutto dei familiari di

Laura Rolli

— ELIANA e famiglia

Trieste, 11 luglio 1976

Si associano al lutto:
— GINO e ROMANA RICCI

Trieste, 11 luglio 1976

ALBERTO e LELLA prendono parte al dolore di LUCIO e CRISTINA.

Trieste, 11 luglio 1976

ALDA e SERGIO DONATI partecipano al lutto della famiglia ROLLI.

Trieste, 11 luglio 1976

FAUSTO e SILVANA SINIGOI si associano al dolore di LUCIO e CRISTINA.

Trieste, 11 luglio 1976

ANNIVERSARIO

Nel terzo anniversario della scomparsa della cara

Maria Tomizza

il marito, la figlia e parenti tutti La ricordano sempre.

Trieste, 11 luglio 1976

†

E' improvvisamente mancato al nostro affetto

Bruno Fragiacomo

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, la sorella, le cognate, i cognati, i nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 luglio 1976

Al caro buono

Bruno Fragiacomo

inconsolabilmente la sorella GIOVANNA con il marito MARIO PALIAGA, i nipoti GIORGIO con la moglie ROSSANA, SILVANA e pronipoti.

Trieste, 10 luglio 1976

Affettuosamente vicini a IOLE, partecipiamo con profondo cordoglio al lutto per la perdita del caro amico

Bruno

FRANCO e VITTORIA FIRMIANI.

Trieste, 10 luglio 1976

Partecipano commosse al lutto
— fam. BUSSANI ROETI
— fam. DEGANUTTI

Trieste, 9 luglio 1976

Partecipano al lutto con sincero rimpianto: famiglia BURLO, dott. SURDO e signora, DALLE FESTE SIMEONE, ANITA, DORINA, RICCARDO, STEFANIA ed il personale del ristorante Bagno Excelsior.

Trieste, 10 luglio 1976

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del caro

Bruno Fragiacomo

i cognati IOLANDA e MARCELLO ROSA e i nipoti LUCIANO e LUCIANA MUCCHIUT.

Trieste, 10 luglio 1976

Partecipano al lutto
— fam. MARINI - ZANCHI

Trieste, 11 luglio 1976

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Razman ved. Braico

Ne danno il triste annuncio il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11 partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 11 luglio 1976

†

E' mancata ai suoi cari l'8 c.m.

Matilde Venuti
prof.ssa di musica

Lo annunciano con molta tristezza a tumulazione avvenuta le sorelle GINETTA, MARIA, la cognata ANITA, unitamente ai nipoti VENUTI, VERZEGNASSI e FORNASIR.

Gorizia, 11 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Vincenzo Macor (Mario)

ringraziamo di cuore parenti, amici, conoscenti e tutte le gentili persone che, in vario modo, hanno voluto partecipare al nostro dolore. In modo particolare i signori medici e il personale dell'Ospedale di S. Giovanni.

I familiari

Muggia, 11 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Davia

vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 11 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi ringraziamo coloro che hanno onorato la memoria della nostra cara Estinta

Antonia Ruzzier

I familiari

Trieste, 11 luglio 1976

I familiari di

Gianna Furlani in Giofrè
e
Giovanni Giofrè

ricordano con tristezza il I anniversario della loro immatura scomparsa.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì, 12 luglio, nel Duomo di Muggia, alle ore 8.30.

Trieste, Nicotera, Muggia, 11 luglio 1976

†

Il 9 luglio si è spenta, ma rimarrà con immutato affetto sempre con noi, la cara e indimenticabile

Maria Nider in Semi

moglie e madre esemplare.

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE con i figli DANIELA e ROBERTO, l'addolorata mamma ANTONIA, la sorella LICIA con il marito e l'affezionata nipote MARINA, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai signori medici: GIUSEPPE BERGAMINI, FABIO CHIODO GRANDI, ALDO MARINUZZI per la loro valida e umana assistenza.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 luglio 1976

Commossi partecipano al lutto della famiglia SEMI
— RICCARDO e FLORIANA d'ACUNZO

Trieste, 11 luglio 1976

Si associano al dolore della famiglia SEMI gli zii LORENZO e RINA NIDER ed i cugini RALPH e LICINIA

Trieste, 11 luglio 1976

Profondamente addolorati prendono parte al lutto dei familiari
— BRUNO e ENRICA MITRI
— PAOLO e MARINA MITRI

Trieste, 11 luglio 1976

Partecipano al lutto
— SERGIO e LUISA SIMONETTI
— SIMONE e FLORA DEVESCOVI

Trieste, 11 luglio 1976

Si associano al lutto di DANIELA i colleghi dell'ufficio Tavolare di Trieste e il Servizio del Libro Fondiario.

Trieste, 10 luglio 1976

Partecipano al lutto famiglie CRIPPA, LUCCHINI, FONDA.

Trieste, 10 luglio 1976

†

Il 10 luglio è mancata al nostro affetto

Anna Zafran ved. Berdon

Ne danno il triste annuncio i figli PAOLA e GIUSEPPE, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici curanti dott. SALVI e dott. MAGGI, ai medici e personale tutto della I Geriatria per le cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la Chiesa di S. Giuseppe.

Trieste, 11 luglio 1976

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Ferruccio Paoletti

— Reparto Immaturi e Neonatologia

Trieste, 11 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Adriano Gregorat

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini nel dolore.

Un grazie particolare ai colleghi del Centro di calcolo dell'Acegat.

Famiglia GREGORAT

Trieste, 11 luglio 1976

La moglie NORMA ed i figli BRUNO ed ESTER commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Gualtiero Mosetti

ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 11 luglio 1976

Domani ricorre il I anniversario della tragica scomparsa di

Gianna Furlani - Giofrè
e
Giovanni Giofrè

Li ricordano con affetto e rimpianto

Famiglia TASSO PAROVEL

Trieste, 11 luglio 1976

Nel primo anniversario della morte di

Guido Signorini

la moglie MARIA vive nel ricordo e nel rimpianto, il tempo non cancellerà mai il vuoto lasciato.

Trieste, 11 luglio 1976

Sono già 4 anni che

Anita Pulignano

non è più tra noi.

La ricordano con immenso amore il marito COSIMO, la figlia MARUSKA, il genero PINO e la nipotina LETIZIA.

Trieste, 11 luglio 1976

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuliano Uhelj

Ne danno il triste annuncio la moglie MERI, la figlia GIULIANA con il marito GIANNI ZOLI ed i nipotini FEDERICO e FRANCESCA, la sorella, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.

La funzione religiosa avrà luogo lunedì 12 corr. alle ore 12.45 nella Chiesa di Barcola da dove muoverà il funerale.

Trieste, 9 luglio 1976

Prendono parte al dolore:
— ROMEO e NADA ZOLI

Trieste, 11 luglio 1976

CATERINA e FRANCESCA sono affettuosamente vicine alle care MARY e GIULIETTA in questo triste momento.

Trieste, 11 luglio 1976

†

Il giorno 9 corrente ha chiuso la sua vita terrena nella pace del Signore la nostra amata

Lidia Ronzelli

La ricordano la sorella GABRIELLA con i figli GIGLIOLA e GIORGIO e tutti i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 luglio 1976

Partecipano al lutto i nipoti:
— LUCIANO GELLALIA
— LIBERA ROSENFELD

Trieste, 11 luglio 1976

†

Il giorno 9 corrente è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Delluniversità

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio AURELIO con la moglie ed i nipotini, il fratello, le sorelle, la cognata ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 luglio 1976

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Benedetto Mervini (Beni)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CONCETTA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 13 partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 11 luglio 1976

Il 2 giugno a Wimbledon (Londra) è mancato l'

AVV.
Frank Bayliss

La famiglia Lo ricorda a quanti in questa città conobbero il suo alto senso di giustizia e grande umanità.

Trieste, 11 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per la dimostrazione d'affetto che tanti amici e parenti hanno voluto esprimere al mio indimenticabile

Giordano Chersicla

ringrazio tutti coloro che ci sono stati vicini nel triste momento.

MARIA CHERSICLA
e parenti

Trieste, 11 luglio 1976

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Lidia Tosi

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti.

DANTE - LAURA - PAOLA

Trieste, 11 luglio 1976

Il primo anniversario della scomparsa di

Domenico Schiraldi

la moglie ANNA con immutato dolore lo ricorda ai fratelli, parenti e conoscenti.

Una S. Messa verrà celebrata mercoledì 14 luglio nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, via Petronio, alle ore 19.

Trieste, 11 luglio 1976

Nel primo anniversario della morte di

Elfrida Polli

il marito e i figli ricordano.

Trieste, 11 luglio 1976

11-7-1975 - 11-7-1976

Nel primo anniversario della morte del loro caro

Antonio Braico

la moglie, i figli e i parenti tutti Lo ricordano con amore.

Trieste, 11 luglio 1976

†

E' mancato ai suoi cari

Fiorentino (Fiore) Garbini
di anni 59

Ne danno il triste annuncio la moglie ELAUDIO e FRANCO, le sorelle, i fratelli, le nuore, cognati, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. UKMAR.

I funerali seguiranno lunedì 12 corr. alle ore 12.15 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Prosecco.

Trieste, 10 luglio 1976

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
— BRUNO GARBONI e famiglia
— dott. GIUSEPPE CALUZZI

Trieste, 11 luglio 1976

†

Dopo un'intera vita tutta generosamente dedicata alla famiglia, con i conforti della Fede è serenamente spirata

Enrica ved. Trebian nata Caisut
di anni 85

Ne danno l'annuncio con infinito dolore i figli RINA in di GENNARO, MARIO e CARLO, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Rito di commiato lunedì 12 corrente alle ore 10.30 alla Cappella del Cimitero ove la cara salma giungerà da Gorizia.

Un grazie sincero alle gentili persone che in varia guisa ne onoreranno la memoria.

Non fiori ma opere di bene

Monfalcone, 11 luglio 1976

†

Il giorno 9 luglio si è spento il nostro caro papà

Giacomo Zimola

Ne danno il triste annuncio i figli ELIO e UMBERTO con le mogli BEATRICE e NELLA, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 luglio 1976

†

Il giorno 9 corrente è mancata improvvisamente

Anna Ghersini

Ne danno il triste annuncio il fratello, la sorella unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 luglio 1976

†

Il giorno 9 luglio si è spento a Faiti il nostro caro

Stefano Bossi

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, le nuore, i generi, nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo l'11 luglio a S. Brigida (Crevatini - Jugoslavia) alle ore 16 locali.

Muggia, 11 luglio 1976

La famiglia DANIELI ringrazia tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita del caro

Luigi

Un ringraziamento particolare al dottor BORUT SPACAL, al personale della II Div. Pneumologica dell'Ospedale Santorio e al Reverendo Padre ZERJAL.

Trieste, 11 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Pasquale Brancaccio

ringrazio sentitamente tutti coloro che mi sono stati vicini.

La moglie

Trieste, 11 luglio 1976

A tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la scomparsa di

Domenico Germani

la moglie IDA, i figli UGO e CLARA e i congiunti esprimono sentiti ringraziamenti.

Trieste, 11 luglio 1976

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa del mio caro marito

Arceo Smeraldi

con tanto amore e rimpianto ti ricordo.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa di Roiano, venerdì 16 luglio, ore 19.

La tua MILENA

Trieste, 11 luglio 1976

Dal triste 12 luglio cinque anni ci manca il nostro amato

Giorgio

La mamma e familiari lo ricordano con immutato dolore a quanti gli vollero bene.

Famiglie PERCO

Trieste, 11 luglio 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

A POCHE ORE DALLA CONFERMA DELLA CONDANNA DA PARTE DI NETO

ESECUZIONE-LAMPO IN ANGOLA DEI QUATTRO MERCENARI BIANCHI

Sono tre inglesi e un americano - Vani gli appelli della Regina Elisabetta, di Kissinger e del congresso mondiale dei giuristi - «Applichiamo la giustizia a nome del nostro popolo»

Luanda, 10

L'agenzia di stampa angolana ha annunciato che la sentenza contro i quattro mercenari bianchi condannati a morte è stata eseguita oggi mediante fucilazione. L'agenzia precisa che la sentenza è stata eseguita da una squadra della polizia militare questo pomeriggio alla presenza di funzionari del «Movimento popolare per la liberazione dell'Angola».

I quattro mercenari condannati a morte erano Costas Georgiou di 25 anni, di origine cipriota, ex paracadutista dell'esercito britannico, noto come «colonnello Callan», gli inglesi Andrew McKenzie, di 23 anni, e John Derek Barker di 35 anni; e l'americano Daniel Gearthart di 34 anni. La fucilazione è stata eseguita entro 24 ore dalla decisione del Presidente Agostino Neto di confermare le condanne a morte. Le autorità angolane hanno annunciato che i parenti dei quattro mercenari hanno otto giorni di tempo per ottenere le salme dei loro congiunti. Tra i funzionari governativi angolani presenti alle fucilazioni era il ministro della giustizia Diogenes Antonio Boavida.

I quattro mercenari erano stati condannati a morte da un tribunale del popolo angolano il 28 giugno scorso. Altri nove mercenari stranieri sono stati condannati a pene detentive andanti da 16 a 30 anni. Callan, accusato di omicidio e di sadismo, è stato condannato a morte per l'uccisione di un mercenario bianco e per avere ordinato il massacro di 13 mercenari durante la guerra civile angolana che aveva combattuto a fianco dell'FNLA (Fronte nazionale per la liberazione dell'Angola) fazione uscita sconfitta. Callan era stato anche dichiarato colpevole di avere ucciso due prigionieri angolani.

McKenzie, anche egli ex paracadutista, era stato accusato di avere partecipato all'uccisione dei 13 mercenari imputata anche a Callan. Barker, egualmente ex paracadutista, è stato condannato per il suo ruolo di comandante di un aeroporto a Sao Antonio do Zaire. Quanto a Gearthart, americano, padre di quattro bambini, sembra che si fosse arruolato come mercenario dopo aver messo un'inserzione in una rivista americana denominata «Soldier of Fortune». Il giudice che presiedeva il processo, Ernesto Teixeira da Silva, lo ha definito «persona altamente pericolosa».

Il giudice Teixeira da Silva, nell'emettere il verdetto, aveva denunciato la Gran Bretagna e gli Stati Uniti che permettono il reclutamento di mercenari. Il processo aveva dato origine a un dibattito su scala mondiale sulle attività dei mercenari. La commissione internazionale dei giuristi, nel sollecitare clemenza in un telegramma al Presidente Neto, aveva detto: «Il mercenarismo dovrebbe essere ma non è ancora un crimine in base al diritto internazionale».

Neto ieri aveva detto tuttavia: «Noi applichiamo la giustizia in Angola non soltanto a nome del nostro popolo martirizzato ma anche a beneficio dei popoli fratelli della Namibia (Africa del Sud Ovest), dello Zimbabwe (Rhodesia) e di tutti gli altri popoli del mondo contro i quali l'imperialismo sta già preparando nuove aggressioni mercenarie».

Appelli alla clemenza erano stati rivolti oltre che dalla commissione internazionale dei giuristi, dalla Regina Elisabetta e dal segretario di stato americano Kissinger. *(Ansa - Reuter)*

L'evasione delle terroriste

BERLINO: DIMISSIONI del «senatore» alla giustizia

Berlino, 10

Herman Oxfort, il «senatore alla giustizia» liberale-democratico di Berlino-Ovest, ha rassegnato le dimissioni in seguito alla recente evasione di quattro detenute appartenenti a gruppi anarchici. L'annuncio è stato dato dallo stesso uomo politico durante una conferenza stampa. Ancora ieri, Klaus Schuetz, il borgomastro socialdemocratico della città, gli aveva espresso la sua «fiducia personale e politica». Ma Oxfort, molto scosso — sembra — dalle vivaci critiche rivoltegli non solo da parte dell'opposizione cristiano democratica, ma anche dall'opinione pubblica, aveva fatto intendere che non si sarebbe «aggrappato» alla sua poltrona.

Le quattro detenute sono fuggite nella notte tra martedì e mercoledì, dopo aver immobilizzato due guardiane, grazie anche alla presenza di complici all'esterno e, pare, all'interno del carcere. Erano in possesso di una pistola di allarme e di chiavi di alcune celle ed altri locali. Tra le evase figura Inge Viett, nota terrorista inclusa nella lista dei pirati di Entebbe.

Durante la conferenza stampa odierna Oxfort ha detto: «Non mi sento responsabile di colpe personali e nessuno d'altro canto, mi ha rivolto rimproveri, ma ritengo che in una questione di tale gravità e con tali ripercussioni politiche, io debba trarre le conclusioni che si impongono».

Arrestato l'uccisore del vescovo algerino

Algeri, 10

E' stato arrestato l'uccisore del vescovo ausiliare di Algeri mons. Gaston Jacquier. Come ritenuto dalla polizia l'assassino è Ouabdessalam Abdelkader, nato in Kabilia l'8 aprile 1949, uno squilibrato che già varie volte è stato rinchiuso in ospedali psichiatrici. Al momento dell'arresto l'assassino aveva ancora con sé l'arma del delitto, un coltello da cucina acquistato la mattina stessa dell'uccisione.

Nuova testimonianza sulla fine di Panagulis

Atene, 10

La morte del deputato Alekos Panagulis «è opera di un'organizzazione di estrema destra con sede a Salonicco e che ha rapporti con organizzazioni neofasciste italiane», ha dichiarato un nuovo testimone, Giorgio Leonardos, davanti al giudice istruttore, secondo quanto si apprende da buona fonte ad Atene. Panagulis morì il primo maggio in un incidente stradale. Leonardos ha anche messo in causa un certo Michopoulos.

La morte di Alekos Panagulis, secondo le rivelazioni del testimone Giorgio Leonardos, sarebbe opera di un'organizzazione neofascista denominata «Arachni», cioè «Il ragno». L'automobile di Panagulis era stata urtata il primo maggio da una vettura guidata da un certo Michele Stefaso.

Le rivelazioni del Leonardos sono state fatte giovedì al ministero dell'interno e poi a un quotidiano ateniese, prima che l'uomo si recasse ieri, su consiglio del ministro dell'interno, dal giudice istruttore. La stampa locale fornisce altri particolari dai quali risulta che Leonardos era stato implicato nell'uccisione di Grigorios Lambrakis (adombrata nel film «Z») nel 1963. Egli era stato allora condannato a dieci mesi di carcere.

LA GUERRA CIVILE SEMBRA NON SPEGNERSI PIU'

ORMAI 50 MILA I MORTI NELL'AGONIA DEL LIBANO

I palestinesi accusano la Siria dell'invio di altre truppe Messaggio di Arafat a Sadat perché si opponga a Damasco

Beirut, 10

E' sempre guerra senza quartiere in Libano tra le forze cristiane e l'alleanza musulmano-palestinese: durante la notte, secondo gli ultimi dati, 155 sono stati i morti e più di 200 i feriti nei combattimenti divampati a Beirut e altrove. La Siria è stata intanto accusata dai palestinesi di aver inviato in Libano rinforzi di truppe e mezzi corazzati. Secondo un comunicato, un battaglione di 500 soldati siriani appoggiati da carri armati ha varcato il confine orientale occupando Arsal, centro dell'omonima regione della valle di Bekaa dove si coltiva hashish.

Un altro battaglione motorizzato è avanzato su Baalbek, una cittadina a 60 chilometri da Beirut nei pressi dei famosi resti di epoca romana. Stando sempre ai palestinesi, una brigata corazzata siriana è passata nel Libano settentrionale per dar man forte alle unità che da giorni bombardano Tripoli, la seconda città libanese, e i vicini campi profughi.

La Siria ha già in Libano 13 mila uomini e 450 carri armati con i quali si è assicurata il controllo di gran parte delle province settentrionali, orientali e meridionali del disgraziato paese. Scopo dichiarato dell'intervento di Damasco è di premere sui guerriglieri e loro alleati di sinistra per la fine dei combattimenti e un negoziato di pace. Secondo calcoli di fonte libanese, la guerra civile ha fatto circa 32 mila morti, ma stando a Radio Damasco il bilancio sarebbe molto più pesante. oltre 50 mila vittime.

Il leader della guerriglia Yasir Arafat ha rivolto un nuovo appello al Presidente egiziano Sadat perché si opponga all'aiuto siriano «agli isolazionisti di destra che cercano di sterminare i palestinesi in Libano». Secondo Arafat, le artiglierie e i razzi siriani hanno colpito la raffineria di Sidone appiccandovi il fuoco per la seconda volta in due giorni. «Il nuovo bombardamento — dice il telegramma di Arafat a Sadat — ha incendiato depositi e parte della raffineria. Esso si inquadra in un piano siriano mirante a costringere i palestinesi e i nazionalisti a piegare il capo di fronte all'invasione». La notizia del bombardamento ha provocato a Beirut una corsa all'acquisto di benzina al mercato nero per premunirsi contro eventuali carenze. Un litro di carburante viene venduto a più di 1400 lire.

La capitale è a corto di elettricità e pane, oltre che di benzina, da quando le forze cristiane lanciarono venti giorni fa l'attacco contro il campo palestinese di Tal Zaatar. Oggi, i palestinesi hanno affermato di aver respinto il cinquantesimo assalto cristiano scatenato dopo un violento fuoco di sbarramento con artiglieria e razzi protrattosi per ben dodici ore.

Si è appreso intanto che tre soldati francesi assegnati di guardia all'ambasciata e alla residenza dell'ambasciatore di Parigi Hubert Argod sono stati rilasciati da musulmani che li avevano sequestrati ieri mentre si recavano in auto alla residenza. A quanto si è appreso, i tre militari sono stati consegnati stamane al leader cristiano Raymond Edde dopo che i rapitori avevano ottenuto la promessa della liberazione di un uomo catturato dai cristiani. (Ap)

SECCATA REAZIONE SOVIETICA A UNA DECISIONE TURCA

Ankara libera due dirottatori malgrado l'«indignazione» russa

Da anni Mosca chiedeva l'estradizione di due lituani che nel 1970 fecero atterrare in Turchia un aereo - Amnistia senza motivazione

Mosca, 10

«Indignazione» dell'Unione Sovietica per la liberazione da parte delle autorità turche di due lituani che nel 1970 avevano dirottato un aereo di linea sovietico provocando la morte di una hostess e il ferimento del pilota e del navigatore. La «Tass», in una corrispondenza da Ankara, ha riferito con indignazione la decisione della magistratura turca di porre in libertà i dirottatori, Pragas Brazinskas e suo figlio Algirdas, sebbene l'Unione Sovietica ne andasse chiedendo da anni l'estradizione.

I due lituani, dopo l'atterraggio dell'aereo, un «Antonov-24» delle linee interne sovietiche, all'aeroporto turco di Trabzon, erano stati processati dalla magistratura turca che aveva condannato il padre a otto anni di reclusione assolvendo il figlio, che fu però assegnato a soggiorno obbligato. Due anni fa, in seguito a un'amnistia, anche il padre fu scarcerato e inviato al soggiorno obbligato. Due settimane fa, infine, i due si erano resi irreperibili, ma cinque giorni dopo si erano costituiti alla polizia dopo aver tentato a quanto pare senza successo di ottenere asilo politico negli Stati Uniti attraverso l'ambasciata americana di Ankara.

Nessuna motivazione è stata data dalla magistratura turca della sua decisione di rimettere in libertà i due che, è stato precisato, sono liberi di lasciare la Turchia in qualsiasi momento. A commento della vicenda, la «Tass» ha oggi scritto che «è ovvio che la decisione della Corte è stata presa in netta contraddizione con la richiesta del governo sovietico di estradare i criminali perché fossero esemplarmente puniti». *(Ansa - Reuter)*

«CARLOS» ERA A CAPO del complotto in Sudan?

Il Cairo, 10

Il Presidente Sadat ha fatto capire che il terrorista, internazionalmente noto come «Carlos», è stata la mente del fallito colpo di stato nel Sudan della settimana scorsa per conto del colonnello libico Gheddafi. In un'intervista pubblicata oggi dal giornale «Akhbar el Youm», Sadat ha detto che il tentativo di colpo di stato venne preparato da cervelli qualificati e eseguito da professionisti specializzati in questo genere di attività. Il Presidente egiziano ha aggiunto che questo genere di complotto va oltre le capacità di un Gheddafi.

«Non è un segreto — ha dichiarato Sadat — che "Carlos" vive in Libia. "Carlos" si sposta continuamente fra la Libia e lo Yemen meridionale. Noi conosciamo tutti i movimenti e i particolari». *(Ap)*

SPIETATA «ESECUZIONE» D'UNA GIOVANE COPPIA

Falciati a Belfast sotto gli occhi dei figli

Cattolici, erano «colpevoli» di vivere in un rione protestante - Gli assassini: un uomo e una ragazza

Belfast, 10

Una giovane coppia di cattolici è stata uccisa ieri sera a Belfast nel distretto di Newtown Abbey davanti agli occhi dei loro due bambini mentre erano a cena. L'uccisione è stata eseguita da un giovane armato e una ragazza che sono entrati a braccetto nella casa delle vittime mentre due complici li attendevano a bordo di un'automobile con la quale sono poi fuggiti. Secondo i vicini di casa delle vittime queste sarebbero state uccise per aver ignorato l'avvertimento fatto loro con una lettera anonima di lasciare la casa nella quale vivevano che si trova in un quartiere prevalentemente abitanto da protestanti.

Frattanto esercito e polizia, hanno messo a punto un eccezionale dispositivo di sicurezza in vista delle tradizionali celebrazioni degli oltranzisti protestanti che, nel 1968 e 1969, quando cominciò la guerriglia urbana, furono occasione di sanguinosi incidenti con i cattolici. Gli oltranzisti protestanti, con in testa gli orangisti, celebrano la vittoria, nel 1690, sul fiume Boyne, presso Drogheda, nell'Irlanda del Sud, del sovrano protestante Guglielmo d'Orange sul cattolico Giacomo II.

Si calcola che mezzo milione di persone parteciperanno a marce che si svolgeranno in ogni centro dell'Irlanda del Nord, con oltre settecento bande musicali. Tutte le licenze ai militari e agli uomini della polizia sono state sospese, per consentire la formazione di massicci blocchi in tutti i punti in cui i cortei passeranno accanto ad aree cattoliche le celebrazioni cominceranno domani sera con l'accensione di migliaia di fuochi.

Il rigoroso dispositivo di sicurezza è stato ancora una volta eluso, però, quando due bombe hanno devastato un grande magazzino in una delle strade più centrali di Belfast. Due giovani hanno fatto irruzione in un grande magazzino di cooperative a Donegall Street buttandovi due pacchi, sfuggiti non si sa come ai posti di blocco operanti in tutti gli accessi al centro commerciale. Quando le ultime persone stavano abbandonando i locali le due bombe sono esplose. Non vi sono state vittime ma i danni materiali sono oltremodo rilevanti.

La situazione — già due morti all'inizio del week-end, dopo gli otto complessivi dei due week-end scorsi — è stata discussa a Belfast dal sottosegretario al ministero per l'Irlanda del Nord Ray Carter con i responsabili locali della sicurezza. Carter si è tenuto in continuo contatto con il ministro, Merlyn Rees, rimasto a Londra. Si è appreso che a Belfast le autorità hanno avuto assicurazione da parte protestante che lunedì, giornata culminante delle manifestazioni orangiste, coloro che marceranno eviteranno di fare qualsiasi cosa che possa suonare come provocatoria per i cattolici.

Le bombe di oggi a Belfast hanno fatto seguito a una che ieri ha devastato un albergo fuori città. Ieri era continuata anche un'ondata di esplosioni in alberghi nella Repubblica d'Irlanda (Eire) tutti in località turistiche: Salthill nella baia di Galway, Dublino, Killarney, Rosslare e Limerick. L'azione, intesa a danneggiare il turismo dell'Irlanda del Sud, è attribuita ad elementi paramilitari protestanti. *(Ansa)*

RINVIO ALL'ONU DEL DIBATTITO SUL RAID A ENTEBBE

New York, 10

I rappresnetanti dell'Uganda e d'Israele si sono scambiati roventi accuse ieri al consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, riunito per un dibattito sul raid israeliano in Uganda per liberare oltre 100 ostaggi caduti in mano dei guerriglieri palestinesi. Il ministro degli esteri ugandese Juma Oris ha chiesto che il consiglio condanni Israele per un'aggressione barbara e non provocata contro il suo paese.

Chaim Herzog, l'ambasciatore israeliano, ha sostenuto che il Presidente dell'Uganda Idi Amin ha collaborato con i dirottatori dell'Airbus francese. Allargando quindi il suo attacco al terrorismo, ha dichiarato: di fronte a noi sul banco degli accusati si trova questo marcio, corrotto, brutale, cinico, sanguinario mostro che è il terrorismo internazionale.

Il disorso di Herzog è stato accolto da un applauso proveniente dalla galleria che è stato subito zittito dal presidente di turno del consiglio, l'italiano Piero Vinci. Herzog ha chiesto al consiglio di dichiarare guerra al terrore internazionale, di porlo fuori legge e sradicarlo ovunque si trovi.

Nel suo intervento, il ministro ugandese ha fatto solo un accenno indiretto al Kenia, il paese vicino dell'Uganda che Amin ha accusato di avere collaborato con Israele per l'attuazione del raid manifestando la speranza che nessun altro stato africano sia stato «contaminato» dall'azione d'Israele. Il ministro degli esteri del Kenia, Munya Waiyaki ha però respinto le accuse di complicità rivolte al suo paese. Ha aggiunto che il Kenia ha permesso agli aerei israeliani di atterrare sul suo territorio solo per motivi umanitari.

Il consiglio di sicurezza ha sospeso i lavori, che riprenderanno lunedì alle 16.30 (ora italiana). I delegati dell'URSS, della Cina, della Mauritania, del Camerun e del Qatar hanno appoggiato la richiesta dell'Uganda, di condannare nel modo più deciso «l'aggressione israeliana». *(Ansa - Afp - Ap - Reuter - Upi)*

L'OSTAGGIO DISPERSO

AMIN NON SA NULLA di Dora Bloch

Nairobi, 10

L'Uganda ha formalmente comunicato all'inviato britannico James Hennessy, di non sapere dove attualmente si trovi la signora Dora Bloch, l'ostaggio di cui non si hanno più notizie dal giorno dell'incursione israeliana all'aeroporto di Entebbe. Il ministero degli esteri ugandese ha inviato ai diplomatici britannici un rapporto scritto sulle indagini condotte dal governo di Kampala sulla sorte della signora Bloch. *(Ansa - Reuter)*

SCONTRI E TENSIONE NELL'AFRICA FRANCESE

DIECI MORTI A GIBUTI IN VIOLENZE TRA FAZIONI

Si sono affrontati gli Afar, favorevoli a Parigi e gli Issa, indipendentisti - Imposto il coprifuoco

Gibuti, 10

Una decina di persone è rimasta uccisa, e una cinquantina ferita a Gibuti negli scontri a sfondo politico e tribale che insanguinano il territorio amministrato dai francesi sul Mar Rosso. Un residente francese nel territorio degli Afar e degli Issa ha detto alla Reuter durante una conversazione telefonica: «Gli ospedali sono saturi, per lo più di feriti gravi, e il numero dei morti potrebbe essere destinato a salire». Alcuni funzionari francesi hanno dichiarato che gli scontri sono cominciati con battaglie fra i fautori di Ali Aref Bourhan e del suo «Partito nazionale per l'unione e l'indipendenza» (che propugna stretti legami politici e militari con la Francia dopo l'imminente indipendenza del territorio), e i seguaci dell'opposizione, la «Lega popolare africana per l'indipendenza».

Ali Aref Bourhan è un Afar, mentre gli Issa (che sono circa la metà della popolazione di 125 mila abitanti) appoggiano per lo più la lega africanista. Un funzionario francese ha detto: «Non sappiamo se gli scontri siano politici o razziali. Certamente ci sono entrambe le componenti, ma non sappiamo in quale proporzione». I gendarmi e i soldati francesi sono intervenuti, senza usare le armi, ma facendo ricorso ai gas lagrimogeni. Molti dei ricoverati in ospedale presentavano ferite da pallottola. Un corrispondente della radio di Stato francese a Gibuti ha riferito: «Ho visto un uomo anziano che veniva ucciso a bastonate e a colpi di pietra, mentre le forze di polizia erano circondate da una folla impazzita. Altra gente è stata finita in quel modo dagli Issa. Per liberare gli agenti dagli esagitati che li circondavano hanno dovuto intervenire gli elicotteri».

La radio francese ha detto che gli scontri erano cominciati quando gruppi di Issa hanno assalito l'abitazione del fratello di Ali Aref Bourhan (che è il primo ministro), appiccando il fuoco: «Hanno incendiato la casa, uccidendo tre persone e ferendone altre, fra cui il fratello del primo ministro, che però è riuscito a fuggire». Dopo gli scontri l'alto commissario francese ha imposto il coprifuoco dal tramonto all'alba: la polizia ha continuato a pattugliare il quartiere in cui più intensa è stata la battaglia, e i cui edifici continuavano a bruciare anche nel tardo pomeriggio di oggi. Il commissario francese ha anche vietato le riunioni di più di cinque persone e gli assembramenti di ogni tipo. Sono attesi rinforzi di polizia. *(Ansa - Reuter)*

ANCORA MANIFESTAZIONI NELLA PROVINCIA AL GRIDO DI «AMNISTIA»

Un morto e tre feriti gravi in una dimostrazione di baschi

Bilbao, 10

Una donna di 46 anni, madre di tre figli morta e varie persone ferite (tre sono gravi) costituiscono il bilancio di una manifestazione per l'amnistia svoltasi la notte scorsa a Santurce, in provincia di Bilbao. «La guardia civile è stata obbligata a sparare per difendersi», scrive stamane il quotidiano cattolico madrileno «Ya» che vuol in tal modo giustificare il cruento intervento della forza pubblica. «La manifestazione pacifica per l'amnistia non era stata autorizzata» sottolinea il citato quotidiano cattolico in un altro punto.

Da parte sua il quotidiano indipendente «El Pais» rileva che «non si sa con certezza da dove siano partiti gli spari: se da una jeep della polizia o da un gruppo di persone in borghese che si erano unite alla manifestazione armi alla mano». Il giornale fa capire che si tratterebbe di gruppi dell'estrema destra, dato che «altri gruppi di manifestanti si diressero contro questi picchiandoli e causando momenti di grave tensione».

La manifestazione di un migliaio circa di persone si era riunita alle 20.30 in un quartiere periferico di Santurce dopo aver ascoltato una predica sull'amnistia nella chiesa parrocchiale di Mamariga. I manifestanti sono usciti dalla chiesa portando cinque bandiere basche e cartelli allusivi all'amnistia: gli stessi che erano stati portati ieri a Bilbao per un'identica manifestazione. Dalla chiesa, in marcia pacifica, il gruppo si è diretto verso il centro della località basca, fermato ad un certo punto da una jeep della polizia.

Otto bandiere spagnole sono state bruciate questa notte a Pamplona. Alle due del mattino nella piazza del castello, dove si teneva una festa popolare, è stata improvvisata una manifestazione a favore dell'amnistia per protestare per la morte di Begogna Menchaca. La polizia non è intervenuta. Al termine della manifestazione sono state annunciate due manifestazioni popolari per oggi, una delle quali nel «parco della Taconera», la grande «zona verde» del capoluogo della Navarra. *(Ansa)*

ESAUTORATI IN URSS due viceministri dell'agricoltura

Mosca, 10

Un bollettino governativo sovietico pubblicato quindicinalmente rende noto che Rostislav Sidak e Ignay Kuznetsov, entrambi vice ministri dell'agricoltura sono stati esonerati dai loro incarichi.

Nel marzo scorso era stato esonerato il ministro dell'agricoltura Dimitri Polansky i quale aveva più perduto il mese prima il suo posto nell'ufficio politico del PCUS. Un altro vice ministro dell'agricoltura era stato esonerato dall'incarico in gennaio. Osservatori occidentali hanno attribuito il rimpasto nel ministero dell'agricoltura al disastroso raccolto dell'anno scorso risultato inferiore di un terzo rispetto all'obiettivo di 215 milioni di tonnellate fissato dal piano. *(Ansa - Upi)*

«TRUFFA AGGRAVATA» A DANNO DELL'AZIENDA

Assenteismo a Palermo: in arresto sette spazzini

Palermo, 10

Sette spazzini alle dipendenze dell'Amnu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, sono stati arrestati a Palermo la notte scorsa. Gli agenti della squadra mobile e dell'ufficio politico della questura li hanno bloccati nelle loro abitazioni. I sette sono stati colpiti da ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica Giusto Sciacchitano che da tempo indaga sugli altissimi indici di assenteismo all'Amnu. Gli spazzini sono stati incriminati per il reato di truffa aggravata e continuata in danno della «municipalizzata». Secondo l'accusa, essi hanno percepito lo stipendio senza però andare al lavoro.

Gli arrestati sono Gaspare Marino di 45 anni, Francesco Di Fresco di 55, Gioacchino Vitale di 51, Giacomo Liga di 45, Salvatore Gnoffo di 48, Francesco Paolo Romagnolo di 48 e Salvatore Drago di 36.

Secondo il contratto di lavoro, gli spazzini a Palermo dovrebbero prestare la loro opera dalle ore 6 alle 12.45. A ciascuno di essi è assegnata una zona di un ettaro di città. Ma come stamani ha confermato il sostituto procuratore Sciacchitano, quasi nessuno spazzino fa il suo dovere. L'Amnu ha circa duemila dipendenti e nel 1975 è costata al comune oltre 23 miliardi di lire: in proporzione è la «municipalizzata» della nettezza urbana più costosa d'Italia, ma è pure la meno funzionale. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

PROFESSIONISTA cerca anche se libero fine agosto o subito appartamento signorile possibilmente zona Besenghi tre camere soggiorno doppi servizi possibilmente garage, terrazza, giardino. Tel. 9-12, 16-17.30 al 767447. 2337 L

REFERENZIATI cercano appartamento tre quattro stanze anche restaurabile. Tel. 815480. 2341 L

SIGNORA pensionata sola cinquantenne autosufficiente cerca camera cucina gabinetto piani bassi massimo ventimila affitto. Telefonare al 793366 zona Sangiacomo. 12823 L

SOLA referenziata cerca affitto appartamentino comfort, massimo 100. Scrivere a Publikompass, cassetta 4-F, 34100, Trieste. 12864 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A DISPOSIZIONE degli amatori del Pastore Tedesco una bellissima cucciolata di Teli vol Hobenerte (ecc. I) e Asa di Belpoggio (Mb) visibile in via Francove 2 239. Tel. 820149. 12866 M

ARREDAMENTO adattabile per negozio, vetrine, portiere, scaffali, specchi e tappeti antichi svende per cessazione - Casa della macchina via S. Caterina 9 tel. 38078. 12809 M

CALDAIE bruciatori stufe a metano gasolio, migliori marche, a prezzi vantaggiosi. Installazioni accurate, preventivi gratuiti. Via Foscolo 6. Tel. 738287. 12918 M

CEDESI gattini di un mese circa. Telefonare 725929. 12866 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35000 taglia grande splendide, 410701. 12432 M

CUCCIOLI cocker, barboncini nani, bassottini nero focati. Allevamento Padriciano. 226273. 12289 M

CUCCIOLI pastore scozzese purissimi, 70 giorni, vendesi. Tel. 790809. 12539 M

CUCCIOLI cockers fulvi con pedigree vende privato telefonare 8-14 al 714353. 12707 M

CUCCIOLONE dalmata alta genealogia cede privato a persona con giardino e amante animali. Offerte tel. 744512. 12903 M

ELETTRODOMESTICI svende per cessazione, lampadari, stufe, frigo, cucine, altoradio ecc. - Casa della macchina, via S. Caterina 9 tel. 38078. 12809 M

FRIGORIFERO per barca - roulotte 12 volt svendo altri frigo e lavatrici tel. 273230. 12891 M

OCCASIONE vendo: orologio pendolo tappeto, credenza Liberty, grammofono, dipinto giubissa, poltroncina girevole, baule militare, tel. 412897.

OCCASIONE macchina combinata per falegname da 35 semi nuova piazza delle Valle 3 ore 10-13. 12833 M

OFFRO BASSENTHAL a persona con giardino amante animale, telefonate 36096. 12762 M

PELLICCE vasto assortimento ogni qualità, modelli supereleganza, guarnizioni a prezzi stracoccasione. Persiano sempre e teste taglie 48-56 lire 300.000 in poi. Pellicceria Cervo XX Settembre 16 III p. ascensore. 11845 M

QUADRO pregiato Ottocento vende curatore asse ereditario. Scrivere a Publikompass cassetta 40-E, 34100 Trieste. 12607 M

SCANDALLI elettrica metafonica 120 bassi adatta orchestrina vendo tel. 824728. 12846 M

SEGA nastro, banchi falegname, generatore, saldatrice portatile. Occasionissima. Via Conti 9/A. 12154 M

TENDE alla veneziana, porte soffietto tende verticali vendo a prezzi di lancio. Tel. 820926, serali. 12631 M

VENDESI ottimo prezzo macchina contabile NCR meccanica seminuova. Concessionaria Renault tel. 55511 ore ufficio. 12643 M

VENDESI cucciolo lupo 5 mesi - Makuc Rodolfo, P.zza Transalpina 4 - Gorizia. 417 M

VENDESI tappeti cristalli macchina cucire portabile aspirapolvere lucidatrice enciclopedia direttamente tel. 36057. 12811 M

VENDO cuccioli pastore tedesco con pedigré tel. 814319. 2360 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

AVANZI d'arredamenti vecchi, residui di cantine e soffitte, cianfrusaglie anche banali, oggettini antichi, curiosità e bigiotterie compero pagando bene. Telef. anche festivi, 767134. 12694 N

FRESA Pasquino vendesi tel. 773626. 12807 N

GRAMMOFONO manovella sedie impagliate lume petrolio oggetti «Liberty» acquisto. Telefonare 412897. 12629 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

GORIZIA cedesi o vendesi vecchio pianoforte mezza coda. Telefonare Gorizia 82874. 12563 NN

LETTI a castello completi di materasso smontabili vendonsi adatti anche per campeggio. Tel. 726130 dalle 13 alle 15. 11025 NN

MATRIMONIALI cucine soggiorni salotti, prezzi bassi. Massima garanzia. Piccardi 49. 12148 NN

OCCASIONE vendesi matrimoniale causa partenza telefonare lunedì 93635. 12858 NN

PIANINO Schulze Pollmann mai usato vendesi. Telefonare preferibilmente mattinata, 421446. 12676 NN

SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti soffitte acquistiamo mobili e altro tel. 749441. 12781 NN

VENDESI stanza pranzo in noce massiccio, ottimo stato. Tel. 767640. 12878 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ACQUISTANSI ORO ARGENTO, disimpegno polizze. Corso Italia 28. Primo piano. 12569 O

DARWIL SpA paga i vostri oggetti d'oro usati (anche rottami) fino a 3000 lire il grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Piazza S. Antonio Nuovo, I piano. 12451 O

OCCASIONE vendonsi in blocco 5 macchine Stefani per falegnameria con attrezzi collegati anno 1958, perfettamente funzionanti. Tel. 040 - 795234 escluso il lunedì. 12660 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. OFFERTA SPECIALE DAL 1.o AL 17 LUGLIO per confezioni complete dello stesso prodotto. ACQUA ALBA GASSATA a L. 85 al litro, ACQUA ALBA NATURALE L. 95 al litro. BIBITE ALBA a L. 190 al litro. Ovunque servizio a domicilio con la solita modesta maggiorazione per il trasporto. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 416762. Deposito e uffici via Pagliaricci 2, telefoni 795043, 740495. Aperto anche il sabato pomeriggio. 12834 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA importanza nazionale produttrice liquori e distillati di qualità nonché bagne per pasticceria con portafoglio avviata clientela ricerca per Trieste e Provincia agente esclusivista. Si offre rimborso spese fisso alte provvigioni incentivi premi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 38-E, 34100 Trieste. 50218 P

CERCASI agenti ambosessi per società leader apparecchiature elettroniche prospettive di sicuro interesse telefonare orario ufficio 37602/3.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA DUPLICA Viale Ippodromo 2. AUTOOCCASIONI: FIAT 500 L, 126, 850 D, 850, 850 special, 124 special. FORD Escort, Capri. RENAULT R 6. AUTOBIANCHI primula coupé. AUDI 100 LS. NSU 1000. OPEL Kadett coupé. SIMCA 1000 GLS, Special. 1100 GLS, Special. 7-7 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, Sensio 13: Fiat 126-73; 500-73-69; 850-850 special; 128-69; 124-70; 124 ST-70; 124 sport-69-70; primula 69; Nsu 4L-69-70; 1200 TT-70; Mini 850-67-68; Cooper 1300-72; SIMCA 1000 69-70-72-73; 1100 GLs-71; 1100 special 73-74; 1301 S-71; Rallye 2-73; Matra Bagheera-74, Fiat 124 familiare-68; Ford Escort XL-72. 12889 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO via del Bosco 20, telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1973, 2000 GT Veloce 1974, Alfetta 1800 1973 GT Junior 1300 1974, 1967. FIAT 127 1972, 128 berlina 1973, 128 coupé, 1300 SL 1973. LANCIA Fulvia coupé 1973. INNOCENTI Mini 1001 export 1973. RENAULT 5 TL 1975. PEUGEOT 304 S 1975. BMW 2002 1975. VISITATECI!!! 12935 Q

A.A. VOLKSWAGEN CABRIOLET in pronta consegna presso la concessionaria AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo, 34. Telefono 764409. 3-7 Q

A.A. VOLKSWAGEN GOLF, SCIROCCO, POLO, PASSAT, in pronta consegna presso la nuova Concessionaria VOLKSWAGEN AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34. Telefono 764409. 3-7 Q

A.A. VOLKSWAGEN GIARDINETTE 9 posti. CAMIONCINI portata 13, 15, 18 q.li, tutta la nuova produzione industriale, in pronta consegna presso la nuova CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN, AUTOSALONE CATULLO, via Fabio Severo 34. Tel. 764409.

A.A. AUDI 50, 80, 100 L, pronta consegna all'AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34. Tel. 764409. 3-7 Q

A. MINI 72-71-69-67. Vespa primavera, Ducati, Puch autosalone Papo Artisti 7. 12815 Q

A. OCCASIONI Dal '44 '75. 500 '68 '72, 850 S '70, 124 Coupé '72, Capri 1300 '71, Ami 8 '72, AR 2000 '73, 128 fam. '73, Escort '71, Opel 1000 '71, Primula '68, 1100 R '66, Lancia Flavia 1800 '68. Visibile via Giulia 10, Autosalone Trieste. 12268 Q

AUDI 80 LS vende privato causa partenza, occasione, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/7 Q

AUTOOCCASIONI Pipan, Gatteri 13 permuto rateizzo: Fiat 130 '72, 111 '72, 124 '71, Coupé '72, Spider '73 68, 850 Spider '68, 128 '74, 500 L '71, Alfa Sud '73, 2000 '72, GT 1300, 1750, Furgone F 12 '73, Simca 1000 GLS '73, Mini '72 '69, Fulvia '71, Coupé '68, NSU L '71, Laverda 750 '71. 12965 Q

AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122 vende occasione: A 112 Elegant 74, Diane 6 73, Alfa Romeo GT Junior spider 73, 850 familiare, 128 71, 124 70 68, 124 familiare 70, 126 73, 850 coupé 69, Giulia 1300 TI 67, 1100 T furgone 67, 850 Special 69, 850 67, VW 1200 68, 500 giardiniera, 500 L 70 69, 500 D 65. Inoltre come rivenditore autorizzato Citroen vi offre Diane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200, CX 2000. Ritirando con ottime valutazioni i vostri usati. 12966 Q

AUTOMOBILI fuori uso da demolire compro telefonare ininterrottamente al 827427. 12789 Q

AUTOSALONE papo Artisti 7 parallela Corso Italia. Alfetta, 1750, 1300 1974, 70, 69, 66. Autobianchi 112 74, Mirafiori 16.000 km., 128 km. 18.000, 127 km. 14.000, 124 special, mini, 500 L, 500 F, Simca 1301, Chrysler 1800, Renault 15' Permute rateazioni. 12815 Q

BICICLETTA da corsa 12 marce. Tel. 790218. 12885 Q

COMPRO Fiat 1300 LS, Abissud 1973 e successivi se occasione. Telefonare ore pomeridiane 37363. 12839 Q

CERCO vespa 125 Primavera eventualmente cambio con Motobecane 50 cc. automatico telefonare 810196 lunedì dalle 8 alle 12. 12807 Q

CIAO - Bravo - Boxer - Vespa 50 - Gilera CB1 consegne immediate rateazioni senza anticipi Piaggioagenzia San Francesco 44 telefono 764127. 12762 Q

FIAT X/19 '75 visibile garage Prodani, domenica. Tel. 7361 lunedì Giannini. 12892 Q

FIAT campagnola diesel totalmente revisionata vendesi tel. 37080 orario negozio. 12710 Q

FIAT 126 18.000 km. vendo permuto rateazioni Fonderia 6. Visibile lunedì. 12804 Q

FORD Escort 1975, bellissima seminuova, km 11.000 vende privato Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/7 Q

FORD 17 M ottimo stato 1968, Ford XL 1300 1970, vendesi anche rateabilmente, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/7 Q

FURGONE Volkswagen vendesi telefonare martedì 13, 66251. 12875 Q

FURGONE Volkswagen privato vende tel. 744279 ore 11-14. 12766 Q

GIULIA GT 1600 ottimo stato Lire 400.000. Tel. 71416. 12822 Q

HONDA 750 perfetta privato vende 1 milione contanti tel. 421916. 12862 Q

KAWASAKI 500 vendo tel. 211533 dalle 10 alle 13. 2274 Q

JEEP modello non recente bellissima gas e benzina vendesi Battisti 22 lavaggio. 12727 Q

LANCIA Fulvia GT 67 ottime condizioni vendesi. Tel. 415544. 11926 Q

LANCIA Flavia 1800 iniezione, 128 Rally - lunedì 9-13 Foscolo 34. 12915 Q

MATCHLESS 350 originale militare privato vende tel. 772563. 2352 Q

MINI Cooper 1972 revisionata vendesi anche permutando, Autosalone via Fabio Severo 34. 3/7 Q

MOTO Guzzi 850 T - 10.000 km. perfetto stato vendesi - Tel. 767246. 12844 Q

MOTO Benelli 125 2C vendo telefonare lunedì ore 13 13.30 tel. 410541. 12452 Q

MOTOCARRI Diesel, portata 1500 kg., consumo 5,3 gasolio per 100 km. Rivolgersi automotoautica Piero Osturi Via Machiavelli, 28. 11-7 Q

NSU Prinz 4 occasioni vendesi presso la Concessionaria NSU, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/7 Q

NUOVA AGENZIA PIAGGIO DI ADRIANO FIEGL, STRADA DI FIUME 19. Tel. 766880 espone gamma ciclomotori e vespe. Permute, facilitazioni anche senza anticipi e senza cambiali. Novità Primavera elettronica Gilera CB 1. 12914 Q

OCCASIONE Fiat 5p 6 mesi accessoriata dipendente Fiat 776224 o 31965 in settimana. 12697 Q

OCCASIONE motoscafo anno 1975 telecomandi senza motore tel. 754635 mattinate. 12825 Q
OCCASIONE vendesi autocarro portata 15 q.li tel. 820262. 12654 Q
OCCASIONI: 500 F, 500 giardiniera '72, A 112, Mini 1000, Simca 1000, 132 GLS '75, Alfetta '73, Fulvia Montecarlo '76, Zagato 1600 '74, Flavia 2000 LX. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume, 19. Tel. 766880. Aperto mattinate festive.
OPEL DIESEL COME NUOVA VENDESI OCCASIONE telefonare 724824. 12360 Q
PEUGEOT 104 rodaggio vera occasione tel. 31821 36157. 12801 Q
PRIVATO vende Fiat 128 familiare 1970 ottime condizioni tel. 910933 ore pasti. 12722 Q
PRIVATO vende Ford Escrt Rs 1600 Nov. 73 Lire 1.500.000 trattabili. Tel. 726205 giorni feriali ore 9.00-12.30. 12754 Q
PRIVATO vende Renault R6 1973 tel. lunedì mattina 744262. 1349 Q
PRIVATO vende 500 L autorimessa via Zorutti 30 (capolinea 1) tel. 812567. 12672 Q
PRIVATO vende Fiat 500 L tel. 731944 ore pasti. 12808 Q
PUCH cross 125 lamellare seminuova tel. 790218. 12685 Q
SIMCA 1000 special unico proprietario km. 44.000 vendesi tel. lunedì 68657. 12850 Q
SIMCA 1100 GLS 1974 km 26.000 occasione vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/7 Q
VENDESI 128 Fiat 35.000 km. Telefono 824805. 12924 Q
VENDESI 128 4 p. 70 48.000 km tel. 412465. 12787 Q
VENDO KTM GS 125. Tel. 771300. 12814 Q
VENDO Ciao ottimo stato L. 130.000 trattabili tel. 762154. 12373 Q
VENDO motorino Cimatti 50 cc. motocross, ottobre 1973 ottimo stato. L. 180.000. Posar Strada di Fiume 131. 12768 Q
VENDO Mini 1001, ottimo stato telefonare ore pasti 272719. 12743 Q
VENDO R 5 TL 5000 km aprile '76 in garanzia. Telefonare ore ufficio 55512. 2343 Q
VENDO Fantic Motor 50 più ricambi 150.000 trattabili telefonare oggi dalle 10 alle 12 o lunedì dopo le 20 tel. 765691. 12842 Q
VENDO furgone Fiat 238 facilitazione pagamento. Telefonare al 742635. 12912 Q
VENDO 238 Fiat furgone ottimo stato tel. 421042. 12785 Q
VESPA cc 50 poco usata unico proprietario, vendesi. Tel. 732413.
VOLKSWAGEN 1200 novembre 1968 piena efficienza vende privato. Telefonare 421134, ore 12-14. 12720 Q
128 Special 1300 fine '74 superaccessoriata 36.000 km. vendo telefonare 211774 dalle ore 11.00 alle 14.00. 12759 Q
131 Special 1300 4 P 6 mesi vende dipendente Fiat. Telefono 771314 pomeriggio. 12929 Q
500 L 69 perfetta motore carrozzeria qualsiasi prova visibile via Barbariga 3 Rolano. 12760 Q
850 Fiat Special perfetta vende privato tel. 743400. 11/729 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza tel. 60265. 12724 R
CAUSA trasferimento cedo bar via Svevo 40 possibilità pizzeria escluso lunedì. 12691 R
CEDESI caffè gelateria centralissima eventuale gestione famiglia seria referenziata cauzionando. Scrivere a Publikompass Cassetta 32 E, 34100 Trieste. 12628 R
CERCO gestione salone parrucchiera. Telefonare lunedì ore pasti, 52896. 12786 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 12739 R
GRADO centro, posizione di privilegio, vendesi rinomato immobile adibito attualmente a caffè completamente attrezzato riscaldamento autonomo, sala biliardo, taverna, grande posteggio esterno appartamento per gestore locali indicatissimi anche per ogni altro tipo di attività commerciale. Per informazioni tel. a Grado orario ufficio 0431 - 81717. 408 R
VENDESI locale macelleria zona Lazzaretto vecchio agenzia service telefono 744639. 12632 R
VENDESI trattoria con cucina lavoro per quattro persone cambierei con piccolo bar o caffè tel. 732362. 12744 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. PREZZI fissi! consegne settembre appartamenti sulla via Flavia da 1-2-3 stanze, soggiorno, doppi servizi in palazzina signorile. Rivolgersi ore 10-13 17-19 telefono 273939. 17/7 S
A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3 - 61512, 38102 - vende: MONFALCONE STABILIMENTO INDUSTRIALE costruzione 1973 mq 3050, coperti 1400 uffici spogliatoi mensa tutti servizi riscaldamento prontingresso. MATTEOTTI: piano 3.o libero soggiorno cucinino stanza bagno 2 poggioli. D'ANNUNZIO: piano 2.o libero 3 stanze servizi mq 87. STELLA (Viale Miramare): 4.o piano libero lussuoso 3 stanze doppi servizi tutti comforts. BROLETTO OCCASIONE occupato piano 1.o tutti comforts soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno 16 milioni trattabili. DUINO libero piano 3.o cucinino-tinello stanza bagno poggiolo. VALMAURA: libero piano 3.o tutti comforts soggiorno cucinino stanza bagno poggiolo. NATHAN (Montebello): occupato tutti comforts piano 5.o due stanze cucinino-soggiorno servizi. OCCUPATO OCCASIONE vista Giardino Pubblico piano 3.o mq 115 18.000.000 trattabili. 4/7 S
A.A.A.A.A.R. STRADA per Longera Prontingresso bistanze più mansarda posto macchina compreso. ALTRI iniziata costruzione 1 - 2 - 3 stanze posti macchina. Zona tranquilla vista libera ogni confort. Facilitazioni pagamento. Impresa Ricossi, via Falchi 2, tel. 750314 vende direttamente. 12748 S
A.A.A.A.A.R. GRETTA via Cividale pronta consegna appartamenti in palazzina SPLENDIDA VISTA tutti comforts terrazza mansarda garage. Impresa Ricossi via Falchi 2, tel. 750260 vende direttamente. 12748 S
A.A.A.A.A.R. ROIANO Scala Santa Avanzata costruzione appartamenti panoramici ECCEZIONALE VISTA MARE mansarda terrazze giardino privato posti macchina 2-3 stanze doppi servizi Impresa Ricossi via Falchi 2, tel. 750314 vende direttamente. 12748 S
A.A.A. APPARTAMENTO prontingresso paraggi via Giulia ogni comfort, vende impresa. Per visita telefonare 37973, ore ufficio. 12838 S
A.A.A. DESIDERATE acquistare un appartamento funzionale, moderno, a condizioni di pagamento veramente eccezionali? La Società VERDEMARE Vi offre questa possibilità a MONFALCONE Via Facinotti. Appartamenti per ogni Vs. esigenza da L. 14.500.000 in poi, con un minimo ed un mutuo al 9 per cento, potrete risolvere ora il problema della casa che abiterete in settembre. Visitate il Cantiere lunedì, mercoledì, venerdì, ore 17-19. Per maggiori informazioni telefonate a Trieste all'Immobiliare ARGO al 768163. 12683 S
A.A. LIBERO 3 stanze cucina bagno vendesi occasione ADRIA, Mazzini 30. Tel. 35598. 12897 S
A.A. PUNTA OLMI in palazzina signorile con pontile privato vendesi appartamento salone 3 stanze cucina doppi servizi zona tavernetta garage giardinetto terrazze vista mare incantevole. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 35598. 12897 S
A ACIT Prenotansi appartamenti in palazzina «PARCO VILLA REVOLTELLA» soleggiatissimi panoramici 1-2-3 stanze salone doppi servizi tutti confort garage cantine facilitazioni pagamento, mutui già approvati. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12788 S
A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in palazzina diverse grandezze con garage, zona panoramica paraggi via Flavia, massima tranquillità e verde. Prezzi bloccati, Mutuo, vende impresa costruzioni. Tel. 37973. 12638 S
A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'ocasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel 756885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale. Tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 12832 S
A.A.A. APPARTAMENTI ALTURA pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio con mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 756885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE via Brigata Casale. Tel. 823271 feriali. 12833 S
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Toti due stanze, cucina, bagno wc, due poggioli riscaldamento centrale, ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 756885 feriali 16-19. 12832 S
A. ACIT NAVALI vendesi due stanze stanzino cucina wc 15.000.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12788 S
A. ACIT Primentrata 4 stanze cucina bagno confort 13.000.000 contanti rimanenza mutuo accordato S. Lazzo 3, tel. 68810. 12788 S
A. ACIT via Cologna vendesi LIBERO 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore autoriscaldamento S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12788 S
A. ACIT CLIVIO ARTEMISIO inizia costruzione II lotto appartamenti panoramicissimi soleggiatissimi salone due stanze cucina doppi servizi giardino proprio. Progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12788 S
A. ACIT PIAZZA VICO vendesi LIBERO stanza stanzetta cucina doccia riscaldamento autonomo 12 milioni S. Lazzaro 3, tel. 68810.
A. ACIT Via S. Lazzaro vendesi appartamento adatto abitazione uffici ambulatorio 4 stanze stanzetta cucina bagno S. Lazzaro 3, tel. 68810.
A. ACIT VIA DELLA GUARDIA vendesi LIBERO ammobiliato stanza cucina wc comune adatto anche investimento 10% 7.000.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12788 S
A. ACIT Corso costruzione villini unifamiliari due piani 100 mq abitabili, 20 mq giardino garage cantina S. Lazzaro 3, tel. 68810.
A. ACIT OCCUPATI varie grandezze diverse posizioni da 6.500.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12788 S
A. ACIT Vicolo Castagneti LIBERO signorile arredato monovano servizi centralnafta per investimento eventuale reddito 10% 10.800.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12788 S
A.I. PIAZZA VENEZIA pressi MANSARDA LIBERA 3 stanze, soggiorno, servizi, tutti conforts. Vendesi 26.000.000 50 per cento MUTUO BANCARIO. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 12885 S
A.I. SERVOLA PRONTENTRATA 2 stanze, saloncino, servizi centralnafta ascensore, garage e cantina. MINIMO CONTANTI 17.000.000. Altro 1 camera, soggiorno, cucina, bagno, ogni conforts MINIMO CONTANTI 12.000.000. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777.
A.I. ROIANO LOCALE AFFITTATO 30 mq. 2 fori vendesi 10.500.000 CONTANTI 6.000.000. Rimanenza MUTUO. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 12885 S
A.I. S. GIACOMO ATTICO. 5 stanze, cucina, terrazza ogni conforts Vendesi Facilitazioni. STADIO NUOVI 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta 20.000.000. Mutuo bancario ventennale. STAZIONE ADATTO UFFICIO, mq. 300 6 stanze, servizi, ogni conforts. ALTRI Centralissimi 3-4 stane, servizi riscaldamento vendonsi da 20.000.000 trattabili FACILITAZIONI. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 12885 S
A. CONDOMINIO BELVEDERE Brdgata Casale incrocio Campanelle vendonsi PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, appartamenti 2-3-4 stanze, terrazze, servizi, cantine, box macchina. Rifiniture decorose, protezione termica AGEP Zanetti 1 tel. 796466. 12667 S
A. FLAVIA locale luminoso 350 mq. altezza 4 m. possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 12666 S
A. LIGNANO centro prossimità mare vendesi appartamento libero circa 50 mq ogni comfort, arredamento nuovissimo. Telefonare ore pasti 0431-71920. 12731 S
A. SANTANDREA vendesi lussuosissimo 5 stanze, stanzetta, centralnafta libero dicembre, AGEP Zanetti 1. 12665 S
A. VIGNETI vendesi primingresso bistanze, soggiorno bagno centralnafta, posto macchina. AGEP, Zanetti 1. 12664 S
ACQUISTEREI appartamento cucina camera bagno-doccia. Scrivere a Publikompass, cassetta 47-E, 34100 Trieste. 12809 S
ACQUISTO casetta con giardino. Telefonare 7702382 di mattino. 12767 S
ACQUISTO appartamento occasione. Tel. 755354. 12774 S
ACQUISTO casetta o appartamento in periferia zona verde e tranquilla. Seralmente telefonare 228345.
ACQUISTO mini appartamento intermediari zona Gretta. Telefonare ore pasti, 420600. 12819 S
APPARTAMENTI occupati Piazza Venezia da 70 a 160 mq L. 110.000 al mq vendo. Tel. 37915.
APPARTAMENTI nuova costruzione consegna estate '76 da L. 19.500.000. Finiture accurate, condizionamento invernale con contaore per autogestirsi nella spesa. Interpellateci siamo concorrenziali. Tel. 750336. 12220 S
APPARTAMENTO Barriera tre camere cucina bagno riscaldamento casa decorosa vendo. Tel. 37915. 12911 S
APPARTAMENTO libero zona Flavia stanza soggiorno cucinino bagno sscensore centralnafta poggiolo vende Immobiliare Giuliana, Telefono 763324. 12571 S
APPARTAMENTO Opicina soggiorno cucinino due stanze accessori moderni garage vendo. Tel. 212133. 12726 S
CASETTA libera con giardino posizione incantevole panorama mare ottima ubicazione vicino centro vende contanti proprietario esclusi intermediari. Tel. 796670. 12680 S
CASETTA rimessa nuovo tre stanze cucina doppi servizi terrazza 23 milioni. Visitare oggi 9-13.30, via Istria 82. 12755 S
CASETTA con giardino cerco preferibilmente paraggi zona industriale. Scrivere a Publikompass, cassetta 49-E, 34100 Trieste. 12830 S
CEDO il contratto, per appartamento con giardino, Telefonare martedì 13, 824806, ore 8.30-12.30. 12870 S
CERCASI soffitta tipo mansardina escluso mediatori. Telefonare 68114. 12879 S
CERCASI appartamento tre stanze o casetta da restaurare. Telefonare 13-15, 750949. 12801 S
CAUSA trasferimento vendesi appartamento via Monte CANIN, piano V, panoramicissimo, due stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, ben rifinito, CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/7 S
CONTI 26, impresa vende direttamente appartamento pronto libero primo ingresso, atrio tre stanze, servizi, rifiniture accurate. Tel. 31830. 12780 S
DONADONI primo ingresso soggiorno camera cucina bagno poggiolo ripostiglio. «Il Tetto», tel. 722338. 12/7 S
DUINO impresa vende appartamenti già pronti ed in costruzione da 60 mq fino a 200, vicino al mare con rifiniture accuratissime e giardino. Mutui e dilazioni pagamento. Tutti i giorni tel. 208251. 00519 S
FOSCOLO luminoso soggiorno tre camere cucina bagno ripostiglio cantina, IV piano, 21.000.000. «Il Tetto», tel. 722338. 12/7 S
GHIRLANDAIO casa recente III piano soggiorno cucina camera bagno poggiolo 17.500.000. «Il Tetto», tel. 722338. 12/7 S
GRADO privato vende casa con giardino Grado-Centro. Inintermediari. Telefonare (0431) 81186, ore ufficio. 050220 S
GRADO. Se vi interessano affitti o acquisti vantaggiosi rivolgetevi Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44. 11866 S
GRADO PINETA vendesi ultimo appartamento nuova costruzione soggiorno cucina stanza poggioli terrazza soleggiata finiture accurate informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 12868 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso zone Campanelle, Giulia, Commerciale, 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli posto macchina. Gallina 4, telefono 730344. 12818 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi occasioni zona San Giacomo, stanza stanzetta soggiorno cucina bagno vista mare 12.000.000. Altro via Felice Venezian stanze stanzetta soggiorno cucina bagno 14 milioni. Gallina 4, telefono 730344.
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione Brigata Casale (autobus 33) 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli panoramici posto macchina. Altri pronti ottobre '76 zona Barriera 2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli. Gallina 4. 12818 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamento affarone zona centrale, tre stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore adatto ufficio o ambulatorio. Gallina 4, telef. 730344.

APPARTAMENTO CONFORTEVOLE
isolato contro i rumori, protetto termicamente con Isolsughero, Vi garantisce massimo confort.
Isolsughero *un'idea dalla natura per vivere «parete a parete».*
Tel. 040-820182/3

INIZIÓ vicolo Castagneto angolo Monte Cengio, appartamenti, due stanze, cucina servizi box rifiniture ricercate, impresa vende direttamente. Tel. 31830. 12779 S
LIBERO recente costruzione, centralissimo, Cologna 7, cucina 3 stanze ripostiglio, bagno, ottime rifiniture, 25.000.000. Tel. 31830. 12779 S
LIGNANO Pineta vendesi appartamento pied-à-terre, Informazioni telefonare 756213. 2346 S
LORENZA vende: appartamenti centrali 3 stanze, cucina bagno wc veranda 15.500.000; altro mq 108 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensore da restaurare 22 milioni; altro zona Canova 4 stanze stanzino cucina doppi servizi autoriscaldamento metano, 25.000.000. Informazioni tel. 734257. 12749 S

APPARTAMENTI
Valgono di più se protetti termicamente e contro i rumori
ISOLSUGHERO
isolante naturale per vivere "parete a parete".
G.M. COLOMBIN & FIGLIO SPA
Trieste - Tel. (040) 820182/3

LORENZA vende: zona Fiera bellissimo 2 stanze saloncino, cucina grande doppi servizi ripostiglio poggioli posto macchina tutti comforts 35.000.000. Informazioni tel. 734257. 11749 S
LUSSUOSO appartamento mq 125 giardino proprio consegna settembre vendesi SISTIANA Cantiere dietro Mobili Pupis. 2358 S
MAGAZZINO occupato Piazza Venezia 38.000.000 vendo. Tel. 37915. 12911 S
MARIANO DEL FRIULI vendesi appartamento soggiorno cucina camera da letto ripostiglio posto garage lire 14.000.000 trattabili, 6.500.000 mutuo concesso. Rivolgersi Stafuzza via Smareglia 16, Monfalcone. 00504 S
MONFALCONE e dintorni - Lignano Grado e montagna - Se avete problemi di vendere acquistare affittare case ville appartamenti terreni. Siamo a disposizione anche il sabato. Visite sul posto senza impegni agenzia Alfa, viale San Marco 55, 41807. 00521 S
MONFALCONE AGENZIA «DOMUS» 72623, via Sant'Ambrogio 32, vende edificio centralissimo con licenza di avviata trattoria. 00518 S
MONFALCONE centro, periferia, Duino, Staranzano in piccole palazzine vendonsi appartamenti nuovi da 14.000.000 in poi. MONFALCONE periferia monovani da 11.000.000 - MONFALCONE occasione centralissimo usato vendesi appartamento 4 stanze cucina doppi servizi, ultimo piano 130 mq. Agenzia Immobiliare Vittoria, tel. 41569. 00516 S
MONFALCONE centro vendiamo semi nuovo appartamento 3 letto, soggiorno cucina garage, vera occasione. Agenzia Alfa, 41807. 00510 S
MONFALCONE in zona centralissima vendiamo appartamenti in costruzione con 1-2-3 stanze soggiorno cucina servizi e garage signorilmente rifiniti. Per visioni progetti, informazioni e prenotazioni, sarete gentilmente accolti nel nostro Ufficio di Monfalcone. Altri appartamenti nuovi in via Garibaldi, San Vito, Cosulich. Altri usati in diverse zone anche liberi. Affittiamo 2-3 stanze e servizi. Agenzia Imm.re ITALIA via XXV Aprile, 47 Monfalcone. Tel. 74404. 00522 S
MONFALCONE Agenzia Alfa vende a Duino appartamento 2 letto soggiorno cucina doppi servizi posto macchina campo tennis 0481-41807. 00520 S
MONFALCONE Duino vendiamo appartamenti nuovi e in costruzione vista mare e terreni edificabili 0481-41807. 00520 S
MONFALCONE vendiamo prestigiosa villa 80.000.000 con giardino. Agenzia Alfa 0481-41807. 00520 S
MONFALCONE Agenzia Alfa vende a Sistiana prestigioso appartamento 3 letto soggiorno cucina garage doppi servizi 0481-41807. 00520 S
MONFALCONE Agenzia Alfa vende a Duino nuovo appartamento 2 letto soggiorno cucina servizi garage 28.000.000 0481-41807. 00520 S
MONFALCONE vendiamo villetta 3 stanze magazzino cantina 2000 mq giardino. Agenzia Alfa 0481-41807. 00520 S
MONFALCONE Ronchi vendiamo villa 4 stanze più gemella metà costruita. Agenzia Alfa 0481-41807. 00520 S
MONFALCONE in palazzina centrale vendiamo appartamenti prontingresso 2 letto doppi servizi soggiorno cucina. Agenzia Alfa 0481-41807 00520 S
MONFALCONE vendiamo prontingresso 2 letto soggiorno cucina cantina garage, 18.000.000. Agenzia Alfa, 41807. 00510 S
MONFALCONE Ronchi - Staranzano - Duino - Sistiana, vendiamo appartamenti 2-3 letto, nuovi e in costruzione. Agenzia Alfa, 41807. 00510 S
MUGGIA villa lussuosa con vista mare salone, 3 stanze, cucina, tripli servizi 3000 mq terreno vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro n. 10. 12786 S
O. MONFALCONE centro vendesi box garage; altro in via Galilei. Agenzia Alfa, 41807. 00520 S
O. MONFALCONE - Agenzia Alfa vende terreno edificabile a Cervignano mq 1650. - 0481 - 41807. 00520 S
O. MONFALCONE - Agenzia Alfa vende rustico con 2000 mq a Terzo d'Aquileia; altro eguale a Staranzano e terreno edificabile in lotti a Villa Vicentina lire 4000 mq. 0481 - 41807. 00520 S
O. MONFALCONE centro vendiamo appartamento 1 letto cucina soggiorno servizi posto macchina adatto per affittiario arredato, abbiamo grande richiesta con ottimo realizzo. Agenzia Alfa, 41807. 00520 S
O. MONFALCONE vendiamo appartamenti in costruzione pronti a Natale in palazzine di un piano tipo villa lire 22.000.000. Agenzia Alfa, 41807. 00520 S
O. MONFALCONE in palazzina centrale vendiamo ultimi appartamenti 120 mq doppi servizi accuratamente isolati anti termici anti sonori massima tranquillità e ampio spazio gioco bambini. Agenzia Alfa 41807. 00521 S
O. MONFALCONE centro in palazzina vendiamo causa trasferimento nuovo prestigioso appartamento 225 mq svolto in due piani, 3 letto salone sala pranzo tinello cucina tre servizi garage cantina giardino. Agenzia Alfa, 41807. 00521 S
O. MONFALCONE centro svendiamo causa trasferimento centralissimo 3 stanze letto soggiorno cucina garage. 41807. 00521 S
O. MONFALCONE - Agenzia Alfa vende a Turriaco casetta rimodernata 2 letto cucina soggiorno cantina garage 19.000.000. Agenzia Alfa, 41807. 00521 S
OCCASIONE via Locchi libero cinque stanze; salone mq 200 rinnovato, vendita diretta. Tel. 31630. 12780 S
PARAGGI fiera seminuovo 4 stanze comfort 7.o piano vendesi, libero. Immobiliare, Crispi 9. 12735 S
PER far fronte a specifiche richieste della nostra clientela cerchiamo appartamenti in vendita qualsiasi zona. «Il Tetto», tel. 722338. 12/7 S
PERMUTEREI APPARTAMENTO di mq 240 compresa MANSARDA. Vista panoramica, con VILLA MINIMO 4 stanze, salone, servizi. Prego TELEFONARE LUNEDI' 750777. 12885 S
PRIVATO vende appartamento via Flavia 2 camere soggiorno cucinino bagno centralnafta. Tel. 753438. 12880 S
PRIVATO vende appartamento tutti servizi mq 100 + box e posto macchina Monte Radio. Tel. 414086 ore 13-14 dopo 21. 12916 S
PRIVATO vende alloggio Roiano 2 stanze soggiorno servizi poggioli. Telefono 417222. 12899 S
PRIVATO vende appartamento via D'Alviano: 3 stanze cucina poggiolo bagno cantina. Telefonare 749695, ore 13-15, 21-22. 12644 S
PRIVATO vende villa nuova bellissima grande 3500 mq parco 17 km fuori di Pordenone L. 58.000.000. Telefonare 040-212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 12753 S
PRIVATO acquista appartamento 1-2 stanze cucina bagno servizi pagamento contanti. Telefonare 61712 lunedì. 12788 S
PROFESSIONISTA cerca affitto eventuale acquisto futuro casetta periferia anche da restaurare con ampio giardino. Telefonare 790306, ore ufficio. 12841 S
ROTONDA BOSCHETTO signorile 2 stanze cucina bagno poggiolo, centralnafta ascensore, vende libero Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 12786 S
RUPINGRANDE terreno edificabile, mq 1330, dotato acqua e luce, effettuati scavi e fondazioni, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/7 S
SERVOLA in palazzina inizio costruzione, due stanze cucina bagno riscaldamento poggiolo vende sei milioni contanti, saldo mutuo ventennale Immobiliare CIVICA San Lazzaro 10. 12786 S
SISTIANA vendesi mansarde, 1-2 stanze, soggiorno, servizi, ogni conforts, mutuo approvato, direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/7 S
TERRENO costruibile Monrupino 1100 mq vendo. Tel. 37915. 12911 S
TERRENO affittasi per roulotte altro vendesi interno S. Croce. Telef. 753232. 12906 S
TERRENO valle San Bortolo 2500 mq antistante lungomare per Lazzaretto vendo. Telefonare 826929 dalle 17-20. 12874 S
ULTIMI lussuosi appartamenti varie grandezze in palazzine dotate tutti conforts garage giardino pressi villa Revoltella vende direttamente impresa. Mutuo fondiario ventennale. Telefonare 60725. 12206 S
VENDESI metà STABILE VIA S. MICHELE, già frazionato, BUONA RENDITA. Vendesi. Telefonare lunedì 766910. 12886 S
VANO libero per negozio 92 mq tre aperture fronte strada laterale via Battisti vendesi occasione. Telefonare 69566. 12620 S
VENDO terreno collinare costruibile zona Muggia lire 6.000.000. Telefonare 825605 dopo ore 20.
VENDO casa con terreno 3500 mq. Tel. 754382, occupato. 12867 S
VENDO via Lazzaretto Vecchio appartamento 170 mq bello e confortevole. Tel. 31586. 12881 S
VIA BELLOSGUARDO 45 vendesi signorile salone due stanze cucina doppi servizi garage cantina giardino condominiale. Visite sul posto 17-18 S. Lazzaro 3, tel. 68810.
VIA REVOLTELLA vendesi fine costruzione ultimo appartamento disponibile secondo piano cucina stanza stanzetta saloncino doppi servizi poggioli finiture signorili soleggiato Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 12868 S
VILLA a Opicina primo ingresso giardino indipendente finiture di lusso. Vende privato. Tel. 744875, ore ufficio. 12830 S
VILLINO fronte mare Muggia nuovo pronto vendesi. Tel. 420631, pasti. 12815 S
ZONA Stazione salone 2 camere cucina bagno ultimo piano panoramico. «Il Tetto», tel. 722338. 12/7 S
ZONA Flavia, libero fine mese, saloncino, 2 stanze matrimoniali, servizi, conforts, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/7 S
Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE - Appartamenti pronta consegna zona Piazza Vico. Esenzione ventiquinquennale imposte sui fabbricati. Mutuo agevolato. Tel. 413333. 15/7 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI Piancavallo appartamento confortevole 3-4 letti. Telefonare seralmente 815069. 12703 T
GRADO Pineta affittasi splendido appartamento arredato agosto. Telefonare giorni feriali 52803 Trieste. 12826 T
GRADO Pineta affittasi metà agosto - settembre appartamento due stanze letto soggiorno giardino posto macchina. Telefonare TS 750466 ore 14-16. 12854 T
IESOLO ammobiliato 6 posti letto, 2 stanze, soggiorno, piscina, spiaggia privata, affitta settembre. Immobiliare CIVICA. S. Lazzaro 10. 12786 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

A.A.A. «LA VOSTRA STELLA». Le migliori sistemazioni matrimoniali per ragazze di tutte le età. Telefonare al 763714. 12741 U
ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «Proposte matrimoniali», ogni età. Richiedetecela. «Focolare», Eustachi 45, Milano. 481280/MI U
DISTINTA signora 70enne conoscerebbe simpatico coetaneo scopo matrimonio. Scrivere Publikompass cassetta n. 26-E, 34100 Trieste. 12584 U
LAUREATO 42enne posizione sposerebbe max 33enne colta presenza, disposta trasferirsi. Patente 43632 Fermoposta Venezia. 800425/MI U
VEDOVA cinquantenne distinta piacente benestante, massima serietà onestà amante casa, conoscerebbe scopo matrimonio distinto purchè onesto buono educato, insonomi. Scrivere Publikompass, cassetta 2-F 34100 Trieste. 12861 U
VEDOVO pensionato patentato cerca compagna ricca-povera pensionata disposa trasferirsi comune alloggio proprio, offre rimborso spese sopralluogo, matrimonio, girovagare. Tel. 0481-31844. 403 U
60ENNE vedovo solo cerca massimo 56enne seria affettuosa scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 36-E 34100 Trieste. 12683 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

A.A.A. STELLA chirocartomanzia astrotasseografia, cristallomanzia. Telefonare al 763714. 12741 V
ALMA astrologia chirocartomante idromanzia. Telefonare esclusivamente ore 16-20, 38742. 12155 V
CHEIRO parapsicologia chiromanzia. Aiuta consiglia. Telefonare 775453 dopo le 16. 12902 V
PULLMINO furgoncino noleggio 6-20 agosto gruppo corale cerca. Telefonare 752447, ore pasti. 12871 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli, 28, concessionario esclusivo dei famosi gommoni Corsair campioni del mondo. Qualità prezzi imbattibili di assoluta concorrenza, sconti eccezionali. 11/7 Z
AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, concessionario esclusivo dei motori fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi e sconti imbattibili.
CANOTTO «Condor» con portabarca 150.000. Telefonare 741485, martedì ore negozio. 12813 Z
COMET 501, Farimann 6HP, nuovo da immatricolare, consegna immediata. Autonautica Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 12803 Z
EVINRUDE fuoribordo, fino 25 HP pronta consegna. Permute, possibilità pagamento dilazionato, corsi patente nautica. Rivolgersi Autonautica Russo, via Flavia 7. Lunedì aperto. 12803 Z
FUORIBORDO Carniti 45 CV rodaggio occasionissima. Tel. 31821-38158. 12801 S
GOMMONE «Condor», Ducati 5HP, Perfetti, 500.000. Tel. 231253. 12817 Z
GOMMONE o battellino plastica per barca vela cercasi. Tel. 733244.
HANNIBAL OSTUNI MONFALCONE, tel. (0481) 41006. Vasto assortimento usati motoscafi barche a vela motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci!
HANNIBAL OSTUNI MONFALCONE, tel. (0481) 41006. Pronta consegna motoscafi barche a vela motori Johnson. Tutte le novità 1976.
ITALCABIN mt. 5,70 Volvo Penta HP 115, accessoriato, perfette condizioni, vendesi occasione. Rivolgersi lunedì, telef. 811351. 12803 Z
OCCASIONE motoscafo vetroresina vendesi, accessoriato m. 4.80 con o senza motore. Tel. 0481-41056, ore ufficio. 00512 Z
PILOTINA 430 con fuoribordo Evinrude 75 HP vendesi 1.500.000 trattabili. Tel. 796484. 12852 Z
PILOTINA «Gipsy», mt. 6,50, due cabine, Volvo Penta Diesel 10 HP, senza obbligo immatricolazione e patente; pronta consegna. Autonautica Russo via Flavia 7, telef. 811351. Lunedì aperto. 12803 Z
PILOTINA m. 5 motore Evinrude 20 HP seminuova vendo anche ratealmente. Visibile lunedì Autocaravan, via dell'Istria 165. 12843 Z
PRIVATO vende pilotina 5 metri nuova. Tel. al 749273. 2363 Z
SENSAZIONALE! Nuova pilotina SCILLA m 4,98 la barca ideale che si guida senza targa e senza patente ma con 2 cuccette tanto spazio tanta sicurezza tanta funzionalità tanta estetica tanta economia con o senza vele. Concediamo particolari sconti. In visione presso l'Automotonautica Piero OSTUNI, via Machiavelli 28. 11/7 Z
SCHOOLSHIP Schooner Denmark modello lungo metri 2.50 alto 1.25 vendesi. Telefonare preferibilmente mattinata 421446. 12811 Z
SCIUSCIA', nuovo, tre vele, interni da rifinire, pronto da immatricolare, consegna immediata. Rivolgersi Autonautica Russo, via Flavia 7, telef. 811351. Lunedì aperto. 12803 Z
VENDESI Sloop 6.40 accessoriatissimo vele motore 4 cuccette ormeggio. 792655. 12855 Z
VENDO casa mobile ottimo stato accessoriata. Tel. 730644. 12816 Z
VENDO motoscafo Cranchi C 8 2 motori Diesel Volvo Penta 110 HP, gommone, 5 letti, cabina wc, come nuovo. Telefonare Monfalcone 77173. 00519 Z
VENDO snipe in legno ottime condizioni. Telefonare ore serali 64784. 12711 Z
VENDO motore fuoribordo Mercury 35 cv. Telefonare 0481-40004, ore ufficio. 00512 Z
VENDO motoscafo m 3,80 seminuovo visibile campeggio S. Artolomeo Lazzaretto. 12619 Z
VENDO pilotina vetroresina 6 persone Evinrude 20 HP accessoriata ormeggio Trieste permesso navigazione Jugoslavia 2.700.000 contanti. Telefonare 792690 ore pasti. 12723 Z

ZERIAL SPA
LA MOSTRA
TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. 77.27.31
CORSO ITALIA
TRIESTE - ARREDAMENTI TRADIZIONALI - TEL. 37.838
baby shop
TRIESTE - VIA S. LAZZARO 1 - TEL. 37.838
SALVARANI ARREDAMENTI COMP